

# COMUNE DI PORDENONE



***Relazione Previsionale e Programmatica  
2012-2014***

# INDICE

Sezione I	Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle economie insediate	Pagina	2
Sezione II	Analisi delle risorse	Pagina	23
Sezione III	Programmi e progetti	Pagina	44
00001	IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA		
	1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo economico	Pagina	49
	470 Sportello unico attività produttive	Pagina	49
00002	UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA		
	2.01 La cultura come fattore di sviluppo	Pagina	52
	170 Biblioteca e archivio storico	Pagina	52
	185 Musei	Pagina	54
	210 Attività culturali	Pagina	59
	215 Strutture culturali	Pagina	63
	2.02 Il sistema del sapere	Pagina	64
	350 Assistenza scolastica	Pagina	64
	364 Refezioni scolastiche	Pagina	68
	366 Trasporti scolastici	Pagina	72
	2.03 Anche lo sport è cultura	Pagina	74
	260 Ufficio Sport e tempo libero	Pagina	74
	340 Impianti sportivi	Pagina	77
	2.04 La rete locale di welfare	Pagina	79
	447 Servizi rivolti agli animali	Pagina	79
	431 Disabilità - Ambito	Pagina	81
	431 Ambito sociale urbano 6.5	Pagina	82
	432 Disabilità - Servizi sociali comunali	Pagina	85
	432 Servizi Generali	Pagina	86
	2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città	Pagina	89

441	Asili Nido	Pagina	89
431	Minori - Ambito	Pagina	94
432	Minori - Servizi sociali comunali	Pagina	96
<b>2.07 Le politiche giovanili</b>		<b>Pagina</b>	<b>98</b>
80	Informagiovani	Pagina	98
432	Progetto giovani	Pagina	100
<b>2.08 L'età adulta</b>		<b>Pagina</b>	<b>103</b>
431	Disagio - Ambito	Pagina	103
432	Disagio - Servizi sociali comunali	Pagina	105
<b>2.09 La terza età</b>		<b>Pagina</b>	<b>108</b>
431	Anziani - Ambito	Pagina	108
432	Anziani - Servizi sociali comunali	Pagina	110
450	Centro anziani di Torre	Pagina	112
460	Casa Serena	Pagina	114
<b>2.11 Servizi al cittadino di qualità</b>		<b>Pagina</b>	<b>117</b>
130	Farmacie	Pagina	117
380	Servizi demografici	Pagina	119
410	Onoranze funebri	Pagina	122
420	Servizi cimiteriali	Pagina	123
<b>2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali</b>		<b>Pagina</b>	<b>124</b>
511	Lavori pubblici	Pagina	124
580	Edilizia privata	Pagina	125
600	Urbanistica-Pianificazione servizi infrastrutture	Pagina	126
620	Manutenzione patrimonio	Pagina	128
<b>2.13 Una città sicura</b>		<b>Pagina</b>	<b>129</b>
160	Polizia municipale e notificazioni	Pagina	129
<b>2.14 L'ambiente in cui viviamo</b>		<b>Pagina</b>	<b>133</b>

	590	Aree verdi e parchi	Pagina	133
	540	Protezione civile	Pagina	136
00003	<b>UN FUTURO SOSTENIBILE</b>			
	<i>3.01 Energie rinnovabili</i>		<b>Pagina</b>	<b>137</b>
	595	Gestione progetti speciali energia	Pagina	137
	<i>3.02 Mobilità sostenibile</i>		<b>Pagina</b>	<b>142</b>
	505	Mobilità urbana	Pagina	142
	511	Lavori pubblici	Pagina	145
	<i>3.03 Comunità sostenibili e rifiuti</i>		<b>Pagina</b>	<b>150</b>
	595	Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina	150
	<i>3.04 L'acqua</i>		<b>Pagina</b>	<b>153</b>
	565	Sistema idrico	Pagina	153
00004	<b>PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA</b>			
	<i>4.01 Organizzazione e assetto istituzionale</i>		<b>Pagina</b>	<b>158</b>
	10	Organi istituzionali	Pagina	158
	<i>4.02 Funzionamento dell'apparato comunale</i>		<b>Pagina</b>	<b>160</b>
	50	Personale	Pagina	160
	630	Uffici giudiziari	Pagina	168
	650	Sistemi informativi	Pagina	169
	670	Sistema informativo territoriale	Pagina	171
	10	Società Partecipate	Pagina	173
	45	Contratti e procedure di gara	Pagina	174
	120	Affari legali	Pagina	175
	160	Notificazioni	Pagina	176
	15	Direzione Generale-Controlli Interni	Pagina	177
	61	Protocollo e Urp	Pagina	179
	40	Provveditorato	Pagina	183

91	Contabilità generale - fiscale	Pagina	187
93	Patrimonio	Pagina	188
110	Tributi	Pagina	190
Sezione IV	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti	<b>Pagina</b>	<b>224</b>
Sezione V	Rilevazione per il consolidamento degli enti pubblici	<b>Pagina</b>	<b>256</b>
Sezione VI	Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	<b>Pagina</b>	<b>274</b>

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO**

**2012 - 2014**

# **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA**  
**POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA**  
**INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

<b>1.1 - POPOLAZIONE</b>			
1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2001		n. 49.122
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lgs. n. 77/1995) dati al 31.12.2010		n. 51.723
	di cui maschi -		n. 24.603
	di cui femmine -		n. 27.120
	nuclei familiari -		n. 23.308
	comunità' convivenze		n. 24
1.1.3	- Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)		n. 51.404
1.1.4	- nati nell'anno	n. 480	
1.1.5	- deceduti nell'anno	n. 518	
	Saldo naturale		n. -38
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n. 2.533	
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n. 2.176	
	Saldo migratorio		n. 357
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2011		n. <u>51.723</u>
	di cui:		
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)	n. 3.335	
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 3.171	
1.1.11	in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n. 7.332	
1.1.12	in età adulta (30/65 anni)	n. 26.655	
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n. 11.230	

**segue 1.1 - POPOLAZIONE**

1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
		2010	9,3 %
		2009	9,9 %
		2008	9,5 %
		2007	10,2 %
		2006	9,7 %
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
		2010	10,0%
		2009	11,4%
		2008	11,1%
		2007	9,5%
		2006	9,5%
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
		abitanti n.	65.000
		entro il	2020
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente età 6 anni e oltre (rif. censimento 2001)		
	Adulti analfabeti	117	
	Adulti senza titolo di studio	2.974	
	Licenza elementare	10.124	
	Licenza media	12.955	
	Diploma	14.954	
	Laurea	5.686	
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie:		

## 1.2 – TERRITORIO

1.2.1	- Superficie in Km <sup>2</sup> .		38,23
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	- Laghi	n.	4
	- Fiumi e Torrenti	n.	2
1.2.3	STRADE		
	- Strade statali	Km.	7,50
	- Strade provinciali	Km.	4,50
	- Strade comunali	Km.	227,914
	- Strade vicinali	Km.	15,00
	- Autostrade	Km.	4,00
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Piano regolatore approvato (D.P.G.R. n. 191/Pres. del 28.05.1986)		SI
	- Programma di fabbricazione		NO
	- Piano edilizia economica e popolare		NO
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Industriali P.I.P. di Vallenoncello piano decaduto e revocato con D.C. n. 74 del 09.07.2009		NO
	- Artigianali idem c.s.		NO
	- Commerciali P.I.P. Centro Commerciale all'Ingrosso piano decaduto ai fini espropriativi		NO
	- Piano Comunale di Settore del commercio C.C. n. 38 del 15/06/2011 e successiva variante approvata con C.C. n. 4 del 25/01/2011		SI

**segue 1.2 - TERRITORIO**

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/1995)

- P.E.E.P.

Area interessata:

//

Area disponibile

//

- P.I.P. – Centro Commerciale all’Ingrosso:

2 area disponibile mq. 20.260

1 are interessata mq 737.545

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 – PERSONALE

<b>QUALIFICA FUNZIONALE</b> (Personale Totale)	<b>PREVISTI IN ORGANIGRAMMA</b>	<b>IN SERVIZIO AL 31.12.2010</b>
CATEGORIA A)	0	0
CATEGORIA B)	174	139
CATEGORIA C)	180	170+5
CATEGORIA D)	139	128+10
CATEGORIA PLA)	49	47
CATEGORIA PLB)	6	5
CATEGORIA PLC)	3	2
I <sup>^</sup> e II <sup>^</sup> Qualifica Dirigenziale – unica qualifica dirigenziale	18	8+9
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>499+24=523</b>

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12 del penultimo anno precedente l'esercizio in corso (2010).

di ruolo            n° 499  
fuori ruolo        n° 24 (a tempo determinato)

Nota:        i part-time in servizio corrispondono a n. 79 persone (di cui n. 2 a tempo determinato). Nel prospetto sono calcolati come unità intera.

              il Segretario Generale ed i 5 dipendenti dell'Area Vigilanza del Comune di Roveredo in Piano (di cui n. 4 PLA e n. 1 Assistente amministrativo) non sono inclusi nelle rilevazioni.

segue PERSONALE:

<b>ELENCAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ESISTENTI PRESSO L'ENTE</b>			
<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
B	COMM.POLIV.	18 (di cui uno pt 20 ore)	16
B	ASS.SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	10	7
B	OSA/OSS	81	62
B	MESSO NOTIFICAT.	3	3
B	ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	7	7
B	COLLAB.SOCIO SANIT.RIAB.	4	1
B	COLLAB. FARMACIA	1	1
B	CUOCO	10	9
B	MANUT.SPEC.	25	20
B	AUTISTA SPEC.	5	4
B	ASSISTENTE AMM.VO	10	9
<b>TOTALE CAT. B</b>	<b>----</b>	<b>174</b>	<b>139</b>

segue PERSONALE:

<b>CAT. C</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C	ISTR.SOCIO EDUCAT.	21	20+2
C	ANIMATORE SOCIALE	2	2
C	ADDETTO UFF.STAMPA	1	1
C	FISIOTERAP.	1	1
C	COORD.CAPO SQUADRA OP.	3	3
C	COORD.CAPO OSA	1	1
C	ISTR.BIBLIOT.	5	4
C	ISTR.TECNICO AMM.VO	22	21
C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	111	106+3
C	COORDINATORE CAPO SERVIZI DI PULIZIA	1	1
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	5
C	TECNICO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO	3	2
C	COORDINATORE RESPONSABILE ONORANZE FUNEBRI	1	1
C	OPERATORE ADDETTO AL CENTRO STAMPA	2	2
C	RESPONSABILE AUTOPARCO COMUNALE	1	0
<b>TOT. CATEGORIA C</b>	<b>----</b>	<b>180</b>	<b>170+5</b>



segue PERSONALE:

<b>CAT. D</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
D	FUNZ.AMM.VO CONT.	53	49+1
D	FUNZ.BIBL.	2	2
D	COOR.SERV. FISIOTERAPIA	0	1
D	COORD.SERV. DIETETICO	1	2
D	ASS.SOCIALE	25	25+3
D	RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	1	1
D	FUNZ. TECNICO AMB.	1	1
D	FUNZ.SERV. EDUC.E FORM.	2	1
D	FARMACISTA	11	11
D	CONS.MUSEO	3	3
D	FUNZ. INFORM.	2	2
D	AVVOCATO	1	+1
D	FUNZ.TECN.	21	17+3
D	ESPERTO TECN.	13	11
D	FUNZIONARIO ARCHIVISTA	1	1
D	FUNZ.TECN.MOBILITA' URBANA	1	+1

segue PERSONALE:

D	FUNZIONARIO SOCIO TECNICO	1	1
D	PROMOTORE CULTURALE	0	+1
<b>TOTALE CAT. D</b>	<b>---</b>	<b>139</b>	<b>128+10</b>

segue PERSONALE:

<b>CAT. PLA</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
PLA	AGENTE P.L./SOTTOUFF.P.L.	49	47
<b>TOTALE CAT. PLA</b>	----	<b>49</b>	<b>47</b>
<b>CAT. PLB</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
PLB	UFF.LE TENENTE P.L.	6	5
<b>TOT. CAT. PLB</b>	----	<b>6</b>	<b>5</b>
<b>CAT. PLC</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
PLC	UFF. CAPITANO P.L.	3	2
<b>TOT. CAT. PLC</b>	---	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>AREA DIRIGENZA</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N° PREV.D.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
DIR	DIRIGENTE	18	8+9
<b>TOT. AREA DIR.</b>	---	<b>18</b>	<b>8+9</b>

NOTE: nella colonna N° IN SERVIZIO sono state tenute divise le unità a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato (es. 1+2 sta ad indicare 1 unità a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; quando è indicato solo +1 significa che è presente in servizio solo una unità a tempo determinato).

1.3.2 - STRUTTURE						
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1	- Asili nido **	n. 2	posti n. 222	posti n. 220	posti n. 220	posti n. 230
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 8	posti n. 854	posti n. 859	posti n. 859	posti n. 859
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 12	posti n. 2.073	posti n. 2.091	posti n. 2.091	posti n. 2.091
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 3	posti n. 1.345	posti n. 1.374	posti n. 1.374	posti n. 1.374
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 2***	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15	Posti n. 251+15
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km	- bianca	14,000	14,500	14,500	14,500
		- nera	19,300	21,900	21,900	21,900
		- mista	109,40	109,40	109,40	109,40
1.3.2.8	- Esistenza depuratore.		Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.		288	288,5	288,5	288,5
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini		n. 290 ha. 692	n. 292 ha. 693	n. 295 ha. 693	n. 295 ha. 693
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 10.688	n. 10.738	n. 10.738	n. 10.738
1.3.2.13	- Rete gas in Km.		238	238	239	239

\*\* 100 posti presso gli asili nido comunali i restanti posti vengono garantiti attraverso convenzioni con Enti pubblici e posti presso servizi accreditati

\*\*\*strutture residenziali : Casa Serena – Centro Anziani di Torre –

segue 1.3.2 - Strutture:

<b>STRUTTURE</b>					
<b>TIPOLOGIA</b>		<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
		<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	- Totale produzione	254.000	254.000	253.000	253.000
	- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	- racc.diff.ta	200.000	201.000	202.000	203.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica (1)		NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		39	39	39	39
1.3.2.17 - Veicoli		80	80	80	80
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Server	54	56	58	60
1.3.2.19 - Personal computer		488	500	515	530
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare quali)		Stampanti: 126 Scanner * 84	Stampanti: 126 Scanner * 84	Stampanti: 126 Scanner * 84	Stampanti: 126 Scanner * 84

(1) esistente ma, allo stato attuale, esaurita

\* come scanner si intendono le stampanti multifunzione (stampante/scanner/fotocopiatrice)

<b>1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI</b>				
	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 8	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

1.3.3.1.1 - Denominazione CONSORZI:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "OCCIDENTALE"
- CO.MET. – DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA TERMOELETTTRICA MECCANICA S.c.r.l.
- CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA - MEDUNA

1.3.3.1.2 – Comune/i associato (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione AZIENDA:

1.3.3.2.2 – Ente/i associato/i:

//

1.3.3.3.1 - Denominazione ISTITUZIONI/ASSOCIAZIONI:

- FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

- ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE
- CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA  
(Forma Giuridica: Associazione)
- CONSORZIO SALVAGUARDIA CASTELLI STORICI F.V.G. (Forma Giuridica: Associazione)

1.3.3.3.2 - Ente/i associato/i: //

1.3.3.4.1 - Denominazione S.P.A.

- INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
- SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.p.A.
- AUTOVIE VENETE S.p.A.
- A.T.A.P. S.P.A.
- GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
- GEA – GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A.
- PORDENONE FIERE S.P.A.
- HYDROGEA S.P.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i associato/i:

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:

- RISCOSSIONE TRIBUTI
- PARCHEGGI A PAGAMENTO (SIA IN STRUTTURA CHE A RASO)
- SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CIMITERI)
- PUBBLICHE AFFISSIONI
- DISTRIBUZIONE DEL GAS
- SEGNALETICA STRADALE
- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:

- EQUITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- ELETTROTECNICA C. LUX
- I.C.A. S.r.l.
- ITALGAS S.p.A.
- G.S.M. S.p.A.
- G.E.A. S.p.A.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°

1.3.3.6.2 – Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

AMBITO URBANO 6.5 per la gestione di materie a forte integrazione socio-sanitaria (assistenza ad anziani – handicap- minori – minorati sensoriali) tra i Comuni di : Pordenone, Porcia, Cordenons, S.Quirino e Roveredo in Piano.

S.U. Associato per la gestione dello “Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata.

ASTER , associazione per lo sviluppo territoriale ex legge reg. 1/2006 con il comune di Roveredo in Piano.

Associazione Sviluppo e Territorio

Fondazione istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e comunicazione: DPCM 25 gennaio 2009

Convenzione con il Comune di Cordenons per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati (Atto non rogato n. 8988/2011).

### 1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### 1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2013-2015

I Tavoli tematici di consultazione costituiranno l'ambito del confronto con soggetti istituzionali ed organismi del privato sociale per definire e condividere gli obiettivi generali del Pdz 2013-2015, i quali saranno oggetto di approvazione attraverso uno specifico Accordo di programma, vincolante per i soggetti istituzionali che lo sottoscrivono. (Linee guida per la predisposizione del piano di zona, allegate alla DGR n. 174 del 10 febbraio 2012).

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE

Deliberazione n° 48 del 20 maggio 2002 del Consiglio Comunale di Pordenone - Sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al progetto di integrazione dei servizi socio-sanitari presso il sito individuato in un'area all'interno dell'Ospedale Civile di Pordenone, denominato Cittadella della Salute.

#### 1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: //

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

#### 1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi L. 448/98
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità e nuclei familiari numerosi
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L.R. 4/2001 - L. 431/98 - L.R. 16/2002 - art. 10 - L.R. n. 11 del 7 luglio 2009 e relativo regolamento: attuazione Carta Famiglia con benefici a sostegno delle famiglie: a) rimborso percentuale sulla spesa sostenuta per la fruizione della refezione scolastica comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali); b) rimborso percentuale spesa per pagamento retta frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie; c) contributo per la frequenza ai centri ricreativi estivi autorizzati, a favore dei ragazzi dai 6 ai 14 anni.
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità (L.R. 4/2001) e per fitti onerosi (L. 431/98) e per interventi in materia di difesa del suolo e del sistema idrico
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno
- assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni (bonus bebè) e bonus sociale per l'energia elettrica

#### 1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Superate le fasi di start up, gestite mediante l'utilizzo di personale a tempo determinato o acquisito mediante contratti con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, le funzioni delegate sono svolte mediante risorse umane inserite nella dotazione organica.

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

### Sedi di Imprese attive per settore di attività economica al 31.12.2011

Agricoltura, silvicoltura pesca n. 201  
Estrazione di minerali n.1  
Attività manifatturiere n. 397  
Fornitura energia elettrica, gas vapore e aria cond. n. 10  
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione n. 13  
Costruzioni n. 504  
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazione autoveicoli e motocicli n. 1.278  
Trasporto e magazzinaggio n. 106  
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione n. 302  
Servizi di informazione e comunicazione n. 159  
Attività finanziarie e assicurative n. 194  
Attività immobiliari n. 410  
Attività professionali, scientifiche e tecniche n. 370  
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto n. 154  
Istruzione n. 32  
Sanità e assistenza sociale n. 34  
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento n. 65  
Altre attività di servizi n. 270  
Imprese non classificate n. 7

**Totale n. 4.507**

Fonte: CCIAA

### CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER VALORE DI PRODUZIONE (fonte CCIAA)

- n. 3372 dato non conosciuto
- n. 2 negativo
- n. 542 fino a 250.000 euro
- n. 168 da 250.000 a 500.000

- n. 137 da 500.000 a 1 milione
- n. 136 da 1 milione a 2,5 milioni
- n. 68 da 2,5 milioni a 5 milioni
- n. 45 da 5 milioni a 10 milioni
- n. 25 da 10 milioni a 25 milioni
- n. 8 da 25 milioni a 50 milioni
- n. 4 oltre 50 milioni di euro

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
• Tributarie	20.683.470,43	20.804.912,31	20.700.100,00	25.325.100,00	25.350.100,00	25.400.100,00	22,34
• Contributi e trasferimenti correnti	46.867.800,07	46.631.548,02	54.607.914,13	39.410.999,90	39.129.051,63	38.845.902,82	-27,83
• Extratributarie	20.334.855,12	25.739.208,54	25.355.198,37	21.259.121,58	20.237.759,58	20.588.304,14	-8,97
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>87.886.125,62</b>	<b>93.175.668,87</b>	<b>98.66.212,50</b>	<b>85.995.221,48</b>	<b>84.716.911,21</b>	<b>84.834.306,96</b>	<b>-12,84</b>
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	914.950,00	1.251.645,49		0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.622,96	1.901.331,46	2.815.477,38	2.000.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>88.802.698,58</b>	<b>96.328.645,82</b>	<b>101.478.689,88</b>	<b>87.995.221,48</b>	<b>84.716.911,21</b>	<b>84.834.306,96</b>	<b>-13,29</b>

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.000.805,84	3.885.552,06	3.165.300,98	6.706.815,50	23.497.000,00	100.165.000,00	111,89
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.055.850,00	298.354,42	1.010.000,00	800.000,00	600.000,00	774.000,00	-20,79
• Accensione mutui passivi	9.395.529,17	32.312.949,71	13.337.000,00	8.279.655,00	9.373.414,00	6.691.000,00	-37,92
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione per: - Fondo ammortamento - Finanziamento investimenti	1.330.546,89	1.665.000,00	1305.498,14	400.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>17.782.731,90</b>	<b>38.161.856,19</b>	<b>18.817.799,12</b>	<b>16.186.470,50</b>	<b>33.470.414,00</b>	<b>107.900,00</b>	<b>-13,98</b>

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
• Riscossione di crediti	300.000,00	3.087.000,00	30.001.902,02	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	-0,01
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	300.000,00	3.087.000,00	30.001.902,02	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	-0,01
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	106.885.430,48	137.577.502,01	150.298.391,02	134.181.691,98	148.187.325,21	222.734.306,96	-10,72

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Imposte</b>	<b>13.670.433,21</b>	<b>13.757.256,00</b>	<b>13.650.000,00</b>	<b>18.025.000,00</b>	<b>18.150.000,00</b>	<b>18.200.000,00</b>	<b>32,05</b>
<b>Tasse</b>	<b>6.860.247,29</b>	<b>6.893.346,62</b>	<b>6.900.100,00</b>	<b>7.150.100,00</b>	<b>7.050.100,00</b>	<b>7.050.100,00</b>	<b>3,62</b>
<b>Tributi speciali ed altre entrate proprie</b>	<b>152.789,93</b>	<b>154.309,69</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.683.470,43</b>	<b>20.804.912,31</b>	<b>20.700.100,00</b>	<b>25.325.100,00</b>	<b>25.350.100,00</b>	<b>25.400.100,00</b>	<b>22,34</b>

#### 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMPOSTA MUNICIPALE UNICA				
	ALIQUOTE ICI/IMU		GETTITO ICI 2011	GETTITO IMU 2012
	Esercizio in corso 2011 ICI	Esercizio bilancio previsione annuale 2012 IMU		
ICI I Casa	4‰	4‰		
ICI II Casa	5,5‰	7,6‰		
Fabbr. Prod.vi	5,5‰	7,6‰		
Altro *	5,5‰	7,6‰		
<b>TOTALE</b>			<b>9.800.000,00</b>	<b>14.945.000,00</b>

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

**IMU.** Dal 1° gennaio 2012 nel sistema dei tributi comunali entra a regime, in anticipazione ed in via sperimentale, l'imposta municipale propria, come rivisitata dal Decreto Legge n. 201 del 2011. Rispetto all'ICI, nell'IMU sperimentale il carattere patrimoniale del tributo risulta rafforzato, vista la quota di spettanza dell'erario ed in previsione dell'entrata in vigore della TARES per la componente dei servizi indivisibili. L'amministrazione ha deciso, per il primo anno, di applicare le aliquote ordinarie del DL 201/2011. La scelta è stata effettuata anche in considerazione del fatto che, attualmente, sono state annunciate modifiche alla normativa che potrebbero incidere, non marginalmente, sull'ammontare delle entrate. Ci si riserva quindi, per gli esercizi successivi, di effettuare un riesame delle aliquote dopo aver riscontrato, da un lato, l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dall'imposta e, dall'altro, la disciplina legislativa definitiva. Le aliquote degli anni successivi dovranno, inoltre, tener conto delle variazioni delle altre fonti di entrata dell'Ente, con particolare riferimento ai trasferimenti regionali

**ICI.** La previsione ICI del triennio risulta calcolata con riferimento agli immobili che sono ancora soggetti ad I.C.I., rispetto ai quali la normale dinamica dell'imposta, determinata dall'aumento della base imponibile, consentiva di prevedere ragionevolmente solo un modesto incremento dell'entrata. Per le annualità di imposta dal 2001 al 2010 sono stati emessi circa 12.350 avvisi di accertamento dei quali 530 sono stati emessi nell'anno 2011.

A fronte di questa intensa attività di accertamento bisogna ricordare che il contenzioso si continua a mantenere in percentuali bassissime.

Gli immobili presenti nella banca dati catastale, alla fine dell'anno 2011, sono circa 53.700, così suddivisi:

- per circa 49.700 unità, immobili adibiti ad abitazioni e relative pertinenze;
- per circa 1.400 unità, immobili adibiti ad uffici;
- per circa 1.800 unità, immobili adibiti a negozi;
- per circa 800 unità, immobili inseriti nella categoria catastale D (edifici industriali)

Le proiezioni per gli anni 2013 e 2014, rappresentano una stima prudenziale della residuale attività sull'imposta, considerando che la continuazione dell'attività accertativa si concluderà con l'esame dell'anno 2011.

Per il gettito dell'**Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche affissioni**, è stata prevista una di munizione stante il fatto che i risvolti dell'attuale crisi economica ormai si riflettono anche sulla richiesta inerente le attività pubblicitarie. Per il 2013 ed il 2014 si

ritiene che il gettito dell'imposta conoscerà un aumento e si consoliderà sui medesimi valori previsti per il 201. Restano confermati gli importi derivanti dal trasferimento di fondi a seguito dell'esenzione delle insegne di esercizio.

Per la **TOSAP** nel corso dell'anno 2011 è continuata l'attività di accertamento. Per il 2012 è prevista l'attività di recupero, in forma coattiva, delle imposte non pagate. Le due attività comportano l'incremento della base imponibile nonché la puntuale attività sanzionatoria delle occupazioni abusive. Irrilevante il contenzioso con l'utenza.

### **T.A.R.S.U.**

Anche per il 2012 i comuni potranno non modificare il regime di prelievo correlato ai servizi di igiene urbana e di asporto e smaltimento dei rifiuti e pertanto continuerà a trovare applicazione la T.A.R.S.U.. L'attività accertativa svolta nel corso dell'anno 2011 ha consentito di evitare l'incremento della tassa. L'obiettivo di contenere la spesa di smaltimento, che rappresenta il segmento più significativo nel quadro dei costi per le attività di igiene ambientale, viene conseguita con la raccolta differenziata spinta (con il metodo misto porta a porta per il secco non riciclabile e su strada per il rifiuto da avviare a trattamento o a riciclo). L'introito Tarsu non dà copertura totale del costo del servizio per la quale interviene quindi la fiscalità generale anche in attesa delle annunciate modifiche legislative.

Attualmente (in riferimento ai ruoli emessi nel corso dell'anno 2011) le posizioni tributarie sono le seguenti:

- n. 22.218 utenze domestiche
- n. 2.999 utenze non domestiche
- per un totale di 25.217 posizioni.

Nel corso dell'anno 2011 sono continuate le attività di accertamento dell'evasione, sempre attuate con il sistematico incrocio con le attività di accertamento ICI nonché con l'utilizzo anche della banche dati presenti in SIATEL, nonché con la banca dati dell'anagrafe e i dati forniti dall'ufficio pubblicità.

Tali attività , insieme all'aumento fisiologico del numero delle partite iscritte a ruolo, consentiranno il raggiungimento dell'importo iscritto a bilancio, nel pieno rispetto dei principi di equità fiscale.

### **ADDIZIONALE IRPEF**

L'importo a bilancio per il 2012, ad aliquota invariata, mantenedosi stabile, conferma le attuali difficoltà economiche. Per il 2013 e 2014 si tiene conto, peraltro in misura molto modesta, di un incremento della base imponibile.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota ICI ordinaria è stata fissata, a partire dal 2001 e fino all'anno 2011, al 5,5 per mille. A partire dall'anno 1998 tale aliquota è stata portata al 7 per mille per le unità abitative sfitte. Per gli anni d'imposta dal 2003 al 2010 l'aliquota è stata mantenuta al 4 per mille per le abitazioni principali, la detrazione per le stesse abitazioni principali è fissata, sempre dal 2002 in poi, in 103,50 euro. Dal 2008 e fino al 2011 compreso, le abitazioni principali ed assimilate e le loro pertinenze, ad eccezione di quelle accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, non sono più soggette ad imposta.

Per quanto concerne le aliquote relative all'IMU l'amministrazione ha deciso di fare proprie le aliquote ordinarie stabilite dallo Stato, ovvero lo 0,4 per cento per le abitazioni principali e lo 0,76 per cento per tutte le altre categorie di immobili.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi sopra ricordati è il dirigente del Settore 2 "Finanze e Bilancio – Pianificazione", dott. Paolo Gini. Per quanto riguarda l'ICI e la TARSU, l'incarico allo stesso è stato conferito con deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 21 ottobre 2011 ed è stato nominato anche il funzionario sostituto nella persona della dott.ssa Francesca De Biasio.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

//

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>	<b>739.721,67</b>	<b>653.729,87</b>	<b>611.200,00</b>	<b>609.200,00</b>	<b>609.200,00</b>	<b>609.200,00</b>	<b>-0,33</b>
<b>Contributi e trasferimenti dalla Regione</b>	<b>41.621.900,91</b>	<b>41.681.318,53</b>	<b>49.546.057,65</b>	<b>34.387.203,42</b>	<b>34.081.255,15</b>	<b>33.788.106,34</b>	<b>-30,60</b>
<b>Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico</b>	<b>4.506.177,49</b>	<b>4.296.499,62</b>	<b>4.450.656,48</b>	<b>4.414.596,48</b>	<b>4.438.596,48</b>	<b>4.448.596,48</b>	<b>-0,81</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.867.800,07</b>	<b>46.631.548,02</b>	<b>54.607.914,13</b>	<b>39.410.999,90</b>	<b>39.129.051,63</b>	<b>38.845.902,82</b>	<b>-27,83</b>

### 2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali (Stato) sono limitati ai servizi locali indispensabili di competenza statale e ad alcune particolari situazioni che generano trasferimenti finalizzati discontinui e non possono essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali nè con il trend degli esercizi precedenti. I trasferimenti ordinari si sono mantenuti costanti nel tempo non tenendo conto nemmeno dell'inflazione.

Nella previsione 2012 e nelle annualità 2013 e 2014 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

Maggiormente composita è la categoria dei trasferimenti regionali, sempre correnti, che si suddividono in quattro tipologie: trasferimenti per il finanziamento di spese generali. La previsione tiene conto della legge finanziaria regionale 2012, delle successive norme urgenti in materia di autonomie locali, approvate nella seduta del Consiglio Regionale del 1° marzo 2012, dell'avvio dell'IMU in sostituzione dell'ICI nonché delle compensazioni connesse all'addizionale comunale sull'energia elettrica; trasferimenti a specifica destinazione, essenzialmente per servizi socio – assistenziali, per iniziative culturali o nel campo del tempo libero; i relativi stanziamenti per il triennio 2012-2014, aventi un elevato grado di realizzazione, risultano correlati con specifiche voci di spesa, essendo legati a distinti programmi o progetti ed il cui costo di realizzazione, in una certa percentuale, rimane comunque in capo all'Ente; trasferimenti per il funzionamento dell'Ambito Urbano 6.5, (a partire del 2011 formalizzato anche nella sua struttura organizzativa con riferimento e responsabilità diretti del Comune di Pordenone quale Ente Gestore) , per i servizi socio-assistenziali e per interventi assistenziali nei confronti delle fasce più deboli della popolazione (assegno di maternità – fitti onerosi – emigranti ecc. ); i contributi per il finanziamento dell'Ambito Urbano Socio-Assistenziale debbono essere considerati a sé stanti trattandosi, di fatto di trasferimenti disposti anche a favore degli altri 4 Comuni facenti parte dell'Ambito. Analogamente deve essere fatto per quegli interventi per i quali il Comune si limita alla raccolta delle istanze ed all'erogazioni delle provvidenze determinate dalla Regione, trattandosi di poste assimilabili a partite di giro. trasferimenti a copertura, parziale o totale, degli oneri di ammortamento di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia; i relativi finanziamenti sono riportati in funzione dei contributi già concessi e delle connesse scadenze. Si tratta di entrate certe e predefinite nell'importo.

Non si tiene conto di quei trasferimenti che negli esercizi precedenti sono stati assegnati sulla scorta di parametri a validità temporale limitata. Tra i trasferimenti Regionali è stata anche considerata la quota di perequazione legata all'attuazione del Comparto Unico.

Tra i trasferimenti da altri enti trovano allocazione i contributi che l'Ente riceve dalle amministrazioni pubbliche diverse da Stato e Regione. Vi trovano posto, tra l'altro, le sovvenzioni dai Comuni appartenenti all'Ambito Urbano 6.5 per interventi curati dal Comune di Pordenone quale Ente Gestore, i rimborsi dall'Azienda Sanitaria per attività a favore di persone non autosufficienti ed alcuni trasferimenti provinciali, anche a copertura parziale degli oneri finanziari di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per affitti onerosi per assegni di maternità e carta famiglia e per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme di cui al precedente punto 2.2.2.2. lett. a) e b). I trasferimenti regionali relativi ai piani e/o programmi di settore vengono disposti dopo una lunga istruttoria ed a volte con vincoli che limitano un loro utilizzo in modo flessibile e veloce.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

//

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Proventi dei servizi pubblici</b>	<b>12.331.806,67</b>	<b>12.44.472,36</b>	<b>11.889.062,03</b>	<b>11.620.850,00</b>	<b>11.757.350,00</b>	<b>11.863.850,00</b>	<b>-2,26</b>
<b>Proventi dei beni dell'Ente</b>	<b>2.230.450,07</b>	<b>2.576.281,26</b>	<b>2.499.969,57</b>	<b>2.618.776,60</b>	<b>2.788.826,60</b>	<b>3.033.876,60</b>	<b>4,75</b>
<b>Interessi su anticipazioni e crediti</b>	<b>1.404.766,24</b>	<b>549.336,63</b>	<b>762.500,00</b>	<b>843.000,00</b>	<b>913.000,00</b>	<b>913.000,00</b>	<b>10,56</b>
<b>Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società</b>	<b>582.215,08</b>	<b>6.512.139,23</b>	<b>3.430.260,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>-21,29</b>
<b>Proventi diversi</b>	<b>3.785.617,06</b>	<b>3.657.979,06</b>	<b>4.773.406,77</b>	<b>3.476.494,98</b>	<b>3.428.582,98</b>	<b>3.427.577,54</b>	<b>-27,17</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.334.855,12</b>	<b>25.739.208,54</b>	<b>23.355.198,37</b>	<b>21.259.121,58</b>	<b>20.237.759,58</b>	<b>20.588.304,14</b>	<b>-8,97</b>

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

### Servizio pompe funebri

Si prevede nel corso dell'anno 2012 di mantenere l'obiettivo di offrire all'utenza prestazioni di qualità a prezzi controllati. Non si prevedono particolari variazioni per quel che riguarda il numero dei servizi funebri rispetto al 2011.

### Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteri

Si continuerà la normale attività relativa alla predisposizione e rilascio degli atti amministrativi previsti dalla vigente normativa statale, regionale e comunale in materia di Polizia mortuaria e di Stato civile, al rilascio delle concessioni di loculi, e alla gestione amministrativa del Servizio cimiteri con particolare riguardo al personale, alla manutenzione ordinaria e all'esecuzione delle operazioni cimiteriali (inumazioni-tumulazioni-estumulazioni-esumazioni)..

### Servizio di refezione scolastica:

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2.000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti anno di cui 117.500 per i bambini di 3/5 anni. Dall'anno 2009 ha ottenuto la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008. Questo a conferma dell'alta qualità del servizio offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza. L'impegno assunto è di garantire il continuo miglioramento per soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Per l'anno 2012 si prevede un contenimento dei pasti richiesti per le scuole primarie a seguito della diminuzione dei rientri pomeridiani.

Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto e preponderante è l'aspetto della qualità sul prezzo. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di garantire che il servizio mensa affidato a ditta esterna abbia gli stessi standard di qualità delle scuole gestite in forma diretta. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a favorire oltre ai prodotti biologici, tipici e tradizionali anche i prodotti locali a "km 0".

### Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio è rivolto agli alunni di 14 scuole cittadine dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Attualmente gli utenti sono circa 350. Da settembre 2009 a novembre 2011, il servizio è stato effettuato in gestione diretta dal Comune con l'ausilio di n. 4 mezzi e n. 4 autisti e con affidamento esterno del servizio jolly, consistente nella sostituzione giornaliera degli autisti comunali in turno di riposo.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, la continuità del servizio potrà essere garantita solo attraverso un ampliamento dell'appalto in quanto da ottobre 2012, solo uno dei 4 autisti attualmente in organico rimarrà in servizio effettivo.

#### Servizio Sport e Tempo Libero:

L'analisi degli utenti destinatari dei servizi relativi agli impianti sportivi evidenzia la seguente situazione:

N. 147 Associazioni sportive e ricreative non aventi fini di lucro;

N. 38 impianti sportivi aggregati (tra palestre, campi sportivi per calcio-tennis-bocce-atletica, polisportivi, impianti polivalenti esterni e piscine).

#### Casa Serena

Gli utenti destinatari dei servizi sono stati calcolati su una media di presenza annua di 266 ospiti di cui 242 non autosufficienti residenziali e precisamente:

Alzheimer n. 20 Ospiti

N.A. n. 165 Ospiti

Pens.sog. n. 57 Ospiti

Autosufficienti n. 8 Ospiti

Centro Diurno n. 16 Ospiti (media presenza giornaliera)

#### Centro sociale di Torre

Al Centro Sociale restano occupati 15 appartamenti – la maggior parte situati al primo piano - in quanto il piano rialzato è stato articolato in locali e ambulatori dell'Azienda Sanitaria, un centro diurno per persone affette da demenze e locali per associazioni.

#### Servizio Farmacie

L'amministrazione gestisce direttamente tre farmacie che svolgono le seguenti attività: fornitura farmaci agli assistiti del SSN, vendita al pubblico dei farmaci di fascia C, vendita e consulenza al pubblico per i farmaci OTC e SOP, consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici, consulenza e vendita di prodotti cosmetici, consulenza e vendita di prodotti omeopatici, consulenza e vendita di prodotti fitoterapici, vendita di prodotti valenza sanitaria, servizio di misurazione pressione arteriosa, servizio analisi sebo, idratazione e fototipo della pelle, servizio di noleggio apparecchi tiralatte. I risultati finora ottenuti dimostrano la elevata qualità del servizio offerto e l'apprezzamento dell'utenza. Il volume di affari complessivamente raggiunto negli anni precedenti sarà suscettibile di ulteriore diminuzione per effetto delle misure di contenimento della spesa farmaceutica in regime mutualistico, per le liberalizzazioni in programma, per la distribuzione diretta da parte delle strutture pubbliche dei farmaci a alto costo e per la diminuzione dei prezzi e dei volumi di vendita di farmaci SOP e OTC che in virtù della Legge Bersani saranno venduti

nella GDO con riduzione dei prezzi di vendita che potranno variare dal 10 al 30 %. Le farmacie si impegnano inoltre nel corso del 2012 alla collaborazione con la ASL per la distribuzione per conto dei farmaci a dare esecuzione alla parte residuale dell'accordo che prevede che presso le farmacie sia eseguibile il CUP (centro unico di prenotazione per prestazioni sanitarie).

#### Polizia municipale

La previsione relativa ad ammende ed oblazioni per contravvenzioni al Codice della Strada ricomprende il recupero attraverso ruoli coattivi delle contravvenzioni accertate negli esercizi precedenti.

#### Servizio Notificazioni

Il Servizio Notificazioni esegue notifiche a domicilio per conto di Enti o Uffici Pubblici (Amm.ni Comunali, Uffici Finanziari, ecc.). Il diritto di notifica è fissato con decreto interministeriale a norma dell'art. 10 della L. 265/99. L'introito è strettamente correlato all'utilizzo del servizio di notificazione da parte di Enti terzi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

#### Servizio idrico integrato

In attuazione della normativa regionale in materia, la competenza del SII è passata progressivamente dal Comune all'ATO "occidentale". Dal gennaio 2010 l'ATOO è titolare ad ogni effetto del servizio. Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e fognaria e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a GEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e contemporaneamente monitorare costantemente l'esecuzione del contratto di servizio di Gea in attuazione del contratto di affidamento in house sottoscritto tra ATOO e GEA in data 26.08.09.

#### Uso del patrimonio disponibile:

il patrimonio disponibile impiegato a frutto soprattutto per locazioni ad uso uffici e commerciali oltre ad alcuni piccoli appezzamenti di terreno concessi a ditte di telefonia mobile ovvero in uso a terzi.

La gran massa del patrimonio comunale ha vincolo di destinazione a fini istituzionali (beni indisponibili) quali uffici, scuole, assistenza e associazionismo e procura canoni concessori di modica entità.

#### 2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli:

Al Titolo III trovano infine allocazione altre entrate non strettamente correlate a servizi erogati alla cittadinanza o connessi alla gestione attiva del patrimonio. Le poste maggiormente consistenti concernono gli interessi su anticipazioni e crediti, alcuni proventi diversi e occasionali, il rimborso dello Stato per la manutenzione e la gestione degli uffici adibiti all'amministrazione della Giustizia, il rimborso dal Consorzio universitario per la garanzia prestata sui mutui.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Alienazioni di beni patrimoniali</b>	<b>87.886,77</b>	<b>2.066.400,84</b>	<b>730.486,21</b>	<b>1.747.728,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>139,26</b>
<b>Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	<b>0,00</b>	<b>216.999,85</b>	<b>39.672,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00</b>
<b>Trasferimenti di capitale dalla Regione</b>	<b>4.956.177,07</b>	<b>1.258.600,00</b>	<b>641.142,77</b>	<b>4.603.117,50</b>	<b>22.847.000,00</b>	<b>99.645.000,00</b>	<b>617,96</b>
<b>Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico</b>	<b>814.000,00</b>	<b>90.605,85</b>	<b>24.000,00</b>	<b>38.970,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62,38</b>
<b>Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	<b>2.113.542,00</b>	<b>1.802.944,43</b>	<b>2.740.000,00</b>	<b>1.117.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>1.074.000,00</b>	<b>-59,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.971.605,84</b>	<b>5.435.551,97</b>	<b>4.175.300,98</b>	<b>7.506.815,50</b>	<b>24.097.000,00</b>	<b>100.939.000,00</b>	<b>79,79</b>

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le somme iscritte a Bilancio quali trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico presentano un vincolo di destinazione e trovano il loro corrispettivo al Titolo II della Spesa.

I proventi per oneri di urbanizzazione corrisposti dalle aziende che si insediano sul P.I.P. commerciale sono destinati ad interventi nello stesso P.I.P. mentre i trasferimenti di capitale da altri soggetti riguardano essenzialmente l'introito degli oneri ex legge n. 10/1997 (Bucalossi) e per sanatoria di abusi edilizi nonché la posta compensativa costituita dal fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

La concessione definitiva di contributi da parte degli Enti Pubblici, e di conseguenza l'accertamento della relativa posta, è comunque subordinata all'avvenuta progettazione preliminare o definitiva. Le spese per investimento finanziate dai trasferimenti in conto capitale verranno assunte ad avvenuto accertamento della correlata entrata.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.265,17</b>	<b>1.550.000,00</b>	<b>1.060.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>774.000,00</b>	<b>-24,53</b>

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vista l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti nel prossimo triennio, la previsione di introito degli oneri dello stesso triennio è sostenibile ed ha elevata probabilità di realizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di autorizzare i privati a realizzare opere a scomputo oneri sta nel fatto che vi è una economicità evidente; in tal modo, infatti, l'Amministrazione Comunale non sostiene costi di progettazione e direzione lavori e non impegna la propria struttura tecnico-amministrativa. Inoltre la realizzazione delle opere contestualmente alla costruzione degli edifici comporta minori costi, una concomitanza di realizzazione, la loro fruibilità contestuale all'insediamento abitativo degli utenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nell'esercizio 2012 l'intero introito, per altro previsto in significativa contrazione rispetto all'esercizio 2011 alla luce dell'attuale difficoltà economica e del settore edile, viene destinato interamente al finanziamento di investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Assunzioni di mutui e prestiti</b>	<b>9.395.529,17</b>	<b>32.312.949,71</b>	<b>13.337.000,00</b>	<b>8.279.655,00</b>	<b>9.373.414,00</b>	<b>6.961.000,00</b>	<b>-37,92</b>
<b>Emissione di prestiti obbligazionari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.395.529,17</b>	<b>32.312.949,71</b>	<b>13.337.000,00</b>	<b>8.279.655,00</b>	<b>9.373.414,00</b>	<b>6.961.000,00</b>	<b>-37,92</b>

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è costituito per la maggior parte dalla assunzione di mutui passivi a tasso fisso e per un periodo di ammortamento di norma quindicennale. Per questo motivo viene privilegiata la Cassa DD.PP. che pratica un interesse fisso molto vantaggioso e remunera la giacenza del capitale inutilizzato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale (vedi allegato al bilancio)

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli:

La normativa in materia di patto di stabilità, modificata con la legge finanziaria regionale 2012, comporta per l'Ente una significativa contrazione della possibilità di indebitamento.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2012	1° Anno successivo Anno 2013	2° Anno successivo Anno 2014	
	2	2	3	4	5	6	7
<b>Riscossione di crediti</b>	<b>300.000,00</b>	<b>3.087.000,00</b>	<b>30.001.902,02</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>-0,01</b>
<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>3.087.000,00</b>	<b>30.001902,02</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>-0,01</b>

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

(vedi allegato al bilancio)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Da molti esercizi l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria, pur predisponendo all'inizio di ciascun esercizio in via precauzionale la relativa deliberazione.

Il valore di € 30 milioni indicato in entrata e corrispondentemente in spesa, rappresenta il complesso dell'impiego di giacenze, che secondo le convenienze di mercato vengono messe a frutto.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

### **3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Questa amministrazione, insediatasi nella primavera del 2011, compie con i documenti di previsione per il 2012 e per il triennio 2012 – 2014, il primo proprio atto di programmazione in attuazione delle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale.

In realtà, le linee programmatiche presupponevano un percorso di continuità amministrativa ma non si può non prendere atto del fatto che dal momento dell'insediamento e dell'approvazione delle linee programmatiche gli scenari economici di riferimento sono profondamente cambiati.

Fino all'autunno del 2011 la gravità della situazione economica e finanziaria del paese, pur presente in tutte le sue componenti, non aveva assunto nelle posizioni del governo nazionale la valenza che poi è esplosa in tutta la sua forza con la crisi della Grecia e con gli attacchi della speculazione finanziaria.

L'impatto è stato devastante in termini di aggravio dei costi del servizio per il debito pubblico necessario a consentire il rispetto degli impegni assunti dallo Stato; per lunghi periodi la collocazione dei titoli di Stato ha scontato un differenziale, rispetto alla collocazione degli analoghi titoli tedeschi, superiore ai 500 punti.

Salvare il paese immerso in una crisi forse mai prima conosciuta ha reso necessario un cambiamento del Governo ed un'assunzione solidale di responsabilità politica da parte di quasi tutte le parti presenti in Parlamento e che, fino al quel momento, avevano operato in termini di forte contrapposizione.

Nell'ambito ed in forza di questa nuova stagione politica il governo nazionale ha adottato provvedimenti di grande impatto sociale che hanno comportato importanti sacrifici a larghi strati se non alla totalità della popolazione. Basti ricordare in questo senso l'intervento riformatore sulle pensioni e l'introduzione dell'IMU.

Inoltre l'esigenza di tenere sotto stretto controllo i conti pubblici ha determinato l'assunzione di altri provvedimenti restrittivi della possibilità di spesa della pubblica amministrazione.

L'impatto della stretta si è manifestato anche nelle regioni a statuto speciale, chiamate insieme a tutte le altre a contribuire al risanamento dei conti dello stato.

All'ultimo punto di questa filiera si collocano gli enti locali, i quali sono chiamati ad operare in un quadro di risorse contenute e nel contempo a gestire i fenomeni di impoverimento causati dalla crisi economica e produttiva.

Se da un lato gli interventi cui si è accennato hanno consentito adeguate e tempestive risposte in termini di sostenibilità finanziaria e, conseguentemente, di credibilità del paese (il progressivo abbassamento del differenziale con i tassi tedeschi ne è dimostrazione), dall'altro lato il percorso per l'adozione di provvedimenti volti a favorire la crescita appare più complesso e, soprattutto, gli effetti degli stessi non potranno che manifestarsi nel medio periodo, con l'effetto di comportare ancora fasi di forte tensione occupazionale.

L'assenza di crescita, o peggio il protrarsi della fase di recessione tecnica nella quale ora si trova il paese, produrranno inevitabilmente oltre ad un impatto negativo sull'occupazione con tutte le conseguenze che ne potranno derivare, una contrazione del gettito fiscale, che non potrà con ogni probabilità essere compensata dalla pur manifestata e dimostrata volontà di procedere con energia nel recupero dell'evasione fiscale.

Questo fenomeno riguarderà anche la nostra regione, che come è noto, deriva le proprie risorse dalla compartecipazione al gettito fiscale.

In ultima analisi gli elementi centrali ineludibili nella attuale fase programmatica possono riassumersi nella necessità di sostenere la parte più debole della comunità locale che paga in maniera più pesante la mancanza di risorse sufficienti a condurre una vita dignitosa, nella conseguente necessità di non abbassare il livello degli interventi volti a fornire servizi a sostegno della vita delle famiglie, di quelli mirati alla realizzazione di condizioni utili e di opportunità per lavoro, non da ultimo negli ambiti della formazione e della cultura, di non inasprire il peso della fiscalità locale oltre quello che si è venuto a determinare per effetto delle norme introdotte dal governo centrale, di continuare, nei limiti consentiti a sostenere la "vitalità" della città sui versanti dell'associazionismo

e delle manifestazioni, quale utile contributo al mantenimento di un elevato livello di socialità ed allo svolgimento delle attività turistiche e commerciali cittadine ed infine di mantenere, nei limiti che per la prima volta ci vengono imposti quest'anno dal patto di stabilità, una quota di investimenti per la realizzazione di opere necessarie e per contribuire a creare occasioni di lavoro. Nell'apposita sezione di questa relazione trova spazio il relativo, dettagliato, elenco.

Su queste basi si è scelto di non modificare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, ferma nella medesima quota dall'anno della sua istituzione, di non intervenire in aumento sulla Tarsu e sulle altre imposte locali (Pubblicità ed affissioni, Tosap).

Uno scenario a parte è quello determinato dall'introduzione dell'IMU, i cui reali effetti sul gettito potranno essere verificati con certezza, al di là delle pur attendibili proiezioni, a partire dalla prima scadenza di versamento. Vale la pena di ricordare come questa imposta differisca radicalmente dalla più conosciuta ICI soprattutto per la consistente quota della stessa che va direttamente allo Stato. Non si può nascondere come essa rappresenti in realtà una sorta di "patrimoniale" introdotta per produrre un sostanziale gettito a favore dello Stato. Per gli Enti locali l'effetto è pressoché di invarianza del gettito, ove si consideri che l'imposta stessa sembra, almeno al momento, gravare anche sui comuni quali soggetti passivi relativamente agli immobili di loro proprietà non destinati a fini strettamente istituzionali.

Il progetto di bilancio è stato quindi redatto con un atteggiamento di equilibrio e di prudenza, considerando le centralità sopra espresse e con la perfetta consapevolezza che una stagione è tramontata, che il periodo che si prospetta dovrà fare i conti con risorse ridotte e che in relazione a ciò si pone l'esigenza di continuare nel percorso di riduzione della spesa corrente, che già significativamente si nota in questo documento, anche attraverso analisi sempre più puntuali e sempre più orientate alla ricerca della massima efficacia della spesa.

E' questo lo sforzo che l'amministrazione intende compiere nel corso del 2012, al fine di garantire il mantenimento anche nel prossimo, difficile, periodo condizioni sociali degne di una città civile ed avanzata.

Il 2012 sarà anche l'anno nel quale inizierà ad attuarsi la liberalizzazione (forse la più importante tra quelle decise dal governo

nazionale) della gestione dei servizi pubblici locali.

Il consiglio Comunale sarà chiamato a valutare e a decidere su questa delicata materia e nel contempo a gestire pure gli impatti che si determineranno sulle partecipazioni societarie che il comune detiene.

Va sottolineato che l'analisi dei dati provenienti dalle diverse società, ed in particolare da quelle controllate ed affidatarie "in house" di servizi pubblici non emergono situazioni di sofferenza ed i relativi bilanci si prevedono in pacifico equilibrio.

In conclusione, l'obiettivo che il documento contabile sottende è, per il 2012, assieme alla realizzazione di una significativa quota di investimenti, il mantenimento degli standard di funzionamento e di servizio già oggi presenti; obiettivo che si ritiene realistico e che è perseguibile attraverso una costante ricerca di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dell'uso delle risorse, in primis quella umana, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati attesi contenendo, nel contempo, nella misura massima possibile l'intervento sulle leve fiscali, tributaria e tariffaria, che come già ricordato vengono solo, e neppure in tutti i casi, utilizzate nei limiti del mero adeguamento all'inflazione. La previsione relativa agli ulteriori due anni del triennio, sconta necessariamente l'incertezza derivante dalla situazione economica generale. La stima dell'entrata per il biennio successivo al 2012 è stata formulata in termini assolutamente prudenziali e sulla base dei criteri che hanno ispirato la previsione per il 2012 stesso e per la spesa, oltre alla iscrizione di tutti gli impegni pluriennali, si è tenuto conto della dinamica dei costi in linea con la prospettiva di inflazione.

### **3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Per gli anni 2012 – 2014 gli organi gestionali, oltre che ad assicurare il mantenimento e ove possibile il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, sono impegnati in maniera particolare nell'azione di controllo e monitoraggio dell'acquisizione e dell'uso delle risorse. In questo quadro un significativo accento è posto sul versante dell'acquisizione delle risorse che continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione. Ciò sia in termini generali, e cioè per ogni tipo di entrata prevista a bilancio, sia in termini più specifici per le entrate a carattere tributario per le quali proseguirà l'attività di controllo e di

accertamento finalizzata all'equa applicazione della norma nei confronti di tutti i cittadini.

Nel contempo occorre dare sempre maggiore efficacia ad interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione/condivisione di risorse comuni in modo tale da conseguire contenimento della spesa, anche del personale, attraverso reali recuperi di efficienza.

Gli obiettivi principali per gli esercizi 2012 – 2014:

- il proseguimento della realizzazione degli obiettivi di programma, con particolare attenzione alle tematiche, sociali, dell'ambiente, della sicurezza;
- la realizzazione nei tempi previsti delle opere di cui al piano triennale e delle previsioni del piano delle alienazioni;
- il mantenimento e ove possibile lo sviluppo degli standard quanti-qualitativi dei servizi a favore della comunità;
- un ulteriore affinamento dei servizi istituzionali;
- l'ulteriore sviluppo di forme di partnership con gli attori già esistenti ed operanti (vedasi associazioni, volontariato, etc.);
- lo sviluppo di metodologie informatizzate idonee a migliorare la qualità e la trasparenza delle attività dell'Ente e a consentire la progressiva riduzione dell'utilizzo della carta, non ultima l'introduzione massiccia nell'uso della PEC sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni che di imprese, professionisti e cittadini
- il monitoraggio ed il contenimento delle spese di personale e dei costi fissi di struttura.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

### PROGETTO - 1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo econom.

Centro di Costo: 470 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110101 - Miglior utilizzo del tempo: opereremo per rendere la burocrazia più sostenibile con il potenziamento dello Sportello Unico per le imprese, anche l'informatizzazione di tutti i procedimenti e la mappatura informatica di tutti gli uffici coinvolti nei procedimenti. Potenziamento della rete dei comuni aderenti allo SU con Pordenone capofila.

201110105 - Artigianato: favoriremo le attività artigianali lavorando a stretto contatto con le organizzazioni di categoria e creando una vetrina dell'artigianato di qualità e delle eccellenze produttive del territorio in un punto prestigioso della città.

201110106 - Centro storico: promuoveremo il mantenimento delle attività nel centro cittadino, che vede una fase di declino, attraverso la cooperazione con le associazioni di categoria ed offrendo aiuto nell'utilizzo dei fondi europei disponibili proprio per queste finalità.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI</b>	Alla luce delle recenti liberalizzazione della cd "Bolkestein" e del "Decreto Monti" dovranno essere attuate alcune azioni per l'adeguamento alla nuova normativa. Sono state infatti liberalizzate la grande distribuzione, la media distribuzione, le edicole, ecc. A fronte di tali liberalizzazioni è necessario attuare una serie di iniziative sugli strumenti di programmazione urbanistico/commerciali di ricognizione ed eventuale modifica, adeguamento di procedure e modulistiche, eventuali valutazioni e criteri sull'insediamento di medie strutture maggiori da concordare con la Pianificazione.
B	<b>VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO</b>	L'amministrazione ha presentato a fine 2011 una richiesta di fondi europei (progetto PISUS) finalizzati ad aumentare l'attrattività del territorio comunale. Se l'istanza dovesse trovare riscontro verrebbero realizzati alcuni progetti finalizzati alla rigenerazione urbana, in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- Musei in rete – sistema della cultura e struttura urbana / bookshop, ristoro, desk amici di p.ar.co./ valorizzazione del Noncello.</li><li>- Telesosta dei parcometri</li><li>- Pordenone, mondo. web e social media per una città competitiva</li><li>- Animazione economica del centro urbano.</li><li>- Marketing dell'offerta turistica.</li><li>- Valorizzazione dei locali storici.</li></ul> Inoltre sono previsti finanziamenti a fondo perduto alle imprese per effettuare lavori, da assegnare tramite bando. Nel corso del 2012 verrà pubblicato un bando per i lavori da effettuarsi nei locali storici, bando che permetterà di assegnare ulteriori finanziamenti ai privati a fondo perduto fino al 30% dell'importo dei lavori da eseguire. Saranno inoltre condivise dall'Amministrazione le azioni intraprese dall'associazione "Sviluppo e territorio" cui il Comune è socio fondatore, azioni mirate allo sviluppo e salvaguardia delle attività commerciali situate nel centro storico. In particolare per l'anno 2012 è prevista la realizzazione della "Vetrina dell'artigianato", con fondi che l'associazione ha ottenuto dalla Regione FVG
C	<b>MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI</b>	L'obiettivo dichiarato di sburocrazizzare l'impianto procedurale e amministrativo attuale, anche attraverso l'informatizzazione dei procedimenti, verrà perseguito attraverso diverse azioni tra le quali l'utilizzo di un nuovo software che permetterà di presentare le pratiche on-line senza produrre carta. L'Amministrazione intende semplificare l'iter amministrativo favorendo da una parte l'unificazione delle procedure di comunicazione e di avvio di impresa, e dall'altra, l'espletamento snello e rapido dei procedimenti autorizzatori, abbattendo tempi e costi della burocrazia, offrendo, quindi, nel complesso un aiuto concreto e operativo sia all'imprenditore locale che agli Enti terzi interessati.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

E' evidente che solo un'azione condivisa fra i soggetti coinvolti può portare ad un risultato concreto ed efficiente: i fronti su cui agire devono necessariamente essere quelli del coordinamento delle varie fasi dei procedimenti e l'abbattimento dei tempi degli stessi, creando un canale preferenziale di istruttoria delle pratiche inerenti le attività produttive. Oltre alle azioni suddette il miglioramento dei servizi deriverà dalla semplificazione delle procedure (in particolare la riduzione dei procedimenti soggetti ad autorizzazione), conseguenti al decreto Monti e all'applicazione che ne farà il comune con le azioni soprariamate.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. Imprese attive nel comune	4406	4456	4190	4507	4550
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1067	1069	1070	1099	1100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	9,55	9,95	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

A) GRANDE DISTRIBUZIONE: Operare scelte politiche che accompagnino lo sviluppo del commercio organizzato (non a caso definito anche moderno), la cui logica imprenditoriale non può che essere fortemente legata al mercato e alla ricerca di continui vantaggi competitivi aziendali, controllandone gli effetti indesiderabili, quali il decadimento dei centri urbani, la congestione degli assi di comunicazione extra-urbani, ecc. In altre parole lo sviluppo possibile deve tener conto degli interessi di tutti gli attori coinvolti nelle attività commerciali. A seguito delle recenti modifiche normative è venuto meno il ruolo di programmazione economico-commerciale del comune, cui ora compete la regolamentazione dei grandi insediamenti avendo riguardo alla tutela del territorio, dell'ambiente, della salute e della viabilità.

B) Il progetto PISUS presentato, denominato "Pordenone\_in rete", è frutto di un'ampia concertazione delle strategie di intervento con i soggetti economici, culturali e sociali del territorio sviluppa una logica di miglioramento complessivo dell'attrattività del territorio con interventi di riqualificazione e di rifunzionalizzazione di alcuni assi portanti dell'economia cittadina avendo come elemento fondamentale e prioritario l'utilizzo massivo delle nuove tecnologie dell'informazione (ICT) realizzando una serie di servizi telematici che consentirà di far conoscere le eccellenze turistiche, artistiche, naturalistiche ed economiche del proprio territorio su larga scala. Privilegerà la mobilità lenta collegandola alla rete museale e alle principali istituzioni del territorio permettendo una fruibilità ecosostenibile che migliori i già buoni indicatori di riferimento, rivitalizzando l'area fluviale del Noncello, di pregio naturalistico. "Pordenone in\_rete" è un progetto strategico di qualificazione dei luoghi del commercio, del turismo, del tempo libero e di miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni.

C) Rendere la burocrazia più sostenibile, anche attraverso l'informatizzazione dei procedimenti.

#### Finalità da conseguire:

A) GRANDE DISTRIBUZIONE: l'opportunità di favorire un ulteriore sviluppo, non solo dimensionale, ma anche di tipologie diverse di vendita del Parco Commerciale Meduna in modo da rafforzare complessivamente l'area del Parco stesso (fornendo gli strumenti per essere più competitivo e, quindi, di maggior interesse anche per la popolazione della città) risulta strategica per l'intero sviluppo del comparto commerciale comunale.

B) Sviluppare una logica di miglioramento complessivo dell'attrattività del territorio con interventi di riqualificazione e di rifunzionalizzazione di alcuni assi portanti dell'economia cittadina avendo come elemento fondamentale e prioritario l'utilizzo massivo delle nuove tecnologie dell'informazione (ICT).

C) L'Amministrazione intende semplificare l'iter amministrativo favorendo da una parte l'unificazione delle procedure di comunicazione e di avvio di impresa, e dall'altra l'espletamento snello e rapido dei procedimenti autorizzatori, abbattendo tempi e costi della burocrazia, offrendo nel complesso un aiuto concreto e operativo sia

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA***

---

all'imprenditore locale che agli Enti terzi interessati.

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Gli obiettivi del 2011 sono in linea con la programmazione e le variabili intervenute nel corso dello stesso anno da parte dell'Amministrazione Comunale

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

I servizi bibliotecari ed archivistici saranno orientati allo scopo di favorire il libero accesso all'informazione, alla diffusione del libro e del documento, all'educazione alla lettura e alla ricerca, prestando particolare attenzione alla diversificazione delle fonti d'informazione e comunicazione che caratterizzano la società contemporanea, siano esse fonti tradizionali su carta, che virtuali e digitali trasmesse tramite reti e altri supporti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA</b>	La Biblioteca Civica, "rinnovato" centro culturale a seguito del suo trasferimento nella nuova sede, offre una pluralità di servizi del tutto innovativi rispetto al panorama della tradizione bibliotecaria pordenonese: ampie zone di studio, area multimediale, ampi spazi coperti dalla rete wi-fi, punti di accesso informatici per la consultazione del catalogo, un'area dedicata alla musica, una sala per la lettura dei giornali e la consultazione dei periodici, una sezione fumetto e giovani adulti, un'intera ala dell'edificio riservata ai ragazzi con una sala per i bambini più piccoli attrezzata a ludoteca. L'offerta dei servizi bibliotecari della sede centrale è integrata con quella delle cinque biblioteche circoscrizionali.
B	<b>NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA</b>	Le fasi più significative nel corso degli anni a venire saranno quelle di perfezionare ed integrare le procedure multimediali approntate a favore dell'utente, al fine di migliorare l'organizzazione funzionale dei servizi, in particolare di quelli di nuova costituzione: sezione musica, sezione multimediale, sezione bambini e ragazzi e sezione giovani adulti, caratterizzati da una strumentazione altamente tecnologica. Per quanto riguarda le attività culturali si continuerà con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche per adulti e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini e ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. L'attività espositiva riguarderà mostre connesse al libro e alla scrittura, come ad esempio: mostre bibliografiche, di libri d'artista, di fumetti, di illustrazione per l'infanzia, grafica e poesia, cogliendo anche alcune contaminazioni (o libere correlazioni) fra Arti Visive e letteratura e Arti Visive e Musica. L'attività editoriale proseguirà con le collane: "Piccola biblioteca di autori friulani" per la poesia; "Segni e disegni", catalogo della mostra di grafica che si terrà in occasione di pordenoneleggeit; la pubblicazione del "QDB" Quaderno annuale della Biblioteca che raccoglie le conferenze più significative dell'anno precedente.
C	<b>ARCHIVIO STORICO</b>	L'Archivio storico continuerà nella sostituzione delle scaffalature tradizionali con scaffalature compattabili che permetteranno di ottimizzare lo spazio; il riordino e inventariazione; la selezione e lo scarto di documentazione; l'incremento della banca dati on-line dell'inventario e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
<b>Centro Elementare: 17001 Biblioteca</b>					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	9	9
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	135347	140769	141500	148278	151000
- N. presenze in sede centrale	92915	155125	185000	235496	240000
- N. prestiti sede centrale	39986	52640	60000	77420	80000
- N. presenze per giorno di apertura	402,23	603,60	616,67	772,12	786,89

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- Costo medio per prestito	13,92	23,68	0	0	0
- Costo medio del servizio per residente	13,97	24,1	0	0	0
- N. prestiti Biblioteche Circostrizionali	4791	5109	4600	5007	5000
- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca	22	39	22	73	70
- N. partecipanti incontri culturali	1510	6390	3000	5275	5100
<b>Centro Elementare: 17002 Archivio storico</b>					
- N. accessi medi per giorno di apertura	1,23	0,92	1,04	0,96	1,04
- Costo medio per residente del servizio archivio storico	2,28	2,4	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

Offrire al pubblico della Biblioteca Civica un servizio all'avanguardia che sappia promuovere la lettura e soddisfare il bisogno culturale dei cittadini. Offrire al pubblico dell'Archivio storico comunale un servizio che sappia soddisfare il bisogno di ricerca da parte degli studiosi e di carattere amministrativo per gli operatori degli uffici comunali.

#### Finalità da conseguire:

Mettere a disposizione degli utenti della Biblioteca Civica un patrimonio librario e multimediale ampio ed esaustivo dei bisogni dei cittadini. Mantenere una realtà sempre viva culturalmente ed aperta a tutti attraverso l'organizzazione di incontri con autori, letture ad alta voce e animate rivolte ai bambini, mostre e concerti. Mettere a disposizione degli studiosi e degli operatori comunali il patrimonio ordinato e inventariato dell'Archivio storico comunale, finalizzato alla ricerca storica ed amministrativa. Continuare e incrementare l'attività didattica all'uso della Biblioteca e dell'Archivio storico rivolta ai ragazzi, ai giovani e agli studiosi.

#### Risorse umane da impiegare:

Per il 2012 le risorse umane impiegate saranno oltre a quelle esistenti, quelle di una cooperativa specializzata in lavori biblioteconomici ed eventuali altre figure adibite a lavoro interinale o con altri tipi di contratto, che integreranno il personale dipendente nella gestione della nuova sede della Biblioteca Civica. Per quanto riguarda l'Archivio storico, si conferma l'esistente.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Nel 2012 le risorse informatiche, necessitano di alcune integrazioni e perfezionamenti, rispetto all'esistente, per agevolare le procedure da parte dell'operatore ma anche per semplificare l'accesso alle risorse e alle banche dati.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Biblioteca Civica e Archivio storico comunale si attengono alle disposizioni legislative regionali di settore (L.R. 25 del 1 dicembre 2006 "Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico).

#### Attuazione programmi anni precedenti:

Continuazione nel perseguimento degli obiettivi biblioteconomici ed archivistici avviati.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico – privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; impostare una immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali;

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

201120103 - Valutazione dell'impatto ai vari livelli della riqualificazione della Vecchia Birreria pordenonese, abbandonata da più di ottant'anni, in precarie condizioni, che si trova al centro di una zona in buona parte riqualificata.

201120104 - Valorizzazione del patrimonio storico culturale con le figure del Pordenone, dell'Amalteo, del Calderari, del Pilacorte che possono costituire elemento di integrazione fra i vari quartieri della città', Roraigrande, Vallenoncello, Villanova e Torre (con la sua funzione di chiesa madre), in un unicum con il centro storico ; questo consentirà anche la valorizzazione della rete culturale ed artistica del FRIULI OCCIDENTALE legando il capoluogo allo spilimberghese e al sanvitese.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	<p>La gestione dei musei verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi intesi a favorire, in questi momenti di crisi una sinergia tra altre istituzioni museali del Friuli Venezia Giulia. L'organizzazione dei progetti sarà supportata, ove possibile favorendo l'intervento di sponsor privati e di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi; sarà impostata per i musei una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali;</p> <p>Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti, locandine) da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione. Inoltre, gli eventi principali – grandi mostre, eventi speciali – saranno preceduti ciascuno da una conferenza stampa dedicata e dal supporto di Uffici Stampa che si occuperanno della divulgazione in loco e su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Rimangono confermati per il 2012 la partecipazione a diverse manifestazioni, come l' "Estate in città", che vedrà i Musei impegnati con visite guidate, iniziative particolari quali conferenze dedicate a una selezione di opere e accompagnate da intermezzi musicali. La "Settimana della cultura" e la "Giornata Europea del Patrimonio" (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), "Pordenonelegge.it" (in collaborazione con la CCIAA), appuntamenti consolidati, coinvolgeranno i Musei con la presentazione di nuove acquisizioni, pubblicazioni, mostre temporanee, convegni e incontri. Nell'attività promozionale dei Musei rientrano inoltre le doverose collaborazioni con le scuole, attraverso l'organizzazione di attività didattiche mirate, l'apertura dei Musei a studiosi e ricercatori per la consultazione e l'accesso alle biblioteche specializzate, agli archivi e ai depositi; collaborazione con Enti e Associazioni per prestiti temporanei di opere e di materiali espositivi, che impegnano il personale museale per la predisposizione della documentazione e lo svolgimento dell'iter procedurale previsto per legge (Gesmo).</p> <p>Da segnalare in particolare per il Museo Archeologico la formalizzazione di una convenzione con la Soprintendenza per il progetto "Archeopoint" di divulgazione archeologica nei comuni della destra Tagliamento e avvierà un progetto di</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>ricostruzione tridimensionale, tramite modellazione degli ambienti del complesso di Torre, con traduzione del modello 3D in Augmented Reality e costruzione e programmazione per la fruizione interattiva del contesto di realtà aumentata (Augmented reality). Saranno ripensati i percorsi espositivi del Museo civico d'Arte e si opererà per mettere a disposizione dei cittadini il patrimonio conservato nei depositi.</p>
<b>B ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<p>Grande importanza viene riconosciuta alla funzione educativa dei Musei che si concreterà nell'attività didattica dedicata agli studenti ed agli insegnanti, in un'ottica di costante collaborazione tra il mondo della scuola e le istituzioni. L'obiettivo, per l'esercizio 2012-2014, è quello di proseguire nell'espletamento del servizio organizzando per le scuole dell'infanzia, scuole elementari, medie inferiori e superiori della città, diverse attività didattiche (percorsi tematici, minilaboratori, laboratori tematici) allo scopo di avvicinare gli alunni alla conoscenza dei Musei e della loro attività (opere del Pordenone, sezione Scultura lignea e affreschi tardogotici a Palazzo Ricchieri; percorso del '900 e mostre temporanee in Galleria d'Arte Moderna), della città e del suo territorio. Per quanto riguarda il Museo Archeologico/Castello di Torre si proseguirà nelle visite alle strutture della Villa romana di Torre per favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico/architettonico dell'area. Il Museo di Storia Naturale oltre alle normali attività didattiche organizzerà percorsi guidati domenicali alle mostre-evento previste nel corso dell'anno.</p>
<b>C RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO</b>	<p><b>Museo d'Arte</b> Allo scopo di migliorare la sicurezza e la fruibilità delle opere, si completeranno i lavori di adeguamento degli impianti elettrici e antincendio, già previsti per il 2011, e si integrerà e rivedrà il percorso del I piano di Palazzo Ricchieri, dedicato alle opere dal XVII al XIX secolo, per una loro migliore lettura e anche in funzione dello spostamento delle opere dell'Ottocento in altra sede (Palazzo Spelladi). Nell'ottica di migliorare l'accoglienza del pubblico al Museo d'Arte, rendendo l'accesso più invitante e gradevole, è in previsione il rifacimento del portone d'ingresso e del bookshop, che costituiscono il primo, fondamentale approccio alla struttura museale. Palazzo Spelladi, in fase di ristrutturazione, verrà dotato di tutti gli arredi che lo definiranno sia come percorso museale (collezioni dell'Ottocento) e multimediale (dedicato alla figura del Pordenone), sia come spazio destinato ai nuovi uffici amministrativi.</p> <p><b>Museo Archeologico.</b> Verrà completato l'allestimento delle ultime 5 sale del Museo, che prevedono tra l'altro la realizzazione di due necropoli altomedioevali (sala 18 e 19), di una camera etrusca tombale e di una stipe votiva magnogreca (sala 24), con relativi apparati grafico-ricostruttivi-multimediali, e che necessitano, a conclusione del lungo ciclo di lotti iniziati nel 2006, di una inaugurazione finale adeguata, si prevedono : 1) scavi e sondaggi archeologici nell'area della provincia di Pordenone (nuovo sito del castelliere protostorico di San Floriano di Polcenigo; prosecuzione collaborazione scientifica al castello di Meduno); 2) analisi sui reperti di scavo, disegni dei materiali di recente acquisizione, inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici di recente acquisizione a integrazione delle esposizioni attuali ed eventualmente del patrimonio librario relativo alla biblioteca specializzata di archeologia.</p> <p><b>Museo di Storia Naturale</b> Nel corso del 2012 è previsto un importante intervento di miglioramento dell'illuminazione nella sala dei mammiferi, in quella dedicata alla biodiversità e nella sala "Arrigoni degli Oddi" L'ottimizzazione dell'illuminazione sarà ottenuta attraverso l'applicazione di tecnologia a LED, già utilizzata con soddisfazione nella sala di mineralogia. L'offerta espositiva sarà ampliata attraverso l'incremento dei campioni esposti nella sezione di malacologia e la riorganizzazione dell'ostensione delle scatole entomologiche nella sala degli invertebrati. L'obiettivo dell'incremento delle collezioni sarà perseguito sia attraverso la collaborazione con altri Istituti, ma anche attraverso l'acquisto di campioni e l'attività di fidelizzazione volta a favorire lasciti e donazioni. L'attività d'inventariazione e schedatura procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni. La biblioteca scientifica sarà aggiornata grazie agli acquisti previsti e si procederà con la messa in rete dei titoli nel data-base SOL. Si procederà con la sistemazione della collezione entomologica "Posarini" e con la revisione del materiale geologico donato dai padri Comboniani attraverso l'affidamento d'incarichi specifici a esperti dei settori.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### D MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE

Presso la sede museale sono previste manifestazioni che puntino alla valorizzazione del proprio patrimonio:

1. Il Museo Civico d'Arte di Pordenone presenterà il restauro e relativa piccola mostra, in occasione della XIV edizione della "Settimana della Cultura" (14-22 aprile 2012) del paliotto che "ab antiquo" occupava la parte frontale dell'altare in cui è tuttora conservata la pala della Misericordia del Pordenone (c. 1483-1539). Attribuita a Girolamo Del Zocco, uno dei tanti artisti che orbitavano attorno ad Antonio de' Sacchis e a Pomponio Amalteo, l'opera è stata donata al Museo dagli eredi della famiglia Montereale-Mantica, che deteneva il giuspatronato sulla cappella dello Spirito Santo. Al dipinto su tela, che grazie al recentissimo restauro ha riacquisito una migliore leggibilità, va attribuito oltre che un valore artistico, che aiuta a far luce sulla produzione cosiddetta "minore" del Cinquecento friulano, anche una valenza storica, nella misura in cui consente di ricostruire le forme originarie di un monumento insigne per la storia della comunità pordenonese, qual è, appunto, l'altare dello Spirito Santo nel Duomo di San Marco a Pordenone.
2. Mostra dedicata all'incisore Andrea Zucchi (Venezia 1679-Dresda 1740), che si dividerà tra il Museo Civico d'Arte e la nuova struttura di Palazzo Spelladi. Dell'artista, documentato a Pordenone prima del suo passaggio a Dresda, il museo conserva una cinquantina di stampe di traduzione di opere dei più importanti maestri veneti del Cinquecento, tra i quali il Pordenone e l'Amalteo.
3. Mostra di opere grafiche di Salvator Dalì raffiguranti le storie di Tristano e Isotta, da mettere in rapporto con la presenza degli affreschi tardogotici con lo stesso soggetto nella sede museale di Palazzo Ricchieri.

### E MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA

La mostra su Alessandro Bergonzoni è stata prorogata fino al 1 aprile 2012

Presso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea sono previste alcune manifestazioni volte alla valorizzazione del proprio patrimonio e all'incremento dell'offerta culturale:

1. PRIMAVERA AL PARCO. Il museo si fa spazio/Arte per tre generazioni" (maggio-giugno 2012). Selezione mirata di opere di pittura, scultura e grafica dalle collezioni del Museo a rappresentare l'arte di tre generazioni di artisti attivi nel corso del Novecento in particolare nel territorio pordenonese, con l'obiettivo di gettare nuova luce sulla realtà delle raccolte d'arte contemporanea non ancora valorizzate ed esposte al pubblico. L'occasione espositiva permetterà oltre all'aggiornamento dei dati scientifici e catalografici anche di fare il punto sull'effettiva consistenza del patrimonio di competenza della Galleria d'Arte di Villa Galvani. Sono previsti incontri, conferenze e degustazioni durante tutto il corso dell'estate. A tale esposizione si aggiungerà anche il seguente evento: "ESTATE AL PARCO. Contemporanea-mente" fine giugno-agosto. In collaborazione con la Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, e con i Musei Provinciali di Gorizia, verranno presentate le opere più recenti di cinque artisti selezionati per arricchire le collezioni dei Musei goriziani attraverso la presentazione del progetto e dell'opera e incontri con gli artisti stessi (Giorgio Valvassori, Palli, Poldelmengo, Negri, Fanni Cannelles) spaziando tra pittura, installazione, video arte.
2. Mostra dedicata all'artista Nane Zavagno (7/9/2012-31/12/2012), che avrà carattere antologico, prendendo le mosse dalle opere dei primi anni Cinquanta e spaziando tra scultura, disegno, pittura e mosaico, con particolare riguardo alla sua più recente e inedita produzione
3. Mostra dedicata all'artista friulano Armando Pizzinato (9/2/2013-9/6/2013), l'Amministrazione Comunale, con il sostegno dell'Archivio Armando Pizzinato di Venezia, desidera ora organizzare un'ampia retrospettiva, curata dallo storico dell'arte Casimiro Di Crescenzo. La mostra presenterà una scelta selezione di opere per illustrare il lungo cammino di Pizzinato, mostrarne la profondità intellettuale, il rigore estetico e l'articolata ricerca di una piena espressione artistica.
4. "L'arte del manifesto. Le grafiche Chiesa". Manifestazione programmata per l'estate 2013 (luglio-settembre), in collaborazione con la Fondazione Carigo di Gorizia, la mostra propone una selezione di manifesti e bozzetti a illustrare il meglio dell'arte pubblicitaria stampata dalle grafiche Chiesa di Udine dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra, con particolare riferimento alla produzione di carattere commerciale riferibile alla provincia di Pordenone

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>F MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE</b>	<p>La mostra "Prede e predatori", visto il notevole successo di pubblico, sarà prorogata sino al 18 marzo. Dal 31 gennaio al 18 marzo si terrà una nuova edizione della mostra a carattere sociale "a mani libere" organizzata dalla Casa Circondariale.</p> <p>Dal 1 giugno al 30 ottobre è previsto l'allestimento della mostra "Pesci tropicali". Il percorso espositivo prevede l'esposizione di 30 fotografie di pesci tropicali formato 40x50 e 5 fotografie formato 70x80. Alle immagini sono affiancati 30 fra modelli in resina e disegni ritraenti pesci tropicali. Il materiale è fornito dal fotografo subacqueo Mario Caprari di Pordenone e dall'illustratore naturalista Vittorio Morandi di Genova. Il percorso didattico conterrà, inoltre, pannelli illustrativi con testi incentrati su temi ecologici.</p> <p>A settembre è prevista l'esibizione delle tavole del libro per ragazzi "I nostri amici animali" di Caldana P. edito dalla Biblioteca dell'Immagine. Incontro con l'autore in occasione di Pordenonelegge in Museo.</p> <p>Per mantenere aperto il primo piano anche nei periodi in cui non vi sono mostre, è prevista l'esposizione, nello spazio dedicato agli eventi temporanei, di quindici macrofotografie di libellule scattate da G.Nadalon nei dintorni di Pordenone.</p>
<b>G MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO</b>	<p>E' prevista l'inaugurazione della ricostruzione di due sale affrescate della villa di Torre, in occasione della Settimana della Cultura (14-22 aprile 2012): verranno ospitati esperti della materia, con apparato pubblicitario, ecc. Inoltre si terrà l'inaugurazione dell'allestimento completo del Museo (entro estate o inizio autunno) con particolare riguardo alla ricostruzione delle due necropoli altomedioevali e alla camera etrusca/stipe magno greca.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
<b>Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #</b>					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI QUATTRO MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	21242	24348	24600	50429	43300
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	12745	1816	1200	2211	1500
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	57,15	13,26	9,76	7,37	6,82
- Costo medio per residente gestione musei	31,72	24,06	0	0	0
- Costo medio per ingresso ai musei civici	57,37	60,32	0	0	0
- Costo medio per ingresso al Museo d'Arte (compresi laboratori)	55,99	133,07	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo d'arte	1831	3002,00	2950	2466,00	2500
<b>Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #</b>					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	6493	7087	7500	13750	8000
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	69,07	32,21	31,25	44,07	26,67
- N. mostre temporanee	1	3	2	2	2
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	8	8
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi laboratori)	46,73	49,58	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattica	2065	3282,00	3400	3416,00	3000
<b>Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #</b>					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	2004	3133	2500	3166	2800
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	13,01	20,61	17,86	15,08	20

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- N. mostre temporanee	1	3	2	1	2
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- Costo medio per ingresso museo archeologico (compresi laboratori)	195,86	50,85	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche	3274	5374,00	4500	4616,00	4000
<b>Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna "A.Pizzinato" #</b>					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	1	4	8	4
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	6412	13500	31302	23000
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	0	130,86	56,25	108,69	76,67
- Costo medio per ingresso Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	0	43,65	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi		5900	8000	6175	8000
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi		55,14	28,57	29,55	36,36

#### Motivazione delle scelte:

Le scelte sono state effettuate tenendo conto delle strategie di mandato ed in particolare la necessità di promuovere più efficacemente e valorizzare il patrimonio artistico della città, utilizzando sia i classici canali informatici (manifesti locandine ecc.) sia le nuove opportunità che offrono i servizi informatici. Sarà data attuazione ad un nuovo sito dei musei dove raccogliere con una rinnovata immagine i percorsi artistici della città.

#### Finalità da conseguire:

Promozione attività museale e far conoscere ai cittadini il patrimonio del Comune detenuto nei depositi

#### Risorse umane da impiegare:

quelle previste in dotazione organico e incarichi specifici di curatela per mostre di una certa rilevanza ed impegno.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione con implementazione delle banche dati da rivedere ed ampliare per utilizzare e sfruttare le possibilità informatiche di pubblicizzazione delle attività

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le iniziative sono coerenti con quanto previsto dalle leggi regionali n. 60 del 1976 e delle competenze del museo pubblico quale istituto culturale, scientifico, educativo al servizio della comunità.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

Nel 2012 con la consegna di palazzo Spelladi che ospiterà le opere dell'800 e il progetto Multimediale dedicato a Giovanni Antonio de Sacchis detto il Pordenone.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - La gestione delle strutture espositive e museali verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti sarà supportata da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione: si avvierà lo sviluppo di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; sarà impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali; saranno organizzati eventi in collaborazione con altri musei del Friuli Venezia Giulia.

Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà

conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma

ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi

delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti ,locandine )

da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione,

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

#### Cod. Area di attività

#### Pianificato per l'esercizio 2012-2014

##### **A ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS**

La gestione delle strutture espositive e museali verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti sarà supportata da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione: si avvierà lo sviluppo di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; sarà impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali; saranno organizzati eventi in collaborazione con altri musei del Friuli Venezia Giulia. Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti ,locandine ) da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione, Lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative.

Si conferma quindi il sostegno alle Istituzioni culturali cittadine, alle grandi manifestazioni come Dedicà, Pordenonelegge.it, Le Giornate del Cinema Muto e alle numerose associazioni, di riconosciuta valenza culturale che operano in città, privilegiando progetti che prevedono il coinvolgimento di più associazioni in rete e che s'inseriscono coerentemente nel programma generale dell'Amministrazione, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili. Nell'ambito dell'attività pertanto verranno incrementati e pianificati il supporto, il sostegno e la stretta collaborazione con gli Enti e le Associazioni per la realizzazione di quei grandi e piccoli eventi che costituiscono la struttura portante di un sistema culturale cittadino variegato e composito.

## **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio è finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni.

A tal proposito, specifico obiettivo è la creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

L'Amministrazione Comunale dall'autunno 2010 offre anche i nuovi spazi espositivi della Galleria d'arte moderna e contemporanea e degli spazi della via Bertossi.

La programmazione pertanto continuerà a tener conto di queste prestigiose sedi non solo per le esposizioni ma anche con eventi particolari che arricchiscano l'offerta e la fidelizzazione del pubblico.

Si confermano le seguenti grandi iniziative, entrate ormai da tempo nella consolidata tradizione culturale della città:

- la Stagione Sinfonica e gli spettacoli di lirica in collaborazione con l'Associazione Teatro Pordenone presso il teatro comunale G. Verdi;
- la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia,
- le Giornate del Cinema Muto;
- la rassegna Dedicata promossa dall'Associazione Thesis;
- Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners;
- la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante promossa dalla Scuola Sperimentale dell'Attore;
- la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli;
- il Festival Chitarristico internazionale promossa dall'Associazione Musicale Farandola;
- Scienzartambiente per un Mondo di Pace;
- Estate in Città, Natale e Carnevale in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero.

Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2012, sono:

-PORDENONELEGGE.IT, manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione, richiede, considerato il ruolo di stretta partnership del Comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie di grande rilevanza;

-MEETING DI LAND ART HUMUS PARK 2012 progetto che fa parte di più eventi coordinati ed in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili e il Comune di Belluno per dare impulso e visione alla creatività giovanile. Il progetto è finanziato per una parte dall' "Anci" e vedrà anche la partecipazione di ragazzi provenienti dal Comune di Belluno. La manifestazione si svolgerà nel parco del Museo Archeologico e della Villa Romana nel mese di maggio 2012. Il meeting vedrà la partecipazione anche di noti artisti stranieri.

- SCIENZARTAMBIENTE PER UN MONDO DI PACE : si conferma la grande iniziativa anche per ottobre 2012, si prevede una ricca serie di eventi che si svilupperanno nell'arco di circa una settimana e che coinvolgeranno sia la tradizionale sede del Convento di San Francesco, sia la nuova Biblioteca, nonché la sede pordenonese dell'Immaginario Scientifico nelle ex officine Tintoria di recente ristrutturate. Il 2012 sarà l'anno dedicato all'Energia, il festival si ispirerà pertanto a questo grande tema e proporrà eventi ispirati alle questioni più attuali e scottanti del dibattito scientifico, spettacoli, eventi dedicati a grandi e piccoli;

Si confermeranno e si rafforzeranno i rapporti con IS immaginario Scientifico, IRSE, con Cinemazero e Mediateca, con Associazioni, Istituti Scolastici e Universitari sia della Regione FVG che di altre;

- MOSTRA Fotografica " La sfida della Fotografia" dedicata al prof. Italo Zannier " negli Spazi espositivi di Via Bertossi nel periodo maggio- luglio. Il prof. Italo Zannier è una delle figure intellettuali di spicco, storico, fotografo e

## **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

critico della fotografia; una delle figure più importanti a livello nazionale ed internazionale riferite a questa disciplina. Si perseguirà così, all'interno di tali spazi espositivi (di circa seicento metri quadrati), il progetto votato alla diffusione della fotografia che nei mesi precedenti, si è concretizzato in importanti mostre, tra le quali quella del fotografo americano Jim Goldberg, dei fotografi Eddy Posthuma de Boer e di Simone Sassen, quella dedicate al "Fotografo fotografato" e al "Cinema italiano fra 1960 e 1975".

Durante lo svolgimento della mostra si organizzerà un articolato programma di iniziative incentrate sulla fotografia che comprenderanno incontri con importanti figure del mondo della fotografia (storici, critici, fotografi, etc.), da workshop e attività didattiche inerenti la disciplina;

- MOSTRA Fotografica dedicata a una selezione di fotografi delle Repubbliche della Ex Jugoslavia negli spazi espositivi di via Bertossi, tra ottobre - dicembre 2012 in collaborazione con il Craf . Una grande rassegna fotografica, che proporrà le più interessanti tendenze della fotografia contemporanea della Ex Jugoslavia, saranno presentati una trentina circa tra gli artisti più affermati e riconosciuti provenienti da tutte le regioni della ex Jugoslavia con una selezione di circa 160-180 opere. L'obiettivo del grande evento espositivo che si terrà in città è dimostrare che la cultura è in grado di superare e ricucire anche le più drammatiche e ben note divisioni. L'iniziativa sarà condotta in collaborazione con il CRAF di Spilimbergo e sono in atto di messa a punto collaborazioni con l'Istituto Italiano di cultura di Lubjana e con il Museo Etnografico di San Pietroburgo. La curatela della mostra e del catalogo saranno affidati a Dejan Sluga, noto studioso e critico fotografico, direttore della Biennale di Lubjana e del Festival Photonic Moments. Sarà realizzato un catalogo ed organizzati vari eventi collaterali.

La circostanza qualificante di questi anni nell'ambito dello spettacolo dal vivo continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e pertanto anche i prossimi anni saranno di sviluppo, creazione, sperimentazione ed arricchimento dell'offerta culturale in genere e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 400.000,00 previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale, oltre al pagamento della quota annuale stabilita dal C.d.A.del teatro di anno in anno.

La realizzazione dei cartelloni dell'Estate in Città, del Natale in Città e Capodanno, del Carnevale si conferma anche per i prossimi anni pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità.

In particolare la rassegna "Estate in città " vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone.

Nella realizzazione del programma del Settore i si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la ricerca di sponsorizzazioni.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

#### **B ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE**

La concessione di contributi e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	48,21	49,49	0	0	0
- N. manifestazioni culturali	40	44	30	42	40
- N. presenze manifestazioni culturali	141012	141326	135000	138710	138000
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	76	71	68	85	70
- € contributi concessi alle associazioni	510426	479931	554000	289422	369000
- Costo medio per residente per trasferimenti alle Associazioni culturali	17,02	15,38	0	0	0
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	35	39	40	33	33
- % di incremento sponsorizzazioni su consuntivo 2011 (€ 170.000,00)	0	0	0	0	30
- % di incremento compartecipazione enti pubblici all'organizzazione degli eventi	0	0	0	0	20
- % di associazioni che utilizzeranno il portale (operatori culturali)	0	0	0	0	50
- N. visite al portale web operatori culturali da parte degli utenti	0	0	0	0	20000

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI</b>	<p>Nella gestione degli spazi culturali proseguirà l'azione di apertura e ricerca della massima fruibilità degli stessi da parte delle realtà culturali del territorio, rispondendo ad un sentito bisogno di luoghi di confronto, dialogo ed espressione delle numerose ed importanti risorse della nostra città.</p> <p>Ricordiamo gli spazi gestiti in proprio e deputati alle attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Convento di San Francesco (chiesa, chiostro e saletta conferenze);</li> <li>- gli spazi espositivi di via Bertossi;</li> <li>- l'Aula Magna del Centro Studi;</li> <li>- la sala prove musicali di via Concordia;</li> <li>- la saletta conferenze della Biblioteca Civica;</li> <li>- la sala riunioni dell' ex Cartiera di San Valentino.</li> </ul>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
<b>Centro Elementare: 21501 Teatro Verdi #</b>					
- % utenti residenti a Pordenone	0	0	0	0	0
- N. presenze totali iniziative	84205	45665	80000	0	80000
<b>Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco #</b>					
- N. iniziative realizzate Chiesa	64	91	60	80	80
- N. presenze annue Chiesa	32500	31900	30000	29370	30000
- N. iniziative realizzate Chiostro	51	29	20	31	30
- N. mostre Convento San Francesco	12	11	5	6	5

#### Risorse umane da impiegare:

Quelle previste i dotazione organica

#### Risorse strumentali da utilizzare:

quelle già in dotazione e altri strumenti che si stanno sviluppando quali: il sito Wb per le associazioni della città dove saranno messe in rete tutte le attività dei vari con l'intento di evitare sovrapposizione di eventi.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110111: Favorire lo sviluppo delle competenze personali di giovani diplomati e laureati attraverso lo strumento degli stage da effettuare negli uffici comunali con la supervisione di tutor interni.

201120204: Coordinamento costante con i Dirigenti Scolastici, per evitare situazioni potenzialmente critiche, quali liste di attesa, sovraffollamento e/o decremento iscrizioni nei plessi, disequilibrio qualitativo o quantitativo nelle diverse scuole, e per concordare iniziative comuni e per armonizzare modalità organizzative. Sussidiarietà e Razionalizzazione, ovvero potenziamento della rete fra le scuole di ogni ordine e grado e nel contempo attivazione delle sinergie con le proposte offerte dal territorio.

201120205: Interventi intesi a garantire le condizioni per accedere al sapere e ai relativi servizi al numero più ampio possibile di fruitori, incrementando l'attuale sostegno ai redditi meno agiati con borse di studio a sostegno dell'eccellenza scolastica. Collegamento scuole e società civile, in particolare mondo del lavoro. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120206: Attivazione della microprogettualità per uscire dalle aule scolastiche e invadere i centri civici, la biblioteca, i musei.

201120207: Creazione di uno spazio comune e coordinante per iniziative di rete delle istituzioni formali ed informali: rete tra scuole a sostegno dei progetti per l'autonomia scolastica; rete di associazioni ed organizzazioni per progetti specifici; monitoraggio locale e valorizzazione delle situazioni di eccellenza formativa. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120209: Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale di Ragazzi/e, da ampliare sperimentalmente anche al primo biennio degli istituti superiori.

201120214: Potenziamento dei progetti di educazione alla legalità e al civismo, anche con la costituzione di gruppi di studio aperti alle associazioni.

201120215: Sostegno alle attività aggiuntive ed integrative (pre e post scuola, lingue straniere ed informatica, manifestazioni artistiche e sportive), ed ai percorsi di prima accoglienza e recupero dal disagio.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>	<p>Offrire strutture scolastiche in linea con le esigenze del territorio e della nuova didattica è un obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica per il breve, medio e lungo periodo. Tale programmazione dovrà tenere conto anche del piano regionale di dimensionamento scolastico che nella nostra città prevede, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, la soppressione delle attuali autonomie scolastiche (3 direzioni didattiche e 3 scuole secondarie di primo grado) e l'istituzione di 4 Istituti Comprensivi che attueranno la verticalizzazione dei primi tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). Per garantire il corretto avvio di queste nuove autonomie si renderà necessario effettuare, entro il primo semestre del 2012, alcuni interventi di adeguamento delle rispettive sedi amministrative già individuate e comunicate al competente ufficio scolastico regionale. Allo stato, l'edilizia scolastica destinata ai bambini presenta delle carenze soprattutto nella zona sud della città dove, da diversi anni, si rilevano nutrite liste di attesa. La costruenda scuola dell'infanzia di Via Deledda, con le sue 5 nuove sezioni, dovrebbe sopperire all'attuale disagio del quartiere Villanova totalmente sprovvisto di scuole dell'infanzia e che riversa i propri utenti nelle scuole dei quartieri di Vallenoncello e Borgomeduna o in altre zone della città. Per quanto riguarda la scuola primaria, dopo i recenti ampliamenti di alcuni edifici scolastici (di Torre e di Via Fonda), la situazione attuale non presenta problematiche rilevanti quindi, nel breve periodo, saranno quindi effettuati interventi di miglioramento delle strutture esistenti, come il completamento del cambio dei serramenti presso la scuola di Via Fonda, e la sostituzione di quelli di Vallenoncello. Questi interventi avranno una significativa ricaduta sul piano del decoro, della sicurezza e del risparmio energetico. Anche per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, la situazione è soddisfacente.</p>
B	<b>SVILUPPO DI PROGETTI CON LA</b>	<p>Il proficuo e stretto rapporto avviato da diversi anni con il mondo della scuola cittadino, e soprattutto con i ragazzi, si è via via sviluppato ed approfondito, soprattutto con il consolidamento del progetto integrato "laboratorio del Consiglio</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI

Comunale dei Ragazzi". Attraverso tale progetto l'Amministrazione comunale ha inteso ed intende promuovere sempre più la cultura della partecipazione attiva di bambini e dei ragazzi alla vita della comunità, avvicinandoli concretamente alle istituzioni, al mondo degli adulti ed all'ambiente in cui vivono, raccogliendo e mettendo in atto, per quanto possibile, le loro proposte ed i loro suggerimenti. L'attenzione verso i minori impone infatti di assumere un atteggiamento di ascolto e di sensibilità verso le loro esigenze e, in quest'ottica, si intende continuare a coinvolgerli direttamente affinché gli interventi che l'Amministrazione andrà ad attuare siano rispettosi delle loro esigenze e delle loro rappresentazioni che possono contribuire al miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio.

Con l'attuazione del progetto dell'anno scolastico 2011/2012 si intende, in particolare, sviluppare il tema del rispetto inteso come valore per la persona e per la comunità, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai diritti/doveri di cittadinanza.

Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto PEDIBUS che sta riscuotendo da parte delle scuole e delle famiglie un discreto consenso, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di scuole e di utenti.

Verrà avviato, inoltre, in via sperimentale nel quartiere di Villanova un progetto educativo di formazione e impresa che si prefigge di attuare, in collaborazione e sinergia con enti ed associazioni della città, nuove occasioni di incontro tra giovani e ragazzi in età adolescenziale, dove svolgere attività nel tempo libero, coltivare i propri interessi, conoscere nuovi amici ed essere aiutati negli impegni scolastici.

### C ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Anche per il 2012 è prevista l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. A tal fine sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, ed attuati, compatibilmente con le disponibilità economiche, gli altri interventi di carattere individuale a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado con l'erogazione di sussidi economici, mediante l'applicazione di criteri che tengono conto della situazione economica del nucleo familiare, ma anche di merito e di solo merito per gli studenti eccellenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado.

Non verrà meno l'intervento di sostegno finanziario alle scuole materne paritarie, attraverso il rinnovo delle convenzioni in atto, a riprova dell'importante ruolo rivestito da queste istituzioni che, con la loro offerta, garantiscono una pluralità di scelta educativa sul territorio e permettono la frequenza ai quasi 600 bambini che, altrimenti, non troverebbero posto nelle scuole dell'infanzia statali.

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere la Casa dello Studente per la gestione delle numerose attività che l'associazione offre alla generalità degli studenti.

Si continueranno a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa e attinti dal catalogo generale dei progetti proposti dalle varie realtà territoriali.

Verrà data priorità e maggiore peso ai progetti rientranti nel tema del rispetto.

Saranno garantiti altresì i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988. Per dare solidità e peso al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è necessario che i lavori svolti dai ragazzi nell'ambito del laboratorio vengano integrati con quelli delle scuole; a tal fine si continuerà a riconoscere un sostegno economico ai plessi aderenti al progetto.

Confermata anche la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole. L'Amministrazione sosterrà le spese ed erogherà agli istituti aderenti apposito contributo finalizzato all'organizzazione e realizzazione del/degli evento/i.

Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle reti di informazione e programmazione didattica.

### D INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'

L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere la Scuola Mosaicisti del Friuli, trattandosi di una attività formativa speciale, nota in tutta Italia ed anche oltre confine che, negli anni, ha contribuito a dare immagine alla nostra regione.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Verrà sostenuto anche e con forza il Consorzio Universitario di Pordenone per consolidare e valorizzare sempre più gli studi e la formazione superiore ed Universitaria nel nostro territorio.

Verrà data prosecuzione all'intervento di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli residenti in città, con utilizzo dei proventi derivanti dai lasciti Mior e Brussa, nonché l'erogazione del premio in memoria di "Neda" istituito nell'anno 2010 in collaborazione con Onda Communication S.p.A., a favore di neo laureate.

L'altra iniziativa cui si intende dar seguito, è quella che si realizza attraverso l'attuazione del protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra il l'Amministrazione comunale e le scuole secondarie di 2° grado della città, volta a valorizzare e sostenere le capacità ed il talento degli studenti interessati ad accedere alle scuole di eccellenza presenti in alcuni atenei nazionali. L'intervento si attua attraverso incontri informativi e specifici corsi di preparazione. In questi anni si è registrato un sensibile incremento del numero degli studenti interessati, con allargamento ai frequentanti la quarta classe, ed agli studenti di altri istituti ricompresi nel territorio provinciale, grazie anche al coinvolgimento e al concorso dell'Amministrazione provinciale. I brillanti risultati ottenuti da alcuni ragazzi che hanno preso parte ai corsi sono confortanti e confermano l'efficacia e la bontà dell'iniziativa che merita garanzia di continuità.

### E ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI

Proseguirà per i prossimi anni l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni considerato che, per questa fascia di età, vi sono ancora proposte molto limitate da parte delle realtà locali. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, tenuto conto della vasta gamma di offerte nell'ambito del territorio comunale, si intende invece continuare a sostenere direttamente le famiglie attraverso l'erogazione di un beneficio comunali istituito nell'anno 2010 nell'ambito della carta famiglia, che si traduce in un contributo a sostegno delle spese sostenute per la frequenza ai punti verdi gestiti da terzi, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione continuerà inoltre a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle associazioni che lo gestiscono, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempo sono state penalizzate dalla diminuzione del tempo scuola e che, quindi, si trovano in difficoltà per la custodia dei ragazzi nei pomeriggi in cui non c'è attività scolastica. Tuttavia l'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel prossimo futuro non risponde ad un mero di sostegno alle famiglie, ma soprattutto a far sì che il dopo scuola diventi un servizio di qualità ove vengano proposte attività diverse, con eventuale ricorso a professionalità specifiche in grado di suscitare interesse nei ragazzi e soprattutto contribuire alla loro crescita culturale e sociale.

Sempre nell'ambito del sostegno alla genitorialità si continueranno ad erogare i benefici comunali istituiti nell'ambito della Carta Famiglia sotto forma di rimborsi parziali delle spese sostenute per la fruizione della mensa scolastica e per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie, a favore dei nuclei più bisognosi che, in virtù di questi interventi, possono affrontare tali spese con maggiore serenità.

Inoltre per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità a tutti gli alunni delle nostre scuole, si continuerà ad appoggiare il progetto PASS che si dedica all'accoglienza dei ragazzi stranieri ricongiunti, allo scopo di favorire il loro inserimento nelle scuole e nel contempo supportare anche le famiglie di appartenenza nell'affrontare i disagi connessi all'inserimento nella nuova realtà.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- % frequentanti sc. Materne su potenziali residenti	95,70	93,01	92,48	93,48	94,01
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	799	854	854	859	859
- N. iscritti sc. Materne paritarie	624	597	597	598	598
- % iscritti stranieri scuole materne	21,22	22,33	22,33	24,98	24,85

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- % iscritti non residenti scuole materne	10,82	10,13	10,13	9,54	9,54
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	522	763,64	0	0	0
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	541,02	596,25	609,86	605,64	625
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2062	2073	2073	2091	2091
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	293	312	312	315	315
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	20,13	20,63	20,63	20,57	20,57
- % iscritti non residenti scuole elementari	18,64	17,48	17,48	18,41	18,41
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1398	1345	1345	1492	1374
- N. iscritti sc. Medie paritarie	469	470	470	494	494
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	16,50	16,14	16,14	14,00	16,6
- % iscritti non residenti scuole medie	34,07	34,49	34,49	31,67	32,55
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6784	6912	6912	6935	6889
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	374	378	378	369	369
- % iscritti non residenti	74,94	76,46	76,46	76,77	77,17
- % iscritti stranieri	11,06	10,88	11,44	12,02	12,1
- N. iscritti residenti all'università	1525	1511	1511	1477	0
- € contributi erogati	52148	53965	57000	56261	56000
- N. utenti beneficiari di borse di studio e altri interventi	0	0	0	0	19
- N. utenti PUNTI VERDI	434	224	220	228	220
- % investimenti destinato a manutenzioni alle strutture scolastiche					2
- N. di progetti offerti alle scuole					300
- Risorse destinate al finanziamento dei POF	0	0	0	0	52000
- N. corsi attivati Consorzio Universitario					0
- N. master e corsi post laurea attivati Consorzio Universitario					0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120210 - Manterremo la Commissione Mense scolastiche e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. .  
201120213 - Continueremo a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201120211- Rinoveremo il progetto di certificazione ISO 9001 -2008 nel servizio di ristorazione scolastica, ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili.

201120212 - Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con Ass 6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo, attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica ( pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) –

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2012 intende rinnovare la certificazione ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili. Verrà perseguita nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile.</p> <p>Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 302.000 pasti anno di cui circa 117.500 per i bambini di 3/5 anni. Si prevede un lieve contenimento dei pasti richiesti a seguito della diminuzione dei rientri pomeridiani nella scuola primaria. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a valorizzare i prodotti locali a "filiera corta" e i prodotti biologici, tipici e tradizionali</p> <p>Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il " Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri</li><li>- il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;</li><li>- la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.</li><li>- il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole;</li><li>- l'attività trasversale della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e</li></ul>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

promuovere iniziative di educazione alimentare.

- processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini.

L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Sarà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta in lingua inglese per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.

### **B PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Abbiamo organizzato un servizio che si caratterizza per la forte valenza educativa e la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Manterremo quindi la Commissione Mensa e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. Particolare attenzione sarà posta a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo.

Proseguiamo quindi nella continua ricerca di una qualità nutrizionale, garante della salute dei bambini, che vada di pari passo con un'attività di educazione alimentare che vede protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con ASS6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo,

Si confermano anche per il 2012 le seguenti iniziative:

-in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute", che attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus, ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) si pone la finalità di prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata.

-abbiamo avviato e sosteniamo il progetto "Merenda Sana a Scuola" con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2012 si prevede un'adesione di oltre 1150 bambini di diverse scuole primarie.

- nelle scuole dell'infanzia sosteniamo la valenza nutrizionale del consumo della frutta al mattino e della merenda pomeridiana tramite anche convenzioni con le direzioni didattiche cittadine e con l'attivazione di borse sociali.

-collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei "Laboratori di Ricette", esperienze molto efficaci per i bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi proposti loro in mensa.

-favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche.

In questo ambito si confermano gli intenti espressi nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

confronto e la diffusione delle esperienze.

Qualificante l'inserimento della dietista comunale nel Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste per l'elaborazione delle "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica".

### C ATTIVITA' DI SVILUPPO

Per il 2012 prosegue l'impegno per fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di progettazione e realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova per rendere adeguati dal punto di vista igienico-sanitario i locali mensa, conferendo nel contempo ai refettori scolastici caratteristiche di accoglienza favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".

Nel corso del 2012 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi:

- 1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione
- 2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa
- 3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse ,
- 4 Visita Ispettiva di nuova certificazione
- 5 Presa in carico delle osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica
- 6 Apporto delle modifiche, se reputato opportuno, al Sistema di Gestione per la Qualità.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2737,00	2900,00	2918	2878,00	2900
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	91	91	92	92	93
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	92	92,00	93
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	43,68	46,97	0	0	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	73,65	60,88	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
- N. pasti in gestione diretta	119198	112282	120000	117565	120000
- N. pasti in gestione appaltata	197055	209678	203000	184631	180000
- Costo medio per pasto gestione diretta (materne)	5,61	5,44	0	0	0
- Costo medio per pasto gestione appalto (elem. e medie)	4,42	4,61	0	0	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	100	100,00	98	99,83	99
- % verifiche HACCP conformi	99,51	99,65	100	99,90	99
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	900,00	1450	1500	1500

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- % prodotti utilizzati a km 0

0

#### **Risorse umane da impiegare:**

Si confermano le risorse esistenti.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Risorse esistenti.

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

I programmi 2011 sono in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod. Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
<b>A TRASPORTI SCOLASTICI</b>	<p>Nell'ultimo quinquennio il servizio scuolabus ha fatto registrare un discreto aumento del numero di utenti, passando dai circa 320 dell'anno scolastico 2007/2008 ai 350 circa dell'anno scolastico 2011/2012, confermandosi come servizio decisamente valido ed efficace per la cittadinanza. La validità del servizio si evince non solo dai numeri, ma è attestato anche dai risultati estremamente positivi rilevati dal 2° questionario di gradimento somministrato nell'anno 2011 alle famiglie. Alla luce di quanto sopra risulta dunque evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sicurezza a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica.</p> <p>Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, per quanto possibile, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, i Punti Verdi estivi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale dei mezzi e degli autisti, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine.</p> <p>Tuttavia per dare regolare prosecuzione al servizio di trasporto scolastico, tenuto conto che dal prossimo anno scolastico 2012/2013 rimarrà in servizio un solo autista sui quattro attualmente in organico, sarà necessario ampliare e affidare a ditta esterna 3 linee e il servizio jolly per la sostituzione della giornata di riposo settimanale del nostro autista.</p> <p>Inoltre, così come previsto dalla normativa vigente, il servizio scuolabus a favore degli utenti delle scuole dell'infanzia continuerà ad essere garantito, attraverso l'attuale appalto esterno del servizio di accompagnamento, il cui contratto scade a giugno 2013.</p>
<b>Indicatori Strategici</b>	
- N. domande accolte (utenti)	371,00      350,00      350      350,00      350
- % grado di soddisfacimento della domanda	100,00      94,34      100      100,00      100
- Grado di copertura dei costi	23,05      23,57      0      0      0
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	611,84      571,05      0      0      0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9      9      9      9      9

#### Motivazione delle scelte:

La crescita culturale e la diffusione delle conoscenze e dei saperi sono le chiavi che possono permettere di mantenere i livelli di salute sociale e di competitività della nostra Città. Tutte le scelte di sostegno e di sviluppo delle varie forme di espressione della cultura, dell'offerta formativa e, soprattutto, la grande attenzione allo sviluppo dei saperi più avanzati che si incentrano nella sede universitaria e nel Polo Tecnologico, costituiscono obiettivi primari di quest'Amministrazione. Tutte le scelte comprese nell'ambito di questo programma sono mirate al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità che nascono dall'essere in grado di promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, di rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità e di valorizzazione della città di Pordenone come Città capoluogo e polo di

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

---

attrazione.

---

**Finalità da conseguire:**

Le finalità da conseguire nell'ambito dei servizi scolastici sono l' accrescimento culturale della Città, lo sviluppo della socializzazione e realizzazione di condizioni di diffusa circolazione dei saperi e di sostegno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del progresso anche economico e sociale del territorio.

---

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare sono quelle esistenti in organico.

---

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

azioni strategiche di mandato 2011-2016

riferimento progetto: 201120301 "Azioni orientate a far sì che lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio"

riferimento progetto: 201120302 "Si opererà affinché a tutte le età ed in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita"

riferimento progetto: 201120303 "Favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della città, coinvolgendole nella gestione degli impianti adottando modelli di gestione aperti e condivisi"

riferimento progetto: 201120304 "Proporre e patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati"

riferimento progetto: 201120305 "Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento master molto composito e determinato e di estende a tutta la cosiddetta terza età"

riferimento progetto: 201120307 "Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi"

riferimento progetto: 201120308 "Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali, approdi e ormeggi per le canoe e le piccole imbarcazioni"

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA</b>	<p>In armonia con i principi della legislazione statale vigente e della legge regionale n. 8/2003 l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precie politiche occupazionali e di promozione turistica. Proseguirà quindi il sostegno alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché dalle società ed associazioni sportive ad essi affiliate, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano acquisito riconosciuta popolarità; la tutela e il sostegno del libero associazionismo sportivo finalizzato ad interventi di socializzazione ed aggregazione comunitaria; la ricerca di forme di collaborazione con la scuola per: promuovere e sostenere la pratica e la diffusione di attività motorie e sportive, incentivando l'interazione tra scuola, enti locali, CONI, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni sportive ad essi affiliate; si opererà affinché lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio. Continueremo ad operare affinché in ogni condizione di abilità sia garantito l'accesso alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Nel triennio 2012/2014, nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento delle partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Nel 2012 si è resa disponibile anche la nuova Palestra di Via Peruzza che sarà utilizzata prevalentemente dalla scuola superiore "F. Flora" e dalle Associazioni sportive del quartiere di Torre. Si proseguirà nell'intento di coinvolgere le Associazioni del territorio nella gestione degli impianti sportivi comunali per garantire una migliore e più ampia fruibilità degli spazi sportivi alla cittadinanza e non solo. Affinché tale intento sia il più condiviso possibile tra le associazioni del territorio disponibili a tale attività, si procederà a formulare un nuovo regolamento comunale per la concessione ed uso degli impianti sportivi che garantisca economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità. Particolare intervento, teso a premiare l'impegno sia sportivo che scolastico degli studenti/sportivi, sarà quello dell'erogazione di "borse di studio" da assegnare agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori che si rendono meritevoli di tale</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	sostegno.
<b>B SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE</b>	Proseguirà il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero mediante la concessione di contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento nonché tramite il rilascio di patrocini ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, di premi di rappresentanza e la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza). Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.
<b>C COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE STRUTTURE SPORTIVE</b>	Al fine di completare il parco attrezzature ed arredi necessari per la gestione degli impianti sportivi e per lo svolgimento delle attività, sarà acquistato quanto necessario altri impianti sportivi comunali. L'ufficio dovrà essere sempre pronto ed attento nella valutazione di quanto richiesto dai concessionari degli impianti sportivi al fine di metterli nelle condizioni migliori per effettuare le manutenzioni. L'Amministrazione sarà particolarmente sensibile ad eventuali richieste di attrezzature sportive atte a favorire l'accesso e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali a persone diversamente abili.
<b>D REALIZZAZIONE EVENTI</b>	<p>Sarà garantito il supporto teso alla risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento con uffici interni ed esterni all'Ente, legate alla pianificazione ed organizzazione dei servizi nell'ambito di ogni singola manifestazione, assicurando e migliorando lo standard qualitativo reso all'utenza laddove possibile. Si provvederà, inoltre, al reperimento di materiali, attrezzature e servizi di volta in volta necessari in collaborazione con altri Enti, con i servizi comunali e, laddove necessario, con varie ditte specializzate.</p> <p>Gli eventi che tradizionalmente vengono organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Estate in città, Natale e Capodanno) saranno rivisti tenendo conto delle disponibilità finanziarie ma sarà comunque garantita la qualità degli eventi.</p> <p>Questi appuntamenti, molto importanti per la città, hanno un notevole apprezzamento della popolazione. La qualità e varietà delle singole proposte all'interno dei suddetti contenitori culturali e ricreativi accrescono il livello promozionale e turistico della Città.</p> <p>Continuerà la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine.</p> <p>Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari. Nell'ottica di realizzare quindi un coordinamento tra tutti gli organizzatori di eventi ed attività, l'ufficio, tramite il rilascio delle licenze di pubblica sicurezza e la collaborazione con gli uffici cultura, tributi, politiche sociali ecc., garantisce la non sovrapposizione di iniziative similari.</p>
<b>E REALIZZAZIONE ATTIVITA'</b>	<p>Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto una costante e numerosa partecipazione della cittadinanza con l'aumento delle richieste di utilizzo degli spazi da parte degli espositori (dall'inizio dell'iniziativa sono quasi raddoppiati).</p> <p>La realizzazione degli eventi vedrà la collaborazione di altri settori dell'Amministrazione per il sostegno logistico e operativo.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. discipline sportive accreditate CONI	127,00	127,00	127	127	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53,00	53,00	53	53	53

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	45,74	49,8	0	0	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle associazioni sportive	18,46	17,79	0	0	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37,00	37	38	37	38
- N. ingressi annui totali	919000	920000	922000	923500	924000
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. manifestazioni sportive	56	50	55	67	68
- N. manifestazioni tempo libero	52	59	62	73	75
- N. manifestazioni grandi eventi	3	3	3	3	3
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	143000	134000	150000	113277	150000
- N. patrocini alle associazioni	77	84	85	86	90
- % giovani residenti frequentanti abitualmente impianti sportivi					30
- % impianti sportivi comunali privi di barriere architettoniche					100
- % media di residenti praticanti attività sportive					40
- % di impianti sportivi gestiti in convenzione/collaborazione con le associazioni					100

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

AZIONI STRATEGICHE DI MANDATO 2011 -2016  
riferimento progetto n.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	<p>L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suesposte.</p> <p>Per regolamentare la gestione degli impianti in concessione è prevista l'approvazione del regolamento comunale per la gestione ed uso degli impianti sportivi comunali</p> <p>La collaborazione con i gestori di impianti sportivi permetterà altresì, anche a mezzo dell'erogazione di contributi straordinari, di effettuare nuovi interventi e/o manutenzioni straordinarie intervenendo con celerità sulle problematiche ed esigenze che si presenteranno.</p> <p>La città si arricchirà altresì di una nuova piastra polivalente in erba sintetica realizzata dall'Associazione che gestisce in convenzione con l'Amministrazione Comunale la palestra "Franco Gallini" di via Ungaresca che permetterà lo svolgimento di allenamenti e gare di calcio a cinque e di tennis. Tale struttura andrà a completare gli impianti sportivi del quartiere nord.</p> <p>Sempre tramite l'erogazione di contributi annui decennali, a sostegno di quello regionale, verrà realizzata dall'Associazione che gestisce in convenzione il Polisportivo comunale di via Peruzza, la copertura della piastra polivalente esistente al fine di poter svolgere attività sportiva al coperto nonché iniziative di aggregazione per il quartiere. Lo sport è anche occasione di aggregazione della comunità, per questo motivo sarà sostenuta, con un contributo che integrerà quello regionale già concesso, la realizzazione di un Centro Civico presso il Polisportivo di Vallenoncello.</p>

#### Motivazione delle scelte:

Gli impianti sportivi di proprietà comunale costituiscono la spina dorsale del sistema sportivo cittadino. il Comune tende alla realizzazione delle seguenti finalità, che considera di rilevante interesse pubblico:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi esistenti sul territorio;
- dare piena attuazione all'articolo 8 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- realizzare una gestione di servizi sociali con la collaborazione di soggetti quali società, cooperative e associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio, che sono anche utilizzatori dei servizi, al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero,

#### Finalità da conseguire:

concorrere alla realizzazione sul territorio di attività in coordinamento e connessione con i progetti del Comune e con le attività di altre associazioni;  
ottenere una conduzione economica degli impianti.

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

---

**Risorse umane da impiegare:**

Quelle esistenti in dotazione organica

---

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

il progetto dello sport è coerente con quanto previsto dalle normative regionali in materia legge n. 8 2003

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ATTIVITA' CONSOLIDATA</b>	<p>Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni micro chipgate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6.</p> <p>E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2012 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.</p>
B	<b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare il lavoro con le scuole.</p> <p>Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo.</p> <p>E' stato presentato in Regione e finanziato parzialmente, un progetto per la realizzazione di una struttura di ricovero temporaneo di gatti, secondo i dettami del regolamento per l'attuazione della L.R. 39/1990. La sua realizzazione si completerà nel corso del 2012. Dovrà pertanto essere attivata una forma di gestione della struttura, inevitabilmente collegata con la colonia felina limitrofa della associazione Dingo.</p> <p>Continuerà il monitoraggio delle colonie feline, il cui numero è salito a n. 49. Particolare importanza sarà il sostegno e la formazione ai referenti di colonia felina, l'attività di sterilizzazione dei gatti, anche mediante convenzionamento con veterinari privati.</p> <p>E' intenzione dell'Amministrazione, previo assenso dell'ASS.6, riportare presso la struttura di Villanova l'ambulatorio per le sterilizzazioni, la cui vicinanza permetterà un'azione più incisiva sull'attività di controllo delle nascite dei gatti.</p>
C	<b>AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO</b>	<p>Proseguirà la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani salite a 12, oltre a quelle del parco del Seminario. Verranno progettate ulteriori aree di sgambatura nel territorio in funzione delle esigenze della popolazione.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3439	3855	3920	3852,00	3900
- N. cani ospitati al canile	72	58	58	50	45
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	12	12	12	13	12

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	3,39	2,9	0	0	0
--	------	-----	---	---	---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014																		
A	HANDICAP AREA DEL CONSOLIDATO	<p>I servizi previsti in quest'area afferiscono per i minori di età precipuamente all'integrazione sociale e vengono assicurati tramite la legge regionale 41/96. Garantiscono in particolare interventi di tipo assistenziale ed educativo scolastico e non aiuto personale ,accompagnamenti e trasporti. Al riguardo il servizio sociale dei comuni continua ad utilizzare le linee guida che hanno assicurato una gestione omogenea delle misure sui cinque comuni dell'ambito e un adeguato controllo della spesa annuale. Per quanto riguarda gli adulti vengono assicurati interventi sia tipo assistenziale che educativo grazie ai medesimi servizi. Tali servizi vengono forniti da soggetti terzi che sono stati accreditati da apposito organismo tecnico cui spetta anche il monitoraggio inerente al mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità richiesti. Si prevede per il 2012 una modifica al regolamento di accreditamento.</p> <p>Si aggiungono gli interventi erogati sia dai servizi in delega all'Ass6 che quelli offerti dal piano per la disabilità della Provincia. E' evidente che la rete dei servizi che si trova impegnata nell'area deve sviluppare forme di coordinamento sempre più stringenti per assicurare efficacia ed efficienza al sistema e all'utenza fruitrice. A tale riguardo verranno implementati i collegamenti con gli altri servizi favorendo la mobilità dell'utenza da un servizio all'altro in rispondenza alle esigenze via via palesate dalla stessa, flessibilizzando in modo crescente il sistema.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi assistenziali saranno garantite le opportunità previste dal Fondo per l'Autonomia. Possibile in tutte e quattro le articolazioni: Assegno per l'autonomia, Contributo per gli assistenti famigliari, Contributo per la Vita Indipendente e Interventi per persone con patologia psichiatrica. A queste si aggiungono le prestazioni rivolte a persone con disabilità grave e necessitante di assistenza sulle 24 ore garantite da uno specifico fondo regionale che viene attivato di concerto con il Distretto Sanitario.</p> <p>Tutte le attività sopra esplicitate saranno garantite mediante la collaborazione costante con il Distretto Sanitario e mediante strumenti e metodologie condivise di costruzione delle progettazioni individualizzate che rimangono alla base della materia indubbiamente connotata da alta integrazione socio sanitaria</p>																		
B	HANDICAP AREA DELL'INNOVAZIONE	<p>Il crescente rapporto dialettico con i servizi in delega all'Ass6 sta generando delle nuove ipotesi di lavoro per offrire all'utenza luoghi pertinenti ad una più accurata attività osservativa soprattutto dell'utenza di età compresa tra i 17 ed i 20 anni allo scopo di costruire dei piani assistenziali in modo più personalizzato e capaci di sviluppare le attitudini e le capacità reali dei giovani in questione, sfruttando al massimo le opportunità esistenti. Inoltre si ritiene di sviluppare una offerta di laboratori innovativi a favore dell'utenza territoriale sfruttando luoghi e strutture in uso ai servizi in delega. A tale riguardo nel 2012 si svilupperanno incontri sistematici con i tecnici dell'ASS6 per condividere la conoscenza delle risorse esistenti, il loro margine di ulteriore utilizzo e per individuare le nicchie di sviluppo a favore dell'utenza. Si svilupperanno inoltre offerte nuove e sperimentali in collaborazione con la Provincia tramite il nuovo Piano per la disabilità.</p>																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori Strategici</th> <th>Cons. 2009</th> <th>Cons. 2010</th> <th>Prev. 2011</th> <th>Cons. 2011</th> <th>Prev. 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- N. utenti in carico</td> <td>154</td> <td>139</td> <td>200</td> <td>160,00</td> <td>164</td> </tr> <tr> <td>- N. utenti gestiti (01/01-31/12)</td> <td>214</td> <td>183</td> <td>225</td> <td>215,00</td> <td>204</td> </tr> </tbody> </table>			Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012	- N. utenti in carico	154	139	200	160,00	164	- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	214	183	225	215,00	204
Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012															
- N. utenti in carico	154	139	200	160,00	164															
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	214	183	225	215,00	204															

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>AZIONI DI SISTEMA</b>	<p>L'organizzazione del Servizio Sociale dei Comuni richiede una revisione allo scopo di distribuire i carichi di lavoro tra le equipe territoriali in modo più equo. Si provvederà pertanto in corso d'anno a ridefinire le tre equipe. Si confermerà inoltre la scelta di unificare il servizio minori di area tutela.</p> <p>Il 2012 inoltre vedrà impegnato lo staff di direzione a redarre i nuovi atti di convenzione tra i comuni per ridefinire le materie oggetto di gestione associata, il tipo di modello organizzativo e gestionale che i comuni intendono realizzare e la relativa dotazione organica. Sarà posta all'attenzione delle amministrazioni anche la proposta di regolamento unico di accesso al sistema integrato ed il nuovo regolamento di accreditamento dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza. Verrà effettuato inoltre il nuovo appalto dei servizi di educativa territoriale e, salvo diversa decisione dell'assemblea, anche quello per i servizi integrativi alla prima infanzia. L'ambito dovrà inoltre assicurare anche la funzione istruttoria per il funzionamento di tutti i servizi dedicati alla prima infanzia pubblici e privati del territorio. Darà pareri e consulenze ai comuni singoli in ordine alla redazione del nuovo atto di delega all'ASS6 per la disabilità e continuerà a proporsi come partner in varie cordate istituzionali e miste ( pubblico-privato) per la realizzazione di progetti coerenti con la propria mission. Continueranno anche le progettazioni in corso in tema di innovazione tecnologica applicata ai servizi alla persona.</p>
B	<b>PROSEGUIMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DI ZONA</b>	<p>Molti dei progetti riguardanti il primo PDZ sono stati trasformati in servizi. E' pertanto conclusa la fase attuativa dello stesso PDZ ed il Servizio Sociale dei Comuni, ha continuato a promuovere una programmazione annuale ossequiosa degli indirizzi dell'assemblea dei sindaci di distretto. In relazione all' imminente licenziamento delle nuove linee guida della Regione Friuli Venezia Giulia riguardanti la programmazione del sistema integrato dei servizi sociali articolato in triennialità e di conseguenza in piani annuali si provvederà ad allineare strumenti e tempi ai dettami della competente direzione regionale analogamente a tutti gli altri ambiti della Regione Friuli Venezia Giulia.</p>
C	<b>SECONDO PIANO DI ZONA</b>	<p>Nel corso del 2012 verranno predisposti gli atti ed avviate le procedure necessarie alla formulazione del Piano di Zona per il triennio 2013-2015 tenendo conto delle indicazioni regionali e di quelle localmente espresse dall'Assemblea dei Sindaci. I macro obiettivi che saranno previsti in parte, intendono dare continuità al Piano precedente ed in parte, porranno l'attenzione su alcune questioni critiche che necessitano di miglioramento. Tali macro obiettivi riguarderanno la governance del processo di pianificazione, la pianificazione congiunta nelle aree di integrazione socio sanitaria, la governance sociale, il consolidamento del governo integrato, la stabilizzazione dei livelli di prestazione.</p> <p>Interesserà inoltre obiettivi settoriali sulle materie di integrazione socio sanitaria riguardati: l'accesso alle prestazioni, la valutazione multidimensionale ed i relativi strumenti, l'uso dei progetti personalizzati, il catalogo delle prestazioni e dei servizi, la continuità assistenziale ospedale-territorio, la messa a sistema delle attività realizzate da soggetti non istituzionali beneficiari di finanziamenti pubblici, la permanenza dei minori in famiglia, la qualificazione del sistema di accoglienza dei minori fuori famiglia, la riqualificazione dei centri diurni per disabili, la promozione di servizi per anziani favorevoli la domiciliarità, la promozione dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed il coordinamento con le politiche familiari.</p>
D	<b>MINORI</b>	<p>Gli interventi del Servizio Sociale dei Comuni con riguardo ai minori di età intendono sostenere il mantenimento di contesti di vita solidali nelle comunità locali. In particolare il lavoro svolto ha promosso lo sviluppo nei quartieri e nei comuni del conurbamento riferimenti di tipo educativo e sociale finalizzati ad agevolare una crescita armonica di questa delicata fascia di popolazione, in collaborazione con le risorse esistenti e adottando strategie di rete. Si tratta per lo più di luoghi attraversati dai minori nel tempo extrascolastico ed in qualche raro caso in alternativa allo stesso.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Tutta l'attività impostata fa riferimento ai principi del welfare di comunità che risulta ancora oggi un valido riferimento sia di politica sociale che professionale e tecnico. Il servizio svolge inoltre un'importante funzione di orientamento nel sistema educativo riferito alla prima infanzia tramite l'Organismo Tecnico di Ambito. Si tratta di un organismo collegiale che valuta tutti i servizi pubblici e privati rivolti ai bambini 0-36 mesi siano essi asili nido, servizi integrativi, sperimentali e ricreativi e che ne constata la conformità alle norme vigenti. Il medesimo organismo esercita anche una funzione di controllo e monitoraggio. Si prevede un notevole impegno del servizio nel sostegno alle famiglie con bambini piccoli. A tale proposito si manterrà l'offerta di un centro gioco, una ludoteca, uno spazio gioco e diversi laboratori a favore di questa utenza che pur esternalizzati tengono una relazione forte con l'Ambito. Tali servizi costituiscono luoghi privilegiati dagli assistenti sociali per orientare situazioni di particolare fragilità con due obiettivi fondamentali, da una parte sostenere ed incrementare le abilità genitoriali dall'altra utilizzare qualificati luoghi osservativi per le relazioni genitori-bambini. Si mantengono inoltre, le attività di tipo promozionale (vedi giornata dei bambini) per il rafforzamento della conoscenza e della diffusione dei diritti dei bambini in collaborazione con le scuole. Continua l'offerta di diversificati interventi di sostegno economico alle famiglie (sost. alla genitorialità, all'adozione internazionale, all'affido, al pagamento delle rette nido, alle famiglie in difficoltà e alle gestanti) ed interventi finalizzati a bisogni dei minori. Il servizio di educativa territoriale continuerà ad offrire interventi sia domiciliari che centralizzati sia individuali che di gruppo a tutti i minori in carico al servizio sociale che necessitano di interventi di tipo educativo. Verrà mantenuta l'attività di supervisione al sistema scuole per quanto attiene agli interventi sui minori con diagnosi di DSA. Il servizio affido permane consolidando il numero di famiglie disponibili e assicurando a bambini in difficoltà una famiglia di appoggio. Si rende necessaria una campagna affidi che sensibilizzi la comunità locale al tema e promuova il reclutamento di nuove famiglie. Per i casi più gravi il servizio ricorrerà all'accoglienza in comunità educativo-assistenziali sia regionali che extraregionali. Il servizio sociale inoltre mantiene una importante quota di lavoro sull'area tutela per la quale è l'unico interlocutore tecnico della Magistratura soprattutto per le procedure di ordine civile. Sono allo studio modalità di intervento nuove per i giovani che si trovano a non poter contare su famiglie in grado di assicurare ciò di cui hanno bisogno. A tal riguardo il terzo settore rimane un interlocutore importante con cui co-progettare proposte innovative.

Risulta importante sviluppare con l'Ass6 una riflessione sull'attività congiunta in area tutela promuovendo un miglioramento della valutazione e della presa in carico dei casi.

#### **E AUTONOMIA POSSIBILE E DISABILITA'**

Il crescente rapporto dialettico con i servizi in delega all'Ass6 sta generando delle nuove ipotesi di lavoro per offrire all'utenza luoghi pertinenti ad una più accurata attività osservativa soprattutto dell'utenza di età compresa tra i 17 ed i 20 anni allo scopo di costruire dei piani assistenziali in modo più personalizzato e capaci di sviluppare le attitudini e le capacità reali dei giovani in questione, sfruttando al massimo le opportunità esistenti. Inoltre si ritiene di sviluppare una offerta di laboratori innovativi a favore dell'utenza territoriale sfruttando luoghi e strutture in uso ai servizi in delega. A tale riguardo nel 2012 si svilupperanno incontri sistematici con i tecnici dell'ASS6 per condividere la conoscenza delle risorse esistenti, il loro margine di ulteriore utilizzo e per individuare le nicchie di sviluppo a favore dell'utenza. Si svilupperanno inoltre offerte nuove e sperimentali in collaborazione con la Provincia tramite il nuovo Piano per la disabilità.

#### **F AREA WELFARE**

Nell'ambito del nuovo Piano Regolatore del sociale che sarà predisposto nel corso del 2012, due saranno gli obiettivi generali inerenti al welfare:

- uno riguarderà il rafforzamento delle prassi di coinvolgimento della comunità nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico/selettivo prevedendo un costante aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, un sistema di consultazione e di co-progettazione coordinato dal Servizio Sociale dei Comuni che tenderà a sensibilizzare e a promuovere anche una partecipazione economica alla realizzazione di progetti qualificanti la rete dei soggetti coinvolti nonché la produzione di strumenti informativi di promozione rivolti alla comunità;
- l'altro dovrà favorire nell'ambito dei percorsi assistenziali la messa a sistema per quanto possibile delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento le risorse finanziarie pubbliche erogate.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le scelte realizzate rispondono alle indicazioni di indirizzo espresse dall'Assemblea dei Sindaci sia nei documenti fondanti l'associazione dei comuni e finalizzata alla gestione dei servizi sociali sia espresse nelle varie deliberazioni licenziate nei vari settori di intervento delegati .  
In genere tali scelte sono orientate a dare stabilità e sviluppo al sistema delle politiche sociali e anche ai sistemi integrati con la salute, la casa, la formazione/ l'istruzione ed il lavoro.

#### **Finalità da conseguire:**

Le finalità perseguite attengono:

- alla realizzazione nel territorio di ambito di standard di servizi omogenei e condivisi con le amministrazioni locali componenti l'Ambito
- alla realizzazione di un sistema di servizi integrato sia con le altre istituzioni che con il terzo settore e con la comunità
- alla produzione di servizi anche innovativi in grado di soddisfare la dinamica della domanda non solo sotto il profilo quantitativo ma anche qualitativo
- all'utilizzo delle risorse appropriato alle varie esigenze della popolazione
- alla messa a punto di strumenti di programmazione sempre più raffinati e partecipati.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane coinvolte sono essenzialmente quelle presenti nella Dotazione Organica di Ambito eventualmente integrate da personale a progetto necessario per fronteggiare particolari impegni anche temporalmente definiti.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali previste sono per lo più quelle già esistenti. Il servizio sociale di ambito avrebbe la necessità di implementare il collegamento nella rete informatica dell'Ente Gestore le equipe periferiche. Risulta necessario inoltre l'acquisto di alcune autovetture che sostituiranno mezzi obsoleti e vetusti

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

La programmazione proposta risulta pienamente in linea con le norme di settore e con le indicazioni regionali della competente direzione

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

La programmazione proposta continua in modo coerente quanto realizzato negli scorsi anni nelle varie aree di intervento e anche nell'area di sistema.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

201120718 Disabilità: integrazione dei fondi regionali con fondi comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche a favore di disabili.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Dopo l'avvio dell'ambito 6.5 restano in capo al comune le richieste di finanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere.
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.). Nel 2012 si procederà alla revisione e riformulazione dell'atto di delega a fronte di alcune novità normative in termini di compartecipazione degli utenti. In tal senso proprio all'interno della Conferenza dei Sindaci si è promosso un gruppo di lavoro dedicato, che riporta a sua volta gli esiti del lavoro e le proposte all'interno della Rappresentanza dei Sindaci.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. utenti gestiti SSC (01/01-31/12)	43	39	40	18	18

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi. Ci impegneremo nel progetto della Cittadella della salute: la vicinanza di servizi sanitari con servizi sociali, oltre che facilitare l'accesso ai servizi al cittadino, favorisce il processo di integrazione sociosanitario, secondo pratiche di coprogettazione, sui grandi temi e sulle singole persone.

201120401 Opereremo affinché il comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato.

201120402 Lavorare per far diventare i servizi luoghi aperti in cui i cittadini e le loro organizzazioni imparino a valutare i problemi che si manifestano in modo frammentato, a conoscere i bisogni, i percorsi, le sfide che riguardano l'intera comunità. Metteremo in atto strategie che diano voce e potere alle diverse componenti della comunità in ordine ai problemi e ai disagi che ciascuna percepisce.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>SISTEMA DI GOVERNANCE</b>	<p>In continuità con gli anni precedenti proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi.</p> <p>Gli strumenti del sistema di governance saranno progetti di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'immigrazione, il Tavolo per il dialogo interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore. In particolare modo nel 2012 prenderanno avvio i nuovi tavoli del Piano di zona, in cui il Comune di Pordenone in qualità di ente gestore e di soggetto promotore di specifiche iniziative dovrà svolgere un ruolo rilevante.</p>
B	<b>RETE REVES</b>	<p>Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni.</p>
C	<b>CITTADELLA DELLA SALUTE</b>	<p>L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera locale, la Regione e la Provincia a seguito di diverse determinazioni (regionali, dell'azienda ospedaliera) ha visto modificare più volte la localizzazione del sito. A seguito di una recente conferenza dei servizi promossa a livello</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

regionale si è riproposto il sito della caserma in via Montereale in luogo dei padiglioni in via di dismissione dell'Ospedale Civile. Nel 2012 verrà pertanto ripreso, con le opportune modifiche, il progetto originario, con cui entro la fine dell'anno si dovrà addivenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma e all'avvio dell'istruttoria per i lavori di costruzione dei nuovi edifici.

#### D ATTIVITA' PROGETTUALE

Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo i nuovi indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza. Sarà particolarmente curata la promozione culturale in una prospettiva di contaminazione di tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione.) con espressioni culturali diverse con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su differenti temi socio-culturali.

In particolare modo proseguirà l'attività degli orti sociali, avviata negli anni precedenti e per i quali verrà riproposta la formazione a favore degli orticoltori e la collaborazione con i progetti didattici del Villaggio del Fanciullo.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle progettazioni sul tema della crisi economica. Grazie alle collaborazioni con i soggetti del terzo settore verrà attivato un apposito Coordinamento anticrisi famiglie con il compito di progettare interventi innovativi in materia di welfare con particolare attenzione alle nuove povertà e allo scivolamento sociale verso il basso dei ceti medi cittadini. Verranno attivate iniziative per offrire lavoro temporaneo a persone adulte con difficoltà lavorative, interventi per sostenere i redditi familiari, momenti di tutoraggio economico per guidare le famiglie nella gestione dei difficili bilanci familiari in tempo di crisi.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di iniziative di autorganizzazione dei cittadini sul tema della crisi. In tal senso verrà attivato uno specifico progetto "C'era una svolta" affinché in un quartiere della città si sperimenti l'avvio di iniziative di cittadini per contrastare la crisi economica e per cogliere le opportunità di cambiamento che la stessa offre. Verrà organizzato anche un dibattito pubblico sulle ricadute di tali interventi in un territorio colpito dalla crisi.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. stakeholder esterni	57	150	100	80	100
- N. convenzioni operative attivate con soggetti del terzo settore					2
- N. tavoli attivati con le associazioni o cittadini					5
- N. incontri degli Osservatori dedicati					8
- N. iniziative di promozione delle pari opportunità					1

#### Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte compiute dall'Amministrazione risiedono in larga parte nella volontà di contrastare la difficile crisi economica che sta investendo anche il nostro territorio. Fasce di popolazione sempre più ampie fanno ricorso agli aiuti dei servizi sociali, sia in termini economici che di erogazione dei servizi.

Dall'altra parte le risorse a disposizione sono inevitabilmente limitate rispetto alla grande domanda di aiuto. In questa prospettiva si rende necessario attivare forme di collaborazione e coinvolgimento dei soggetti del terzo settore, dalle associazioni alle parrocchie, dalle chiese al mondo cooperativo. Un'attenzione particolare verrà dedicata alle forme di autorganizzazione e di partecipazione dei cittadini rispetto al tema della crisi.

Infine non verrà meno l'impegno dell'Amministrazione sulle questioni del monitoraggio della qualità dei servizi erogati ai cittadini, tramite diversi strumenti: dalle carte dei servizi agli osservatori dedicati, ai tavoli di progettazione.

#### Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire riguardano senza dubbio l'erogazione di servizi adeguati alla richiesta crescente di servizi e di interventi di aiuto che la congiuntura economica ha provocato. Intento dell'Amministrazione è quello di:

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

---

erogare servizi qualitativamente adeguati;

contrastare gli effetti più drammatici nelle situazioni di indigenza;

prevenire forme di disagio presso fasce di popolazione in stato di fragilità o a rischio (anziani, giovani, minori)

In questa prospettiva l'Amministrazione intende coinvolgere tutti gli interlocutori e i suoi stakeholders: dalle associazioni alle parrocchie, dalle chiese al mondo cooperativo

---

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane che verranno impiegate sono quelle assegnate al Settore. Ad integrare il lavoro istituzionale concorrerà l'intervento degli operatori del terzo settore, da molti anni partner dell'Amministrazione Comunale.

---

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali da utilizzare saranno quelle assegnate al Settore Politiche Sociali. Anche in questo caso sarà sicuramente preziosa l'integrazione di quelle del terzo settore.

---

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Tutti gli interventi del Settore avvengono nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, sempre nel rispetto della gerarchia delle fonti giuridiche.

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Molti degli interventi riprendono e continuano interventi degli anni precedenti, sia poiché alcune attività sono, dopo una fase di sperimentazione, entrate a regime, sia perché l'intervento ha un respiro inevitabilmente pluriennale (Cittadella della Salute).

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 – Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 – Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i " prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

#### Cod. Area di attività

#### Pianificato per l'esercizio 2012-2014

##### A L'OFFERTA DEL SERVIZIO

Le famiglie pordenonesi per il sostegno nella cura dei loro figli possono contare su due nidi d'infanzia comunali e su cinque nidi accreditati dall'Amministrazione comunale che accolgono complessivamente oltre 220 bambini provenienti dalla lista d'attesa. Per la frequenza dei nidi accreditati sono previsti voucher comunali (media mensile circa € 250,00) a parziale copertura della spesa sostenuta dalle famiglie.

Nido d'estate: ormai da alcuni anni durante il mese di luglio viene organizzato un servizio che accoglie i bambini di entrambi i nidi comunali, i cui genitori necessitano di supporto non potendo contare su congedi prolungati, in un unico spazio e con modalità organizzative in continuità con il nido frequentato. Questa organizzazione permette di dare risposta ai bisogni delle famiglie contenendo i costi pur erogando un servizio di qualità. Nell'estate 2011 sono stati accolti 54 bambini e si prevede anche per l'anno 2012 ci sia uguale domanda.

Il Centro Gioco per bambini e adulti "Girasole" e lo Spazio gioco " Nuvole", progetti dell'Ambito attivati secondo quanto previsto dai Piani di Zona, saranno attivi fino alla fine dell'anno scolastico con soddisfazione dell'utenza. Oltre 40 famiglie pordenonesi hanno potuto contare nell'ultimo anno su questi servizi. Rimane da definire se e in che termini proseguire con questi servizi dopo la conclusione dell'attuale appalto: come servizi comunali, contenendo la spesa, come servizi di Ambito?

Oltre ai servizi sopracitati, sul territorio pordenonese insistono altri tre nidi d'infanzia autorizzati, dei Centri gioco e due servizi educativi familiari che a gennaio hanno presentato segnalazione di Inizio Attività. A seguito di questa SCIA, l'Organismo tecnico di Ambito, composto dal coordinatore dell'Ambito, dalla Responsabile dei servizi per la prima

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

infanzia di Pordenone, da un referente dell'ASS6 e da un tecnico dei LLPP di altro Comune dell'Ambito, stanno provvedendo, a effettuare la verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Prossimamente l'Amm.ne comunale parteciperà con un partenariato con l'Associazione di mediatrici culturali Circolo aperto per la realizzazione di un piccolo Centro gioco orientato ad accogliere bambini figli di donne che stanno cercando di rientrare nel mondo del lavoro e necessitano di un supporto.

E' presente anche una diversificata offerta con proposte orientate sempre a sostenere il complesso ruolo dei genitori (laboratori, Informagenitori, ecc).

Grazie a queste diversificate offerte di servizio poche domande di nido rimangono in lista d'attesa. A conclusione dell'anno educativo 2010/11 solo 1 domanda è rimasta in lista d'attesa fra quelle mai contattate mentre 34 sono state le domande a cui è stato offerto un posto presso nidi accreditati ma hanno preferito rinunciare rimanendo in graduatoria in attesa di un posto nei nidi comunali.

### B TARIFFE

Le entrate da rette sono state mantenute inalterate negli ultimi anni ad eccezione dell'applicazione dell'aumento ISTAT calcolato a dicembre di ciascun anno e applicato dal mese di settembre successivo. Ora, tenendo presente che da quest'anno il contributo regionale erogato ai soggetti gestori di servizi ha avuto una flessione pari al 24% circa (- 641567,29 €) si rende necessario, oltre alla applicazione come per gli anni precedenti del suddetto aumento, ritoccare in aumento le quote presenze giornaliere previste per la frequenza nei nidi comunali pari a 0,50 €/giorno. Questo comporterà un aumento massimo di 10,00€ al mese a famiglia e un recupero per l'amministrazione delle minori entrate pari a circa 8.000,00€.

Per quanto riguarda l'erogazione dei voucher alle famiglie che frequentano i servizi accreditati è stato pensato un correttivo per quanti hanno necessità di far frequentare in contemporanea due o più figli. Questo correttivo permetterà a quanti avranno un esborso superiore alla retta massima prevista nei nidi comunali di poter contare su una maggiorazione del voucher comunale.

L' aumento del costo per le famiglie sarà in parte contenuto dall'erogazione del contributo regionale per l'abbattimento delle rette sia dei nidi che dei Centri Gioco che a partire da quest'anno è stato diversificato per fasce di reddito portando ad es. 1800.00 €/anno il contributo per le famiglie con reddito inferiore a 20.000,00€ di ISEE.

Per le famiglie in difficoltà sono state pensate, in collaborazione con il Settore Finanze e bilancio, forme di rateizzazione del pagamento delle rette. Nel contempo l'Ufficio nidi e infanzia è attivo nel verificare il regolare pagamento delle tariffe a carico delle famiglie. Questo attento monitoraggio ha portato a riscontri particolarmente positivi.

### C SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI

Con il recente regolamento regionale sopracitato ora vengono riconosciuti con regole più chiare anche i servizi integrativi ( Centri e Spazi gioco, Nidi famiglia, ecc.) e sperimentali.. Questo richiede a ciascuna Amm.ne comunale di provvedere alla verifica dei requisiti entro 60 giorni dalla presentazione della SCIA. L'Amm.ne comunale, all'interno dell'Assemblea dei sindaci, ha ritenuto di procedere affidando all'Organismo tecnico di Ambito tale verifica. Questa collaborazione fra diverse professionalità e istituzioni Comuni e ASS6) rafforza l'obiettivo sia dell'integrazione socio sanitaria che del lavoro in rete. Permette anche di fornire consulenze coerenti ai soggetti interessati all'apertura di nuovi servizi

Ad aprile 2012 scade l'appalto del Centro Gioco Girasole e dello Spazio Gioco Nuvole attivato 4 anni fa in seguito all'approvazione dei progetti dei Piani di Zona previsti dalla L.328 del 2000. Per ora, visti i positivi risultati e la necessità di portare a compimento l'anno educativo, verrà predisposta una proroga fino al mese di luglio.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>D BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Si è in attesa di conoscere la decisione dell'Assemblea dei sindaci in merito ad un nuovo appalto per riattivare i servizi a partire dal mese di settembre .</p>
	<p>Il Progetto" Per i bambini" è stato mantenuto attivo dall'anno 1998 prima grazie all'impulso della L.285/1997 e successivamente in seguito ai progetti avallati dai Piani di zona come positivi. Ogni anno vengono coinvolti in questo progetto operatori dei servizi pubblici e privati per la prima infanzia, studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, Amm.ne provinciale, associazioni presenti sul territorio, ecc. per approfondire alcuni temi contenuti nella Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia (I diritti dei bambini e delle bambine, Educazione alla legalità e al civismo, rispetto dell'altro e dell'ambiente, ecc.). Da alcuni anni questo progetto viene pensato in continuità con il progetto Meeting curato da Luisa Conte che coinvolge studenti delle scuole superiori e il loro docenti</p>
	<p>Il progetto Continuità nido/scuole dell'infanzia è attivo dal 1986 e coinvolge tutti i servizi alla prima infanzia comunali e accreditati e tutte le scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie. Nel tempo ha portato a condividere alcune esperienze formative e di approfondimento e ha favorito positivi passaggi dei bambini e delle loro famiglie da un servizio all'altro. Nel mese di aprile c.a. è previsto un approfondimento su un tema di interesse di tutti i partecipanti mentre a settembre e novembre ci si soffermerà soprattutto sulla conoscenza dei vari progetti pedagogici e dei bambini in fase di "passaggio".</p>
	<p>L'attenzione ai percorsi di inclusione è costante anche in collaborazione con i servizi presenti sul territorio (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio familiare, Pediatri di libera scelta dell'ASS 6), Servizio sociale comunale , Associazione ciechi, ecc.</p>
<b>E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE</b>	<p>In ciascun servizio viene portata attenzione a contenere i costi e di conseguenza i consumi, a favorire informazione sui pannolini ecologici, all'uso di detersivi a contenuto impatto ambientale, all'applicazione delle linee guida per l'alimentazione dei bambini accolti nei servizi alla prima infanzia con un menù vario, legato alla stagionalità e predisposto con cibi prevalentemente biologici. Viene curata la formazione del personale in particolare sui piani di autocontrollo nel confezionamento dei cibi ma, ovviamente, anche su temi più strettamente pedagogici per pervenire alla realizzazione di progetti educativi individuali e di gruppo molto attenti ai bisogni e alle necessità dei bambini conosciute attraverso un'attenta osservazione .</p>
	<p>Da ottobre 2011 una nuova norma ha previsto, in sostituzione del Certificato di prevenzione incendi, di presentare una Segnalazione di inizio attività (SCIA) al Comando dei Vigili del fuoco di Pordenone entro ottobre 2012 per entrambi i nidi in gestione diretta. A aprile 2012 si dovrà , ripresentare la SCIA per il nido Germoglio mentre ad ottobre 2012 quella per il Nido Aquilone. Questo richiederà una stretta collaborazione fra Servizio Nidi e infanzia e Settore LLPP</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
<b>Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #</b>					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2 anni (36 mesi)	1505	1485	1490	1498	1498
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	221,00	209,00	213	222,00	220

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	97,79	97,21	99,07	98,67	99,1
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	17,68	16,63	16,9	17,59	17,39
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	45,27	47,66	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi	971298	955761	0	0	0
- Costo medio per iscritto asili nido	12487,14	12182,27	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94,5	94	94	94,5	94
<b>Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #</b>					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	3	3	1	0	1
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	108	103	109	117	119
- N. coppie bambini/adulti frequentanti CENTRO GIOCO GIRASOLE	60,00	60,00	40	52,00	40
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	44	54	48	54	45
- N. ammessi Spazio Gioco	38	51	50	44	40

#### Motivazione delle scelte:

Le scelte espresse tengono conto della necessità di garantire continuità e coerenza nell'erogazione dei servizi, della sostenibilità degli stessi, della necessità di coinvolgere le famiglie nei percorsi educativi che riguardano i figli.

Il lavoro in rete anche con altri servizi viene perseguito a maggior ragione in questo periodo di risorse che inevitabilmente sono sempre più limitate.

Non verrà meno l'impegno del servizio Nidi e Infanzia nell'effettuare il monitoraggio della qualità dei servizi erogati alle famiglie, tramite diversi strumenti: dalla carta del servizio, al Comitato di Gestione, ai tavoli di coprogettazione.

#### Finalità da conseguire:

Con le varie iniziative e i vari progetti, nonché attraverso l'erogazione dei servizi, verrà sostenuta conoscenza e quindi la cultura della prima infanzia.

La diversificazione dei servizi permetterà di dare risposte adeguate ai diversificati bisogni delle famiglie.

Il monitoraggio dei pagamenti e la proposta, in caso di difficoltà, di dilazione degli stessi, si cercherà di trovare le soluzioni più adatte a sostenere i costi dei servizi per le famiglie che versano in difficoltà economica.

Lavorando in stretta collaborazione con il Consultorio Familiare Pubblico, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, le scuole ad indirizzo pedagogico, ecc..

si perseguirà l'obiettivo di formulare progetti individuali e non, orientati alla prevenzione del disagio, al dare risposta coerente e condivisa nelle situazioni di disagio già manifesto nonché al sostegno della formazione dei futuri educatori.

#### Risorse umane da impiegare:

Tutto il personale in servizio presso l'ufficio Nidi e Infanzia, nei due nidi in gestione diretta affiancato da due operatori in formazione lavoro e a quanti parteciperanno ai lavori del Comitato di Gestione e agli stakeholders dei tavoli di coprogettazione

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

---

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelli a disposizione sia presso il Settore Politiche Sociali e presso i servizi in gestione diretta, nonché la tipografia comunale, alcuni spazi adatti a realizzare degli eventi (Biblioteca, San Francesco, ecc.) e, per alcuni progetti, le risorse dell'Ambito Urbano 6.5.

---

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Tutte le attività e gli interventi del Servizio Nidi e Infanzia vengono attuati nel rispetto delle normative regionali e nazionali in materia

---

**Attuazione programmi anni precedenti:**

Tutta l'attività dei due nidi in gestione diretta e dei relativi progetti e interventi avvengono in continuità con la progettazione degli anni precedenti anche perché le attività rivolte a bambini e famiglie lo richiedono

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>MINORI</b>	<p>Gli interventi del Servizio Sociale dei Comuni con riguardo ai minori di età intendono sostenere il mantenimento di contesti di vita solidali nelle comunità locali. In particolare il lavoro svolto ha promosso lo sviluppo nei quartieri e nei comuni del conurbamento riferimenti di tipo educativo e sociale finalizzati ad agevolare una crescita armonica di questa delicata fascia di popolazione, in collaborazione con le risorse esistenti e adottando strategie di rete. Si tratta per o più di luoghi attraversati dai minori nel tempo extrascolastico ed in qualche raro caso in alternativa allo stesso.</p> <p>Tutta l'attività impostata fa riferimento ai principi del welfare di comunità che risulta ancora oggi un valido riferimento sia di politica sociale che professionale e tecnico. Il servizio svolge inoltre un'importante funzione di orientamento nel sistema educativo riferito alla prima infanzia tramite l'Organismo Tecnico di Ambito. Si tratta di un organismo collegiale che valuta tutti i servizi pubblici e privati rivolti ai bambini 0-36 mesi siano essi asili nido, servizi integrativi, sperimentali e ricreativi e che ne constata la conformità alle norme vigenti. Il medesimo organismo esercita anche una funzione di controllo e monitoraggio.</p>
B	<b>MINORI AREA DEL CONSOLIDATO</b>	<p>Si prevede un notevole impegno del servizio nel sostegno alle famiglie con bambini piccoli. A tale proposito si mantiene l'offerta di un centro gioco, una ludoteca, uno spazio gioco e diversi laboratori a favore di questa utenza che pur esternalizzati tengono una relazione forte con l'Ambito. Tali servizi costituiscono luoghi privilegiati dagli assistenti sociali per orientare situazioni di particolare fragilità con due obiettivi fondamentali, da una parte sostenere ed incrementare le abilità genitoriali dall'altra utilizzare qualificati luoghi osservativi per le relazioni genitori-bambini. Si mantengono inoltre, le attività di tipo promozionale ( vedi giornata dei bambini) per il rafforzamento della conoscenza e della diffusione dei diritti dei bambini in collaborazione con le scuole. Continua l'offerta di diversificati interventi di sostegno economico alle famiglie (sost. alla genitorialità, all'adozione internazionale, all'affido, al pagamento delle rette nido, alle famiglie in difficoltà e alle gestanti) ed interventi finalizzati a bisogni dei minori. Il servizio di educativa territoriale continuerà ad offrire interventi sia domiciliari che centralizzati sia individuali che di gruppo a tutti i minori in carico al servizio sociale che necessitano di interventi di tipo educativo. Verrà mantenuta l'attività di supervisione al sistema scuole per quanto attiene agli interventi sui minori con diagnosi di DSA. Il servizio affido permane consolidando il numero di famiglie disponibili e assicurando a bambini in difficoltà una famiglia di appoggio. Per i casi più gravi il servizio ricorrerà all'accoglienza in comunità educativo-assistenziali sia regionali che extraregionali. Il servizio sociale inoltre mantiene una importante quota di lavoro sull'area tutela per la quale è l'unico interlocutore tecnico della Magistratura soprattutto per le procedure di ordine civile.</p>
C	<b>MINORI AREA DELL'INNOVAZIONE</b>	<p>Sono allo studio modalità di intervento nuove per i giovani che si trovano a non poter contare su famiglie in grado di assicurare ciò di cui hanno bisogno. A tal riguardo il terzo settore rimane un interlocutore importante con cui co-progettare proposte innovative.</p> <p>Si rende necessaria una campagna affidi che sensibilizzi la comunità locale al tema e promuova il reclutamento di nuove famiglie.</p> <p>Risulta importante sviluppare con l'Ass6 una riflessione sull'attività congiunta in area tutela promuovendo un miglioramento della valutazione e della presa in carico dei casi .</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. residenti 0-17	7676	7694	7700	7711	7730
- N. utenti minori in carico	143	157	170	170,00	207
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	223	229	230	220,00	267
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	1	2	2	2	2

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.  
201120502 Sosterremo il diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro i mezzi necessari per acquisire un'intelligenza creativa.  
201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ATTIVITA' CONSOLIDATA</b>	<p>Parte di queste attività sono rientrate nel tempo nella delega della gestione associata dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5. Rimane in carico al Comune l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. Il numero dei minori non accompagnati, si è ridotto ormai a poche unità.</p> <p>Saranno, inoltre, seguite nel 2012 le istruttorie delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè" collegato al possesso della Carta Famiglia regionale.</p> <p>Il Comune, oltre a tali attività a regime, che potranno trovare maggiore ottimizzazione nella costituzione di uno sportello unico per i contributi alle famiglie, avvierà una serie di progettazioni a favore dei minori presenti sul territorio, sia all'interno delle progettazioni del Progetto giovani sia in stretta connessione con il settore Scuola e Istruzione. In particolare modo alcune di queste progettazioni verranno attivate in collaborazione con i soggetti del terzo settore e su specifici assi di finanziamento regionale e statale. Tra queste progettazioni verranno sicuramente sviluppati interventi per contrastare la crisi economica con particolare riguardo alla frequenza e rendimento scolastico (sostegno ai doposcuola, corredo scolastico, etc.).</p>
B	<b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Sempre più importanza sarà riservata all'attività di coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa.</p> <p>In generale la collaborazione con il Settore Istruzione dovrà essere rafforzata e implementata anche in ragione del fatto che gli interventi di prevenzione e di contrasto alla crisi economica a favore di minori e delle loro famiglie non potranno non investire sia l'ambito assistenziale quanto quello dell'istruzione e della formazione. Verranno pertanto attivate nel corso dell'anno specifiche progettazioni e attività per il sostegno ai compiti e al rendimento scolastico e alla frequenza di minori appartenenti a famiglie disagiate (corredo scolastico, etc.).</p> <p>Proseguirà il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport, ambiente, parrocchie) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile.</p> <p>In questa prospettiva saranno riproposti interventi per il sostegno dei doposcuola, che in un periodo di recessione economica, oltre che rappresentare luoghi di studio e preparazione scolastica si connotano come spazi di accoglienza e talvolta di ristoro anche alimentare per i giovani utenti.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	1	2	2	1	1
- N. studenti utenti biblioteca					30000
- N. studenti partecipanti ai laboratori dei musei					2500
- N aree dedicate a spazio gioco per bambino (3-11 anni)					2
- N. iniziative organizzate dedicate al gioco e alla creatività dei bambini					1

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualficazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA</b>	<p>La crisi economica che ha investito anche il nostro territorio inevitabilmente richiede il riposizionamento di alcuni servizi o di alcuni interventi degli stessi. In questa prospettiva il Servizio Informagiovani dovrà, nel corso del 2012, riorientare le proprie attività per rispondere alle nuove istanze degli utenti: casa, mobilità, lavoro. Sarà inoltre necessario offrire servizi specifici per la popolazione giovanile, target originario del servizio, dedicandogli parte del servizio. In questo senso dovrà essere approfondita la linea di progettazione relativa alla mobilità europea dei giovani e all'occupazione giovanile. Infine il servizio dovrà inserirsi maggiormente all'interno delle linee progettuali del Progetto giovani cittadino e di quelle per la formazione e l'orientamento all'istruzione.</p> <p>Dall'altra parte il ruolo svolto dall'Informagiovani quale luogo di informazione generale sulle opportunità sul territorio e in città, a favore di un target di utenza generale (adulti, anziani, etc.), dovrà essere valorizzato.</p> <p>Pertanto proseguirà a regime tutta l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.), facendo attenzione alla disposizione del materiale al fine di migliorare l'accesso e la consultazione da parte dell'utenza.</p> <p>In generale continuerà inoltre il sostegno agli aspetti relazionali a favore degli utenti del servizio, attivando il più possibile circuiti di fiducia e di dialogo.</p> <p>Sarà aggiornata quotidianamente la banca dati della domanda di lavoro, mentre con cadenza settimanale quella dell'offerta, con l'obiettivo di fornire sempre più risposte all'utenza.</p> <p>In ambito lavorativo e di orientamento verrà consolidata la collaborazione con il Centro Regionale per l'Orientamento, il Centro Provinciale per l'Impiego ed il servizio Orienta Lavoro dei servizi sociali comunali.</p> <p>Continuerà la collaborazione con altri servizi ed enti del territorio all'interno del progetto VAI, per la presa in carico integrata dell'utenza che presenta problemi complessi.</p>
B	<b>PROGETTAZIONI PARTICOLARI</b>	<p>Il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani continua ad essere punto centrale nello sviluppo del sistema informativo giovanile, tuttavia si cercherà di promuovere un coordinamento regionale degli informagiovani al fine di avviare nuove iniziative sul territorio e di mutuarne delle altre da servizi similari.</p> <p>Localmente, con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata -l'Informagiovani sarà sempre più integrato nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale. Inoltre gli operatori prenderanno parte ai tavoli tematici di coprogettazione del Progetto giovani, in particolare modo quello del lavoro e della casa. Potrà essere avviato un percorso di riprogettazione e ridefinizioni degli spazi dell'informagiovani, da una parte per avvicinarli maggiormente alla fascia giovanile di popolazione e dall'altra al fine di gestire meglio il molto materiale ormai presente presso la sede del servizio.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. utenti medi giornalieri	75,83	65,83	70	57,50	60
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- Costo medio del servizio per residente	3,15	3,51	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualficazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE</b>	<p>Prosegue la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio, partendo dai laboratori del ludobus per i piccoli e le loro famiglie ed i corsi di ginnastica dolce per gli anziani, attività che sono ormai a regime ed hanno registrato un buon afflusso e successo tra l'utenza. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Anche la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 16° anno ha visto protagonisti i ragazzi frequentanti i Cag con la proposta di una mostra di foto e di lavori creativi realizzati e dedicati a come i giovani guardano e percepiscono gli spazi in e della città e le loro sensazioni in rapporto ad esse.</p> <p>Il lavoro degli educatori dei CAG dovrà inevitabilmente essere proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG. Dovranno essere maggiormente valorizzate le collaborazioni con altri soggetti che si impegnano sul quel territorio: parrocchia, biblioteche etc.</p> <p>Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Verranno inoltre attivati interventi dedicati alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol da parte di fasce giovanili di popolazione. In tal senso verranno attivati tavoli di lavoro e si cercherà una più intensa collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcolologica dell'ASS. 6.</p>
B	<b>DEPOSITO GIORDANI</b>	<p>Il Deposito Giordani proseguirà le attività come polo multifunzionale destinato a produzione e fruizione culturale dei giovani, anche a fronte delle modifiche strutturali che hanno portato alla realizzazione di spazi adeguati e modulari per differenti tipologie di spettacolo e socializzazione. L'incarico con il soggetto gestore avrà scadenza nel ottobre del 2012. Fino a quel momento proseguirà pertanto l'attività così come previsto dalla convenzione in essere: concerti o spettacoli di rilievo, incontri culturali, piccoli eventi musicali, convegni, proiezioni, performance ecc.</p> <p>Proseguirà il proprio lavoro anche l'area della produzione musicale situata al primo piano della struttura. Verranno attivati interventi di comunità che permettano al Deposito Giordani e alle sue diverse attività di collocarsi in</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>maniera adeguata nel territorio di Borgomeduna senza recare eccessivo disturbo alle famiglie residenti nelle adiacenze. Verranno in tal senso anche attivati momenti di partecipazione di queste famiglie alle modalità di gestione del Deposito. Proseguiranno gli incontri presso il Deposito del coordinamento complessivo del Progetto Giovani, curato dal Settore ed il Tavolo permanente di coprogettazione e monitoraggio che ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano locale per i Giovani.</p> <p>In generale tuttavia il progetto Deposito Giordani dovrà nel corso del 2011/2012 essere rivisitato a fronte della scadenza di fine anno dell'appalto in essere e del finanziamento dedicato APQ. In questa prospettiva in DG dovrà inserirsi in una più ampia progettazione a favore dei giovani della città, anche a fronte delle nuove esigenze e istanze che la congiuntura economica inevitabilmente propone. Dall'altra parte la nuova gestione del DG dovrà vedere una maggiore attenzione alle esigenze del quartiere, con momenti di partecipazione e confronto con i cittadini residenti.</p>
<b>C</b>	<p><b>REVES- YOUNG</b></p> <p>In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative, progetti ed incontri all'interno del progetto Reves. In particolare modo la relazione del Progetto Giovani cittadino potrà sperimentare nuove attività in collaborazione con i partner finlandesi, toscani e in generale europei.</p> <p>In termini complessivi tuttavia nel 2012 dovrà maggiormente essere sviluppata la vocazione europea del progetto giovani, in particolare modo con un più forte intervento del servizio informagiovani sui temi della mobilità giovanile in Europa.</p>
<b>D</b>	<p><b>ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI</b></p> <p>Come da molti anni anche per il 2012 il Progetto Meeting (10° edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. Per arrivare all'evento finale si prevede di attivare un percorso formativo a favore degli insegnanti e degli educatori, che si connoteranno in qualità di facilitatori per i giovani coinvolti nel progetto. Il percorso formativo è stato accreditato dall'Ufficio Regionale Scolastico. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole al Deposito Giordani per le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica.</p> <p>Proseguirà anche nel 2012 il coinvolgimento del Progetto Giovani nel "Progetto per i bambini", iniziative diverse di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in rete con le scuole in occasione della Giornata dedicata alla ricorrenza della sottoscrizione della Convenzione sui diritti dell'infanzia il 20 novembre di ogni anno. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole.</p> <p>Continuerà il lavoro con i principali stakeholders del territorio sulle tematiche del lavoro, la partecipazione, l'autonomia, la creatività e la mobilità dei giovani della città.</p> <p>In questi ambiti saranno avviate specifiche progettazioni. Tra queste particolare importanza riveste la realizzazione dei lavori di pubblica utilità a favore di circa 70 giovani sotto i 36 anni di età, che verranno impiegati nei diversi settori del Comune con contratti a tempo determinato per 8 mesi.</p> <p>Sempre in questo ambito saranno attivate specifiche selezioni - riservate ai giovani - per l'individuazione di persone da impiegare nelle diverse attività del Comune, al fine di promuovere l'occupazione giovanile presso i musei cittadini e in altri servizi comunali.</p> <p>Verrà sviluppata una specifica progettazione in materia di prevenzione degli abusi di sostanze presso le scuole superiori del territorio in collaborazione con i Ragazzi della Panchina, l'Ass. 6 e gli altri interlocutori territoriali che si occupano di contrasto alle dipendenze.</p> <p>In generale tutto il progetto giovani andrà riorganizzato in una nuova cornice progettuale con la definizione di nuove linee guida: piano locale dei giovani 2012-2016. Nella nuova progettazione una rilevante parte verrà dedicata allo start up di imprese giovanile e al co-working delle stesse.</p> <p>Sempre in questo contesto verrà attivato il progetto Cantieri Nord Est, al fine di promuovere la creatività giovanile mediante l'espressione artistica. Il progetto finanziato su un apposito asse dell'ANCI vedrà il coinvolgimento di numerosi soggetti associativi giovanili e il partenariato con il Comune di Belluno.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. giovani residenti 14-29	7787	7729	7730	7743	7750
- N. associazioni e imprese giovanili avviate	0	0	0	0	0
- N. centri di incontro gestiti					1
- N. utenti beneficiari di contributi					10

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>DISAGIO AREA DEL CONSOLIDATO</b>	<p>Il servizio continuerà a mantenere l'offerta esistente a favore delle persone adulte che si trovano a vivere situazioni di difficoltà o legate al ciclo evolutivo della vita o per sopraggiunti problemi di ordine sanitario che determinino una minore capacità di produrre reddito o perché colpiti dalla povertà a causa di un disfunzionamento sociale o perché impoveriti a causa di fattori esterni.</p> <p>Al riguardo il servizio sociale professionale continuerà ad offrire interventi consulenziali e di approfondimento delle problematiche personali al fine di intraprendere con la persona percorsi evolutivi e di cambiamento che partono dalla consapevolezza dei limiti e delle opportunità di ciascuno. Tale lavoro sociale verrà implementato progressivamente con l'orientamento delle persone verso i servizi e gli interventi più pertinenti a ciascun caso mettendoli in condizione di conoscere e utilizzare appropriatamente le risorse personali ed esterne.</p> <p>A tale riguardo per i casi che necessitano di un reinserimento lavorativo continuerà l'attività di Orienta Lavoro che manterrà una gamma di prestazioni professionali e non, piuttosto articolata e finalizzata ad aumentare l'occupabilità delle persone. La strategia del servizio conferma pertanto un forte orientamento di contrasto al rischio di assistenzializzare l'utenza del target in questione.</p>
B	<b>DISAGIO AREA DELL'INNOVAZIONE</b>	<p>L'attività verrà orientata in via prioritaria ad obiettivi di inclusione sociale delle persone e di piena autonomia coerentemente con la mission del servizio sociale e di quello professionale in senso stretto. A tale riguardo le linee guida del PDZ 2013-2015 individuano un obiettivo dedicato alla connessione del sistema sociale con il sistema lavoro. Nella materia l'ambito urbano è pilota da oltre 10 anni grazie allo sviluppo di servizi orientati al lavoro che ora vengono sollecitati dalla regione. Si intende sviluppare anche sul piano formale una relazione più concreta con la Provincia e con l'Ufficio per l'impiego in particolare individuando buone prassi di accompagnamento dell'utenza trattata per implementarne l'occupabilità. Si continua in merito anche la partecipazione al progetto VAI che potrebbe favorire tali processi. Contemporaneamente si continua l'accoglienza di persone dedicate a lavori di pubblica utilità quale pena alternativa nei casi di violazioni del codice della strada e si garantirà l'appoggio tecnico alle iniziative di sviluppo dei lavori socialmente utili e dei lavori di pubblica utilità dei comuni quali misure di contrasto alla povertà. Al contempo il servizio continuerà a sviluppare sinergie con Enti di Beneficienza, associazioni e quanti potranno collaborare al fronteggiamento della crisi socio-economica contingente proponendo percorsi organizzati e coordinati allo scopo di raggiungere capillarmente l'utenza critica e garantire un serio coordinamento delle iniziative. Per le situazioni più prossime all'emarginazione si continuerà l'opera di monitoraggio ed intervento nel rispetto dell'autodeterminazione delle persone ma garantendo una soglia minima di tutela e protezione atta a ridurre i rischi per la salute degli stessi specialmente in concomitanza con criticità stagionali per lo più legate al clima. Anche in questo caso le iniziative verranno co-costruite e co-gestite con il terzo settore. Anche per l'anno in corso si darà seguito ad un progetto di contrasto alla devianza e alla criminalità a favore di minori e di adulti che riguarderà sia iniziative da realizzare dentro la casa circondariale di Pordenone che nel territorio a favore di persone che possono contare su misure alternative al carcere o dimessi dallo stesso.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. utenti italiani in carico	339	352	315	338,00	360
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	414	490	430	469,00	490

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

- N. utenti stranieri in carico	167	225	215	264,00	309
- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	305	345	285	452,00	499
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	3,87	4,1	0	0	0
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	0	14	14	14	14

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

20112048 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

20112063 Interverremo con contributo sugli affitti per prima locazione (un prestito rimborsabile nell'arco massimo di due anni - a favore di giovani o giovani coppie che fuoriescono dal nucleo familiare originario per sperimentare l'autonomia abitativa per fronteggiare le spese iniziali per caparre, tasse, affitto primi mesi).

201120701 Contrasteremo l'indebitamento, con prestiti per fronteggiare la temporanea difficoltà al pagamento di affitti, mutui, tasse, prestiti per beni primari (auto, salute, etc.) rimborsabili in un arco di tempo di tre anni. Prevediamo: la costituzione di un fondo di rotazione attivabile su progettazioni personalizzate seguite da un tutor economico; la consulenza professionale e attivazione di un tutor economico per la gestione dei bilanci familiari con specifici percorsi formativi, anche individualizzati; la consulenza professionale individualizzata per la gestione e riduzione dei danni e rischi in caso di forte indebitamento con finanziarie; la consulenza professionale per l'orientamento alla contrazione di prestiti in famiglie a rischio di morosità; una campagna di sensibilizzazione e di informazione per contrastare l'eccessivo indebitamento di categorie a rischio di insolvenza;

20112078 Promuoveremo occasioni di lavoro temporaneo, pubblicando bandi comunali per la selezione di personale - riservati a giovani o adulti con età avanzata - per lo svolgimento di incarichi di lavoro temporaneo presso gli uffici o i servizi del Comune.

20112079 Attiveremo lavori di Pubblica Utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata, al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.

201120716 Attiveremo bonus per l'acquisto di prodotti scolastici presso i principali supermercati cittadini a favore di famiglie in difficoltà.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Sostegno alle attività che mirano a mettere in grado i nuovi abitanti di acquisire la lingua e la cultura italiana, prevedendo un rafforzamento delle strutture dei servizi sociali, al fine di dare continuità alla capacità di accoglienza dimostrata nel recente passato della nostra comunità.

#### Cod. Area di attività

#### Pianificato per l'esercizio 2012-2014

##### A ATTIVITA' CONSOLIDATA

In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2012 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto per problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale.

Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta esterna delle istanze, vista la positiva esperienza degli anni passati.

Rimangono in carico 2 alloggi comunali per i quali si è impostato il percorso legale per arrivare al rilascio degli stessi da parte dei beneficiari e occupanti.

A fronte della situazione congiunturale saranno mantenute, nel corso del 2012, due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.).

I lavori di Pubblica Utilità vedranno impiegati circa una settantina di persone con lunga durata di disoccupazione e con età inferiore ai 36 anni. I giovani lavoratori prenderanno avvio intorno al mese di marzo 2012 e verranno ospitati in tutti i settori del Comune e nelle direzioni didattiche locali. Si tratta di un'esperienza rilevante in termini di occupazione giovanile: i contratti prevedono 32 ore settimanali di lavoro per 8 mesi all'interno di un contratto di lavoro a tempo determinato. I contratti verranno stipulati da appositi soggetti (imprese, cooperative, etc.) appositamente selezionati con procedure di evidenza pubblica dal Comune. In tal senso si attiveranno 14 procedure di selezione a favore dei rispettivi

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>B COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>progetti di LPU.</p> <p>Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con molte di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati.</p> <p>E' in itinere il progetto per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese" che da anni viene presentato per il finanziamento statale in collaborazione con l'Associazione Nuovi vicini Onlus, gestore del progetto stesso e delle risorse abitative.</p> <p>Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si lavorerà per dare organicità al lavoro sulla marginalità, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe. Nel 2012 dovrà essere affrontato insieme all'associazione e all'ASS. 6 il problema della sede dei Ragazzi della Panchina, anche con soluzioni intermedie in attesa che l'Azienda Sanitaria formalizzi gli atti relativi all'acquisto della nuova sede. Sempre in quest'ambito con i Ragazzi della Panchina e con i principali soggetti che si sono occupati in questi anni di prevenzione e contrasto all'abuso di sostanze verrà attivato un apposito tavolo di lavoro per l'avvio di iniziative specifiche, con particolare riguardo alle scuole superiori del territorio.</p> <p>Una particolare attenzione verrà dedicata nel corso del 2012 al tema della crisi economica. In questo ambito di intervento di attiveranno una serie di sinergie, in particolare modo con i principali interlocutori del settore in materia di welfare: le parrocchie, le associazioni, la Caritas, etc. Verrà attivato un apposito Coordinamento anticrisi famiglie, nel cui contesto verranno promosse nuove progettazioni e valorizzate le esistenti, anche attivando momenti di coordinamento e ottimizzazione delle risorse. Tra le principali iniziative che verranno sostenute si segnala il coordinamento sul sistema di distribuzione delle borse spesa tra parrocchie, Chiesa battista, Caritas Diocesana, Ass. S. Vincenzo dei Paoli, Banco Alimentare e Comune di Pordenone. Verranno inoltre attivate iniziative di lavoro temporaneo e di tutoraggio economico a favore di persone in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche.</p>
<b>C PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI</b>	<p>La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione assegna alla Provincia la gestione diretta di tali fondi. In tal senso verranno avviate le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio. In questa progettazione verranno coinvolti n. 10 immigrati in progetti di lavoro temporaneo mediante l'utilizzo dei voucher INPS e il loro impiego presso i parchi cittadini con compiti di semplice manutenzione del verde.</p> <p>Nel 2012 prenderà avvio il nuovo 'Osservatorio per l'Immigrazione, che a partire dall'analisi della nuova legge regionale sull'accesso al welfare, dovrà affrontare i principali temi in merito all'integrazione delle comunità migranti in città. Il Tavolo di lavoro dell'Osservatorio Immigrati dovrà avviare e promuovere in particolare modo una serie di progettazioni sulle questioni degli spazi di socialità a favore delle persone immigrate, del lavoro, dell'alfabetizzazione alla lingua italiana, etc.</p> <p>Una particolare riflessione dovrà essere dedicata al tema della crisi economica e alle ricadute sui fenomeni migratori in città. In tal senso dovranno essere modulati adeguati interventi di assistenza e di welfare a favore di persone, anche straniere, colpite dalla congiuntura e che hanno visto ridotto il proprio reddito da lavoro.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	738	589	499	589,00	600
- N. utenti beneficiari di contributi comunali					20

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- N. utenti supportati da consulenze					10
- N. utenti borse spesa					500
- N. borse spesa erogate					2000
- N. ore di attività per lavori occasionali					5000
- N. utenti residenti assunti (lavoro temporaneo) espressi in tempo pieno equivalente					30
- N. utenti residenti assunti (lavori di pubblica utilità)					6800
- N. donne disoccupate beneficiarie di percorsi formativi che hanno conseguito la patente					10
- N. studenti beneficiari di bonus comunali scolastici					100

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ANZIANI AREA CONSOLIDATA</b>	La popolazione anziana in costante crescita numerica nelle comunità richiede un impegno continuo del servizio nell'aggiornare la conoscenza dei bisogni che manifesta. A tale riguardo i servizi di assistenza domiciliare hanno in evidenza la necessità di investire sia a favore delle famiglie e degli anziani soli, che verso gli assistenti famigliari privati che sempre più spesso si rivelano richiedenti aiuto e formazione. Verranno previste opportunità formative a favore degli stessi tramite gli addetti all'assistenza pubblica. A supporto dell'attività a domicilio continua l'attività dei centri diurni di Roveredo in Piano e del Centro sociale di Pordenone. L'attività assistenziale laddove necessario sarà integrata con l'attività sanitaria dell'ASS6. Gli accessi alle case di riposo saranno ancora mediati dall'equipe valutativa multidisciplinare del distretto dedicata alla Lista unica, che con continui interventi di manutenzione adatta la propria attività in modo sempre più conforme ai bisogni delle strutture operative e dell'utenza. Le attività di tipo promozionale e preventive anche offerte da comuni singoli o dall'ASS6 vedono nel servizio sociale uno snodo centrale dell'orientamento della popolazione per il loro corretto utilizzo. Per le situazioni di fragilità e svantaggio continua la presa in carico dei casi da parte degli assistenti sociali che sono capillarmente diffusi nel territorio ed hanno quindi la possibilità di intercettare ed accogliere la domanda, attivando di seguito gli interventi più appropriati. Il servizio garantisce inoltre il pronto intervento assistenziale che viene attivato anche grazie ad una organizzazione secondo turni di presenza degli assistenti sociali e un buon raccordo sia con il privato sociale che con le forze dell'ordine e gli organismi di pronto soccorso. Anche in concomitanza di eventi climatici sfavorevoli che rendono più vulnerabili gli anziani il servizio garantisce un monitoraggio e gli interventi necessari. Continua l'offerta di telesoccorso.
B	<b>ANZIANI AREA DELL'INNOVAZIONE</b>	Sono stati attivati nuovi canali di comunicazione tra gli operatori e gli anziani grazie al progetto help key tv che ha coinvolto una ventina di anziani e che ha permesso di sperimentare l'uso della posta elettronica e i collegamenti internet tramite il televisore. Tale strumentazione verrà provata anche su anziani assistiti a domicilio da personale privato che necessita di essere monitorato. Continua la formazione degli assistenti famigliari che quest'anno si intende sperimentare anche tramite materiale audiovisivo che verrà preparato dallo stesso personale del SAD. Si intende inoltre dare avvio ad un lavoro di implementazione delle risposte alle persone affette da demenza e alle loro famiglie organizzando un sistema di collegamento tra il territorio e la casa serena che consenta una presa in carico articolata con interventi sia domiciliari sia residenziali per valutare l'efficacia di prese in carico precoci rispetto al mantenimento a domicilio dei pazienti. Il progetto prevederà anche il coinvolgimento dell'ASS6.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. residenti over 65 anni	11637	11696	11700	11712	11750
- N. utenti anziani in carico	432	462	450	449,00	397
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	709	707	650	698,00	662
- N. utenti RESIDENZIALI e SEMIRESIDENZIALI (valutati in UVD per ammissione in istituto)	216	194	200	179	180
- Costo medio per utente SAD	4316,32	4128,96	0	0	0

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- Costo medio per residente anziano	97,4	88,87	0	0	0
- N. frequentanti corsi per badanti					50

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120403 Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna della integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ATTIVITA' CONSOLIDATA</b>	<p>Proseguirà l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti (sono oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture).</p> <p>Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in una prospettiva di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tal senso proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione. Si prevede di continuare la sperimentazione per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare modo mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus. Inoltre si potrà avviare un progetto promosso dall'Osservatorio anziani sull'attività motoria delle persone anziane, intesa come attività di prevenzione e di promozione della salute: monitoraggio delle camminate da parte dei nipotini nei confronti dei nonni al fine di stimolare l'attività fisica degli anziani mediante lo scambio intergenerazionale.</p>
B	<b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito. Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto.</p> <p>Saranno rinnovate sia nei contenuti che nei termini contrattuali le convenzioni in scadenza con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di fare maturare e diffondere il concetto di città socialmente responsabile.</p> <p>Proseguirà la diffusione dell'opuscolo informativo "Se l'età avanza non staremo a guardare!" realizzato sulla base delle indicazioni date dall'Osservatorio Anziani e contenente informazioni sulle opportunità che il territorio offre all'anziano sia in fatto di aggregazione e socializzazione che sui servizi; l'opuscolo rappresenta inoltre una guida ai servizi sociali e sanitari necessari ed è un valido strumento per prevenire truffe e furti a scapito degli anziani.</p> <p>L'Osservatorio Anziani, di nuova composizione, sarà partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area e definirà i nuovi interventi, per il monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi dei bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina.</p>
C	<b>COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA</b>	<p>Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio locale a favore della struttura per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai a regime. In particolare modo l'omonima associazione sarà coinvolta maggiormente nella gestione personalizzata dei casi, con particolare riguardo a situazioni di solitudine e di indigenza. Sarà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella per non autosufficienti di Casa Serena, al fine di ottimizzare i percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il centro diurno di Casa Colvera, potrà beneficiare di eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo di lavoro sulla carta dei servizi della struttura vedrà la partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Sociali, al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati. Sulla</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

scorta dell'esperienza di via Colvera si attiveranno gruppi di lavoro per promuovere progettazioni dedicate al mantenimento delle persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti presso i propri contesti di vita, dal quartiere di residenza al domicilio. In tale prospettiva l'Osservatorio Anziani avrà un ruolo di promozione del dibattito e del confronto su questa tematica. Il centro sociale di Torre in particolare modo sarà l'oggetto principale di tale progettazione al fine di valorizzarne i servizi in quest'ottica.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	79	83	85	92,00	100

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201112083 - Centro Sociale di Torre: prevediamo l'attivazione di un centro residenziale per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti; il mantenimento della presenza di associazioni di volontariato con l'implementazione e rafforzamento delle attività di aggregazione per il quartiere; l'attivazione dell'attività di animazione con equipe di animatori di Casa Serena; il mantenimento del centro prelievi ospedaliero.

201120804 - Centro Sociale di Torre: prevediamo la realizzazione di un polo per la gestione delle demenze e dell'Alzheimer.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI</b>	<p>Riguardo il servizio residenziale si è assistito nel corso degli ultimi anni ad un deciso cambiamento nella tipologia dell'utenza. Da un lato infatti è venuta meno quella fascia di persone anziane completamente autonome con la necessità di ottenere un alloggio protetto indipendente senza ulteriori servizi. Dall'altro sono emerse invece una serie di situazioni la cui complessità richiede un'attenzione sociale più articolata, che vada oltre la semplice messa a disposizione di un alloggio, sebbene a canone calmierato. Si tratta infatti di persone che oltre la necessità abitativa, presentano situazioni di solitudine a seguito della rottura delle relazioni familiari e amicali; che risultano limitate non tanto nelle proprie autonomie funzionali (igiene, alimentazione, deambulazione), quanto nelle proprie capacità sociali di gestione della vita quotidiana e delle opportunità offerte dai servizi, che presentano infine alcune fragilità comportamentali per le quali è richiesta una supervisione di base.</p> <p>Quindi la richiesta di alloggio, quale condizione di base per una maggiore tutela della dignità di persone in condizione di vulnerabilità sociale, si presenta oggi maggiormente complessa e fa riferimento ad una platea variegata di soggetti. Di qui la necessità di aggiornare ed approfondire la gamma dei bisogni, ai quali rispondere valorizzando la capacità ricettiva del Centro Sociale e realizzare una nuova e più mirata progettazione sociale, rivolta comunque prevalentemente alla terza età.</p> <p>Uno degli approcci utili ad affrontare tale complessità, cresciuto nel corso degli ultimi dieci anni, è quello definito nell'ambito dei servizi come "abitare sociale", ovvero la realizzazione di soluzioni abitative e progettazioni sociali strettamente connesse, valorizzando la creatività e le capacità imprenditoriali del terzo settore (L. 328/00 art. 1, co. 5). Un chiaro esempio nel campo della terza età è quello offerto dal progetto sperimentale denominato "Casa Colvera"; ovvero una struttura gestita da una realtà del no profit, che accoglie fino a dodici anziani autosufficienti in camere indipendenti ed alcune zone comuni, con un alto tasso di integrazione con il tessuto sociale del quartiere che la ospita. Tuttavia tale progettazione non è automaticamente replicabile senza un'attenta valutazione dei bisogni a cui s'intende rispondere e del contesto territoriale su cui l'intervento sociale insisterà.</p> <p>In attesa degli esiti di tale progettazione, in via temporanea, si è reso necessario attivare un servizio periodico di supervisione delle persone attualmente ospitate presso i mini alloggi della struttura. A tal fine è stato conferito un incarico alla Coop Soc. FAI, che presta servizio d'assistenza in Casa Serena, che per circa tre volte la settimana monitora le condizioni degli utenti, raccoglie con costanza i bisogni emergenti, segnala tempestivamente eventuali necessità urgenti. Hanno svolto tale intervento da fine novembre 2011 un'infermiera professionale ed una psicologa. E' presente quotidianamente un manutentore-custode dipendente comunale.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. domande presentate	2	2	3	0	3
- N. ospiti	15	14	15	12	10
- Costo medio per ospite	5036	4791	0	0	0
- Grado di copertura dei costi Centro Anziani (alloggi)	84,96	89,54	0	0	0
- % struttura adibita a centro anziani	35	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	4	5	5	5	5
- N. altri servizi sanitari ospitati	2	1	1	1	1

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120805 - Casa Serena: realizzazione multiservizi per persone anziane con riprogettazione della struttura.

201120806 - Casa Umberto I, intendiamo realizzare una forte integrazione, per presa in carico di persone con buone autonomie e funzionalità e per la gestione centralizzata di appalti e forniture. Promuoveremo la qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	Le principali sfide sulle quali è impegnata Casa Serena attualmente sono quattro: il patto solidale "struttura-famiglia" (dal documento già redatto in modo partecipativo nel corso del 2011 al suo utilizzo, e soprattutto alla sua concretizzazione in una collaborazione stretta con le famiglie), animare la relazione, ovvero il tema dell'animazione e del volontariato (personalizzazione degli interventi, nuove frontiere del servizio d'animazione, promozione/formazione del volontariato, costituzione e gestione di una "banca delle risorse"), una casa fuori dal comune ovvero la creatività e l'innovazione in una struttura per non autosufficienti (idee "fuori dal comune" per la casa di riposo che vorremmo, sperimentazioni nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati); formazione continua e sviluppo del sistema qualità (adozione della check list di parametri ed indicatori predisposta in via sperimentale dalla Regione FVG con l'approccio audit; informatizzazione del servizio infermieristico, formazione specifica su dolore, prevenzione traumi, fine vita, demenza, disfagia).
B	<b>LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA</b>	In conseguenza dell'ampliamento del nucleo specialistico per le demenze, si svolgerà un programma di formazione con l'obiettivo di rivedere i piani di assistenza per dementi. Inoltre sarà perseguita una maggiore integrazione con il servizio del centro diurno. Casa Serena proporrà un progetto in collaborazione con l'Ambito distrettuale 6.5 e l'ASS6 che prevede la messa a punto di un pacchetto integrato di servizi per le persone con demenza e le loro famiglie anche sul territorio: centro diagnostico, équipe territoriale per le visite a domicilio, consulenza on line e gruppi di aiuto "Cafè Alzheimer".
C	<b>LA STRUTTURA</b>	Sono previsti alcuni importanti interventi strutturali: ampliamento delle zone comuni del nucleo specialistico per le demenze, conseguente spostamento dei servizi di lavanderia e stireria nei locali ora adibiti a magazzino, messa in opera di un nuovo motore per l'impianto di raffrescamento e manutenzione straordinaria di quello già esistenti; rifacimento della facciata e dei terrazzini della prima ala lato est.
D	<b>LE TARIFFE</b>	In conseguenza dell'aumento dei costi dei servizi in appalto e delle forniture, è necessario applicare un aumento delle rette di 2,5 punti percentuali. Tale entità in aumento, proporzionata all'indice ISTAT sui consumi, è stata individuata quale soglia di sostenibilità per le famiglie.
E	<b>SERVIZI GESTIONALI</b>	Si prevede il rinnovo dell'appalto per i servizi alberghieri (cucina, lavanderia, pulizie).

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	248,00	246,00	248	252,00	249
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	419,00	369,00	418	350,00	334

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- N. utenti Centro diurno riabilitativo	25	30	25	28	25
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	89	66	65	72	57
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	67,87	74,52	74,81	72,93	77,2
- N. domande in lista d'attesa Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100,00	100,00	100	100,00	100
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	82	21	17	7	6
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	41,84	72,73	76,71	89,23	90,48
- N. domande in lista d'attesa totali	171,00	87,00	82	79,00	63
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	8	8	8	8
- Costo medio annuo per utente	27377	27690	0	0	0
- Grado di copertura dei costi	86,04	87,93	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	1039910	915409	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

Le sfide lanciate a Casa Serena sono costruite secondo una vision che immagina una struttura aperta e trasparente, non più luogo della delega o addirittura dell'abbandone delle responsabilità di cura, ma luogo della corresponsabilità tra professionisti e famiglia, una struttura che diventi patrimonio condiviso della città tramite il coinvolgimento di innumerevoli azioni/relazioni di servizio volontario, una struttura non più deposito delle residualità ma spazio per l'innovazione e della creatività in condizioni difficili; struttura non più organizzazione delle professionalità approssimative ma occasione di crescita professionale e miglioramento continuo dei processi assistenziali.

A ciò si aggiungono due motivazioni: l'incremento costante dei casi di demenza e della loro complessità, tale da costituire una vera e propria emergenza del settore; l'inadeguatezza degli ambienti e la necessità di "metter mano" continuamente ad un edificio datato.

#### Finalità da conseguire:

Più famiglie consapevoli; più volontari attivi, più innovazione nei processi assistenziali, più qualità evidente, più cultura professionale, = incremento del benessere possibile della persona che abita casa serena.

#### Risorse umane da impiegare:

E' necessario andare oltre il lavoro delle singole équipe per costruire una vera e propria comunità professionale, per questo occorre coinvolgere anche dallo staff direzionale fino all'ultimo degli operatori, anche quelli delle ditte in appalto.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Casa Serena è impegnata nel rinnovo delle attrezzature e degli arredi a lotti annuali.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività di Casa Sere a è impostata in modo tale da aderire al processo di riclassificazione e accreditamento delle strutture residenziali per anziani previsto dal DPGR 333/08 ed inoltre i progetti di collaborazione con i servizi territoriali s'inseriscono nell'ambito dei programmi regionali e delle linee guida dei pdz sull'integrazione socio sanitaria, il potenziamento della domiciliarità, l'innovazione dei servizi.

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Le azioni sono inserite in un percorso pluriennale dell'amministrazione di riforma dell'organizzazione e dei servizi di Casa Serena.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121006 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione servizio di distribuzione dei farmaci per conto dell'Azienda sanitaria.

201121007 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione del servizio di prenotazione degli esami clinici da parte dei cittadini presso le farmacie comunali.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	SERVIZIO FARMACIE	L'attività delle tre farmacie viene svolta in ottemperanza alle normative di settore seguendo modalità comuni alle farmacie private. La legge finanziaria, che ogni anno influenza l'attività delle farmacie, assegna le risorse destinate all'assistenza farmaceutica che costituisce circa il 60 % delle entrate. La previsione 2012 potrà subire variazioni in diminuzione in corso di esercizio in quanto sono allo studio del governo misure che dovrebbero in prospettiva diminuire le uscite dello Stato per la spesa farmaceutica a scapito delle entrate delle farmacie. L'esercizio precedente introduce una inversione di tendenza sul versante delle entrate. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci in regime mutualistico nelle farmacie comunali verrà incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione dei prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligo di ricetta medica. Alla vendita si affiancherà la consulenza sull'utilizzo dei farmaci e la possibilità di accedere a servizi quali la misurazione della pressione arteriosa, analisi di primo livello, preparazione di prodotti galenici magistrali e la possibilità di reperire prodotti di medicina alternativa quali omeopatici e fitoterapici.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
<b>Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #</b>					
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	281617	171695	200000	0	171000
- N. clienti serviti (Via Montereale)	63325	62261	62300	60684	60684
- N. ricette SSN (Via Montereale)	40615	42195	42200	41373	41373
- Vendite complessive farmacie comunali (netto IVA)	3545364,76	3570512,22	0	0	3570000
- % vendite delle 3 farmacie al netto fatturato da ricette (SSN)	44	45,96	44	0	49
- Utile farmacia di via M;ontereale in % (su totale utile farmacie)	55,32	61,05	57	0	61
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	0	9
<b>Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #</b>					
- N. clienti serviti	39854	45416	46000	46047	46047
- N. pezzi venduti	123289	131771	132000	124286	40381
- N. ricette SSN	28863	29832	30000	30600	30600
- Utile farmacia viale Grigoletti in % (su totale utile farmacie)	26,33	16,85	28	0	17
<b>Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #</b>					
- N. clienti serviti	40943	37336	38000	36536	36536

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- N. pezzi venduti	110385	105836	106000	104922	32006
- N. ricette SSN	26785	26399	27000	27518	27518
- Utile farmacia Cappuccini in % (su totale utile farmacie)	18,35	22,1	15	0	22

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	<p>Il mandato è quello di sviluppare: le convenzioni di altri enti con Interprana, in modo da consentire la verifica diretta dei dati conservati nei nostri uffici;</p> <p>l'utilizzo della posta elettronica per tutte le comunicazioni con gli enti e con i privati che la utilizzano;</p> <p>le comunicazioni telematiche delle pratiche di residenza in modo che la quasi totalità del lavoro dell'Ufficio si svolga per via elettronica e telematica nei rapporti interni e con le altre pubbliche amministrazioni, con riduzione del cartaceo e delle certificazioni.</p> <p>L'anagrafe sarà coinvolta nelle operazioni di revisione post-censuaria, che si devono concludere il 31 dicembre 2013.</p>
B	<b>PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE</b>	<p>Proseguiranno l'attività di riorganizzazione e i progetti di semplificazione ed informatizzazione dei servizi demografici che rientrano nel più vasto piano nazionale di e-governement, che vede già in atto i seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. "INA-SAIA" (Indice Nazionale delle Anagrafi e allineamento codici fiscali) che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali e le Pubbliche Amministrazioni al fine di conseguire l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa. Il Comune è tenuto a partecipare alla creazione ed al suo continuo e costante aggiornamento</li><li>2. Aggiornamento sito web del Comune in base alle modifiche di legge;</li><li>3. Progetto "qualità nei Servizi Demografici". Nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio al cittadino sarà prestata particolare attenzione alle forme comunicative ed informative (formazione del personale al contatto con il pubblico e informazioni anche on-line);</li><li>4. Progetto regionale INTERPRANA che prevede una serie di servizi on - line rivolti al cittadino, con l'obiettivo principale di ampliare il livello e la qualità dei servizi offerti e rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle sue esigenze. Sono disponibili servizi che consentono la visualizzazione e la stampa di alcune visure anagrafiche (correnti e storiche) relative alla propria posizione ed a quella dei componenti il proprio nucleo familiare, prelevando i dati presenti nell'Anagrafe Comunale. E' possibile inoltre procedere con la stampa dei principali modelli di autocertificazione, precompilati con i dati già in possesso dell'Amministrazione comunale o con le informazioni inserite dinamicamente a sistema dal cittadino in funzione del modello richiesto. Questo consentirà al cittadino di evitare di recarsi negli Uffici comunali, come previsto dalla normativa istitutiva dell'autocertificazione.</li><li>5. Proseguirà il processo di implementazione dell'utilizzo della posta elettronica certificata specie nei confronti di tutti gli altri enti pubblici.</li></ol>
C	<b>SERVIZIO DI STATO CIVILE</b>	<p>Le competenze del Servizio di Stato Civile diventano sempre più numerose e prevedono una continua formazione del personale che avviene per lo più individualmente attraverso studi su testi e riviste specializzate e mediante consultazione di siti internet dedicati.</p> <p>Si assiste inoltre ad una continua evoluzione nell'ambito normativo dello Stato Civile che si riflette sulla complessità e molteplicità dei procedimenti.</p> <p>Progetti in essere:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Progetto "Qualità nei Servizi Demografici" per il miglioramento dei rapporti con il cittadino</li><li>2. Progetto per l'inserimento delle annotazioni sui registri di nascita e di matrimonio al fine di ridurre i tempi di attesa per il cittadino per il rilascio degli estratti.</li></ol> <p>Si dovrà però ridurre ancora il tempo dedicato all'attività di back-office (con particolare riguardo alle procedure inerenti le pratiche che arrivano dall'estero) in considerazione del fatto che le pratiche connesse al front-office sono sempre più complesse e lunghe.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

L'Ufficio provvede a trasmettere ai Comuni, ai Consolati ed a tutti gli altri uffici amministrativi in possesso di adeguati sistemi informatici, solo tramite PEC, gli atti registrati, ricevuti e conservati in forma cartacea presso l'archivio di stato civile. Inoltre a corredo delle carte d'identità rilasciate ai minori in età da 0 a 15 anni l'ufficio rilascia gli estratti di nascita plurilingue attestanti le relative paternità e maternità.

Si fa presente che l'ufficio, che in pianta organica è costituito da 4 persone, provvede, da parecchio tempo, con sole 3 persone, pur lasciando da parte parecchio arretrato, a soddisfare solo le richieste urgenti dell'utenza. Di conseguenza, sussistendo questa situazione, anche i progetti prima menzionati, subiranno notevoli rallentamenti.

#### D FUNZIONI TOPONOMASTICA

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51404	51723	51789	51763	51788
- % residenti stranieri su totale popolazione	15,54	16,27	16,22	16,57	16,5
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	17,05	18,83	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	SERVIZIO ELETTORALE	L'attività dell'ufficio si concretizzerà nella tenuta delle liste elettorali nel rispetto della normativa vigente, attuando le revisioni dinamiche di gennaio e luglio per l'iscrizione e cancellazione di elettori a seguito di movimenti anagrafici degli stessi o per morte e le revisioni semestrali, da febbraio a giugno e da agosto a dicembre, per l'iscrizione dei neo diciottenni; nell'aggiornamento annuale dell' Albo degli Scrutatori, dell' Albo dei Presidenti di Seggio e nell'aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici Popolari (anni dispari 2013); nel costante aggiornamento dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E) a seguito dell'interscambio di comunicazioni con i consolati italiani all'estero, e, nell'annuale formazione della lista di leva. Nella primavera del 2013 l'attività sarà incentrata nello svolgimento delle elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché per il rinnovo del Consiglio e del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e nella primavera del 2014 per il rinnovo del Parlamento Europeo e per gli organi della Provincia.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Costo medio per residente del servizio elettorale	2,18	1,94	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

Applicazione delle norme di legge.

#### Finalità da conseguire:

Applicazione delle norme nel rispetto delle tempistiche di legge e della carta dei servizi.

#### Risorse umane da impiegare:

Risorse umane già esistenti.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle già esistenti.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono in materia piani regionali.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

In linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Onoranze funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2012 l'impegno a mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 85 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 20%.
B	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizi funebri a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 50 della Legge Regionale n. 12 del 26 ottobre 2011 1. promuovere l'informazione sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici. 2. Specifiche informazioni saranno dedicate alla cremazione, all'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse, nonché alle forme di sepoltura di minore impatto per l'ambiente.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. funerali totali	124,00	93,00	93	81,00	85
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	26,85	18,46	20,16	19,06	19,82
- Grado di copertura dei costi totale	156,85	146,99	0	0	0
- Risultato di gestione totale	151721	114806,72	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Si continuerà il progetto di implementazione dei dati del nuovo programma informatico del catasto cimiteriale.
B	PROGETTI IN ESSERE	n. 20 RINNOVI/RINUNCIE concessioni ventiquennali scadute nel 2009-2010-2011-2012 da istruire ed il cui completamento si concluderà nel 2012.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	12,31	10,61	0	0	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1279,00	1185,00	997	1111,00	1485
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	963,00	933,00	907	872,00	797
- N. posti inumazione disponibili totali	926,00	962,00	774	1012,00	892
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

#### **PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali**

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Costruzioni Edili

##### **Riferimento ai documenti di indirizzo:**

201120201 - Attivazione di verifiche periodiche della sicurezza e dell'adeguamento alle norme degli istituti e delle palestre, con programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

201120202 - Modifica graduale delle strutture scolastiche nell'ottica del risparmio energetico. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuole, quali aule, laboratori, mense, servizi, uffici, cortili, vie d'accesso, parcheggi. Attivazione di controlli sulla congruità del rapporto spazi/allievi e sulle condizioni igienico-sanitarie.

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2012-2014</b>
<b>A</b>	<b>Costruzioni Edili: Nuova Realizzazione</b>	Realizzare sedi adeguate per l'istruzione scolastica, per la sicurezza dei cittadini, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero
<b>B</b>	<b>Valorizzazione del Patrimonio Edilizio dell'Ente</b>	Completamento degli interventi di restauro e recupero funzionale di edifici storici da destinare all'istruzione ed alle attività culturali, Ampliamento e completamento di edifici scolastici per dotarli di spazi essenziali (aule, palestre, mense), Recupero funzionale di edifici da destinare ad attività ricreative e sportive.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121102: Nella fase di predisposizione del nuovo Piano Regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e P.R.G.C.) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA</b>	Nell'anno 2012 il Servizio Edilizia Privata procederà all'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale alla normativa regionale di riferimento di recente approvazione. In particolare dovranno essere recepite le norme del Codice Regionale dell'Edilizia e del relativo Regolamento di Attuazione, approvato dalla Regione a fine dicembre ed entrato in vigore il 2 febbraio 2012. Le modifiche al regolamento edilizio comunale dovranno, inoltre, considerare, per quanto riguarda la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici, l'entrata in vigore, in data 31.10.2011, del "Protocollo VEA".
B	<b>SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTÀ</b>	Nel 2012 viene proposto l'intervento relativo alla procedura complessa per il rilascio del permesso di costruire relativo all'ampliamento dell'edificio realizzato nell'ambito C" del Parco Commerciale di viale Aquileia.
C	<b>ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA</b>	Nel 2012 il Servizio procederà anche all'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. alla normativa regionale in vigore di recente approvazione con particolare riferimento al recepimento delle definizioni generali contenute nell'art. 3 della Legge Regionale n. 19/2009 "Codice Regionale dell'Edilizia". Il Servizio sarà impegnato nelle attività di vigilanza e controllo nei cantieri edilizi al fine di accertare la conformità dei lavori ai progetti edilizi autorizzati. Il Servizio proseguirà, inoltre, l'attività cosiddetta di controllo dei "DOCFA" ovvero la verifica degli accatastamenti dei fabbricati di nuova costruzione. Tale attività fa emergere le incongruenze tra gli atti progettuali depositati in Comune e gli accatastamenti presentati dai privati proprietari e, quindi, eventuali abusi edilizi.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	1971,2	1550	1060	1062	800
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	104,83	103,33	100	69,81	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	8
- Costo medio per residente servizio Edilizia Privata	12,85	14,3	0	0	0
- N. permessi di costruire rilasciati	139	169	170	145	150
- Tempo medio evasione istanze rilascio permessi di costruire (gg) (al netto sospensioni ed interruzioni)	37,67	39,00	38	31,07	35
- m³ permessi di costruire residenziali rilasciati	85111	49786	45000	37261	35000
- m² permessi di costruire non residenziali	32892	16191	15000	10217	20000
- N. D.I.A. gestite	760	417	450	360	400

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121101 - Realizzazione tramite un processo di "governance territoriale" del nuovo piano urbanistico per la Pordenone dei prossimi decenni che coniughi la storia ed il futuro in una struttura armonica su una base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Il Piano si concentrerà sui temi della riqualificazione urbana, del recupero e del riuso delle aree più degradate, sulla ricucitura delle sue parti, sulla armonizzazione con il suo ecosistema. Punti salienti del nuovo Piano saranno : la riqualificazione degli edifici e degli spazi pubblici del centro città, il miglioramento della qualità degli edifici, la connessione con il sistema del verde e dell'acqua che rappresenta la matrice della città, la valorizzazione delle piazze e dei quartieri come zone aggregative, l'integrazione del Piano Urbanistico con un " Piano di mobilità sostenibile".

201121102 - Nella fase di predisposizione del nuovo Piano regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e PRGC) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

201121103 - Riuso dell'area del Castello conseguentemente alla realizzazione del nuovo carcere.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Procedura complessa per il rilascio dei permessi a costruire per le opere di urbanizzazione dell' ambito "ampliamento COOP";</li> <li>2. Istruttoria tecnica per l'approvazione delle opere di urbanizzazione dell' ambito commerciale PAC "E" ;</li> <li>3. Procedura complessa per il rilascio dei permessi a costruire le opere di urbanizzazione del PAC 7 di viale Treviso.</li> </ol>
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvio del procedimento di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale;</li> <li>2. Integrazione ed adeguamento al processo di stipula dell'"accordo di programma" del progetto della variante urbanistica n° 114 di localizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone in località Comina;</li> <li>3. Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (regolamento edilizio e NTA PRGC) alla normativa regionale di riferimento e Regolamenti Attuativi di recente approvazione;</li> <li>4. Studio e adeguamento degli strumenti di Urbanistica /Commerciale (ricognizione ed eventuale modifica del Piano Comunale Settore Grande Distribuzione);</li> <li>5. Variante urbanistica di adeguamento azzonativo al progetto del tracciato della "bretella sud" di collegamento" rotonda Ponte Meduna - Autostrada A28";</li> <li>6. Variante propedeutica alla realizzazione di un parcheggio per gli autotrasportatori limitrofo al Centro Commerciale all' ingrosso;</li> <li>7. Varianti puntuali conseguenti all'approvazione di Opere Pubbliche di cui al Piano Triennale;</li> <li>8. Redazione nuovo Piano di Recupero n. 14 di san Giorgio;</li> </ol>
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguiranno le operazioni collegate al "Programma Facciate del Corso" con l'attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi anche ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele;</li> <li>2. Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.</li> </ol>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	1	1	1	1	0
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	14	9	6	3	5

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	7	3	4	1	1
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	9	10	8	9	7
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	13,7	13,74	0	0	0

#### **Motivazione delle scelte:**

UOC Urbanistica: La programmazione del Settore è finalizzata principalmente ad avviare le attività propedeutiche alla definizione del processo di redazione del nuovo Piano Regolatore.

Rimane all'attenzione la risoluzione di problematiche urbanistiche a cui sono direttamente correlate iniziative strategiche dell'Amm. ne Comunale anche inerente le opere pubbliche ed inoltre alla riverifica ed aggiornamento di strumenti attuativi del P.R.G.C. attualmente in vigore, di iniziativa pubblica. In particolare trattasi di ambiti e piani ove si sono riscontrate oggettive difficoltà di attuazione che non hanno consentito la trasformazione urbanistico - edilizia di luoghi importanti della città, secondo le aspettative che avevano portato alla loro approvazione.

#### **Finalità da conseguire:**

Un costante aggiornamento degli strumenti di programmazione urbanistica finalizzato ad un più attento controllo del territorio e delle sue necessità in riferimento al naturale evolversi della situazione socioeconomica.

#### **Risorse umane da impiegare:**

7 dipendenti di cui :

- 3 esperti tecnici di cui 2 P.O;
- 3 funzionari tecnici;
- 1 istruttore tecnico amministrativo.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Finanziamenti assegnati con il bilancio e strumenti informatici di cui è dotato il settore - collaborazioni esterne.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Tutti i programmi previsti sono coerenti con i piani in vigore

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

L'attività riferita ai programmi degli anni precedenti è pressoché in linea con le previsioni

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONE PATRIMONIO - 62000 Manutenzione patrimonio

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di governance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>MANUTENZIONE DEI FABBRICATI</b>	Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento del patrimonio edilizio comunale, - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), coordinata con il Servizio Lavori Edili, anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità.
B	<b>SICUREZZA DEI FABBRICATI</b>	Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente.
C	<b>AUTOPARCO E MAGAZZINO</b>	Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
<b>Centro Elementare: 62007 Servizio Manutenzioni</b>					
- Costo medio manutenzioni patrimonio Ente per residente	20,43	19,76	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.13 Una città sicura

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121201 - "Miglioramento della sicurezza della città. Rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia municipale, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini."

201121202 - "Azioni per migliorare la percezione della sicurezza della città soprattutto nelle aree periferiche anche con interventi mirati facendo riferimento ai Vigili di Quartiere." 201121203 - "Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni."

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	SICUREZZA	<p>La programmazione 2012-2014 andrà a sviluppare le azioni strategiche di mandato su basi solide in quanto già a fine 2011 si è provveduto all'assunzione di 4 agenti di polizia municipale per la copertura di altrettanti posti vacanti che, operativamente parlando, consentiranno l'espletamento di attività ordinarie e straordinarie maggiormente definite. Oltre all'attività ordinaria d'istituto, in attuazione alle linee di indirizzo della nuova Amministrazione e delle azioni strategiche di mandato, nel corso del 2012, al fine di migliorare la percezione della sicurezza della città, si provvederà a rinforzare l'attività di controllo nelle aree periferiche dei quartieri anche con interventi mirati attraverso un monitoraggio programmato delle zone maggiormente segnalate.</p> <p>La percezione della sicurezza non prescinde dal concetto di sicurezza partecipata che vedrà coinvolta la nuova Amministrazione, già a partire dal 2012, in un progetto innovativo/sperimentale dal titolo "Progetto comunità protagonista". A tal proposito, di concerto con la Prefettura e la Questura di Pordenone, il Comando Provinciale dei Carabinieri e la Guardia di Finanza di Pordenone, l'Amministrazione comunale si pone, come obiettivi, il rafforzamento dei legami sociali tra residenti, l'aumento del senso civico e di partecipazione alla vita pubblica da parte dei cittadini, un aumento del livello di fiducia nei confronti delle istituzioni e delle forze dell'ordine, il miglioramento della qualità della vita e della sicurezza nel territorio. Tale progetto vede il coinvolgimento anche di alcuni Comuni limitrofi.</p> <p>Sempre nel rispetto delle azioni strategiche di mandato, il triennio vedrà la Polizia Municipale ulteriormente impegnata nell'attività di controllo e contrasto all'abbandono di rifiuti nei territori comunali di Pordenone e Roveredo in Piano mediante controlli sul territorio improntati al corretto conferimento dei rifiuti stessi. Il personale di Polizia Municipale opererà per il rispetto della corretta applicazione della normativa vigente in materia.</p> <p>La terza attività di controllo che sarà potenziata rispetto agli anni precedenti, anche in seguito ad episodi di microcriminalità, sarà quella dei parchi cittadini.</p> <p>Patto sicurezza:</p> <p>Il Protocollo d'Intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana, siglato in data 5 luglio 2010 tra il Ministero dell'Interno e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'articolo 9, comma 2, prevede che la Regione Friuli Venezia Giulia attivi apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinarsi all'attuazione di progettualità destinate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal proposito la Prefettura di Pordenone ha individuato, di concerto con gli enti locali interessati e le singole Forze di Polizia, progetti in materia di sicurezza da realizzare sui territori di riferimento e ha formulato le proposte di intervento, con la quantificazione delle risorse finanziarie, volte ad agevolare lo svolgimento di attività per la prevenzione e la repressione di fenomeni di illegalità caratterizzanti i territori medesimi, mediante l'intensificazione della presenza delle medesime Forze di Polizia. In data 7 dicembre 2011 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero dell'Interno, il Prefetto della Provincia di Pordenone, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i Comuni di Pordenone (quale ente capofila della gestione associata di</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano), Azzano X°, Spilimbergo, Sacile. Il progetto di Pordenone, parte integrante della richiamata convenzione, che prevede un finanziamento di € 50.000,00, verrà realizzato presumibilmente nel corso del 2012, a seguito di accertato introito del previsto finanziamento.

Nel corso del 2012 sarà data continuità ai percorsi di prevenzione e contrasto all'abuso di alcol soprattutto verso la fascia giovane della popolazione. Le azioni educative nei confronti dei giovani sono fortemente sostenute da parte della nuova Amministrazione anche attraverso interventi mirati alla prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo. In particolare, entro il mese di maggio 2012, sarà realizzato, ad opera della Polizia Municipale, un progetto che vede coinvolte le scuole del territorio intercomunale di Pordenone e Roveredo in Piano. In seno a tale progetto sono previste conferenze rivolte sia agli insegnanti che ai genitori oltre alla distribuzione di un depliant informativo a tutti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado finalizzato a creare una maggiore consapevolezza su rischi e benefici relativi all'uso delle nuove tecnologie.

### B VIABILITA'

Circolazione stradale:

Tra le diverse attività di prevenzione seguite da parte della Polizia Municipale, a seguito di una manifesta esigenza che nasce dal territorio, grazie ad una collaborazione tra l'Università degli Studi di Udine e l'UTE di Pordenone, il personale di Polizia Municipale nel 2012 sarà direttamente coinvolto ed impegnato in alcune conferenze rivolte alla popolazione anziana. Le conferenze tratteranno di problematiche inerenti la circolazione stradale che interessano in modo particolare questa fascia di popolazione.

Nel corso del triennio verrà data continuità, inoltre, alle attività formative di educazione stradale nelle scuole ed alle attività di prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione nelle strade anche attraverso la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere, manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida, integrate con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro.

L'attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie di secondo grado, divenuta, negli ultimi tempi, fiore all'occhiello del Corpo, ha visto, negli anni, un costante investimento di risorse umane e strumentali finalizzare al riconoscimento dell'impegno di alunni e studenti coinvolti che nel 2012 si è tradotto nella consegna, ad ogni singolo partecipante, di patentini, rilasciati dalla Polizia Municipale del Comune di Pordenone per pedoni e per ciclisti.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. addetti (Tempo pieno equivalente)	65,00	61,63	63,18	61,34	65
- Numero addetti per ogni mille abitanti	1,1	1,08	1,12	1,19	1,25
- % addetti (vigili) che operano all'esterno	70,00	70,00	70	70,00	70
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	63,32	67,91	0	0	0
- N. violazioni accertate	19051	22100	20000	18982	20000
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	296	281	250	0	0
- N. agenti di quartiere	4	4	4	5	5
- N. ore annuali servizio nei quartieri	4552	4603	4600	4646	6000
- Tempo medio risposta alle richieste d'intervento su segnalazione (gg)	3,50	3,50	3,5	2,00	0

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- N. telecamere controllo territorio attive	24	25	50	50	50
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	4632	4518	0	0	0
- Incidenza reati territorio provincia Pordenone (su 100.000 abitanti)	2937	2666	0	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	519	1358	1350	1020	1020
- N. di ricorsi Prefetto e GdP trattati (gestione contravvenzioni e contenzioso)	241	233	250	193	190
- N. ricorsi accolti	89	72	60	43	40
- N. ricorsi accolti ogni 1.000 accertamenti emessi	4,67	3,26	3	2,27	2
- N. ore di presenza nei 4 quartieri					5475
- N. ore dedicate al pattugliamento dei parchi					1000
- N. ore dedicate al controllo conferimento dei rifiuti					500
- N. ore dedicate al controllo delle affissioni					200

#### Motivazione delle scelte:

Nel corso del 2012, sarà data continuità al progetto intitolato "Campagna di sensibilizzazione, educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione stradale" attraverso la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere e manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida integrate con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro.

L'insistente richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza merita una risposta decisa da parte dell'Amministrazione che si concretizza con il progressivo incremento delle azioni di prevenzione.

L'attività di prevenzione e di garanzia di una maggiore percezione della sicurezza sarà perseguita attraverso una maggiore presenza degli agenti di polizia sul territorio mediante azioni di controllo dei quartieri.

#### Finalità da conseguire:

1. incremento del controllo del territorio e contributo al soddisfacimento del fabbisogno di sicurezza espresso dai cittadini;
2. mantenimento dell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni sulla circolazione stradale;
3. mantenimento dell'azione educatrice nell'ambito degli istituti scolastici sul tema del rispetto dei principi di convivenza sociale e delle istituzioni;
4. mantenimento dell'attività di controllo delle attività produttive e commerciali nonché di polizia edilizia;
5. fornire al personale capacità e professionalità adeguata al ruolo ed a nuove funzioni di polizia

#### Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano unitamente al Servizio Messi sono costituite da 68 unità di cui 61 (compreso il Comandante) di Polizia Municipale, 5 amministrative e 2 messi notificatori impegnati parzialmente per l'accertamento delle residenze.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le seguenti: veicoli di servizio (auto, motocicli, ciclomotori, biciclette), uffici mobili, impianto radio/telefono, impianto di videosorveglianza/sala operativa, sistema GPS, armamenti, telelaser, fonometro, etilometro, ed ulteriore dotazione tecnica specifica dei servizi.

In particolare, dal 2012 il Comando di Polizia Municipale di Pordenone è dotato di un lettore-analizzatore per la verifica dei documenti nell'ambito delle azioni di contrasto al falso documentale e di penne scanner portatili.

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA***

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

I programmi relativi agli anni precedenti sono in linea con gli indirizzi.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 201120305 - Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di fisicità che sta generando un movimento master molto composito e determina e si estende a tutta la cosiddetta terza età.

N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.

N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.

N. 201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie.

N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.

N. 201121302 - Investimento sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.

N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde - acqua.

N. 201121304 - Azioni per migliorare la fruibilità delle aree verdi naturalistiche e quelle attrezzate mediante la realizzabilità di alcune azioni (orari, servizi, sicurezza, promozione, individuazione delle specie, vigilanza, ecc.).

N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>PROGETTO GENERALE AREE VERDI</b>	<p>Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all'impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi.</p> <p>Nella nostra Città possiamo individuare un continuum di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative);</li><li>- la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale;</li><li>- la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali ed in questo quadro si inseriscono gli interventi compresi nella "Noncello Mare" e nel "ReCIR. (tratto tra Seminario - terme Romane - Cordenons e tratto retro fiera campionaria, previsti nel progetto PISUS);</li></ul> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi.</p> <p>Sarà integrato il "piano del verde" che ricomprende anche il programma di reimpianto e di riforestazione di piante di alto fusto sia sulle aree verdi che lungo i principali assi cittadini.</p>
B	<b>ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE</b>	<p>Sarà dato corpo alla comunicazione istituzionale.</p> <p>Nel sito internet sono in corso l'aggiornamento e la redazione delle apposite pagine riguardanti le principali caratteristiche delle aree verdi.</p> <p>Promuovere le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi.</p> <p>L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra:</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>- il tessuto urbano e il fiume; - il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde. La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elementi di fruizione e valorizzazione a servizio della città. Il sistema così inteso e valorizzato potrebbe costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici. Per la realizzazione di quanto sopra esposto si fa riferimento ai progetti finanziabili e proposti con il Pisus.</p>
<b>C PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE</b>	<p>Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi. Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Aviano, Budoia, Roveredo in Piano, Porcia, Pordenone, Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi). Prosegue l'attività di valorizzazione secondo i contenuti del documento di sintesi della commissione consiliare straordinaria per la "Valorizzazione del fiume Noncello" che ritiene l'ecosistema verde/acque di particolare valenza ambientale e per questo va tutelato e valorizzato. Inoltre sempre con il progetto PISUS si darà realizzazione del percorso ciclabile lungo Via Pola a confine con Parco Querini, del collegamento tra parco San Carlo e Viale Libertà attraverso l'area lungo la roggia Vallona e della riqualificazione del collegamento tra il lago Burida e l'attracco sul Noncello attraverso il parco Reghena. Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi.</p>
<b>D VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI</b>	<p>La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città. Si darà attuazione alla rivalutazione del parco Querini e dell'area contermina alla roggia Vallona secondo i progetti compresi in PISUS. Si darà seguito all'attuazione dei lotti successivi relativi ai progetti del Comparto Santi Martiri Concordiesi con il raccordo tra la parte realizzata e l'incrocio con Viale Martelli e del Comparto San Giuliano dove verranno valorizzate la zona del lavatoio e il "percorso degli operai".  Proseguiranno gli interventi di messa a dimora di nuove alberature per migliorare gli aspetti ambientali e la salubrità del territorio urbano.</p>
<b>E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI</b>	<p>Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità. Interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali sono previsti in diversi ambiti cittadini. Proseguiremo ad installare sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi e all'installazione di alcune telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo delle aree di maggior fruizione. Al fine di contenere i consumi energetici, illuminando i parchi maggiormente frequentati e per garantire maggiore sicurezza si realizzeranno nuovi impianti o si trasformeranno/integreranno quelli esistenti muniti di lampade a led (basso consumo e minima manutenzione).</p>
<b>F IMPLEMETAZIONE BANCHE DATI</b>	<p>Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi. Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- % di rispetto della carta dei servizi	99	100	100	100	100
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	8
- m <sup>2</sup> di verde pubblico sul territorio	7693289,00	7697134,00	7709852	6928922,00	6928922
- % di m <sup>2</sup> di aree in gestione a società partecipata	89	90	91,5	92	92
- m <sup>2</sup> di verde fruibile per residente	149,6	148,8	149,06	134	134
- m <sup>2</sup> di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	54,4	49	0	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	0,95	1,01	0	0	0
- km di percorsi di collegamento realizzati tra le aree naturali					2
- km di pista ciclabile Pordenone-mare realizzati					3

#### Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

#### Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un'ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Tra le azioni importanti per la città:

- rendere maggiormente fruibili le aree verdi;
- tutelare gli aspetti naturalistici delle aree verdi pubbliche ;
- miglioramento della qualità della vita per tutte le fasce d'età.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

#### Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili .

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementati l'hardware e software.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2011 è in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azioni strategiche di mandato 2011-2016.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014					
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sarà garantita: - assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente preposti, - collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenzione della vegetazione, attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza					
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	Sarà assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, di cui si provvederà all'addestramento e alla formazione. Saranno gestite le domande di contributo presentate da soggetti privati, imprese, parrocchie e dal Comune stesso per il ristoro di danni subiti a seguito di eventi calamitosi.					
Indicatori Strategici			Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. volontari gestiti			79	79	75	73	73
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie			347	216	180	239	200

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130101 - Adesione al "Patto tra i Sindaci" al fine di ridurre le emissioni di CO2, aumentare il livello di efficienza energetica e aumentare la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

201130102 - Costruzione dell'inventario di base delle emissioni e all'analisi dei consumi e alla pianificazione energetica del patrimonio e dei servizi comunali in quanto strumenti per la redazione del Piano energetico comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile.

201130103 - Predisposizione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e del Piano Energetico Comunale.

201130104 - Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici, promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico da assegnare alle scuole.

201130105 - Incentivazione con un'apposita regolamentazione l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento delle abitazioni (sostituzione delle vecchie caldaie, isolamento degli edifici).

201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Agenda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Rapporto sullo Stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Procedura di adesione al Patto dei Sindaci Europei per lo Sviluppo Sostenibile Fasi esecutive: - approvazione in consiglio comunale del PAES; - sottoscrizione del Patto dei Sindaci; - monitoraggio e relazioni periodiche sui progressi; - auditing dei cittadini e degli stakeholders per le revisioni periodiche del PAES e degli obiettivi in esso contenuti.
B	<b>ANALISI DEI CONSUMI E PIANIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI COMUNALI - INVENTARIO DI BASE DELLE EMISSIONI</b>	Analisi dei consumi e pianificazione energetica del patrimonio e dei servizi comunali - Inventario di base delle emissioni Fasi esecutive: - realizzazione di un inventario delle strutture, dei servizi e dei relativi consumi - inventario di base delle emissioni; - analisi del consumo energetico (ottimizzazione dell'organizzazione delle attività, efficiente utilizzo dei mezzi, diagnosi energetiche,...); - sviluppo della pianificazione energetica (a breve ed a lungo periodo); - verifica delle performance della pianificazione energetica.
C	<b>PIANO ENERGETICO COMUNALE (P.E.C., LEGGE 10/90). E PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) COMUNALE</b>	Redazione ed adozione di uno strumento di gestione unico con i contenuti del Piano energetico comunale (P.E.C., Legge 10/90) e del Piano di azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) Fasi esecutive: - Ricerca di mercato per l'individuazione dei professionisti che collaboreranno alla redazione dei piani. Analisi ed eventuali integrazioni dei dati energetici dell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE) - valutazione del livello di consumo di energia e di emissioni di CO2; - coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione territoriale - procedure di auditing e informazione per il coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder; - indicazione degli ambiti di intervento, tematismi e statistiche applicate al territorio comunale - identificazione dei settori d'azione;

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	- messa in opera delle politiche e dei programmi necessari nella città per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, risparmio energetico, rilancio economico.
<b>D RISPARMIO ENERGETICO E DI RICORSO ALLE FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI E NEGLI IMPIANTI PUBBLICI</b>	Risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici. Fase esecutiva: l'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il PAES/PEC che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi ed opere pubbliche. Ogni opera pubblica dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico.
<b>E PROMOZIONE UTENZE ASSOCIATE E GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE PER L'ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO</b>	Promozione della costruzione di utenze associate e gruppi di acquisto solidale per l'approvvigionamento di energia e risparmio energetico. Fase esecutiva: La procedura di promozione dei gruppi di acquisto prevede una fase di gara per l'individuazione di un ente/azienda che nel quinquennio 2012-2015 abbia il compito di coordinare con cadenza annuale le attività di promozione ed informazione, le attività di costituzione del gruppo di acquisto, le attività di istruttoria della gara per l'individuazione dei fornitori dei servizi, le attività di aggiudicazione e presentazione dei fornitori ai clienti del gruppo d'acquisto.
<b>F EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI E IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ABITAZIONI</b>	Regolamentazione dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento delle abitazioni. Fase esecutiva: Il piano energetico comunale dovrà essere strumento vivo e modificabile nel tempo dove convogliare le nuove conoscenze relative al risparmio energetico ed alle energie alternative. Dovrà interagire con gli strumenti urbanistici e di regolamentazione edilizia. Dovrà essere recipiente di idee innovative e strumento per trasformarle in progetti attuabili e pianificati nel tempo per raggiungere gli obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale previsti dall'amministrazione comunale nel territorio.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	689,4	718,7	0	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	662,7	727,5	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1183,2	1187,5	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1127,2	1130	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

L'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente:

\* a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020;

\* ad aumentare del 20% il livello di efficienza energetica;

\* ad aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.

Il Piano di Azione dell'UE per l'efficienza energetica include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci.

Nel 2007 l'Amministrazione ha fatto propri questi principi avviando il processo partecipato "Agenda 21 Locale" finalizzato alla definizione e all'attuazione di un Piano

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

---

d'Azione (PdA) per la sostenibilità locale, condiviso dall'intera comunità

L'Amministrazione comunale vuol proseguire il cammino intrapreso accelerando la propria attività verso una strategia programmatica e operativa di risparmio energetico ed eco- sostenibilità ambientale.

---

#### **Finalità da conseguire:**

- \* Valutare il livello di consumo di energia e di emissioni di CO2.
  - \* Indicare gli eventuali ambiti di intervento.
  - \* Identificare i settori d'azione.
  - \* Contribuire a mettere in opera le politiche e i programmi necessari nella città per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2.
- 

#### **Risorse umane da impiegare:**

Nel corso della realizzazione degli obiettivi il personale dipendente dovrà essere supportato da uno o più consulenti esterni particolarmente qualificati. La redazione dello stesso Piano Energetico richiede conoscenze varie e specialistiche nonché un'esperienza pluriennale nel campo per non fare tesoro dell'esperienza accumulata negli anni da altre Amministrazioni che hanno realizzato piani energetici negli anni scorsi. Il tutto per ottenere un prodotto in linea con le più avanzate metodiche di pianificazione energetica e politiche europee nel campo.

All'interno del team dipendente dell'Amministrazione sarebbero utili nel prossimo futuro le seguenti figure professionali:

Profilo D Esperto tecnico - Coordinatore;

Profilo C o D Amministrativo (attività amministrativa di routine ed attività di ricerca e filtro connessa a bandi ed opportunità regionali/statali/europee);

Profilo C tecnico qualificato nel campo edilizio e delle diagnosi energetiche;

Profilo C tecnico qualificato nel campo impiantistico (elettrico - termico).

---

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Oltre alla strumentazione standard d'ufficio dovrà essere implementato un SISTEMA DI CONTABILIZZAZIONE ANALITICA DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA RETE ELETTRICA, IMPIANTI TERMICI ED IDRAULICI su tutto il patrimonio comunale.

---

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il Piano energetico (PAES /PEC) sarà redatto in conformità ai dettami del Piano energetico regionale in vigore (Il Piano energetico regionale del 2007 è ora in fase di revisione per conformarsi alle nuove direttive della comunità europea).

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Sono state eseguite regolarmente le attività programmate e le attività istruttorie relative ai procedimenti di lavori pubblici.

I lavori di installazione di pannelli solari termici sono stati collaudati e rendicontati con successo al Ministero dell'Ambiente che ha erogato i fondi residui.

I risparmi ottenuti verranno utilizzati per la realizzazione di analoghi impianti siti presso: Casa di Riposo per Anziani di via Colvera e Nuova palestra di via Ferraris. Il progetto esecutivo è approvato.

L'installazione dei 3 impianti fotovoltaici nelle scuole Medie Lozer - Monti - Pasolini e conseguente attività didattica ai ragazzi (procedimento cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente) si sono concluse e gli impianti sono regolarmente funzionanti. La rendicontazione al Ministero è avvenuta nei termini concordati con lo stesso.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59503 Amministrativo Ambiente

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120709 - Attivazione di lavori di pubblica utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.
- N. 201120710 - Attivazione di lavori socialmente utili a favore di persone espulse dal mercato del lavoro e con ammortizzatori sociali che integrano parzialmente il reddito
- N. 201120711- Promozione delle borse lavoro riallocando il budget per contributi economici assistenziali su interventi a sostegno di esperienze lavorative.
- N. 201121001 - Promozione alla qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.
- N. 201121002 - Avvio di un processo di condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori tramite l'organizzazione di incontri periodici e l'adozione/revisione delle carte dei servizi.
- N. 201121003 - Ridefinizione del sistema premiante sulla base degli obiettivi che mirano ad un miglioramento continuo della qualità e della performance dei servizi comunali. Esportazione del modello in convenzione ad altri comuni del territorio.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).
- N. 201140103 Piano strategico: promozione di un'azione strategica con un orizzonte che vada oltre i confini della città e la durata di un mandato amministrativo. Sperimentare pratiche di governance urbana che prevedono: la costruzione di partnership tra diversi livelli di governo e tra diversi soggetti pubblici e privati; la costruzione di visioni e scenari che portino progetti strategici condivisi da territori diversi e da un insieme eterogeneo di partner pubblici e privati; il coordinamento delle politiche territoriali, delle reti e dei servizi sovracomunali.
- N. 201140202 Azioni per favorire la semplificazione delle procedure e l'utilizzo del protocollo informatico anche con il convenzionamento delle strutture pubbliche interessate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>CARTA DEI SERVIZI</b>	Si procederà alla redazione delle carte dei servizi relative: 1) Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; 2) Manutenzione del Verde pubblico; 3) Gestione dei parcheggi in città.
B	<b>CONTRATTUALISTICA - GARE DI SERVIZI</b>	Sono da revisionare i contratti relativi alla gestione del verde e dell'attuale servizio rifiuti. Procederemo in attuazione alle disposizioni vigenti a predisporre gli atti di gara e i relativi contratti, secondo indicazione dell'Amministrazione, per i seguenti servizi: 1) Acque parassite; 2) Servizio pubblico locale relativo alla gestione dei parcheggi comunali; 3) Servizio pubblico locale relativo alla gestione dei rifiuti; 4) Servizio pubblico locale relativo alla gestione della rete gas; 5) Piano della mobilità; 6) Piano di zonizzazione acustica; 7) Piano Energetico. Necessita inoltre stabilire le procedure per l'affidamento e definire gli atti contrattuali per la segnaletica stradale.
C	<b>MANIFESTAZIONI IN CAMPO AMBIENTALI</b>	Si procederà ad organizzare ed effettuare le seguenti principali manifestazioni: M'illumino di meno, Settimana Nazionale Porta la Sposta e rifiuta l'usa e getta, Giretto d'Italia, Bimbibici, Terra-é, Bici in Fiera, Settimana Europea

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

	della Mobilità Sostenibile, 10+: Giornata del riciclo e della raccolta differenziata di qualità, Festa dell'albero, Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti.
<b>D CONTRIBUTI</b>	Si procederà nella definizione delle richieste di contributi ad Associazioni operanti in campo ambientale e a privati per iniziative legate alle attività del Settore.
<b>E INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE</b>	Per svolgere attività di competenza del settore si prevede di attivare forme di lavoro temporaneo a favore di persone con lunga disoccupazione, persone espulse dal mercato del lavoro, reimpiego di persone economicamente svantaggiate.

#### **Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

#### **Finalità da conseguire:**

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.  
Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno implementati l'hardware e software.

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2011 è in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.
- N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.
- N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.
- N. 201121302 - Investimenti sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.
- N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde acqua.
- N. 201130201 - Predisposizione di un piano integrato di mobilità sostenibile che deve andare oltre i classici "piani del traffico", mettendo nel piatto anche una riflessione sul ring e sulle alternative possibili.
- N. 201130202 - Supporto alla realizzazione del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte meduna e l'A28.
- N. 201130203 - Collaborazione con l'azienda per i trasporti e i comuni limitrofi finalizzata alla riorganizzazione del Trasporto pubblico locale e alla promozione dell'intermodalità: un trasporto coordinato con i parcheggi scambiatori, con le forme meno invasive di penetrazione nella città e con la pianificazione dei tempi della città.
- N. 201130204 - Attivazione di forme innovative di gestione della domanda di mobilità attraverso semplici risorse informatiche, pannelli per l'informazione in tempo reale e messaggi di comunicazione mobile per ottimizzare le risorse pubbliche e private in circolazione.
- N. 201130205 - Al fine di migliorare la qualità dell'aria, decongestionare il traffico cittadino sarà implementata la possibilità di utilizzo di car e bike sharing pubblici e privati, l'utilizzo dei veicoli elettrici e quelli a bassa emissione.
- N. 201130207 - Implementeremo l'estensione delle piste ciclabili.
- N. 201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.
- N. 201130209 - Azioni per l'alleggerimento del traffico in centro e per l'estensione delle zone a traffico limitato.
- N. 201130210 - Completamento del sistema dei parcheggi periferici con adeguate forme di segnaletica e di comunicazione anche con il supporto, per la sua gestione e monitoraggio, di apposite tecniche di mobility management sull'esempio di quanto avviene nelle città più avanzate.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Ageda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Relazione sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO</b>	Sia mediante interventi previsti dal piano annuale di manutenzione e rinnovo della segnaletica stradale, sia mediante progettazione ed esecuzione di specifici interventi puntuali, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni progettuali e tecnologiche anche in adeguamento delle nuove opzioni consentite da aggiornamenti normativi, proseguirà l'attività di sistemazioni stradali, segnaletiche e di arredo funzionale tese a ridurre la velocità e la pericolosità del traffico motorizzato, in favore del recupero della vivibilità degli spazi urbani.
B	<b>RETE CICLABILE</b>	Revisione del piano degli itinerari ciclabili (BICIPLAN) con mappatura delle criticità rilevate e studio di fattibilità delle soluzioni per eliminarle. Analisi sul modal split ciclabile, predisposizione di servizi, strumenti informativi e promozionali per incentivare l'uso della bicicletta. Si avvierà l'attività di collaborazione intersettoriale per identificare e progettare itinerari di connessione delle aree naturali coerentemente con le azioni strategiche di mandato.
C	<b>BIKE SHARING</b>	Si procederà al miglioramento del sistema delle biciclette pubbliche (bike sharing), sia mediante incremento del numero di biciclette e dei punti di prelievo, che rinnovamento dei servizi accessori (modalità di prelievo, pensiline, tabelle informative, organizzazione della manutenzione periodica), nonché al monitoraggio delle utenze.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

<b>D</b>	<b>SISTEMA INFORMATIVO</b>	Realizzazione di un database per la gestione delle informazioni riguardanti la rete stradale e parcheggi utile alla fase analitica per la stesura del Piano Urbano della Mobilità e come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta).
<b>E</b>	<b>SISTEMA DELLA SOSTA</b>	Si prevede un incremento dell'offerta di sosta a pagamento in struttura conseguente all'attivazione dei nuovi parcheggi in fase di ultimazione (Vallona e Oberdan). Proseguirà l'azione di riassetto del sistema dell'offerta centrale di sosta in coerenza con le azioni strategiche di ampliamento della ZTL attraverso l'elaborazione di possibili scenari.
<b>F</b>	<b>INFOMOBILITA' E MONITORAGGIO</b>	Si proseguirà nella gestione del sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità oltre all'incremento dei sistemi di rilevazione ai fini dell'analisi in cintura SS13 e ring coerentemente con le azioni strategiche di mandato.
<b>G</b>	<b>SENSIBILIZZAZIONE</b>	In occasione della "Settimana europea della mobilità" proseguiremo le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità sostenibile (ciclabilità, multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).
<b>H</b>	<b>PIANO DELLA MOBILITA'</b>	Predisposizione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile che consideri: le possibili alternative alla circolazione sul ring; la realizzazione di un anello periferico condiviso con i comuni della conurbazione necessario per alleggerire dalla pressione del traffico i quadranti sud-est e sud-ovest del comune; la riorganizzazione del trasporto pubblico locale; la riorganizzazione e gestione del sistema della sosta; l'alleggerimento del traffico in centro e l'estensione della ZTL.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	69,56	68,88	0	0	0
- Tasso di motorizz.ne privata comuni capoluogo del FVG (veicoli ogni 100 residenti)	62,4	62,18	0	0	0
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	25,68	27,07	28	27,47	30,47
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km <sup>2</sup> di superficie comunale)	6,72	7,08	7,32	7,19	7,97
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	46,7	68,9	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	128,5	134,3	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m <sup>2</sup>	278266,00	278266,00	278266	278266	278266
- N. utenti registrati- bike sharing	279	326	376	333	370
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2907,00	2875,00	2899	2962,00	3289
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1449	1449	1449	1449	1769
- N. stalli totali su strada a pagamento (GSM)	1458	1426	1450	1513	1520
- % complessiva di occupazione parcheggi (su strada)	82,86	90,07	90	86,55	88
- % complessiva di occupazione parcheggi (in struttura)	64,77	65,12	65	71,96	73
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	555	655	660	692	700

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

- N. medio di abbonamenti mensile su strada	633	709	700	735	750
- N. medio di abbonamenti mensile totale	1188,00	1364,00	1360	1427,00	1450
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	228474	314519	300000	303611	300000

#### Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove in tutti i suoi settori le attività di tutela e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente.

L'implementazione di attività di programmazione e di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico-normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere coerenti quindi con le scelte effettuate in sede programmatica.

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un'ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

Migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale a beneficio di tutte le componenti della mobilità urbana, con particolare riferimento alle utenze più deboli e meno impattanti sul sistema urbano e ambientale.

Migliorare l'efficienza degli strumenti di gestione e pianificazione delle risorse territoriali e delle informazioni riguardanti la rete stradale e il sistema della mobilità, anche con finalità di informazione verso l'esterno promuovere le modalità di trasporto a minore impatto ambientale.

#### Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un'ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia.

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale con particolare riferimento alle utenze più deboli (pedoni, ciclisti) sempre nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

#### Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementate le dotazioni hardware e software nonché le dotazioni tecniche utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti nell'ottica di un aggiornamento degli strumenti approvati ed implementati con le volontà dell'Amministrazione.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2011 è in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Costruzioni Stradali e Fognarie

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.

201130207 - Implementazione dell'estensione delle piste ciclabili.

201130202 - Supporto alla realizzazione del progetto del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte Meduna e l'A28.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE</b>	<p>Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati),</li> <li>- favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura,</li> <li>- migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano,</li> <li>- fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotonde in nodi strategici.</li> </ul>
B	<b>MANUTENZIONI STRADALI</b>	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza;</li> <li>- interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano;</li> <li>- mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici.</li> </ul>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Costo medio per viabilità e segnaletica per Km di strada gestita (€)	10610,57	12507,81	0	0	0
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	296	281	250	0	250

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

---

#### **PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile**

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizio Amm.vo LL.PP.

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2012-2014</b>
<b>A</b>	<b>ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA</b>	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Settore Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura, aggiornamento in relazione alle normative intervenute, gestione delle procedure di appalto e dei relativi contratti, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per la gestione del contenzioso.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Contenimento dei consumi e verifiche periodiche per la sicurezza degli impianti, con interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	MANUTENZIONE SRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE	Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari, - Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21".
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- Densità punti luce per Km di strada gestita	46,62	46,62	46,62	46,62	46,62
- N. punti luce gestiti	9552	9650	9650	9650	9650
- Costo medio per punto luce gestito	110,82	131,43	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

Le scelte derivano dal confronto tra le esigenze rilevate, ordinate secondo priorità, e le risorse disponibili.

LAVORI STRADALI. Necessità di mettere in sicurezza e riqualificare gli assi viari più frequentati o inadeguati alle esigenze del traffico (moderazione del traffico, arredo urbano e nuovi percorsi pedonali e ciclabili). Completamento delle opere già approvate e mantenimento della funzionalità e della sicurezza della rete viaria, anche con interventi contingibili ed urgenti, atti ad assicurare la pubblica incolumità.

LAVORI EDILI. Realizzare nuove opere con criteri di economicità e contenimento dei consumi energetici, ricercando un alto livello qualitativo. Garantire l'uso ottimale del patrimonio edilizio esistente, con il restauro e il recupero degli immobili sotto utilizzati. Dotare le sedi per l'istruzione scolastica degli spazi essenziali assenti (aule, palestre, mense). Realizzare sedi adeguate per le attività sportive e per il tempo libero, per le attività connesse alla sicurezza dei cittadini.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Recupero di produttività ed efficienza attraverso l'ottimizzazione e l'informatizzazione di processi e procedimenti.

PROTEZIONE CIVILE. Assistere i cittadini e le imprese in occasione di emergenze naturali, sia con l'attività dei volontari del Gruppo Comunale sia con la gestione di contributi concessi per il ristoro dei danni subiti. Creare un sistema che possa rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze dell'emergenza e del post-emergenza.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Completare gli interventi approvati, assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza ed efficienza della rete, anche attraverso modalità

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

---

di esternalizzazione del servizio.

MANUTENZIONI DI FABBRICATI. Mantenere l'efficienza e le condizioni di decoro del patrimonio edilizio comunale, con particolare attenzione al benessere ed alla sicurezza degli utenti. Cura e buon governo degli altri beni, mobili ed immobili, assegnati in gestione.

UFFICI GIUDIZIARI. Assicurare il decoro, l'igiene, la sicurezza, la custodia e la guardiania delle due sedi.

---

#### **Finalità da conseguire:**

LAVORI STRADALI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2012 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

LAVORI EDILI. Spesa corrente: riferita esclusivamente al personale dipendente. Spesa di investimento: completamento degli interventi già avviati, attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2012 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Spesa corrente: riferita alle spese per locazioni di attrezzature d'ufficio e loro manutenzione (fotocopiatori, fax, ecc.), per l'acquisto di testi di aggiornamento professionale e per l'affidamento di incarichi professionali non riconducibili direttamente a specifiche opere pubbliche. Spesa di investimento: gestione del fondo di rotazione per gli incarichi professionali e gestione trasversale delle spese connesse alle procedure espropriative. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

PROTEZIONE CIVILE. Spesa corrente: gestione del Gruppo Comunale della Protezione Civile ed acquisto materiali ed attrezzature per le emergenze. Spesa di investimento: potenziamento della sede e delle attrezzature del Gruppo Comunale, gestita dalle strutture tecniche ed amministrative del Settore. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): gestione delle pratiche contributive riguardanti il ristoro di danni provocati da emergenze o eventi straordinari.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio. Spesa di investimento: completamento interventi in corso (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

MANUTENZIONE FABBRICATI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2012 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

UFFICI GIUDIZIARI. Spesa corrente: mantenimento dell'attuale standard manutentivo e di sorveglianza. Spesa di investimento: interventi puntuali di manutenzione straordinaria.

---

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane esistenti assegnate al settore.

---

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Risorse strumentali esistenti, prevedendo la loro implementazione ed aggiornamento.

---

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE***

---

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'attività del Settore è svolta in coerenza con i Piani Regionali e Comunali riguardanti gli specifici settori di intervento.

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

Il Settore ha svolto, nei tempi previsti dalla programmazione e dalle norme vigenti, e salvo limitate criticità, tutte le attività finalizzate all'attuazione degli interventi indicati negli elenchi annuali dei precedenti esercizi finanziari. L'attività è stata svolta dal personale per gruppi di lavoro coordinati dai diversi Responsabili Unici di Procedimento. I gruppi di lavoro sono composti, oltre che dal R.U.P., da collaboratori tecnici ed amministrativi in numero proporzionato all'entità e al grado di complessità di ciascun intervento.

Sono stati perseguiti obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia anche mediante lo studio e la predisposizione di modelli per capitolati, contratti, validazioni progettuali, avvisi e bandi di gara, nonché atti di regolazione interna.

E' stato mantenuto il supporto tecnico e amministrativo agli altri Settori, migliorando la collaborazione e la comunicazione.

Il personale ha partecipato con costanza a corsi di aggiornamento professionale richiesti dalla continua evoluzione delle norme in materia di lavori pubblici ed espropriazioni che, per difetto di coordinamento, accresce le difficoltà interpretative ed operative.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.03 Comunità sostenibili e rifiuti

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

201130302 - Predisposizione del Piano comunale di qualità dell'aria finalizzato al miglioramento e predisposizione dello strumento di regolazione dei campi elettromagnetici e del Piano di zonizzazione acustica strumenti a tutela della salute pubblica.

201130303 - Riduzione quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie favorendo il compostaggio domestico, la riduzione degli imballaggi, gli acquisti e la distribuzione a limitato chilometraggio, i mercatini di scambio e riuso, la distribuzione a spina di detersivi e altri prodotti.

201130304 - Prosecuzione del lavoro di ottimizzazione della differenziazione dei rifiuti, della raccolta e del trattamento finalizzati al recupero.

201130305 - Interventi affinché la discarica diventi elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.

201130401 - In un rapporto costante e fermo con l'Autorità d'Ambito e con il gestore del servizio sosterremo la realizzazione del Piano generale delle fognature, già approvato dall'Amministrazione comunale nel 2006, al fine di dare soluzione alle criticità del sistema di depurazione e fognatura della città, e realizzeremo lo studio delle acque parassite per evitare l'intromissione di portate nella rete.

201130402 - Azioni per la condivisione di progetti e di interventi su larga scala con i comuni dell'Ambito Occidentale sull'uso pubblico delle acque, sulla valorizzazione della risorsa idrica come indicatore della qualità ambientale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A01	PIANO COMUNALE ARIA	Sarà predisposto il Piano comunale di azione per gli episodi acuti di inquinamento atmosferico in collaborazione con i Comuni contermini, la Regione, la Provincia e l'ARPA FVG, sentendo le parti interessate, lo attueremo e lavoreremo per favorire quelle azioni che possano prevenire la formazione delle sostanze inquinanti.
A02	REGOLAMENTO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TELEFONIA MOBILE	Sarà aggiornato il Piano di localizzazione nella forma di Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, prevedendo la realizzazione, in collaborazione con l'ARPA FVG, di un programma di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale.
A03	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	Sarà predisposto il piano di classificazione acustica comunale come strumento per la pianificazione dello sviluppo delle attività insediative, tenendo conto delle vocazioni acustiche e della pianificazione territoriale, del clima acustico presente nelle aree cittadine, regolamentando le attività in essere e individuando le situazioni critiche dove prevedere di intervenire con un futuro piano di risanamento.
A04	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE	Saranno sviluppati, coordinati e compartecipati con le parti interessate obiettivi e attività perseguite dal comune secondo i principi di Agenda 21 al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare l'ambiente fisico, storico e culturale, le risorse e i pregi ambientali e assicurare uno sviluppo sostenibile per le generazioni future
B01	PREVENZIONE PRODUZIONE RIFIUTI	Si opererà per la riduzione delle quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie e dalle imprese favorendo il compostaggio domestico, la riduzione degli imballaggi, gli acquisti e la distribuzione a limitato chilometraggio, i mercatini di scambio e riuso, la distribuzione a spina di detersivi e altri prodotti.
B02	OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO RIFIUTI	Si proseguirà nel lavoro di ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti, nell'avvio al trattamento finalizzato al recupero, con particolare attenzione alle filiere di riutilizzo, recupero, riciclaggio dei materiali (ad es. apparecchiature elettriche ed elettroniche, medicinali prossimi alla scadenza, indumenti usati, prodotti difettati, eccedenze alimentari).

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

<b>B03 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DISCARICA</b>	Realizzeremo i lavori di chiusura della discarica di Vallenoncello, operando affinché il sito diventi un elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.				
<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	37	8	0	0	0
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	38	33	35	49	35
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione mobile.	37	49	35	72	35
- PM10: concentrazione media annua	27	29	40	31	40
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	46,8	39,8	40	41,7	40
- Concentrazione media annua benzene (ug/m³)	2,3	2,25	5	1,6	5
- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	1	0	0	0	0
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	25504,4	26128,50	25900	25372,32	25350
- N. tonnellate rifiuti INDIFFERENZIATI Secco	5931,4	4551	5400	5036,92	4850
- N. tonnellate rifiuti DIFFERENZIATI totali raccolti	19573	20887,5	20500	19639,6	19800
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	76,74	79,94	79,15	77,41	78,11
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	51,7	52,7	0	77,43	0
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti carta/cartone (gg.)	15,00	15	15	15,00	15
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti vetro (gg)	7,00	7	7	7,00	7
- Raccolta differenziata: frequenze di svuotamento cassonetti plastica (gg)	3,00	3	3	3,00	3
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	82,04	83,26	83,11	84,47	85,01
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	311,61	344,11	0	0	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	496	505	490	490,16	490
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti servizio raccolta rifiuti	0	0	0	0	0
- N. campagne di sensibilizzazione					1

#### Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

#### Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE***

---

ragione degli effetti che si intendono conseguire.

---

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore.

---

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Saranno implementati l'hardware e software.

---

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

---

**Attuazione programmi anni precedenti:**

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2011 è in linea con le previsioni.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI</b>	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a GEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- % di rispetto della carta dei servizi	100	98	100	95	100
- Km. lunghezza rete acquedotto al 01.01	287,02	288,01	288,5	288,5	288,5
- % di unità immobiliari allacciate sul territorio	0	0	0	0	0
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto	11541	11732	11716	11838	12000
- % perdite condotta idrica su acqua erogata	12,5	10,33	12	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico Pordenone (m3 per abitante)	60,8	56,1	0	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	62,8	62	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI</b>	<p>Saranno effettuati tutti gli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII).</p> <p>Si darà corso all'attuazione delle attività e dei programmi/opere finanziate tra cui molte in centro città.</p> <p>Si proseguirà nella pulizia delle caditoie.</p> <p>Oltre a ciò, per la parte attinente il SII, come per il servizio acquedotto, sarà seguita l'evoluzione della normativa al fine di supportare adeguatamente, dal punto di vista tecnico, l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e sarà seguito l'esecuzione del contratto di servizio da parte di GEA al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del SII che regola clausole, modalità, etc.. del rapporto in essere.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- % di rispetto della carta dei servizi	100	95	100	94	100
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	9111	9162	9150	9162	9162
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	80,75	86,5	80,8	0	0
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	109,4	109,16	109,4	109,4
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	28,3	29,15	32,46	31,5	36,4
- Km. della nuova rete separata realizzata	1,3	1,3	3,31	1,35	3,1
- % di rete fognaria separata (bianca e nera) su totale rete	20,36	20,84	22,4	22,14	24,45
- N. interventi strutturali					0
- % popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane	80,75	81,2	81	81	81
- % di popolazione servita da impianti depur. acque reflue urbane - media comuni capoluogo friulani	84,3	85,8	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA</b>	<p>In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei.</p> <p>Tra i passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitanti al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore. L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata.</p> <p>Si procederà con il risanamento dei 29 ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione. Si precisa che sono in fase esecutiva le fognature di: Via Gozzi, Via Molinari, Via Roggiuzzole, laghetto S. Carlo, Via Somalia, Via Eritrea e Via Vittorio Veneto.</p> <p>Si segnalano i due protocolli d'intesa sottoscritti con AATO in questo campo per la realizzazione di opere in centro città sui quali l'Amministrazione si sta impegnando ai fini di un miglioramento della qualità delle acque superficiali attraverso la separazione delle fognature in nere recapitanti agli impianti di depurazione comunali e bianche recapitanti nei corpi idrici superficiali mediante il risanamento degli ambiti. Si precisa che attualmente sono in corso di esecuzione le opere relative alla fognatura di Via S.Marco, Via Trento, Via Trieste, Via Colombo e Via Vespucci. Altresì sono in fase di progettazione le opere relative al risanamento degli ambiti di Via Gorizia e Vicolo delle Mura.</p> <p>In attesa della completa operatività del gestore nel rispetto degli atti sottoscritti e della piena operatività della convenzione il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati e prioritari per il</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	Settore Ambiente.
<b>B INTERVENTI DI ADEGUAMENTO / POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI</b>	Sono state completate le opere relative agli impianti di disinfezione dei Depuratori Comunali.
<b>C IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI</b>	Implementazione dei database esistenti con il supporto della società HYDROGEA S.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti. Si procederà con una campagna di misure di portata delle acque parassite che consentirà al Comune e all'ente gestore HYDROGEA Spa una corretta programmazione e gestione del sistema di depurazione comunale.
<b>D COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI</b>	Visibilità in internet dei dati. Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del SIT internet. Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di HYDROGEA s.p.a. Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.
<b>E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007. Nel 2012 si procederà ad effettuare campagne ed indagini sul sistema idrografico minore e a pianificare e progettare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.
<b>F VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE</b>	La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti d'identità di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrotto quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione. Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua. Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati. Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città. Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo). Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un'osservazione diretta della natura. Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo. In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione e promozione. Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti.

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

	<p>Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e pianificazione.</p> <p>Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali.</p> <p>In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale.</p> <p>Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.</p>
<b>G REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO</b>	<p>Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello.</p> <p>Sono state completate le opere relative agli argini, al diversivo sulla S.P. 35 Opitergina e agli interventi di Protezione Civile in via Prasecco e della zona di Via delle grazie, zona Lido e Via Nuova di Corva e di Vallenoncello.</p> <p>Sono in fase di esecuzione lavori le opere relative alla S.S. 251.</p> <p>Sono in fase di progettazione le opere relative al sovrizzo di Via del Passo e le opere aggiuntive relative agli argini di Vallenoncello.</p> <p>A seguito degli studi idraulici effettuati in merito alle opere di salvaguardia presso il F.Noncello ed il F.Meduna, saranno redatti degli studi di fattibilità di tali opere.</p>
<b>H MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI</b>	<p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree.</p> <p>Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Snellimento e razionalizzazione delle attività: Ulteriore riduzione dell'utilizzo della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circoscrizionali.</li><li>2) Trasparenza: progressiva standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. Potenziamento e razionalizzazione pubblicazione documenti consiglio, giunta e determinazioni dirigenziali. Supporto ed ulteriore miglioramento del servizio di diffusione delle sedute del consiglio tramite web tv.</li><li>3) Informatizzazione: sostegno alle attività collegate al software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le conseguenti modifiche delle procedure.</li><li>4) Decentramento: Supporto alle attività ordinarie delle circoscrizioni favorendo anche una crescente autonomia dei presidenti e dei consigli circoscrizionali nel gestire i rapporti con gli uffici e – quando possibile – nella predisposizione degli atti. Supporto alle circoscrizioni per mettere i presidenti nelle condizioni di sviluppare le sedi circoscrizionali in punti di riferimento per i cittadini, eventualmente in grado di erogare servizi. Supporto alle attività di revisione e attuazione del nuovo regolamento dei consigli circoscrizionali.</li><li>5) Supporto ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (ad es. di carattere culturale)</li></ol>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01005 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	GABINETTO DEL SINDACO	<p>RELAZIONE DEL RESPONSABILE DI CENTRO PEG</p> <p>Uno degli obiettivi principali del servizio è sicuramente quello di promuovere l'immagine dell'Amministrazione comunale sia verso la città che a livello nazionale, garantendo il coordinamento e il controllo della comunicazione istituzionale all'esterno nonché il corretto flusso informativo tra l'amministrazione e i cittadini.</p> <p>Altri obiettivi rimangono quelli di assicurare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza garantendo una efficace e trasparente comunicazione verso la città, fornire supporto e assistenza al Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali istruendo tutti i procedimenti e gli atti di competenza del servizio (cerimoniale, rappresentanza, relazioni esterne), nonché un sistema integrato di risposte fornendo informazioni sulle attività e le funzioni del Comune.</p> <p>Curare le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovracomunale, sovrintendendo agli incontri che ne derivano.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. reclami formali presentati totali	172,00	114,00	80	57,00	50
- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni	2,19	2,29	0	0	0
- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco	9,21	10,83	0	0	0
- N. accessi al sito Web	496892,00	566820	600000	53133,13	600000
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	6	6	7	8	8

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne, quale condizione essenziale per garantire l'efficienza ed elevati livelli di qualità nei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>Le politiche sul personale adottate dall'Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.</p> <p>C'è infatti piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, e delle capacità di ogni dipendente, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato. Tale politica infatti è in piena sintonia con le logiche sottese ed intrinseche al programma stesso, quali flessibilità, condivisione e comunione degli obiettivi, trasparenza e proiezione in un futuro che trascende il confine della tornata amministrativa.</p> <p>Fondamentale risulta quindi saper utilizzare gli assi di intervento concernenti tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione delle risorse umane:</p> <p>1 - LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: il sistema di valutazione e gestione della performance, applicato già dall'anno 2003 anticipa quanto contenuto nella recente riforma di attuazione della l. 15/2009 (D.Lgs. 150/2009) finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>In questo momento, pur registrando tale riforma di fatto un arresto dovuto principalmente all'impossibilità di porre in essere gli istituti economici incentivanti, a causa della crisi economica, l'Amministrazione proseguirà comunque nel rafforzare ulteriormente l'aspetto legato al coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, di operazioni di "customer satisfaction", trasparenza della gestione e della definizione della premialità ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.</p> <p>2 - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: per riuscire a meglio indirizzare la formazione si proseguirà nella rilevazione, codifica e configurazione delle competenze di ogni singolo profilo professionale. I singoli profili saranno successivamente confrontati con quanto in possesso di ogni dipendente, con l'obiettivo finale di rilevare lo scostamento tra le competenze/conoscenze possedute e quelle ritenute necessarie/desiderate.</p> <p>La formazione sarà pertanto mirata a colmare il debito formativo di ciascuno e ad aumentare la professionalità specifica. Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in Aster e della DOA al fine di ottimizzare i rapporti interni ed esterni verso l'utenza.</p> <p>3 - LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE: (l'acquisizione cioè di più elevate posizioni economiche all'interno della stessa categoria, da parte dei dipendenti che meglio si sono collocati nelle graduatorie di merito, formate prevalentemente sulla base della valutazione delle prestazioni lavorative). Gli interventi legislativi mirati a fronteggiare la crisi hanno imposto il blocco non solo degli stipendi, ma anche di qualsiasi progressione di carriera. Pertanto al momento questo istituto non è utilizzabile;</p> <p>4 - LE INDENNITÀ PER FUNZIONI SPECIFICHE: legate a funzioni e responsabilità specifiche assegnate dai dirigenti ai dipendenti sulla base dell'organizzazione della struttura. In particolare l'indennità di responsabilità comporta la</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

responsabilità di procedimento e di struttura ivi compreso il coordinamento e direzione del personale assegnato.

5 – LA PRODUTTIVITA' GENERALE: che comporta l'attribuzione di compensi economici legati al grado di raggiungimento degli obiettivi ed all'apporto personale specifico di ciascun dipendente, misurato secondo i sistemi di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale applicati nell'Ente.

6 – BENESSERE ORGANIZZATIVO: l'Ufficio è impegnato in un percorso di rilevazione ed analisi sul clima aziendale attraverso la somministrazione di appositi questionari ai dipendenti. Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, approntando un percorso di analisi nel dettaglio dei diversi gruppi aziendali, cercando di individuare eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro, ancorché non riferibili direttamente a cause connesse all'organizzazione del lavoro.

Saranno attuati interventi formativi/informativi sia nei confronti dei responsabili, sia nei confronti dei diversi gruppi al fine di incrementare la sensibilità sul tema e fornire quanto possibile strumenti al fine di prevenire le situazioni di malessere.

Nell'anno 2012 inoltre, a seguito della stipula del contratto collettivo regionale 2008/2009 – ara dipendenti –, nonché della nuova determinazione della misura dell'indennità di vacanza contrattuale, dovranno essere adeguati gli istituti economici sia relativi al trattamento fondamentale che accessorio, con corresponsione degli arretrati.

Le recenti modifiche legislative in materia previdenziale (Decreto salva Italia), comportano la necessità di fornire al personale adeguata informazione, sia in materia pensionistica che di trattamento di fine rapporto/servizio.

Adeguata attenzione sarà rivolta all'evolversi della normativa relativa ai "fondi integrativi".

Al fine di incrementare le competenze di studenti delle scuole superiori, università nonché neolaureati, sono avviati stage formativi e tirocini di orientamento e formazione che contribuiscono a costruire un collegamento tra mondo del lavoro e Pubblica Amministrazione e contestualmente ad apportare nuove conoscenze e strumenti alla P.A.

#### **B EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI**

Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei diversi istituti contrattuali.

Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale ivi compresa la gestione delle presenze assenze.

Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della composizione dell'organico comunale che vede da alcuni anni l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi in forma associata.

#### **C ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI**

Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni.

L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposite convenzioni per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi:

- servizio di Polizia municipale
- servizio di gestione delle risorse umane
- servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate
- servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici
- sportello unico attività produttive

Sono state inoltre stipulate convenzioni con altre quattro amministrazioni comunali per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

personale al Comune di Pordenone quale ente gestore.

Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.

#### **D RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO**

Negli ultimi anni le linee di economia politica sul personale sia nazionale che regionale hanno imposto ed impongono restrizioni sulla spesa. Restrizioni che hanno sempre costituito per l'Amministrazione oltre che un preciso obbligo, un ulteriore elemento di stimolo per intervenire costantemente sulle strutture al fine di garantire comunque elevati livelli di prestazione dei servizi al cittadino, adeguando l'organizzazione delle strutture e utilizzando il più possibile gli strumenti di flessibilità messi a disposizione dell'ordinamento.

Fra gli strumenti di flessibilità rientra anche e soprattutto la possibilità di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato per la dirigenza e per l'alta professionalità. Strumento che ha costituito una fase essenziale per il miglioramento delle performance individuali e dell'Ente e che rientra a pieno titolo nella politica di rinnovamento e di miglioramento dell'attività amministrativa che ha caratterizzato l'attività degli ultimi anni in tutti gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

La più recente normativa, anche a seguito di sentenze della Corte Costituzionale, ha ristretto notevolmente tale possibilità.

In particolare l'art. 19, comma 6, 6is e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come integrato e modificato dal comma 1 lett. f) dell'art. 40 del D.Lgs 150/2009, limita drasticamente la possibilità di affidare incarichi dirigenziali a tempo determinato. Al riguardo è intervenuta la LR. N. 18 del 29 dicembre 2011 che ha ampliato in parte tale possibilità.

E' necessario considerare che le procedure di mobilità all'interno del Comparto del personale del F.V.G., imposte dalla Regione, per il numero limitato di figure di Dirigenti o di personale con alta professionalità assunti a tempo indeterminato, non consentono un'adeguata copertura dei posti vacanti nella dotazione organica dei vari Enti.

L'art. 13 della LR 24/2009 limita le possibilità di assunzione a tempo determinato e indeterminato al 20% della spesa relativa alle cessazioni del solo personale a tempo indeterminato.

L'unica deroga riguardante i Dirigenti e l'alta professionalità è quella per i Dirigenti a tempo determinato, che però è appunto assai limitata dalla normativa statale (D.Lgs. 165/01 e s.m.i.)

L'esito dell'applicazione di tali norme succedutesi nel tempo, ha provocato una situazione, fra l'altro generalizzata, per cui all'indomani delle elezioni comunali e provinciali il Comune di Pordenone come altri Enti Locali si è trovato privo di numerosi Dirigenti e dipendenti di alta professionalità.

L'Amministrazione comunque sta tentando di risolvere parzialmente il problema quantomeno per garantire la continuità dell'azione amministrativa con gli strumenti consentiti ed in particolare attraverso richieste alla Regione di concedere deroghe per posti unici e non fungibili, utilizzo del budget disponibile per assunzioni di alte professionalità e stipula di contratti dirigenziali a tempo determinato nei contingenti consentiti.

Nel corso del 2012 si provvederà alla modifica del regolamento sul part time alla luce delle modifiche legislative.

Si opererà al fine di adeguare in modo appropriato l'organico alle esigenze delle diverse strutture, in modo da accrescerne l'efficienza e l'efficacia.

L'Amministrazione cerca di risolvere almeno parzialmente il problema al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa con gli strumenti consentiti ed in particolare attraverso richieste all'Amministrazione Regionale di deroghe di posti unici e non fungibili mediante un oculato utilizzo del budget disponibile essenzialmente per la copertura a tempo determinato di posizioni di alta professionalità ed utilizzando contratti a tempo determinato per dirigenti nei limiti dei contingenti consentiti.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

<b>E PAARI OPPORTUNITA'</b>	<p>Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere.</p> <p>Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.</p>
-----------------------------	---

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (compresa IRAP)	24,97	23,55	23,15	21,98	24,57
- N. dipendenti e collaborat. TPE per 1000 residenti al netto Aster e DOA	9,46	9,33	9,32	9,08	9,14
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1509,12	1509,11	0	1497,35	0
- Ore medie di assenza per dipendente (TPE)	118,77	131,16	0	129,44	0
- % ore di assenza totali sulle ore dovute dal personale dipendente	7,37	7,42	7,42	7,84	7,41
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	3,5	2,97	2,97	3,81	3,63
- Di cui % ore di assenza per sostenibilità (maternità, allattamento, ass.za familiare) su ore dovute dal personale dipendente	2,69	4,06	4,06	3,56	3,23
- Costo medio per residente per personale dipendente, Co.co.co. e interinali (€)	428,42	411,45	0	0	0
- Totale collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno (co.co.co + interinali)	9,30	12,81	16,26	17,65	18,9
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	508,4	505,11	505,71	493,31	489,95
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'anno	517,70	517,92	521,97	510,96	508,85
- Incidenza % della spesa per formazione ente sulla spesa totale personale dell'ente	1,36	1,5	1	1,06	0,27
- N. dipendenti formati	348	397	250	316	250
- N. partecipazioni alle iniziative formative	1268	1057	600	1062	800

#### Attuazione programmi anni precedenti:

Nel corso dell'anno 2011 il Servizio Associato Gestione Risorse Umane si è adoperato per mantenere alti i livelli di standard produttivo assicurando l'applicazione di tutte le normative contrattuali e/o accordi decentrati, nel rispetto dei tempi di legge previsti. Ed in particolare:

#### LA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

L'ufficio ha proseguito con la normale attività consistente nella realizzazione/partecipazione a n. 205 corsi, con n. 1062 partecipazioni. I corsi hanno riguardato in via prioritaria la materia informatica, linguistica e gli argomenti tecnico-specialistici, ed in misura minore le materie di tipo giuridico generale, manageriale, economico-finanziario, ecc...

Per quanto riguarda la rilevazione competenze la decisione sulla prosecuzione, l'attività è attualmente all'attenzione della nuova Amministrazione.

## **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI. Nel corso dell'anno 2011 è stata data applicazione ai Contratto Collettivo Regionale di lavoro dei Segretari comunali 2006/2007 e 2008/2009, con gli adeguamenti del trattamento economico sia principale che accessorio e la corresponsione degli arretrati dovuti secondo le specifiche decorrenze.

### **LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE:**

La valutazione del personale costituisce una fase fondamentale nel sistema complessivo di gestione delle risorse umane, e non costituisce un procedimento fine a se stesso ma ha finalità molteplici. Infatti i risultati della valutazione hanno determinato le progressioni orizzontali, la determinazione dei compensi per la produttività, e costituiscono requisito per l'ammissione alle procedure di selezione per le progressioni verticali (fintanto che le stesse erano espletabili).

Tale sistema, introdotto dal 2003, prevede la comunicazione a preventivo degli elementi di valutazione individuali e la compartecipazione nella realizzazione degli obiettivi il monitoraggio in corso d'anno e la valutazione finale. Si è così superato il concetto di giudizio formulato alla fine, perlopiù finalizzato solo alla distribuzione delle produttività, a favore di un sistema di valutazione e monitoraggio continuo delle attività e dei comportamenti che incentiva i dipendenti a modulare, modificare, ed organizzare in modo strutturato il proprio metodo lavorativo, orientandoli al risultato.

Va sottolineato che tale strumento, con la ricaduta sui diversi istituti sopra citati, insieme con l'attività di costante monitoraggio del controllo di gestione, costituiscono validi strumenti a disposizione dei dirigenti per individuare, correggere in corso d'anno e consuntivare i risultati della propria linea direttiva, sia dal punto di vista dei risultati oggettivi dell'attività svolta, sia dal punto di vista della reattività del proprio personale rispetto ai compiti affidati ed alle innovazioni eventualmente introdotte. Il sistema di valutazione e gestione della performance del Comune di Pordenone, ha quindi di fatto anticipato quanto contenuto nella riforma di attuazione della l. 15/2009 (D.Lgs. 150/2009, applicata nel FVG con la LR 16/2010) finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. La formalizzazione di quanto sopra è contenuta nella deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 21 febbraio 2011, che ha approvato le linee guida in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale, unitamente all'analisi dello stato di fatto che descrive la ricognizione degli adempimenti già conclusi e quelli necessari per l'adeguamento del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni a quanto disposto appunto dall'art. 6 della L.R. 16/2010. Dalla ricognizione risulta che sono già presenti tutti gli elementi necessari ad eccezione di alcuni punti che sono ancora da perfezionare (insieme con il controllo di gestione), quali ad esempio sistema del customer satisfaction, del benchmarking, valutazione dell'attività di valutazione. Dall'anno 2006 il sistema di valutazione è stato informatizzato e consente l'accesso diretto del dirigente valutatore alla scheda di valutazione ed ai dati storici dei dipendenti assegnati.

### **SISTEMA INCENTIVANTE**

Nell'erogazione degli istituti finalizzati all'incentivazione del personale è sempre stato puntualmente monitorata, rispetto alle specificità dei diversi istituti, l'effettiva e maggiore prestazione resa, sia in termini di maggiori servizi sia di miglioramento della qualità e/o dell'efficienza organizzativa. Sono stati approvati n. 15 nuovi progetti obiettivo che consistono nella realizzazione di ulteriori servizi resi con prestazioni lavorative aggiuntive, per un totale di euro 98.020,00.

### **LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE:**

E' stata portata a termine la procedura per la selezione finalizzata ai passaggi di progressione orizzontale del 2009, che ha visto progredire in posizione economica superiore n. 195 dipendenti.

### **BENESSERE ORGANIZZATIVO:**

L'Ufficio è impegnato in un percorso di rilevazione ed analisi sul clima aziendale attraverso la somministrazione di appositi questionari ai dipendenti, formati da due professori dell'Università di Padova. Sono stati somministrati i questionari a cinque gruppi di dipendenti, scelti in base alle mansioni svolte: personale addetto ai servizi domiciliari, al front office, alla Casa Serena e al corpo della polizia municipale, per un numero complessivo di circa 250 questionari. Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha cercato di individuare comunque eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro. Dall'analisi fin qui fatta non risultano criticità rilevanti.

## **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

### **RELAZIONI SINDACALI:**

Nel corso dell'anno si è svolto il confronto sindacale sugli argomenti riservati a tale ambito, nel rispetto della recente normativa (D.Lgs. 150/09 e DL 78/2010) che ha radicalmente innovato la materia. Gli argomenti trattati hanno riguardato sia l'Amministrazione comunale di Pordenone che di Roveredo in Piano, nell'obiettivo di perseguire l'omogeneizzazione degli istituti sia nei contenuti che nel metodo. Sono stati definiti gli argomenti relativi al rinnovo del regolamento sulla ripartizione degli incentivi per la progettazione, alla misura della retribuzione di posizione per i dirigenti neo nominati, alla definizione del nuovo assetto della struttura organizzativa a seguito dell'impossibilità di rinnovo degli incarichi dirigenziali a tempo determinato.

### **NUCLEO DI VALUTAZIONE:**

Nel corso dell'anno è stato dato il necessario supporto al Nucleo di valutazione al fine del controllo di competenza sui risultati della gestione, sulla valutazione dei dirigenti e posizioni organizzative e sulla realizzazione dei progetti obiettivi correlati alla produttività variabile.

### **CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio, specie in relazione all'annosa questione dell'inquadramento del personale della Polizia Municipale che ha visto concludersi con un accordo ex art. 31 L. 183/2010 le posizioni di 35 dipendenti. Sono stati curati inoltre gli adempimenti in carico all'ufficio unico del contenzioso per n. 7 amministrazioni deleganti, per lo stesso oggetto di contenzioso.

### **PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:**

Il D.Lgs.150/09 ha innovato la materia sia nei contenuti ma principalmente nel procedimento. L'Ufficio ha provveduto quindi alla gestione dei procedimenti dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché a fornire il necessario supporto ai dirigenti nella formulazione degli atti e nello svolgimento del procedimento e del contraddittorio. Nell'anno si sono conclusi n. 8 procedimenti con la comminazione della relativa sanzione.

### **IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO**

Sono stati regolarmente curati i rapporti con il medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste dal protocollo sanitario con effettuazione di n. 203 visite di sorveglianza sanitaria nel 2011 del medico competente, e con il relativo aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale.

Sono state gestite le pratiche relative alle situazioni di inidoneità fisica, sia a seguito di visita del medico competente, sia a seguito di visita collegiale da parte della Commissione Medica. Per un dipendente il procedimento si è concluso con la risoluzione del rapporto di lavoro. Sono state inoltre istruite tutte le pratiche inerenti la valutazione dell'idoneità alla mansione.

E' stato regolarmente adempiuto ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno, con utilizzo del sistema telematico INAIL. Sono state gestite le pratiche per n. 22 infortuni.

### **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:**

In attuazione della L. 69/08, Dlgs 150/09 nonché di diverse circolari esplicative, si è proseguito nella pubblicazione nel sito internet dei dati retributivi, delle risorse integrative e loro utilizzo, dei dati di presenza/assenza, dei curriculum relativamente al personale dirigente e/o dipendente, nonché degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza con aggiornamento annuale, anche con l'utilizzo dell'applicativo presente nel portale Perla PA.

Oltre a questi aspetti, obbligatori per legge, sono pubblicati attraverso il bilancio sociale i risultati derivanti dall'applicazione delle politiche di gestione del personale adottate da questa Amministrazione, con evidenziate le caratteristiche dei diversi istituti, in termini generali le modalità applicative utilizzate, nonché i "punti di caduta" e gli effetti derivanti dagli stessi sulle performance, sul clima aziendale e sulle pari opportunità.

### **REGOLAMENTO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE**

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

Nel mese di maggio, a seguito di trattativa con le rappresentanze sindacali del Comune di Pordenone e Roveredo in Piano, è stato definito il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per la progettazione di cui alla L.R. 14/2002. Tale nuova regolamentazione ha rinnovato i precedenti regolamenti del 2001 e del 2004, con una più incisiva correlazione della premialità alle funzioni e responsabilità assunte.

#### **INCARICHI DIRIGENZIALI**

Con la scadenza del mandato del Sindaco, con il 1° giugno sono scaduti i nove contratti per incarichi dirigenziali a tempo determinato. La normativa regionale e nazionale pone vincoli rigorosi al loro rinnovo. L'Amministrazione ha quindi dovuto rivedere l'assetto degli incarichi dirigenziali dell'intera struttura, istituendo nuove posizioni organizzative ed attribuendo incarichi a scavalco ai dirigenti rimasti in servizio, al fine di coprire tutte le posizioni di responsabilità.

#### **PARI OPPORTUNITA'**

L'Amministrazione ha voluto sempre perseguire la politica di pari opportunità di genere, operando sia in termini di flessibilità degli orari di lavoro, nonché di utilizzo degli istituti finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.

Per quanto concerne le progressioni di carriera, anche nella selezione per la progressioni orizzontali nella categoria effettuata nel 2011 con riferimento al 2009, è confermato l'equilibrio dei generi nelle progressioni acquisite. Tali risultati confermano quindi la validità e imparzialità del metodo, che si basa sui punteggi acquisiti dai dipendenti nella valutazione annuale delle prestazioni lavorative e dei risultati conseguiti (con una quota minimale del punteggio per l'anzianità di servizio).

Analizzando inoltre le posizioni di responsabilità di struttura e coordinamento, si rileva che a fronte di n. 65 posizioni individuate, n. 50 sono ricoperte da personale femminile.

#### **ATTIVITA' DI SEGRETERIA**

E' stata curata la quotidiana attività, interagendo con tutte le attività dell'ufficio anche con apporto collaborativo, nello svolgimento dei lavori più strettamente legati alle competenze dell'Assessore e del Dirigente.

Nel corso del 2011 è stata effettuata l'analisi della dotazione organica del Comune di Pordenone.

In applicazione del piano dei fabbisogni di Pordenone inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze si è provveduto a:

1)  portare a conclusione nel mese di marzo 2011 le selezioni di mobilità esterna di comparto per n. 2 posti di "Istruttore amministrativo contabile" e per n. 1 posto di "Istruttore di biblioteca".

2)  Indire le seguenti selezioni per mobilità esterna:

-  per n. 1 posto di "Dirigente - area tecnica"

-  per n. 2 posti di "agente di polizia locale" (conclusa nel mese di maggio 2011)

-  per n. 2 posti di "Operatore socio sanitario" per la Casa di riposo (conclusa nel mese di luglio 2011).

-  Per n. 1 posto di assistente sociale per la Dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale dei comuni

-  Per n. 1 posto di "conservatore di museo"

-  Per n. 2 posti di "istruttore amministrativo contabile"

3)  portare a conclusione i concorsi di cuoco e di dirigente - area vigilanza banditi nel corso del 2009.

4)  Indire e a portare a conclusione una selezione tramite il collocamento ordinario per la copertura di n. 1 posto di "Operatore socio sanitario" per la Dotazione Organica aggiuntiva.

5)  Portare a conclusione il concorso di "Istruttore amministrativo contabile" – interamente riservato ai disabili – bandito nel corso del 2010, e la selezione di n. 2 lavoratori disabili di "commesso polivalente"; in questo modo gli obiettivi occupazionali del "programma di gradualità delle assunzioni" saranno realizzati entro il termine del 31/12/2011 anziché entro il termine precedentemente determinato del 31/12/2012;

6)  Fare la ricognizione In attuazione a quanto previsto nel "collegato al lavoro", si è provveduto alla ricognizione dei rapporti di lavoro part-time trasformati entro il 25/08/2008 al fine di una loro nuova valutazione; entro la fine dell'anno 2011 si provvederà alla modifica del Regolamento part-time.

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA***

---

7)  Stipulare n. 3 incarichi ai sensi dell'art. 90 e dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

8)  Indire n. 2 procedure di valutazione comparativa per la copertura mediante contratto di diritto pubblico a tempo determinato, in dotazione organica, dei seguenti posti:

-  N. 1 funzionario tecnico mobilità urbana;

-  N. 1 funzionario tecnico per il Servizio sistema idrico;

9)  indire un avviso di interpello interno per il conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali a tempo determinato in dotazione organica:

-  Dirigente del Settore Politiche Sociali;

-  Dirigente del Servizio Lavori Pubblici;

10)  assumere n. 3 agenti di polizia locale a totale copertura dei posti della dotazione organica del Comune di Pordenone;

In applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Roveredo in Piano inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze si è provveduto:

-  allo scorrimento della procedura di mobilità di comparto di cui all'art. 13 della L.R. n. 24/2009 esperita presso il Comune di Pordenone dall'Ufficio unico per la Gestione delle Risorse Umane per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo contabile";

-  all'attivazione della procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di "agente di polizia locale".

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

#### **PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

**Riferimento ai documenti di indirizzo:**

Azioni strategiche di mandato 2011-2016.

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2012-2014</b>
<b>A</b>	<b>MANUTENZIONE</b>	Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo
<b>B</b>	<b>CUSTODIA E GUARDIANIA</b>	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110107 - Competitività del territorio estendere ed ottimizzare la rete in fibra ottica cittadina usufruendo della stessa per l'attivazione di nuovi servizi e migrando quelli esistenti basati su rete dati tradizionali.

201110108 - Proseguire con il progetto Wireless Naonis estendendo il servizio gratuito di navigazione Internet in ulteriori aree del territorio.

201110109 - Attrarre iniziative significative, nel campo del software avanzato, da parte di aziende straniere che trovino in Pordenone la città attrezzata, competente e competitiva.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>SISTEMI INFORMATIVI</b>	<p>Per quanto attiene all'informatizzazione delle attività comunali, alla visibilità ed accesso agli atti amministrativi i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. gestione ed ottimizzazione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi (Personale, Contabilità, Tributi, S.I.T, Controllo di Gestione, Polizia Municipale, Urbanistica, Attività Produttive, Servizi Demografici, Protocollo del Sindaco, Gare - Appalti e Contratti, Gestione Utenze, eccetera ) con l'aggiornamento degli applicativi in uso e dei dispositivi hardware non più performanti;</li><li>2. proseguimento delle attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti negli uffici comunali in relazione al Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008.</li><li>3. prosecuzione dell'attività di supporto agli uffici comunali attraverso l'helpdesk;</li><li>4. mantenimento ed estensione del sistema di gestione documentale integrata attraverso: l'applicativo AdWeb, il protocollo elettronico ArcProt, la gestione della P.E.C, della firma digitale e grafometrica;</li><li>5. proseguimento delle attività di supporto tecnico al sistema gestionale ed ottimizzazione ed estensione dei servizi informatici della Biblioteca Civica;</li><li>6. supporto alla redazione, mantenimento ed esecuzione delle attività inerenti al Documento Organizzativo sulla sicurezza informatica e gestione/trattamento delle banche dati per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano;</li><li>7. supporto alla redazione, applicazione, aggiornamento, collaudo dei Piani di Emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery) per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano;</li><li>8. avvio del servizio di Conservazione Sostitutiva;</li></ol>
B	<b>RETI DI COMUNICAZIONE</b>	<p>Per quanto attiene alla gestione e creazione di nuove reti di comunicazione e servizi i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. mantenimento ed ottimizzazione della rete fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche;</li><li>2. mantenimento della rete intranet allargata anche alle aziende partecipate ed estensione del collegamento con i Comuni della POA (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino) per la gestione del personale e dei diversi processi in capo all'Ambito Socio-Assistenziale;</li><li>3. mantenimento, gestione ed estensione della rete dati esistente in fibra ottica anche in collaborazioni con gli operatori di telecomunicazione presenti sul territorio;</li><li>4. estensione, supporto tecnico e monitoraggio del progetto Wireless Naonis.</li></ol>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Costo medio per postazione gestita (€)	1052,78	1157,19	0	0	0
- Costo medio per residente per servizi informatici (€)	10,63	11,75	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

Garantire e migliorare i servizi informatici offerti attraverso l'introduzione di accorgimenti tecnici in grado di assicurare anche una razionalizzazione della spesa.

#### Finalità da conseguire:

Erogazione dei servizi informatici e di rete necessari a garantire l'operatività delle varie strutture comunali. Erogazione di servizi innovativi ai cittadini.

#### Risorse umane da impiegare:

- 1 Dirigente
- 1 Funzionario Informatico
- 1 Funzionario Amministrativo
- 4 Istruttori Informatici
- 1 Istruttore Amministrativo

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione dell' U.O. Sistemi Informativi sono costituite da una vettura di servizio (Fiat Panda van) , da 10 computer, da una stampante di rete a colori, da una stampante multifunzione, da due scanner oltre, naturalmente, agli arredi presenti nei locali.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si sta collaborando con il progetto regionale Hermes sull'infrastruttura cittadina di rete in fibra ottica, e con i referenti regionale IT per lo sviluppo di nuove funzionalità/servizi ai vari applicativi presenti in Convenzione Siatel o sviluppati ad hoc. Inoltre si sta adeguando l'Ente in riferimento alla normativa vigente inerente all'adozione di un piano di Business Continuity e di Disaster Recovery.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

1. garantito tutta l'attività di supporto agli uffici comunali garantendo il rispetto dei tempi di risposta grazie al servizio di help-desk;
2. migliorato e monitorato il livello di sicurezza dei dati custoditi nelle diverse banche dati gestionali così come previsto dal Documento Programmatico sulla Sicurezza annualmente aggiornato;
3. aggiornato costantemente il sito intranet;
4. proseguito l'opera di consolidamento dei server (blade server) e relativa virtualizzazione;
5. garantito il funzionamento e sviluppo della rete in fibra ottica che collega le principali sedi comunali al centro stella CED;
6. garantito il supporto ai vari Settori per l'estensione e decentramento del progetto "ArcProt";
7. garantito il supporto per la gestione in forma associata del personale del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano e costituito l'ufficio unico dei sistemi informativi del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano;
8. curato la migrazione al nuovo sistema di gestione delle delibere e delle determinazioni AdWeb fornito in convenzione dalla Regione FVG;
9. avviato il progetto WirelessNaonis;
10. garantiti servizi di fonia fissa e mobile ed avviato il nuovo sistema di fonia su tecnologia VoIP;
11. avviato il servizio gratuito di navigazione Internet in diverse zone della città tramite il progetto Wireless Naonis;
12. avviato il nuovo sistema informatico presso la Biblioteca Civica che integra diversi servizi (autenticazione e navigazione Internet, autoprestito, fotocopie/stampe tramite procedura informatica, ricarica credito per i vari servizi bibliotecari su smartcard).

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>CREAZIONE DI BANCHE DATI</b>	In relazione alle risorse economiche assegnate e ad eventuali richieste dei singoli settori si proseguirà l'implementazione delle banche dati.
B	<b>AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA</b>	<p>Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2012 saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) prosecuzione implementazione pagine web della Pianificazione Territoriale per migliorare il servizio al cittadino/professionista che potrà fruire di nuovi servizi/documenti direttamente dal web riducendo la mobilità;</li><li>2) migrazione del software/banca dati delle pratiche edilizie ad un nuovo strumento che permetterà il miglioramento dei servizi web, con una maggiore dinamicità degli stessi, e il miglioramento della gestione del backoffice per offrire maggiori/migliori servizi;</li><li>3) bonifica di parte dei dati presenti nel database delle pratiche edilizie per permettere un'importazione migliore e più funzionale nel nuovo ambiente;</li><li>4) implementazione e l'attivazione del software CIED per i lavori Pubblici;</li><li>5) effettuare uno studio di fattibilità per attivare la connessione del data base del commercio sul SIT per interrogazioni e estrazioni di dati dagli strumenti del SIT.</li><li>6) supporto altri settori (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio, ...) per l'aggiornamento, la gestione e l'implementazione delle banche dati territoriali create;</li><li>7) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia, ...);</li><li>8) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del Territorio (AdT);</li><li>9) scarico mensile del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo di competenza spettante all'edilizia sulle dichiarazioni DOCFA e successivo caricamento degli esiti nel portale dell'Agenzia del Territorio;</li><li>10) mantenimento del controllo con correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute all'Agenzia del Territorio;</li><li>11) mantenimento dell'aggiornamento del PRGC in Internet;</li><li>12) partecipazione attiva alla procedura di assegnazione numero civico (Anagrafe Edilizia) con espletamento delle verifiche catastali necessarie, anche su richiesta degli uffici coinvolti (anagrafe-edilizia-tarsu), e mantenimento dell'allineamento della toponomastica nella banca dati catastale con quella comunale.</li><li>13) aggiornamento e fornitura all'ufficio competente (tutela ambientale) dei dati georiferiti della banca dati relativa all'elettrosmog di gestione esterna e visibile in Internet;</li><li>14) creazione di cartografie tematiche informatizzate dedicate a supporto dell'attività di altri servizi.</li><li>15) estrazione/elaborazione dati da repertorio a supporto dell'attività di altri servizi;</li><li>16) pubblicazione di cartografie e data base collegati consultabili con il client di visualizzazione Intranet (CTWEB);</li><li>17) attività varie quali stampe o forniture di servizi ad altri settori o ad esterni non comprese nelle attività precedenti e rapporti con le utenze esterne.</li></ol>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### C SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE

Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna. Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia ecc.) con conseguente correzione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente al puntuale aggiornamento mensile della banca dati catastale gestita dal Comune renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso l'applicativo Cat2Com di diffusione interna. Si proseguirà l'attività di promozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB E Cat2Com) con corsi di formazione specifici e all'estrazione di dati organizzati su specifica richiesta. Si implementeranno/miglioreranno i servizi web per i cittadini/professionisti per l'edilizia privata e la pianificazione territoriale

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. accessi esterni banca dati SIT - Edilizia Privata	10230	9940	8000	9833	10500
- Costo medio per residente del servizio SIT	3,67	2,79	0	0	0

#### Motivazione delle scelte:

L'elemento fondamentale per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla vita amministrativa della Città è dato dal poter disporre di tutti gli elementi di conoscenza necessari ad avere consapevolezza delle scelte, possibilità di verificarne l'attuazione e l'impatto sulla Città. In quest'ottica, da un lato va assicurata la massima efficienza ai servizi interni che accompagnano lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa e dall'altro, utilizzando le moderne tecnologie disponibili, va garantita la diffusione di informazioni e dati utili ai fini di cui sopra.

Il servizio cataloga, archivia, mantiene aggiornate le banche dati di gestione comunale e le banche dati, ritenute utili, fornite da altri organismi esterni interrelazionandole tra di loro. Il S.I.T si pone inoltre come obiettivo principale la diffusione/divulgazione delle informazioni georeferenziate e si rende disponibile per l'inserimento di un ampio numero di banche dati anche esterne all'Amministrazione comunale.

#### Finalità da conseguire:

La programmazione si pone l'obiettivo di assicurare gli aspetti di funzionalità amministrativa, di qualità della raccolta ed elaborazione dei dati e della messa a disposizione, ai cittadini, delle informazioni utili a valutare l'operato Amministrativo e agli altri utenti della struttura comunale delle informazioni utili ad ottimizzare il loro operato.

#### Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in servizio saranno 1 unità di categoria D2 al 90% (10% al C.C. 600), 1 unità di categoria D4 al 10% (90% al C.C. 600 ), e un funzionario PO al 5% (95% al C.C. 600 ).

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle esistenti.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2011 è in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01006 Società Partecipate

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	SOCIETA' PARTECIPATE	<p>Con l'approvazione della legge n. 148/2011 e le seguenti integrazioni apportate con la legge n. 183/2011, ancorché già contenute nel previgente regolamento in materia dei SPL (DPR n. 168/2010) sono state introdotte ulteriori modifiche normative che segnano profondamente le modalità di affidamento dei SPL, e che incidono, quindi, in maniera rilevante sulle società nelle quali il Comune ha le più rilevanti partecipazioni.</p> <p>In continuità con quanto avviato nel 2011, l'Amministrazione dovrà adottare una deliberazione quadro nella quale, procedendo all'esame dell'intero novero dei servizi pubblici erogati dall'Ente, dovrà individuare le migliori modalità per la gestione degli stessi ed in particolare definire a quali di essi attribuire i diritti di esclusiva.</p> <p>La combinazione tra le norme ed i vari passaggi delineati dalla normativa obbligano l'Amministrazione a compiere un percorso a tappe forzate che dovrà essere avviato necessariamente entro il primo semestre dell'anno (in relazione anche agli attuali affidamenti in house).</p> <p>Nell'ambito di tale percorso occorrerà provvedere a configurare, attraverso i necessari passaggi societari, le aziende partecipate che già oggi gestiscono servizi per il Comune, quali aziende strumentali dell'Ente o aziende per la gestione di SPL.</p> <p>Quanto a questi ultimi, il tramonto oramai pressoché definitivo della modalità di affidamento "in house" renderà necessario sottoporre al consiglio comunale, entro l'anno, l'adozione delle scelte per dare continuità agli stessi mediante affidamenti che rispondano alle modalità previste dalle norme sulla liberalizzazione.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Al Servizio Procedure di Gara attiene l'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- espletamento delle attività propedeutiche alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto);</li><li>- espletamento delle procedure di gara: dalla stesura dei documenti di gara alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria.</li></ul> <p>Le attività di cui sopra saranno confermate anche per gli esercizi 2013/2014.</p> <p>Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.</p>
B	I CONTRATTI	<p>L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, provvederà alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permuta e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in recentemente aggiornato.</p> <p>Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertoriatura, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito con successivo atto di liquidazione degli stessi a Segretario Generale e Vice Segretario.</p> <p>Per quanto riguarda i contratti stipulati sotto forma di scritture private autenticate, di competenza dei singoli settori (incarichi professionali, forniture di beni e servizi, contratti di locazione, atti di cottimo fiduciario, convenzioni, etc.), sarà fornita la necessaria assistenza e consulenza, provvedendo nel contempo agli adempimenti connessi alla registrazione nella raccolta atti non rogati dal Segretario Generale.</p> <p>Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 120 AFFARI LEGALI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014				
A	SERVIZI LEGALI	<p>Obiettivo del Servizio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.</p> <p>L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.</p> <p>L'ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.</p> <p>I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.</p> <p>Dal momento dell'istituzione del servizio alla data attuale il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati, o per incarichi avanti Magistrature Superiori in quanto attualmente i legali del servizio non sono abilitati al patrocinio avanti le medesime magistrature.</p> <p>Potranno essere incaricati legali esterni solo per questioni particolari.</p>				
Indicatori Strategici		Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. nuove vertenze aperte nell'anno		25	14	14	16	16
- N. vertenze pendenti		137	104	84	87,00	70
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse		37,5	62,5	62,5	74,07	74,07
- % cause seguite internamente		79,39	84,08	77,68	82,76	82,76
- Spesa legale media sostenuta per residente €		6,49	5,35	0	0	0

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

#### **PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2012-2014</b>
<b>A</b>	<b>NOTIFICAZIONI</b>	L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2009</b>	<b>Cons. 2010</b>	<b>Prev. 2011</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Prev. 2012</b>
- Costo medio per residente servizio notificazioni	2,21	2,4	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
<b>A</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO</b>	<p>Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta continuamente migliorando è un sistema di controllo "guida" della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica del grado di realizzazione del programma politico, all'implementazione di un sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici sia in grado di monitorare l'andamento della performance dei diversi servizi e dell'ente e l'impatto dell'operato delle azioni poste in essere.</p> <p>Nel corso del 2012 proseguirà il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI (di carattere biennale) che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell'ente, la soddisfazione degli utenti in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati al cittadino.</p> <p>Sarà ulteriormente affinato e reso maggiormente fruibile il software SOL dedicato alle segnalazioni dei disservizi da parte dei cittadini on line.</p> <p>Proseguirà l'attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della sesta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di "efficacia sociale" realizzato dall'ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall'altro rappresenta un importante momento di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell'attività futura.</p>
<b>B</b>	<b>CONTROLLO DI GESTIONE</b>	<p>Saranno affinate le tecniche in uso anche con un affinamento degli indicatori riferiti agli standard dei qualità dei servizi, anche in vista dell'adeguamento, ove presenti, o della nuova introduzione delle CARTE DEI SERVIZI.</p> <p>Sarà inoltre gestito, in caso di esito positivo della domanda di contributo, su delega della Regione, il coordinamento dell'Area Controllo dell'Organismo intermedio del progetto PISUS.</p>
<b>C</b>	<b>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</b>	<p>Proseguirà l'attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l'ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano.</p> <p>Proseguirà l'attività di promozione della rete per la diffusione dell'attività di Programmazione e Controllo in un'ottica strategica negli enti locali che oggi conta 23 comuni associati.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)	19	20	22	22	24
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	10	12	10	10	14

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	ATTIVITA' STATISTICA	<p>Nel corso del 2012 andrà a regime il progetto per automatizzare il sistema di rilevazione dei prezzi al consumo prima esclusivamente cartaceo, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza del processo.</p> <p>Per l'esercizio 2012 le rilevazioni obbligatorie per conto dell'ISTAT e di altri Enti, proseguiranno con utilizzo di risorse umane interne all'ente (Consumi delle famiglie, Forze lavoro, Incidenti stradali, Attività Edilizia, Multiscopo, Prezzi al consumo, Affitti delle abitazioni, Indagine europea sulle condizioni di vita delle famiglie, Indagine sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, la raccolta dei dati per l'Osservatorio Ambientale e le Rilevazioni delle spese condominiali). L'Annuario statistico sarà implementato con l'aggiornamento del l'indagine sugli stranieri. Verrà data massima pubblicità ai dati raccolti con la pubblicazione anche sul sito Web del Comune.</p> <p>Saranno completate, per conto dell'ISTAT, le attività relative al XV Censimento Generale della popolazione. L'ufficio seguirà, altresì, tutte le statistiche demografiche obbligatorie e parteciperà al progetto "Sistema statistico a rete - Enti locali" con la partecipazione agli incontri formativi previsti dalla Regione, capo progetto.</p>

#### Motivazione delle scelte:

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso l'introduzione di tecniche che a partire dalla programmazione portino a migliorare i prodotti offerti e la performance finale.

#### Finalità da conseguire:

Fornire ai responsabili ai diversi livelli e agli Amministratori quel supporto di "controllo e di guida" che è insito nello spirito della filosofia della programmazione e del controllo, le cui fasi salienti possono essere sintetizzate in:

- Diffusione cultura del budget e della programmazione
- Monitoraggio della gestione
- Reporting

#### Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti con la conferma dei due collaboratori esterni autofinanziati con i proventi dalla rete per la promozione del Controllo di Gestione.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Per buona parte già esistenti, dovranno essere integrate con l'implementazione dei software dedicati (GesPeg) nell'ottica del miglioramento continuo.

#### Attuazione programmi anni precedenti:

Lo stato di attuazione dei programmi 2011 è in linea con quanto programmato.

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

#### **PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06101 Protocollo

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2012-2014</b>
<b>A</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<p>Nell'anno 2012 si intende potenziare al massimo l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della posta informatica in genere.</p> <p>Sarà quindi favorita ed incentivata anche l'eliminazione cartacea della corrispondenza interna, anche attraverso un progetto sperimentale di introduzione della firma graffometrica.</p> <p>Il considerevole aumento nell'utilizzo di tale strumento di lavoro impone una gestione più attenta del flusso documentale, per cui sarà adeguato il Manuale di Gestione, che diventerà una guida per tutti gli operatori.</p> <p>La diffusione della firma digitale e il decentramento più capillare della protocollazione e spedizione della posta dovrebbe da una parte accelerare i tempi della spedizione stessa e nello stesso tempo ridurre la mole di documenti, sia cartacei che informatici, che transitano attraverso il Protocollo centrale.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06103 Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	URP	<p>L'ente comunale si trova a gestire quotidianamente la relazione con una varietà di interlocutori (cittadini, associazioni, imprese, ecc.) nell'ambito di una molteplicità di temi (welfare, ambiente, istruzione, mobilità, ecc.). Una gestione integrata della comunicazione consente di attivare di volta in volta strumenti e canali adeguati mantenendo una coerenza in termini di contenuti, tono e linguaggio, affinché l'ente possa esprimersi verso l'esterno sempre in forma riconoscibile ed autorevole. La corretta gestione della comunicazione (che comprende la condivisione delle informazioni all'interno, la diffusione di informazioni verso all'esterno, l'ascolto del feedback proveniente dagli interlocutori) è un elemento essenziale dell'efficacia dell'azione amministrativa. L'insieme di queste attività si esprime attraverso tre tipologie di strumenti e canali: front office (in presenza o mediato), comunicazione via web (nelle varie accezioni di informazione, trasparenza, contatto, ascolto, servizio online...), rapporti con i media tradizionali. La comunicazione interna (a partire dalla semplice condivisione delle informazioni) rappresenta necessariamente la base di una buona comunicazione con l'esterno.</p> <p>La struttura di comunicazione opera dunque su vari fronti. In particolare è impegnata in una costante attività redazionale per garantire il puntuale aggiornamento del sito internet e degli altri profili web istituzionali esistenti (siti tematici, sito della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, canale Youtube). Pianifica e gestisce inoltre (anche con il supporto dei Sistemi Informativi) lo sviluppo di tali piattaforme e il loro adeguamento ai paradigmi del web, allo scenario sociale e normativo, alle esigenze espresse dagli uffici e dagli amministratori. Contribuisce a numerose iniziative legate a semplificazione delle procedure a dematerializzazione dei documenti. Fornisce supporto agli uffici per le attività di comunicazione in genere (o vere e proprie campagne), nell'ambito di iniziative specifiche (eventi, progetti, attività), assieme all'ufficio stampa e con il supporto di un operatore televisivo. Produzione regolarmente servizi televisivi che vengono direttamente pubblicati (tramite Youtube) e regolarmente trasmessi dalle principali emittenti locali. La struttura è incaricata inoltre di curare l'immagine coordinata dell'ente. Fornisce inoltre supporto per la gestione dell'albo pretorio online, il servizio segnalazioni online, l'aggiornamento e lo sviluppo della rete intranet.</p> <p>L'Urp contribuisce alla trasparenza dell'attività amministrativa e all'efficace comunicazione con i cittadini tramite le normali attività di front office (allo sportello e telefonico), risposta e/o smistamento email; accoglienza all'ingresso, informazioni di primo livello e indirizzamento agli uffici; ritiro documenti, rilascio modulistica e documentazione, ricezione reclami dagli utenti e inoltre agli uffici; gestione numero verde per segnalazioni urgenti e inserimento dati nel sistema "Segnalazioni On line"; attività di back office tra cui aggiornamento delle banche dati.</p> <p>È attivo uno sportello dedicato alla ricezione di istanze connesse a Carta Famiglia, bonus bebè, bonus gas ed energia elettrica.</p> <p>L'ufficio stampa cura la predisposizione e l'invio di comunicati ai media (stampa e TV) e organizza conferenze stampa. Documenta anche fotograficamente le principali iniziative del comune. Realizza quotidianamente la rassegna stampa dell'ente.</p> <p>Si intende dare ulteriore organicità ed incisività all'insieme di queste attività prestando particolare attenzione all'efficacia della comunicazione di servizio, allo sviluppo della comunicazione interna, all'ascolto degli utenti, alla trasparenza e in generale alla qualità del servizio percepito dal cittadino. Di seguito le principali attività attualmente programmate:</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

- 1) Sito web: interventi di potenziamento e ottimizzazione immediatamente successivi al recentissimo upgrade alla versione 4 del CMS Plone (necessario per ottimizzare le prestazioni del sito e adeguarlo ai nuovi paradigmi del web). Interventi vari di razionalizzazione e potenziamento a supporto dell'efficacia comunicativa dell'ente, mediante l'adozione di nuovi strumenti e funzionalità (eventualmente anche di tipo "web 2.0")
- 2) Rete dei referenti: formalizzazione del gruppo di referenti per la comunicazione nei settori e successive attività di formazione e supporto tese ad aumentare la condivisione e la circolazione delle informazioni tra gli uffici, assicurare il monitoraggio e la correttezza dei contenuti pubblicati nel sito istituzionale, consentire una gestione coordinata e tendenzialmente decentrata delle attività di pubblicazione su web).
- 3) Progetto "Uffici e servizi online": costante revisione e aggiornamento delle schede informative pubblicate (tramite rete dei referenti); ulteriore miglioramento del servizio mediante l'aggiornamento di tutti i moduli e la loro graduale conversione in formato pdf compilabile (quest'ultima attività è allo studio).
- 4) Formalizzazione dell'adesione a Linea Amica, rete nazionale di strutture di contatto con il cittadino. Definizione e gestione delle attività connesse.
- 5) Comunicazione interna: studio di una soluzione (da elaborare assieme ai Sistemi informativi), per il rinnovamento della rete intranet. La direzione che si propone di seguire è quella della banca dati condivisa e del social network, trasformando la rete intranet in una knowledge base che sia un'efficace risorsa informativa a disposizione degli operatori e allo stesso tempo un luogo di condivisione e scambio, dove gli operatori stessi possono contribuire in prima persona ad arricchire le informazioni pubblicate
- 6) Immagine coordinata: portare a completamento il progetto. L'attività si articola in tre fasi: ascolto e raccolta delle osservazioni; realizzazione soluzioni condivise definitive; attuazione e successivo monitoraggio sul rispetto delle linee guida
- 7) Associazioni online: potenziamento del servizio esistente e razionalizzazione della gestione. Coinvolgimento diretto delle associazioni nell'aggiornamento dei dati e nell'alimentazione del calendario online degli eventi; miglioramento dell'interfaccia per gli utenti e delle funzionalità; creazione di un sito tematico dedicato alle associazioni altamente informativo. Si vuole agevolare la creazione di una banca dati unica e condivisa tra gli uffici.
- 8) Albo Pretorio online: progressivo adeguamento sito web per garantire la massima reperibilità dei documenti pubblicati; individuazione e segnalazione (assieme ai Sistemi Informativi) ad Insiel delle criticità e dei possibili miglioramenti degli applicativi in uso; formazione e supporto agli operatori.
- 9) Segnalazioni online: campagna di comunicazione (assieme a Controllo di gestione) per promuovere ai massimi livelli il servizio, con l'obiettivo di renderlo il principale strumento utilizzato dai cittadini per la segnalazione di problemi al comune.

Un Intervento incluso nel "PISUS" denominato "Pordenone, Mondo. Web e social media per una città competitiva" - nato all'interno della struttura di comunicazione - ha come obiettivo il potenziamento della capacità ed efficacia comunicativa dell'ente e della città tramite un utilizzo avanzato del web e dei media sociali. Prevede la riorganizzazione e un sostanziale potenziamento della struttura di comunicazione del comune.

### Indicatori Strategici

	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Numero utenti per gg di apertura	165,18	147,18	178,57	136,29	140
- N. reclami totali presentati	3,00	6,00	0	7,00	5
- Costo medio per residente del servizio	5,16	5,44	0	0	0
- Costo medio per giorno di apertura	1046,72	1125,86	0	0	0

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	0	9	9	9	9
- N. segnalazioni disservizi on line (SOL)	0	356	1500	835,00	900

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO</b>	<p>Il Comune di Pordenone ha adottato una organizzazione della funzione acquisti di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali, mentre accentra presso il Servizio Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, il Servizio Provveditorato assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso la costante rinegoziazione dei contratti e dei fabbisogni, che l'attività di approvvigionamento risulti adeguata alle reali necessità e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che sia costante nel tempo.</p> <p>Nel corso del prossimo triennio, l'attività del Servizio Provveditorato, sulla base di una puntuale programmazione adottata annualmente in sede di PEG, sarà finalizzata ad assicurare la continuità delle forniture in corso o i nuovi fabbisogni segnalati dai vari Centri di Costo, nonché a razionalizzare e semplificare i procedimenti di acquisto attraverso la seguente strategia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ricorrere prioritariamente agli approvvigionamenti dei beni reperibili tramite gli strumenti dell'e-procurement (convenzioni Consip e MEPA)</li><li>- utilizzare nel corso del triennio lo strumento dell'asta elettronica, qualora sia reperita una piattaforma elettronica aggiornata con gli ormai frequenti innesti normativi a cui è sottoposta dal legislatore la normativa in materia di appalti pubblici.</li></ul>
B	<b>INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO</b>	<p>L'ampliamento dell'innovazione dei processi di acquisto sarà legata alla implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), all'aumento dei cataloghi presenti nelle CONVENZIONI Consip e ad un più o meno massiccio ricorso alle procedure di evidenza pubblica e/o aste elettroniche.</p> <p>Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate potrebbero beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali il MEPA è particolarmente dedicato, con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato; non solo, ma tale strumento avrà anche una ricaduta immediata per le PMI essendo una misura concreta per la riduzione dei costi amministrativi e degli adempimenti legati alla partecipazione alle gare pubbliche, in quanto le imprese si qualificano una sola volta all'atto della iscrizione all'Albo elettronico beneficiando della massima visibilità a livello nazionale, senza dover invece presentare di volta in volta le proprie domande ai tradizionali albi fornitori gestiti dalle singole amministrazioni pubbliche. Il prezzo da pagare per tale innovazione sarà quello di dover tagliare i ponti con i fornitori che non si saranno adeguati a tale innovazione, che d'altro canto si muove in sintonia con lo spirito della L. 11/11/2011 n. 180 (Statuto delle imprese) la quale prevede una serie di misure volte a valorizzare e promuovere il ruolo di tali imprese nel tessuto economico e sociale nazionale e comunitario. Con il ricorso a tali procedure, inoltre, sarà, possibile migliorare l'efficienza degli acquisti in termini di semplificazione dei processi e miglioramento della qualità, atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.), nonché di iscrizione e valutazione delle condizioni e dei requisiti di partecipazione alle gare pubbliche per mantenere la presenza nell'Albo Elettronico dei Fornitori della P.A., sono a totale carico dell'ente gestore del sistema delle Convenzioni e del Mercato Elettronico.</p>
C	<b>LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO</b>	<p>Nel corso del triennio 2012/2014 la quasi totalità delle transazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria (salvo acquisti al momento non prevedibili) saranno effettuate con procedure semplificate mediante cottimi fiduciari, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

<b>D SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO</b>	<p>Per la individuazione degli operatori da selezionare si ricorrerà alla pubblicazione, entro il mese successivo alla assegnazione del PEG, alla pubblicazione sul sito e su un quotidiano locale di un avviso esplorativo (INDAGINE DI MERCATO) contenente il programma annuale degli acquisti con procedure in economia, indicando per ciascun affidamento, l'oggetto, l'importo presunto, il criterio di aggiudicazione, la durata e il periodi di avvio procedimento, evidenziando le forniture per le quali si procederà mediante MEPA, in modo da consentire alle imprese di programmare per tempo la loro partecipazione alle gare pubbliche e, se del caso, inviare una propria manifestazione di interesse ad essere invitati.</p>
<b>E MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE</b>	<p>In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il prossimo triennio il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (90%), buste per corrispondenza (70 %), carta tipografica (30%), carta in pura cellulosa con grammatura ridotta da 80 a 75 grammi, energia elettrica per forza motrice "verde" (100 % del totale consumato), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N e 50 % a colori, arredi marchiati FSC, noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), graduale introduzione (sulla base dei piani di acquisto triennali predisposti dall'Autoparco comunale) di autovetture anche con motorizzazioni miste benzina/metano/gpl o elettriche, raccolta differenziata all'interno delle sedi comunali di carta, cartone, pile e cartucce riciclate, somministrazione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei dipendenti/amministratori comunali tramite distributori automatici.</p> <p>Nel corso del 2012/2013, infine, è prevista l'individuazione di alcuni articoli "verdi" di cancelleria e prodotti di pulizia che, dopo una prova di utilizzo, potrebbero essere stabilmente inseriti negli ordinativi di fornitura; pur trattandosi nel complesso di importi di modesta entità sono in ogni caso significativi della attenzione verso i problemi ambientali. Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana.</p> <p>Con il nuovo data base del programma GESPEG UTENZE (attualmente utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze in totale 5600 l'anno) sarà possibile ridurre i passaggi amministrativi che coinvolgono la Contabilità Generale nella fase della liquidazione delle fatturazioni, nonché permettere ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali sarà in ogni caso assicurata una periodica attività di reporting sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente e sulle autoletture, informazioni indispensabili per una valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione, anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino che rappresentano circa il 20% della copie tirate annualmente.

#### Motivazione delle scelte:

Programmare, semplificare e razionalizzare i processi di approvvigionamento utilizzando nella scelta dei fornitori procedure che privilegino prioritariamente gli acquisti tramite gli strumenti dell' e-procurement (convenzioni Consip e Mercato Elettronico) e le procedure semplificate in economia, nonché adottare criteri di selezione delle offerte che privilegino la qualità piuttosto che il solo prezzo riducendo, nel contempo, i costi amministrativi legati ai processi di acquisto.

Conseguire una riduzione dei costi di fornitura che sia costante nel tempo al fine di liberare risorse da destinare ad altre attività istituzionali, attraverso l'utilizzo degli innovativi strumenti offerti dall'e-procurement e dalle procedure semplificate in economia.

Assicurare agli uffici e al personale comunale, con la necessaria decorosità e a costi contenuti, strumenti di lavoro e dotazioni adeguate (arredi, fotocopiatori, fax e vestiario).

Sostenere una politica di "acquisti verdi" finalizzata ad un minor impatto ambientale.

Favorire il maggior confronto concorrenziale e la trasparenza tra i fornitori attraverso una adeguata pubblicità on line una volta adottati tutti gli atti amministrativi necessari e i relativi protocolli informatici per la creazione di un Albo fornitori.

Soddisfare le richieste di modulistica e stampati degli uffici comunali, nonché di enti e associazioni per iniziative patrocinate dal Comune che prevedono l'uso di materiali e attrezzature del Centro stampa.

#### Finalità da conseguire:

Le principali finalità del Servizio Provveditorato riguardano l'erogazione di servizi di consumo (interni – esterni):

- provvedere con competenza e professionalità alla programmazione e gestione degli approvvigionamento di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici con esclusione di quelli riferiti invece alle attività specifiche di ogni settore;
- procedere al rinnovo dei contratti nei tempi programmati individuando nel contempo le migliori opportunità offerte dal mercato;
- semplificare e ridurre i costi dei processi amministrativi per l'acquisto di beni/servizi mediante il ricorso agli acquisti prioritariamente agli innovativi strumenti rappresentati dall'e-procurement e i c.d. negozi elettronici (convenzioni Consip) e il mercato elettronico (MEPA), laddove possibile, ed in subordine con il ricorso alle procedure in economia;
- conseguire, inoltre, un contenimento e, laddove possibile, una riduzione dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo;
- sensibilizzare, nei limiti consentiti dalla legge, i fornitori locali ad aderire agli innovativi strumenti telematici di acquisto inserendo i propri prodotti/servizi nei cataloghi elettronici o ampliandoli secondo le specifiche esigenze dell'Ente;
- procedere alla emissione dei buoni di somministrazione entro i tempi fissati in sede di PEG;
- monitorare l'andamento delle spese generali di funzionamento (consumi elettrici, telefonici, acqua, gas, carburanti) utile alle direzioni interessate per una opportuna azione di contenimento dei relativi consumi
- spuntare le migliori condizioni del mercato mediante la rinegoziazione dei contratti in scadenza;

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

- contribuire a migliorare la qualità dei servizi comunali attraverso la individuazione delle migliori caratteristiche merceologiche dei prodotti da acquistare, gli standard dei servizi generali da rinnovare, la riduzione dei costi amministrativi di riproduzione stampa documentale mediante l'ampliamento dell'utilizzo di fotocopiatori multifunzione digitali di rete che sostituiscano parte delle tradizionali stampanti, (progetto questo che sarà realizzato di concerto con i Servizi Informativi);
  - rispettare i tempi di liquidazione delle fatture fissati contrattualmente, al fine di non esporre l'Ente al pagamento di interessi moratori per ritardati pagamenti
  - rispettare le scadenze per la liquidazione delle indennità di missione e la rendicontazione della cassa economale; -
  - monitorare l'andamento dei sinistri con l'assistenza del broker assicurativo, coinvolgendo i vari responsabili degli uffici comunali;
  - fornire modustica e stampati nel rispetto dei tempi programmati e aumentando l'uso di prodotti eco compatibili.
- 

#### **Risorse umane da impiegare:**

In totale 8 dipendenti dei quali n. 1 dirigente, n. 1 istruttore direttivo (D4) n. 1 istruttore direttivo (D3) part-time di 30 ore, n. 1 amministrativo (C3) , n. 1 amministrativo (C1) , n. 1 amministrativo (C1) part time 18 ore, n. 2 tipografo (C1)

---

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali sono costituite da 9 computer (compreso Centro Stampa), 2 stampanti e 1 collegamento per le restanti postazioni a un fotocopiatore-multifunzione ubicato sul piano, nonché dai seguenti prodotti software: programmi di rete (Office, Lotus, Delibere, etc.), programma specifico per la emissione dei buoni di somministrazione, programma per la emissione delle bollette di economato e per la gestione delle grandi utenze (GES PATRI), collegamento gratuito al sistema degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa per gli acquisti telematici tramite convenzioni e mercato elettronico, programmi specifici per le attività tipografiche (PageMaker, Fotoshop, Friend) –attrezzature tipografiche varie (macchina offset, fotocopiatore digitale multifunzione a colori, duplicatore digitale, taglierina elettronica, piegatrice automatica, cucitrice, bromografo, arredamenti a norma di sicurezza). Inoltre si dispone di collegamenti in rete ad altre alle banche dati della Pubblica Amministrazione (Agenzia del Territorio, Anagrafe Comunale, Camera di Commercio).

---

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore.

---

#### **Attuazione programmi anni precedenti:**

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' GENERALE - FISCALE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azione n. 201110110 - Avvio di un processo di progressiva riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori, compatibilmente con la normativa, per portarli a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	CONTABILITA'	La pianificazione del triennio, oltre alla normale attività propria di un ufficio di ragioneria, verrà rivolta all'assetto organizzativo / gestionale, con finalità di sviluppo della produttività della risorsa umana, per una maggiore efficienza ed efficacia del servizio, anche attraverso lo sfruttamento delle potenzialità offerte dal continuo progresso informatico.

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Grado di rigidità della spesa corrente del bilancio	45,06	40,98	45,02	40,49	41,3

#### Motivazione delle scelte:

Le scelte di pianificazione trovano la loro naturale motivazione dalla necessità di contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, da ottenere attraverso la razionalizzazione nell'impiego della risorsa umana.

#### Finalità da conseguire:

La finalità da conseguire è evitare aumenti di costo, recuperando risorse o quote di risorse umane sia per la loro destinazione ad attività di maggior valore aggiunto, sia per fronteggiare la sempre crescente richiesta di informazioni e rielaborazioni da parte degli organi di controllo degli Enti Locali nonché l'incremento degli adempimenti imposto dalle normative fiscali, sia per ridurre i tempi di risposta interni ed esterni.

#### Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, n. 1 funzionario P.O. e n. 13 dipendenti, di cui n. 2 part – time e n. 1 con quota di servizio dedicato alle Farmacie Comunali.

#### Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali assegnate, oltre ad arredo d'ufficio, consistono in n. 14 computers, stampanti locali e di rete, fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.), programma CIVILIA per la contabilità, programmi per la gestione della riscossione coattiva e dei contributi concessi da Regione, Provincia ed altri Enti, programma di gestione del titolo II della spesa ed altro software specifico.

#### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore

#### Attuazione programmi anni precedenti:

La programmazione degli esercizi precedenti è in linea con quanto previsto.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
<b>A</b>	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO</b>	<p>All'interno della organizzazione comunale l'ufficio Patrimonio rappresenta l'unità operativa preposta alla gestione degli aspetti patrimoniali delle aree e dei fabbricati di proprietà dell'Ente (beni demaniali e patrimoniali). L'attività programmata nel corso del triennio 2012/2014 sarà finalizzata alla tutela e conservazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile e di quelli non assegnati a specifici servizi istituzionali – alla gestione contabile, amministrativa e contrattuale di n. 25 contratti di locazione e comodati attivi e passivi, di n. 52 concessioni demaniali, servitù e altri diritti reali e di n. 80 concessioni di immobili e locali a favore di terzi (in genere associazioni ed enti) e passivi. Inoltre, sarà svolta una costante attività di controllo e tutela dei diritti e delle proprietà comunali effettuando appositi sopralluoghi a campione. Con periodicità annuale sarà inoltre predisposto l'aggiornamento del piano delle alienazioni e delle acquisizioni immobiliari sulla base delle specifiche esigenze dell'ente ed in funzione di un ottimale utilizzo del patrimonio comunale nonché alla valorizzazione dello stesso.</p> <p>Saranno effettuate operazioni di riconfinazione e accatastamento degli immobili nonché, quale unità di supporto trasversale, con tutti gli uffici comunali mediante perizie estimative (valutazioni di aree e fabbricati e stime di canoni di locazione e di concessione), pareri sulla natura giuridica dei beni comunali, visure, rilievi planialtimetrici, riconfinazioni, frazionamenti.</p> <p>Non meno importante l'attività rivolta all'esterno per soddisfare alle continue richieste di informazioni da parte degli uffici, privati e professionisti, relativamente ai titoli di possesso ed al regime giuridico di strade, aree e immobili comunali</p> <p>Nel corso del triennio 2012/2014, infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla conservazione e tutela del patrimonio immobiliare di propria competenza, fungendo anche da supporto ad altri settori, sia alla gestione dei contratti attivi e passivi in essere, comprensivi dei rapporti con le associazioni in carico. L'attività straordinaria, orientata alla valorizzazione e razionalizzazione dell'impiego immobiliare, sarà diretta a dare avvio alle procedure inserire nel piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2012 e al graduale completamento di quanto approvato con i piani precedenti fra i quali è stata prevista l'alienazione di quattro piccoli lotti di terreno, due fabbricati e due appartamenti ad uso civile abitazione.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Valore del patrimonio al 31.12 - PATRIMONIO NETTO (milioni di €)	230	236,9	240	237	0
- Indebitamento procapite (per residente) al 31/12	1599	1979	1972	0	0

#### Motivazione delle scelte:

All'interno delle attività di cui sopra viene confermato il mantenimento degli attuali standard di servizio prestati – La concentrazione in un unico ufficio di tutte le attività gestionali attinenti il patrimonio evita duplicazione di interventi sulla destinazione soprattutto dei fabbricati, consente uniformità di criteri per le dismissioni di edifici, aree e ritagli stradali, permette l'assunzione e l'elaborazione di dati e notizie che incidono sulla consistenza patrimoniale. Il tutto in stretta collaborazione con gli altri Settori comunali, per i quali l'Unità Operativa Patrimonio funge quale unità di supporto trasversale .

#### Finalità da conseguire:

Assicurare la conoscenza, per qualità, quantità e valore, della consistenza dei beni che costituiscono il patrimonio comunale e sua destinazione sia sotto l'aspetto

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA***

---

inventariale che di dinamica gestionale - Migliorare la qualità del patrimonio alienando i beni non più necessari al perseguimento dei fini istituzionali - provvedere alla gestione del patrimonio disponibile in termini economicamente corretti affinché possa produrre un reddito adeguato

– Investimento –Acquisizioni/permute di beni immobili (aree e fabbricati). Si rinvia al Piano della acquisizioni e delle alienazioni

– Erogazione di servizi di consumo: il programma non prevede l'erogazione di servizi

---

#### **Risorse umane da impiegare:**

Il personale attualmente in servizio è costituito da 3 unità e precisamente da un istruttore tecnico-amministrativo, da un funzionario amministrativo-contabile e da un istruttore amministrativo contabile ( a part time ) .

---

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Programmi di rete (Office, Excell,Delibere etc.) - Autocad 2009 – Collegamento telematico con la banca dati dell'Ufficio Catasto – Cartografia aerofotogrammatica e carta tecnica regionale digitalizzata e mappe catastali - n. 3 computer e n. 1 stampanti.

---

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121004 - Attivazione del servizio della compilazione assistita del modello Tarsu

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2012-2014
A	<b>ACCERTAMENTO</b>	<p>L'introduzione dell'IMU, soggetta ancora ad una precisa definizione, consente all'Ente solo il mantenimento dell'attuale stato delle entrate. Per quanto attiene l'ICI, le attività di accertamento si limiteranno al controllo delle annualità fino all'anno 2011 potendo considerarsi le attività accertative inerenti le annualità fino al 2009 ormai quasi concluse. Le attività di accertamento sugli immobili così detti "fantasma", stante i risultati dell'ulteriore attività fin qui svolta, potranno permettere l'emersione di entrate di impercettibile rilievo e pertanto non potranno in alcun modo contribuire a compensare i tagli dei trasferimenti che lo stato attuerà attraverso la Regione.</p> <p>Per l'anno 2012 si riconferma l'applicazione della Tassa per l'Asporto e lo Smaltimento dei Rifiuti (TARSU). Previsioni oltre l'anno 2012 sono al momento difficili stante il paventato passaggio da TARSU a TARES che dovrebbe comportare la completa copertura del spese del servizio con la nuova tassa. L'attività accertativa nel corso dell'anno 2011 ha comunque dato la possibilità all'Ente di aumentare la base imponibile.</p> <p>Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante l'anno 2011, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi per l' annualità 2010. Anche nel corso dell'anno 2012 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.</p> <p>PUBBLICITA'. Il perdurare della crisi economica ha costretto a rivedere l'importo messo a bilancio, con una diminuzione dello stesso. Si ipotizza che con l'anno 2013 la situazione possa migliorare.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2009	Cons. 2010	Prev. 2011	Cons. 2011	Prev. 2012
- Costo medio per residente gestione servizio tributi	19,86	19,7	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	9	9	9	9
- N. posizioni T.A.R.S.U. iscritte totali al 01/01	24046	24321	24740	24855	24800
- N. posizioni gestite per addetto TPE	10061,09	9108,99	9701,96	9747,06	11534,88
- Grado di accertamento TARSU su importo previsionale	100	100	100	100	100
- N. posizioni ICI gestite totali al 01/01	27990	28230	28400	26688	26600
- N. posizioni ICI gestite per addetto TPE	10444,03	11811,72	11735,54	13018,54	11875
- Grado di accertamento ICI su importo previsionale	100	100	100	100	100
- % ricorsi su avvisi di accertamento emessi	0,7	1	1	0	1
- N. autorizzazioni Pubblicità e Affissioni rilasciate	651	452	500	534	500
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	100

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	100	110	100	0	100
- N. autorizzazioni rilasciate Tosap (temporanee e permanenti)	621	588	550	476	470
- N. autorizzazioni TOSAP gestite per addetto TPE	548,18	650,85	433,33	454,36	484,54

**Motivazione delle scelte:**

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

**Finalità da conseguire:**

Perseguire un sempre più accurato livello di uniformità di trattamento dei cittadini di fronte agli obblighi tributari.

**Risorse umane da impiegare:**

Tutte quelle attualmente presenti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle messe a disposizione dall'ente ed eventuali banche dati esterne accessibili dall'ente (catasto, anagrafe tributaria, banche dati Siatel, camera di commercio)

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Non ci sono piani regionali di settore.

**Attuazione programmi anni precedenti:**

I programmi degli anni precedenti sono in linea con le previsioni.

### 3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°		Anno 2012			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	263.116,00	0,00	0,00	263.116,00
02	Una città accogliente e sicura	49.909.487,03	0,00	2.959.088,83	52.868.575,86
03	Un futuro sostenibile	12.918.577,84	0,00	12.548.190,84	25.466.768,68
04	Partecipazione e governance urbana	24.904.040,61	0,00	30.679.190,83	55.583.231,44
	<b>Totali</b>	<b>87.995.221,48</b>	<b>0,00</b>	<b>46.186.470,50</b>	<b>134.181.691,98</b>

Programma n°		Anno 2013			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	251.516,00	0,00	0,00	251.516,00
02	Una città accogliente e sicura	47.927.433,55	0,00	15.663.000,00	63.590.433,55
03	Un futuro sostenibile	12.386.279,91	0,00	15.875.000,00	28.261.279,91
04	Partecipazione e governance urbana	24.151.681,75	0,00	31.932.414,00	56.084.095,75
	<b>Totali</b>	<b>84.716.911,21</b>	<b>0,00</b>	<b>63.470.414,00</b>	<b>148.187.325,21</b>

Programma n°		Anno 2014			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Lavoro: rendere la città competitiva	251.516,00	0,00	0,00	251.516,00
02	Una città accogliente e sicura	48.207.736,56	0,00	78.185.000,00	126.392.736,56
03	Un futuro sostenibile	12.459.124,64	0,00	29.615.000,00	42.074.124,64
04	Partecipazione e governance urbana	23.915.929,76	0,00	30.100.000,00	54.015.929,76
	<b>Totali</b>	<b>84.834.306,96</b>	<b>0,00</b>	<b>137.900.000,00</b>	<b>222.734.306,96</b>

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 – IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA**

**ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Legge di finanziamento e articolo</b>
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	14.670,00	14.670,00	14.670,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>14.670,00</b>	<b>14.670,00</b>	<b>14.670,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUADRO DI RISORSE GENERALI	248.446,00	236.846,00	236.846,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>248.446,00</b>	<b>236.846,00</b>	<b>236.846,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>263.116,00</b>	<b>251.516,00</b>	<b>251.516,00</b>	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
263.116,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.116,00	0,21

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
251.516,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.516,00	0,18

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
251.516,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.516,00	0,12

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00100 01001 – 1.01 L'AMM.NE PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
263.116,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.116,00	0,21

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
251.516,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.516,00	0,18

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
251.516,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.516,00	0,12

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	171.200,00	171.200,00	171.200,00	
• REGIONE	10.731.599,60	21.694.958,11	77.877.467,22	
• PROVINCIA	398.325,48	358.355,48	358.355,48	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	719.831,17	1.716.152,17	2.786.152,17	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	4.066.002,60	4.874.412,60	10.084.550,60	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>16.086.958,85</b>	<b>28.815.078,36</b>	<b>91.277.725,47</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.294.650,00	10.431.150,00	10.537.650,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>10.294.650,00</b>	<b>10.431.150,00</b>	<b>10.537.650,00</b>	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	26.486.967,01	24.344.205,19	24.577.361,09	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>26.486.967,01</b>	<b>24.344.205,19</b>	<b>24.577.361,09</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>52.868.575,86</b>	<b>63.590.433,55</b>	<b>126.392.736,56</b>	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6– SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - UNA CITTÀ ACCOGLIENTE E SICURA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
49.909.487,03	94,40	0,00	0,00	2.959.088,83	5,60	52.868.575,86	42,50

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
47.927.433,55	75,37	0,00	0,00	15.663.000,00	24,63	63.590.433,55	46,06

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
48.207.736,56	38,14	0,00	0,00	78.185.000,00	61,86	126.392.736,56	59,40

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02001 – 2.01 LA CULTURA COME FATTORE DI SVILUPPO

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.560.336,30	86,69	0,00	0,00	700.475,83	13,31	5.260.812,13	4,23

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
3.955.419,94	95,97	0,00	0,00	166.000,00	4,03	4.121.419,94	2,99

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
3.911.500,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.911.500,77	1,84

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02002 – 2.02 IL SISTEMA DEL SAPERE

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
5.062.590,00	93,97	0,00	0,00	325.000,00	6,03	5.387.590,00	4,33

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.777.203,07	81,98	0,00	0,00	1.050.000,00	18,02	5.827.203,07	4,22

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.755.287,31	16,34	0,00	0,00	24.350.000,00	83,66	29.105.287,31	13,68

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02003 – 2.03 ANCHE LO SPORT E' CULTURA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.772.042,61	97,64	0,00	0,00	67.000,00	2,36	2.839.042,61	2,28

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.376.573,84	47,56	0,00	0,00	2.620.000,00	52,44	4.996.573,84	3,62

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.364.411,56	59,64	0,00	0,00	1.600.000,00	40,36	3.964.411,56	1,86

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02004 – 2.04 LA RETE LOCALE DI WELFARE

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
9.174.624,61	97,55	0,00	0,00	230.000,00	2,45	9.404.624,61	7,56

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
9.219.465,28	97,55	0,00	0,00	232.000,00	2,45	9.451.465,28	6,85

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
9.220.186,56	99,84	0,00	0,00	15.000,00	0,16	9.235.186,56	4,34

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02005 – 2.05 LA RETE LOCALE DI WELFARE – AMBITO ALTRI COMUNI**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.552.583,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.552.583,00	1,25

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.552.583,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.552.583,00	1,12

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.552.583,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.552.583,00	0,73

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02006 – 2.06 I DIRITTI DEI BAMBINI SINTOMO DI BUONA CITTA'**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.856.904,67	99,13	0,00	0,00	25.000,00	0,87	2.881.904,67	2,32

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.799.021,36	99,11	0,00	0,00	25.000,00	0,89	2.824.021,36	2,05

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.805.748,85	99,12	0,00	0,00	25.000,00	0,88	2.830.748,85	1,33

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02007 – 2.07 LE POLITICHE GIOVANILI

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
289.836,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.836,00	0,23

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
292.182,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.182,00	0,21

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
293.758,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.758,00	0,14

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02008 – 2.08 L'ETA' ADULTA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.679.862,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.679.862,00	2,15

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.603.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.603.200,00	1,89

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.597.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.597.700,00	1,22

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02009 – 2.09 LA TERZA ETA'

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
8.655.561,00	98,07	0,00	0,00	170.000,00	1,93	8.825.561,00	7,09

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
8.607.331,46	76,22	0,00	0,00	2.685.000,00	23,78	11.292.331,46	8,18

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
8.727.979,57	17,89	0,00	0,00	40.055.000,00	82,11	48.782.979,57	22,93

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02011 – 2.11 SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA'

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.691.795,56	99,36	0,00	0,00	30.000,00	0,64	4.721.795,56	3,80

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.556.065,63	78,88	0,00	0,00	1.220.000,00	21,12	5.776.065,63	4,18

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
4.647.107,10	76,60	0,00	0,00	1.420.000,00	23,40	6.067.107,10	2,85

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02012 – 2.12 LE POLITICHE TERRITORIALI E  
INFRASTRUTTURALI**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.649.819,59	87,06	0,00	0,00	393.728,00	12,94	3.043.547,59	2,45

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.405.296,14	71,18	0,00	0,00	974.000,00	28,82	3.379.296,14	2,45

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.475.117,80	20,72	0,00	0,00	9.469.000,00	79,28	11.944.117,80	5,61

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02013 – 2.13 UNA CITTA' SICURA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.844.050,12	96,93	0,00	0,00	90.000,00	3,07	2.934.050,12	2,36

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.699.596,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.699.596,00	1,96

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.719.596,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.719.596,00	1,28

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 00200 02014 – 2.14 L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.119.481,57	69,55	0,00	0,00	927.885,00	30,45	3.047.366,57	2,45

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.083.495,83	23,74	0,00	0,00	6.691.000,00	76,26	8.774.495,83	6,36

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali
Consolidata		Di sviluppo					Tit. I e II
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2.136.760,04	63,07	0,00	0,00	1.251.000,00	36,93	3.387.760,04	1,59

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 UN FUTURO SOSTENIBILE

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	3.352.777,43	6.900.448,43	21.600.448,43	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.895.226,00	950.000,00	1.250.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	2.757.400,00	3.407.400,00	2.857.400,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>11.005.403,43</b>	<b>11.257.848,43</b>	<b>25.707.848,43</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
<b>TOTALE (B)</b>				
QUADRO DI RISORSE GENERALI	14.461.365,25	17.003.431,48	16.366.276,21	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>14.461.365,25</b>	<b>17.003.431,48</b>	<b>16.366.276,21</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>25.466.768,68</b>	<b>28.261.279,91</b>	<b>42.074.124,64</b>	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- UN FUTURO SOSTENIBILE

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
12.918.577,84	50,73	0,00	0,00	12.548.190,84	49,27	25.466.768,68	20,47

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
12.386.279,91	43,83	0,00	0,00	15.875.000,00	56,17	28.261.279,91	20,47

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
12.459.124,64	29,61	0,00	0,00	29.615.000,00	70,39	42.074.124,64	19,77

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03001 – 3.01 COMUNITA' SOSTENIBILI ED ENERGIE RINNOVABILI**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
564.006,00	78,99	0,00	0,00	150.000,00	21,01	714.006,00	0,57

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
397.156,00	72,59	0,00	0,00	150.000,00	27,41	547.156,00	0,40

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
397.156,00	72,59	0,00	0,00	150.000,00	27,41	547.156,00	0,26

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03002 – 3.02 MOBILITA' SOSTENIBILE

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.065.728,27	29,41	0,00	0,00	9.758.190,84	70,59	13.823.919,11	11,11

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.769.673,23	33,70	0,00	0,00	7.415.000,00	66,30	11.184.673,23	8,10

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.889.216,53	13,67	0,00	0,00	24.555.000,00	86,33	28.444.216,53	13,37

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03003 – 3.03 COMUNITA' SOSTENIBILI E RIFIUTI

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.747.949,63	80,31	0,00	0,00	1.900.000,00	19,69	9.647.949,63	7,76

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.781.594,13	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.781.594,13	5,64

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.747.845,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.747.845,86	3,64

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300 03004 – 3.04 L'ACQUA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
540.893,94	42,23	0,00	0,00	740.000,00	57,77	1.280.893,94	1,03

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
437.856,55	5,01	0,00	0,00	8.310.000,00	94,99	8.747.856,55	6,34

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
424.906,25	7,96	0,00	0,00	4.910.000,00	92,04	5.334.906,25	2,51

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	438.000,00	438.000,00	438.000,00	
• REGIONE	19.077.606,81	19.120.892,01	18.981.654,31	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	190.750,00	90.500,00	91.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	31.086.456,44	32.539.370,44	30.745.363,00	
<b>TOTALE (A)</b>	50.792.813,25	52.188.762,45	50.256.017,31	
PROVENTI DEI SERVIZI	121.500,00	121.500,00	121.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	121.500,00	121.500,00	121.500,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	4.668.918,19	3.773.833,30	3.638.412,45	
<b>TOTALE (C)</b>	4.668.918,19	3.773.833,30	3.638.412,45	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	55.583.231,44	56.084.095,75	54.015.929,76	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
24.904.040,61	44,80	0,00	0,00	30.679.190,83	55,20	55.583.231,44	44,68

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
24.151.681,75	43,06	0,00	0,00	31.932.414,00	56,94	56.084.095,75	40,62

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
23.915.929,76	44,28	0,00	0,00	30.100.000,00	55,72	54.015.929,76	25,39

### 3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04001 – 4.01 ORGANIZZAZIONE E ASSETTO ISTITUZIONALE

#### IMPIEGHI

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.638.107,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.638.107,00	1,32

ANNO 2013							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.524.913,70	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.524.913,70	1,10

ANNO 2014							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.428.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.428.210,00	0,67

**3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400 04002 – 4.02 FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO COMUNALE**

**IMPIEGHI**

<b>ANNO 2012</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
23.265.933,61	43,13	0,00	0,00	30.679.190,83	56,87	53.945.124,44	43,36

<b>ANNO 2013</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
22.626.768,05	41,47	0,00	0,00	31.932.414,00	58,53	54.559.182,05	39,52

<b>ANNO 2014</b>							
Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale Spese finali Tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
22.487.719,76	42,76	0,00	0,00	30.100.000,00	57,24	52.587.719,76	24,72

### 3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom.ne del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di fin.t o e reg.to UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	2012	2013	2014		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U E	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev	Altri ind eb. (2)	Altre entrate e Prestazioni di servizi
01 – Il Lavoro: rendere la città competitiva	263.116,00	251.516,00	251.516,00		722.138,00							44.010,00
02 – Una città accogliente e sicura	52.868.575,86	63.590.433,55	126.392.736,56		75.408.533,29	513.600,00	110.304.024,93	1.115.036,44		5.222.135,51		50.288.415,80
03 – Un futuro sostenibile	25.466.768,68	28.261.279,91	42.074.124,64		47.831.072,94		31.853.674,29			7.095.226,00		9.022.200,00
04 – Partecipazione e governance urbana	55.583.231,44	56.084.095,75	54.015.929,76		12.081.163,94	1.314.000,00	57.180.153,13			372.250,00		94.735.689,88

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE**

#### 4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DIVERSI NEL QUARTIERE VALLENONCELLO	08 01	2000	503101	1.446.079,32	1.441.370,43	4.708,89	Mutuo
2	COSTRUZIONE EDIFICIO DA ADIBIRE A NUOVO COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	01 05	2010	3600000	17.000.000,00	0,00	17.000.000,00	Mutuo con contributo in c/interessi
	ACQUISTO AREE E BENI IMMOBILI DIVERSI	01 05	2010	3646003	20.000,00	0,00	20.000,00	oneri di urbanizzazione
3	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2005	3647000	32.954,72	26.294,45	6.660,27	Alienazione beni immobili
4	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2006	3647003	306.900,00	20.703,82	286.196,18	Alienazione beni immobili
5	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SEDE MUNICIPALE	01 05	2009	3789002	100.000,00	84.892,80	15.107,20	Mutuo
6	PALAZZO MUNICIPALE ADEGUAMENTO IMPIANTI	01 05	2005	3801001	40.000,00	39.255,83	744,17	Avanzo di amministrazione
7	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807000	1.032.913,80	1.005.414,09	27.499,71	Mutuo
8	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807003	1.032.913,80	1.032.624,03	289,77	Fondi propri
9	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807004	4.131.655,19	4.125.892,77	5.762,42	Mutuo con c/contributo regionale
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI DA DESTINARE A NUOVI UFFICI	01 05	2003	3807005	350.000,00	346.181,73	3.818,27	Oneri
11	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E ARREDAMENTO DI LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO E MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	1999	3809000	444.152,93	437.926,71	6.226,22	Fondi propri
12	ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	2005	3809001	8.000,00	4.840,47	3.159,53	oneri di urbanizzazione

13	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	260.000,00	254.545,06	5.454,94	Mutuo
14	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2005	3811003	2.129.000,00	2.088.965,20	40.034,80	Mutuo
15	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2007	3811003	930.000,00	896.394,48	33.605,52	Mutuo
16	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2008	3811003	615.000,00	503.831,08	111.168,92	Mutuo
17	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	01 05	2010	3811004	85.000,00	0,00	85.000,00	Avanzo economico
18	MANUTENZIONI VARIE PATRIMONIO COMUNALE. SPESA FINANZIATA CON MUTUO	01 05	2010	3821000	700.000,00	274.109,74	425.890,26	Mutuo
19	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	1999	3821002	42.452,75	42.187,01	265,74	Oneri
20	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2001	3821002	39.190,27	38.876,52	313,75	Oneri
21	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2002	3821002	137.500,00	137.188,75	311,25	Oneri
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI VICOLO DEL MOLINO	01 05	2005	3822002	12.000,00	10.401,24	1.598,76	Oneri
23	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842002	44.000,00	43.609,81	390,19	Oneri
24	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2009	3842003	260.000,00	241.945,44	18.054,56	Oneri
25	INTERVENTI PRESSO VILLA CATTANEO	01 05	2003	3846001	200.000,00	197.443,89	2.556,11	Oneri
26	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2010	3849000	300.000,00	112.193,67	187.806,33	Mutuo

27	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA ( IMM. V.S. QUIRINO - CALDAIA CIRC. LARGO CERV. - ASCENS. V. MAMELI - DEMOLIZ. PREABBR. V. FIAMME G.)	01 05	2002	3849001	159.675,33	156.051,48	3.623,85	oneri di urbanizzazione
28	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849001	81.500,00	81.353,48	146,52	oneri di urbanizzazione
29	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849001	40.000,00	38.623,80	1.376,20	oneri di urbanizzazione
30	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849001	120.000,00	104.984,00	15.016,00	oneri di urbanizzazione
31	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2002	3849002	504.550,00	499.537,90	5.012,10	Alienaz. Beni immobili
32	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849002	135.000,00	132.409,78	2.590,22	Alienaz. Beni immobili
33	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849002	15.975,00	0,00	15.975,00	Alienaz. Beni immobili
34	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2003	3849003	86.295,93	83.689,37	2.606,56	Alienaz. Beni immobili
35	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849004	70.000,00	43.889,10	26.110,90	Mutuo
36	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849005	60.000,00	59.846,85	153,15	Avanzo di amministrazione
37	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849005	25.000,00	22.016,16	2.983,84	Avanzo di amministrazione
38	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849005	45.000,00	31.107,60	13.892,40	Avanzo di amministrazione
39	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849006	160.000,00	147.582,39	12.417,61	Oneri
40	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849006	2.500,00	1.936,36	563,64	Oneri
41	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849007	22.000,00	21.990,00	10,00	Oneri
42	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849008	41.000,00	32.655,71	8.344,29	Oneri

43	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849009	61.787,00	0,00	61.787,00	Entrate proprie
44	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2009	3849010	20.000,00	0,00	20.000,00	Fondi propri
45	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2010	3849011	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
46	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	2009	3850000	1.814.285,71	378.054,02	1.436.231,69	Mutuo
47	RECUPERO FABBRICATO VALDEVIT	01 05	2000	3853000	77.468,53	72.273,68	5.194,85	Fondi propri
48	RISTRUTTURAZIONE PREFABBRICATO COMUNALE DI VIA PIAVE	01 05	1998	3855000	58.049,76	57.406,00	643,76	Reimpiego contributo regionale
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CEVOLIN	01 05	2008	3858000	2.418.000,00	212.913,58	2.205.086,42	Mutuo con contributo in c/interessi
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2008	3862000	97.000,00	94.261,34	2.738,66	Alienazione beni immobili
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2009	3862000	60.786,77	0,00	60.786,77	Alienazione beni immobili
52	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2010	3862001	120.000,00	0,00	120.000,00	Mutuo
53	EREDITA' CORDENONS	01 05	2010	3865000	80.000,00	0,00	80.000,00	Alienazione beni immobili
54	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2007	4480000	1.400.000,00	1.370.859,58	29.140,42	Mutuo
55	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2010	4481000	460.000,00	0,00	460.000,00	Mutuo con contributo in c/interessi
56	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2009	5025003	50.000,00	46.582,40	3.417,60	Oneri
57	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 05	2010	5025003	54.000,00	0,00	54.000,00	Oneri
58	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	01 05	2005	6811000	50.000,00	49.118,40	881,60	Alienazione beni immobili
59	REALIZZAZIONE RETI TECNOLOGICHE	01 05	2007	6818015	800.000,00	571.772,36	228.227,64	Mutuo

60	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2003	3885000	30.000,00	29.802,89	197,11	Oneri di urbanizzazione
61	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2007	3885000	50.000,00	49.894,10	105,90	Oneri di urbanizzazione
62	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2010	3885003	9.000,00	0,00	9.000,00	Avanzo di amministrazione
63	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2009	3885004	470.000,00	341.930,93	128.069,07	Reimpiego contributo regionale
64	COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814000	25.000,00	14.244,23	10.755,77	Oneri di urbanizzazione
65	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3920000	46.481,12	46.033,08	448,04	Oneri
66	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2000	3920000	51.645,69	51.417,37	228,32	Oneri
67	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2002	3920000	129.500,00	129.423,16	76,84	Oneri
68	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2003	3920000	77.500,00	69.347,07	8.152,93	Oneri
69	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2004	3920000	130.000,00	128.742,70	1.257,30	Oneri
70	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2007	3920001	200.000,00	199.631,71	368,29	Mutuo
71	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2008	3941000	200.000,00	103.006,24	96.993,76	Mutuo
72	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2009	3941000	283.500,00	258.133,86	25.366,14	Mutuo
73	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2004	3941003	100.000,00	91.765,44	8.234,56	Avanzo di amministrazione
74	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2005	3941004	2.000.000,00	1.934.288,08	65.711,92	Alienaz. Beni immobili
75	SCUOLA MATERNA DI VILLANOVA	04 01	2010	3941005	3.040.000,00	281,38	3.039.718,62	Mutuo con contributo in c/interessi
76	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4050000	365.000,00	364.281,86	718,14	Mutuo

77	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4100000	250.000,00	248.486,46	1.513,54	Mutuo
78	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4100000	150.000,00	147.394,00	2.606,00	Mutuo
79	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2010	4100000	450.000,00	238.921,59	211.078,41	Mutuo
80	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2010	4132000	9.800,00	0,00	9.800,00	Alienaz. Beni immobili
81	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	1998	4160000	120.126,41	119.370,83	755,58	Oneri
82	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2000	4160000	51.645,69	49.953,39	1.692,30	Oneri
83	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2001	4160000	51.645,69	51.113,74	531,95	Oneri
84	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2004	4160000	135.000,00	127.832,78	7.167,22	Oneri
85	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2006	4160007	140.000,00	134.133,61	5.866,39	Reimpiego di finanziamenti
86	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4160007	80.000,00	79.815,00	185,00	Reimpiego di finanziamenti
87	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2009	4160007	25.000,00	24.980,40	19,60	Reimpiego di finanziamenti
88	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2010	4160007	37.500,00	26.284,80	11.215,20	Reimpiego di finanziamenti
89	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2003	4160009	50.000,00	44.699,23	5.300,77	Contributi in c/capitale
90	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2009	4160010	10.000,00	7.992,38	2.007,62	Avanzo di amministrazione
91	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2010	4160010	4.000,00	0,00	4.000,00	Avanzo di amministrazione
92	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2005	4160011	600.000,00	591.715,12	8.284,88	Alienaz. Beni immobili

93	SCUOLE ELEMENTARI GABELLI - SOSTITUZIONE SERRAMENTI	04 02	1997	4180000	258.228,45	246.842,19	11.386,26	Mutuo
94	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2007	4180001	300.000,00	295.595,90	4.404,10	Mutuo
95	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2007	4185000	259.000,00	255.244,91	3.755,09	Mutuo
96	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE MEDIE	04 03	2006	4360000	60.000,00	59.948,86	51,14	Oneri
97	SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON MUTUO	04 03	2010	4360002	400.000,00	363.190,80	36.809,20	Mutuo
98	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385000	400.000,00	383.012,96	16.987,04	Mutuo
99	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2004	4385001	5.364.568,99	4.906.961,40	457.607,59	Mutuo con contributo in c/interessi
100	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo di amministrazione
101	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2007	4386001	130.000,00	126.643,36	3.356,64	Mutuo con contributo in c/interessi
102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	05 01	2009	4386003	60.000,00	0,00	60.000,00	Fondi propri
103	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2001	4390000	15.493,71	15.041,11	452,60	Oneri
104	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2003	4390000	87.000,00	86.367,72	632,28	Oneri
105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA VIA VESALIO	04 03	2008	4390001	67.000,00	979,25	66.020,75	Oneri
106	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2010	4390003	12.500,00	4.980,00	7.520,00	Avanzo di amministrazione
107	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2006	4390004	5.175,61	0,00	5.175,61	Contributo in c/capitale

108	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390004	520.160,00	400.884,53	119.275,47	Contributo in c/capitale
109	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2008	4405001	4.500,00	0,00	4.500,00	Oneri di urbanizzazione
110	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2010	4405001	613.000,00	150,00	612.850,00	Oneri di urbanizzazione
111	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460003	1.212.150,00	0,00	1.212.150,00	Mutuo
112	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO STUDI	04 03	2009	4460004	401.350,00	0,00	401.350,00	Contributi in c/capitale
113	MUTUO CON CONTRIBUTO IN C/INTERESSI PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471001	1.200.000,00	1.197.340,58	2.659,42	Mutuo
114	MUTUO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471002	116.000,00	115.750,00	250,00	Mutuo
115	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4712008	42.800,00	42.646,40	153,60	Oneri di urbanizzazione
116	COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO	05 01	2010	4713000	110.000,00	0,00	110.000,00	Mutuo
117	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4713001	750.000,00	711.578,83	38.421,17	Mutuo con contributo in c/interessi
118	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MUSEI	05 01	2007	4731001	550.000,00	546.518,11	3.481,89	Mutuo con contributo in c/interessi
119	MANUTENZIONI STRAORDINARIE MUSEI	05 01	2009	4731003	30.000,00	29.425,25	574,75	Fondi propri
120	NUOVO ARCHIVIO PER MUSEO DELLE SCIENZE	05 01	2005	4734001	110.000,00	107.422,20	2.577,80	Mutuo
121	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2005	4734002	1.552.500,00	1.495.964,85	56.535,15	Mutuo con contributo in c/interessi

122	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2008	4734002	88.000,00	84.123,91	3.876,09	Mutuo con contributo in c/interessi
123	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734004	110.000,00	105.379,19	4.620,81	Contributo in c/capitale
124	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734005	47.500,00	45.241,40	2.258,60	Avanzo economico
125	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2006	4762002	17.000,00	15.208,40	1.791,60	Avanzo di amministrazione
126	CONVENTO SAN FRANCESCO COMPLETAMENTO RESTAURO	05 01	2005	4765002	50.000,00	46.580,29	3.419,71	Contributo
127	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	05 02	2010	4770001	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
128	RIQUALIFICAZIONE URBANA NOBILE INTERROMPIMENTO	08 01	2008	4764001	291.000,00	245.184,85	45.815,15	Contributo
129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2009	4780000	390.000,00	323.300,93	66.699,07	Mutuo
130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA GALVANI	05 01	2010	4780000	150.000,00	42.911,27	107.088,73	Mutuo
131	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2006	4786000	70.000,00	69.485,12	514,88	Alienaz. Beni immobili
132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2007	4786001	55.000,00	48.186,40	6.813,60	Oneri
133	INTERVENTI AL TEATRO VERDI	05 02	2007	4815000	500.000,00	485.209,13	14.790,87	Contributo in c/capitale
134	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2007	4815003	220.000,00	94.822,35	125.177,65	Oneri
135	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2006	4815004	100.000,00	89.782,37	10.217,63	Oneri
136	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2001	4815005	19.707.995,2 7	19.672.506,8 6	35.488,41	Mutuo
137	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2005	4815005	5.414.558,65	5.394.558,77	19.999,88	Mutuo
138	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2004	4815006	33.000,00	25.938,60	7.061,40	Oneri

139	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2006	4815007	720.000,00	448.181,71	271.818,29	Oneri
140	RESTAURO FACCIATE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO	09 01	1990	4940000	51.645,69	14.127,89	37.517,80	Contributo regionale
141	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TORRE	09 02	1992	5010000	320.203,28	309.874,14	10.329,14	Contributo in c/capitale
142	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RORAI	09 02	1992	5020000	542.279,74	506.021,09	36.258,65	Contributo regionale
143	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	09 01	2003	5023001	217.500,00	209.542,57	7.957,43	Oneri
144	REIMPIEGO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI RILASCIATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (Sistemaz. Dep. Com. dannegg. Dall'alluv.)	09 01	2002	5055000	50.000,00	0,00	50.000,00	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
145	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER PROTEZIONE CIVILE	09 03	2000	5059000	24.794,32	22.041,55	2.752,77	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
146	SISTEMAZIONE SEDE PROTEZIONE CIVILE	09 03	2009	5060000	75.000,00	66.038,46	8.961,54	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
147	INTEVENTI DIVERSI DI PROTEZIONE CIVILE	09 03	2003	5062001	1.035.000,00	992.783,44	42.216,56	Contributi in c/capitale
148	SISTEMAZIONE IDRAULICA - REALIZZ. DIVERSIVO PER TRASFERIMENTO PORTATE DAL MEDUNA AL NONCELLO	09 03	2003	5062003	2.550.000,00	2.059.403,90	490.596,10	Contributi in c/capitale
149	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2003	5062004	2.340.000,00	1.827.359,82	512.640,18	Contributi in c/capitale
150	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2007	5062004	755,00	0,00	755,00	Contributi in c/capitale

151	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA SS. 251 DI CORVA	09 03	2004	5062005	4.510.000,00	647.236,07	3.862.763,93	Contributi in c/capitale
152	INTERVENTI CONSEGUENTI CONDONO EDILIZIO	09 01	1999	5120002	21.007,98	16.084,25	4.923,73	Entrate proprie
153	ACQUISIZIONE AREE ED INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA DI VIA CANDIANI	09 01	1998	5131000	376.497,08	60.778,71	315.718,37	Oneri di urbanizzazione
154	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	09 02	1990	5166000	305.228,07	300.532,17	4.695,90	Mutuo
155	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210001	48.183,46	28.835,58	19.347,88	Entrate proprie
156	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259001	84.828,20	44.919,49	39.908,71	Entrate proprie
157	REALIZZAZIONE TRATTI NONCELLO MARE/GREENWAYS ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE CONTERMINI FIUME NONCELLO	09 06	2010	5259002	70.000,00	0,00	70.000,00	Mutuo
158	ACQUISTO AREE NEL PUC	09 06	1992	5262000	92.822,80	89.142,80	3.680,00	Entrate proprie
159	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2009	5266000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
160	CONSOLIDAMENTO SPONDALE DI ROGGE E LAGHI	09 04	2010	5266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo di amministrazione
161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2000	5323000	103.268,97	99.094,79	4.174,18	Loculi
162	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2001	5323000	103.291,38	100.277,16	3.014,22	Entrate proprie
163	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5323000	1.120.000,00	1.007.018,21	112.981,79	Entrate proprie
164	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2004	5324000	500.000,00	488.052,13	11.947,87	Mutuo
165	CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	2003	5326000	1.100.000,00	1.099.769,23	230,77	Loculi
166	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO RORAIGRANDE - ESECUZIONE COPERTURA E RACCORDO LOCULI	10 05	2007	5327000	1.400.000,00	452.490,89	947.509,11	Loculi

167	MANUTENZIONI STRAORDINARIE POMPE FUNEBRI	10 05	2005	5357005	5.000,00	0,00	5.000,00	Oneri
168	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBE DI FAMIGLIA	10 05	2007	5365000	60.000,00	39.063,05	20.936,95	Loculi
169	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2004	5367001	15.000,00	10.073,44	4.926,56	Oneri
170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5367001	120.000,00	119.902,02	97,98	Oneri
171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367001	20.000,00	0,00	20.000,00	Oneri
172	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2006	5367004	30.000,00	28.097,74	1.902,26	Avanzo di amministrazione
173	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2007	5367004	105.000,00	97.282,39	7.717,61	Avanzo di amministrazione
174	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2010	5367004	9.000,00	3.824,00	5.176,00	Avanzo di amministrazione
175	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI VALLENONCELLO	10 05	2007	5395000	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Loculi
176	CIMITERO DI TORRE - AMPLIAMENTO	10 05	2005	5398001	860.000,00	785.348,19	74.651,81	Loculi
177	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2008	5420000	80.000,00	0,00	80.000,00	Devoluzione di mutui
178	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2002	5420001	84.000,00	47.261,54	36.738,46	Avanzo economico
179	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2004	5422000	100.000,00	97.323,69	2.676,31	Mutuo
180	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2001	5540000	350.118,50	345.384,23	4.734,27	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
181	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2003	5540000	185.817,51	180.694,76	5.122,75	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
182	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2004	5540000	69.790,24	0,00	69.790,24	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
183	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2000	5610000	51.645,69	49.338,49	2.307,20	Oneri

<b>184</b>	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2001	5610000	41.881,68	40.824,58	1.057,10	Oneri
<b>185</b>	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2003	5610000	51.650,00	51.193,51	456,49	Oneri
<b>186</b>	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2004	5610000	60.000,00	33.875,92	26.124,08	Oneri
<b>187</b>	COSTRUZIONE 8° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1981	5636000	1.392,31	760,23	632,08	Mutuo
<b>188</b>	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1982	5637000	4.211,45	2.695,03	1.516,42	Contributo in c/capitale
<b>189</b>	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1989	5637000	11.362,05	5.262,85	6.099,20	Oneri
<b>190</b>	OPERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL FIUME NONCELLO E DELLE ROGGE	09 04	2010	5638003	70.000,00	0,00	70.000,00	Avanzo di amministrazione
<b>191</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2002	5640000	50.000,00	28.595,81	21.404,19	Loculi
<b>192</b>	13° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO (NORD NONCELLO)	09 04	1990	5660000	867.699,81	819.967,83	47.731,98	Mutuo
<b>193</b>	INTERVENTI DI NATURA DIVERSA NEL CAMPO DELLE FOGNATURE	09 04	2004	5803000	20.000,00	15.765,02	4.234,98	Avanzo di amministrazione
<b>194</b>	INTERVENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	09 04	2010	5808000	180.000,00	13.649,96	166.350,04	Mutuo
<b>195</b>	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	1998	5830000	75.351,50	63.093,65	12.257,85	Mutuo
<b>196</b>	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2009	5830001	195.000,00	149.698,26	45.301,74	Mutuo
<b>197</b>	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	2010	5830001	405.000,00	0,00	405.000,00	Mutuo
<b>198</b>	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2000	5830003	51.645,69	47.043,10	4.602,59	Entrate proprie
<b>199</b>	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2006	5830003	28.080,00	0,00	28.080,00	Oneri
<b>200</b>	COLLETTORE FOGNARIO VIA MAZZINI	09 04	1995	5876002	516.456,90	506.836,60	9.620,30	Mutuo
<b>201</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE	09 04	2008	5891000	233.000,00	184.018,41	48.981,59	Mutuo

<b>202</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO E DEPURATORI	09 04	2004	5891001	80.000,00	74.941,08	5.058,92	Oneri
<b>203</b>	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	1996	5920000	250.481,60	233.016,77	17.464,83	Mutuo
<b>204</b>	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2007	5920000	100.000,00	84.733,93	15.266,07	Mutuo
<b>205</b>	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2008	5920000	350.000,00	14.002,31	335.997,69	Mutuo
<b>206</b>	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2010	5920000	350.000,00	0,00	350.000,00	Mutuo
<b>207</b>	ALLACCIAMENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	1998	5962000	19.934,90	14.884,51	5.050,39	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
<b>208</b>	INTERVENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	2006	5962000	24.995,56	2.112,34	22.883,22	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
<b>209</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE/ACQUEDOTTO	09 04	2006	5963000	130.000,00	45.095,98	84.904,02	Alienazione di beni immobili
<b>210</b>	COSTRUZIONE FOGNARIA IN ZONE DIVERSE - FOGNATURA NEL CENTRO STORICO	09 04	1998	5965005	129.114,22	123.785,72	5.328,50	Mutuo
<b>211</b>	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 1° STRALCIO	09 04	1981	6003000	20.679,28	0,00	20.679,28	Mutuo
<b>212</b>	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 2° STRALCIO	09 04	1982	6004000	101.312,66	0,00	101.312,66	Contributo in c/capitale
<b>213</b>	COSTRUZIONE 12° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1981	6005000	43.133,78	2.868,61	40.265,17	Mutuo
<b>214</b>	16° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1983	6020000	12.381,58	6.188,68	6.192,90	Mutuo
<b>215</b>	22° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1992	6029000	206.582,76	205.236,48	1.346,28	Mutuo
<b>216</b>	23° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1987	6029000	18.132,76	0,00	18.132,76	Mutuo
<b>217</b>	33° LOTTO FOGNATURA	09 04	1984	6054000	19.806,67	0,00	19.806,67	Oneri
<b>218</b>	36° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058000	1.113.424,26	1.062.314,72	51.109,54	Contributo regionale
<b>219</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2007	6058001	80.000,00	0,00	80.000,00	Avanzo economico

<b>220</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2008	6058001	40.000,00	24.000,00	16.000,00	Avanzo economico
<b>221</b>	37° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058002	58.932,90	33.907,58	25.025,32	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
<b>222</b>	36° LOTTO FOGNATURA URBANA REVISIONE PREZZI	09 04	1993	6058003	28.405,13	0,00	28.405,13	Mutuo
<b>223</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2003	6058004	121.407,13	0,00	121.407,13	Oneri
<b>225</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058004	100.000,00	13.419,65	86.580,35	Oneri
<b>224</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058006	600.000,00	513.209,53	86.790,47	Mutuo
<b>226</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2002	6064000	349.000,00	71.059,76	277.940,24	Oneri di urbanizzazione
<b>227</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2005	6064000	225.000,00	214.275,62	10.724,38	Oneri di urbanizzazione
<b>228</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2007	6064000	100.000,00	83.209,22	16.790,78	Oneri di urbanizzazione
<b>229</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064000	162.852,04	20.415,87	142.436,17	Oneri di urbanizzazione
<b>230</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064002	110.000,00	96.384,12	13.615,88	Oneri di urbanizzazione
<b>231</b>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064003	2.147,96	0,00	2.147,96	Devoluzione di mutui
<b>232</b>	38° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065000	206.582,76	181.233,53	25.349,23	Mutuo
<b>233</b>	39° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065002	309.874,14	293.394,80	16.479,34	Contributo in c/capitale
<b>234</b>	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1998	6066000	129.037,59	128.987,43	50,16	Contributo regionale
<b>235</b>	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1999	6066000	129.114,22	117.999,37	11.114,85	Mutuo

<b>236</b>	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2004	6066000	250.000,00	241.739,01	8.260,99	Mutuo
<b>237</b>	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2009	6067000	1.599.000,00	529.004,42	1.069.995,58	Contributi in c/capitale
<b>238</b>	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CHIUSURA DISCARICA	09 05	2007	6150001	19.200,00	14.190,00	5.010,00	Oneri
<b>239</b>	COPERTURA DISCARICA	09 05	2008	6150003	90.000,00	0,00	90.000,00	Avanzo di amministrazione
<b>240</b>	SISTEMAZIONE DISCARICA	09 05	2001	6150005	1.032.913,80	1.014.028,36	18.885,44	Mutuo
<b>241</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153002	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
<b>242</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153002	10.159,20	0,00	10.159,20	Avanzo di amministrazione
<b>243</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2010	6153002	115.000,00	0,00	115.000,00	Avanzo di amministrazione
<b>244</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153003	10.500,00	0,00	10.500,00	Avanzo economico
<b>245</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153005	125.000,00	0,00	125.000,00	Contributo in c/capitale
<b>246</b>	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153006	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri
<b>247</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA - MESSA IN SICUREZZA	09 05	2005	6162001	5.000,00	1.405,20	3.594,80	Avanzo di amministrazione
<b>248</b>	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2009	6164000	133.119,42	5.722,31	127.397,11	Contributo in c/capitale
<b>249</b>	STRUTTURE PER RICOVERO ANIMALI	09 06	2010	6164001	10.000,00	0,00	10.000,00	Contributo in c/capitale
<b>250</b>	PIANO ADEGUAMENTO DISCARICA	09 05	2009	6165000	36.000,00	0,00	36.000,00	Avanzo di amministrazione
<b>251</b>	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	1996	6202000	34.590,23	30.709,70	3.880,53	Oneri
<b>252</b>	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2010	6202001	8.000,00	0,00	8.000,00	Avanzo economico

253	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2010	6202005	54.000,00	15.788,00	38.212,00	Avanzo di amministrazione
254	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2004	6203000	1.000.000,00	991.629,28	8.370,72	Mutuo
255	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203000	150.000,00	124.834,13	25.165,87	Mutuo
256	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2005	6260000	100.000,00	98.987,70	1.012,30	Avanzo di amministrazione
257	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2006	6260000	50.000,00	10.940,05	39.059,95	Avanzo di amministrazione
258	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2007	6260000	138.800,00	69.948,44	68.851,56	Avanzo di amministrazione
259	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2009	6260000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
260	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2010	6260000	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
261	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2008	6260003	100.000,00	96.051,12	3.948,88	Oneri di urbanizzazione
262	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2004	6263001	57.830,00	53.744,64	4.085,36	Avanzo di amministrazione
263	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263001	75.000,00	73.811,52	1.188,48	Avanzo di amministrazione
264	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2008	6263001	40.000,00	39.973,92	26,08	Avanzo di amministrazione
265	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2009	6263001	60.000,00	55.428,40	4.571,60	Avanzo di amministrazione
266	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2009	6263001	56.000,00	42.720,00	13.280,00	Avanzo di amministrazione
267	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2002	6263002	92.960,00	91.558,27	1.401,73	Oneri
268	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263002	10.330,00	2.758,37	7.571,63	Oneri
269	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1998	6264000	59.444,19	47.284,60	12.159,59	Mutuo
270	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1999	6264001	301.944,43	293.186,13	8.758,30	Avanzo di amministrazione

271	ACQUISTO AREA AMPLIAMENTO LAGHETTI RORAI	09 06	2000	6265001	258.228,45	255.450,53	2.777,92	Mutuo
272	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2006	6266000	820.000,00	634.474,80	185.525,20	Contributo in c/capitale
273	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Contributo in c/capitale
274	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6267000	1.999.568,73	1.901.978,93	97.589,80	Contributo in c/capitale
275	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	09 06	2007	6267001	400.000,00	282.046,56	117.953,44	Contributo in c/capitale
276	INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA IDRAULICA	09 03	2010	6267002	98.000,00	0,00	98.000,00	Contributo in c/capitale
277	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269000	173.735,93	4.599,99	169.135,94	Contributo in c/capitale
278	INTERVENTI DIVERSI DI TUTELA AMBIENTALE	09 06	2010	6269001	251.329,71	0,00	251.329,71	Mutuo
279	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2009	6280001	38.000,00	2.793,31	35.206,69	Avanzo economico
280	INTERVENTI DIVERSI SUL VERDE PUBBLICO	09 06	2010	6280001	75.000,00	0,00	75.000,00	Avanzo economico
281	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	1992	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
282	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2010	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
283	STADIO BOTTECCHIA-SISTEMAZIONE SPESA FINANZIATA CON MUTUO ASSISTITO A C.TO IN C/TO INTERESSI	06 02	1992	6411000	774.685,35	743.701,75	30.983,60	Mutuo con contributo in c/interessi
284	SISTEMAZIONE STADIO BOTTECCHIA	06 02	2007	6411003	25.000,00	24.180,00	820,00	Oneri
285	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456000	361.519,83	352.464,55	9.055,28	Mutuo con contributo in c/interessi
286	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1997	6456002	22.982,33	21.958,68	1.023,65	Oneri
287	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456004	40.025,41	34.613,30	5.412,11	Mutuo
288	COMPLETAMENTO BOCCIODROMO	06 02	2005	6479001	24.000,00	23.947,07	52,93	Contributi in c/capitale
289	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2006	6480000	160.422,00	160.055,60	366,40	Avanzo di amministrazione
290	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2007	6480001	150.000,00	145.112,12	4.887,88	Mutuo con contributo in c/interessi

291	PALAZZETTO DELLO SPORT - SPOGLIATOI	06 02	2003	6482000	30.000,00	29.517,07	482,93	Contributi in c/capitale
292	PALAZZETTO DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6482002	33.000,00	32.807,40	192,60	Oneri di urbanizzazione
293	MANUTENZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2002	6486000	516.456,90	507.255,23	9.201,67	Mutuo con contributo in c/interessi
294	AREA SPORTIVA E RICREATIVA SAN FRANCESCO	06 03	2003	6492000	135.000,00	133.893,28	1.106,72	Avanzo di amministrazione
295	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	06 02	2010	6494000	155.000,00	0,00	155.000,00	Mutuo
296	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FIERA	06 02	2005	6494001	200.000,00	199.745,55	254,45	Oneri
297	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1998	6495002	51.009,54	50.704,85	304,69	Oneri
298	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1999	6495002	111.493,38	111.275,77	217,61	Entrate proprie
299	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2000	6495002	315.038,72	297.822,54	17.216,18	Entrate proprie
300	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2002	6495002	99.555,99	99.375,23	180,76	Entrate proprie
301	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2003	6495002	150.000,00	148.121,59	1.878,41	Oneri
302	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495002	160.000,00	147.886,46	12.113,54	Oneri
303	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2005	6495002	290.000,00	282.828,58	7.171,42	Oneri
304	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495002	215.000,00	209.734,75	5.265,25	Oneri
305	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495002	60.000,00	58.609,26	1.390,74	Oneri
306	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2009	6495002	20.000,00	15.327,98	4.672,02	Oneri
307	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495003	130.000,00	129.917,38	82,62	Avanzo di amministrazione

<b>308</b>	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6495003	86.448,00	86.280,20	167,80	Avanzo di amministrazione
<b>309</b>	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495003	140.000,00	98.667,60	41.332,40	Avanzo di amministrazione
<b>310</b>	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495003	56.467,96	56.308,06	159,90	Avanzo di amministrazione
<b>311</b>	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2010	6495003	45.000,00	35.025,45	9.974,55	Avanzo di amministrazione
<b>312</b>	IMPIANTI SPORTIVI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE	06 02	2010	6495008	30.000,00	14.674,93	15.325,07	Avanzo economico
<b>313</b>	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE	06 02	2003	6495010	350.000,00	317.713,35	32.286,65	Mutuo
<b>314</b>	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6495012	150.000,00	145.588,23	4.411,77	Mutuo
<b>315</b>	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1984	6505000	7.008,56	0,00	7.008,56	Mutuo
<b>316</b>	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1987	6505000	6.082,51	0,00	6.082,51	Mutuo
<b>317</b>	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6508000	200.000,00	186.837,81	13.162,19	Mutuo
<b>318</b>	ENERGIE RINNOVABILI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2010	6508000	1.517.260,00	20.904,69	1.496.355,31	Mutuo
<b>319</b>	COSTRUZIONE CAMPO GIOCHI POLIUSO DI TORRE	06 02	1982	6506000	1.776,82	0,00	1.776,82	Mutuo
<b>320</b>	CENTRO MEDICO SPORTIVO	06 02	2000	6510000	206.582,76	14.232,86	192.349,90	Mutuo
<b>321</b>	PALESTRA VIA PERUZZA LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	06 02	2009	6512000	130.000,00	21.633,85	108.366,15	Mutuo
<b>322</b>	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1988	6517000	342.673,67	329.076,13	13.597,54	Contributi in c/capitale
<b>323</b>	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1997	6517003	51.645,69	0,00	51.645,69	Oneri
<b>324</b>	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2006	6523001	670.879,85	670.542,16	337,69	Mutuo con contributo in c/interessi
<b>325</b>	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2007	6523001	1.470.000,00	1.439.642,86	30.357,14	Mutuo con contributo in c/interessi
<b>326</b>	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523001	785.000,00	784.960,24	39,76	Mutuo con contributo in c/interessi

327	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2009	6523001	2.250.000,00	2.052.615,79	197.384,21	Mutuo con contributo in c/interessi
328	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6523002	196.740,00	195.820,76	919,24	Mutuo con contributo in c/interessi
329	IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	06 02	2000	6525000	645.571,12	643.273,19	2.297,93	Entrate proprie
330	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2006	6525003	2.760.000,00	1.681.057,03	1.078.942,97	Mutuo con contributo in c/interessi
331	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1996	6530003	41.316,55	39.867,13	1.449,42	Presunto avanzo amministrazione
332	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552000	30.000,00	29.746,32	253,68	Entrate proprie
333	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552001	35.000,00	34.200,00	800,00	Avanzo di amministrazione
334	INTERVENTI DIVERSI IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	10 04	1999	6552002	10.329,14	10.191,09	138,05	Oneri di urbanizzazione
335	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2002	6552003	74.900,00	74.735,11	164,89	Oneri di urbanizzazione
336	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552003	60.160,00	55.313,69	4.846,31	Oneri di urbanizzazione
337	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2009	6552003	10.000,00	0,00	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
338	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2004	6552004	149.000,00	144.303,14	4.696,86	Mutuo
339	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2008	6552010	150.000,00	149.409,48	590,52	Contributo in c/capitale
340	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2008	6552011	94.000,00	0,00	94.000,00	Contributo in c/capitale
341	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI E CASA SERENA	10 03	2001	6584000	180.759,91	176.180,60	4.579,31	Mutuo
342	CASA SERENA ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLA L. 626	10 03	2001	6584001	483.868,47	477.649,24	6.219,23	Contributo regionale
343	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2002	6585000	26.982,29	23.199,91	3.782,38	Contributo in c/capitale

344	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2007	6585002	80.000,00	76.947,50	3.052,50	Oneri di urbanizzazione
345	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2010	6585003	60.000,00	43.730,20	16.269,80	Avanzo di amministrazione
346	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2004	6587002	806.000,00	788.015,50	17.984,50	Contributo in c/capitale
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI	10 03	2004	6592000	801.024,11	794.026,99	6.997,12	Alienazione di beni
348	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2007	6607000	160.000,00	159.101,19	898,81	Mutuo
349	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2008	6607000	925.000,00	862.677,22	62.322,78	Mutuo
350	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2009	6607000	135.000,00	38.740,36	96.259,64	Mutuo
351	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2010	6607000	3.930.000,00	958.564,84	2.971.435,16	Mutuo
352	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2002	6607001	1.142.915,06	1.141.744,31	1.170,75	Avanzo di amministrazione
353	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2005	6607001	2.085.000,00	2.012.797,14	72.202,86	Avanzo di amministrazione
354	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2007	6607001	250.000,00	231.654,70	18.345,30	Avanzo di amministrazione
355	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2010	6607001	180.000,00	157.312,31	22.687,69	Avanzo di amministrazione
356	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2009	6607002	20.000,00	19.902,60	97,40	Avanzo economico
357	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2010	6608001	80.000,00	40.000,00	40.000,00	Oneri di urbanizzazione
358	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2010	6608002	228.500,00	218.012,00	10.488,00	Avanzo di amministrazione

359	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2010	6608003	26.500,00	0,00	26.500,00	Avanzo economico
360	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2003	6613002	1.500.000,00	436.546,17	1.063.453,83	Contributo in c/capitale
361	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2004	6613002	5.471,86	0,00	5.471,86	Contributo in c/capitale
362	COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI VIA CANDIANI	08 01	2005	6615005	1.250.000,00	1.247.633,07	2.366,93	Alienazione di beni
363	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO DI VIA SAN VALENTINO	08 01	2009	6616000	90.000,00	84.967,66	5.032,34	Mutuo
364	MAGGIOR SPESA SOTTOPASSO VIA LEVADE	08 01	2002	6618005	116.393,00	110.165,73	6.227,27	Oneri di urbanizzazione
365	SISTEMAZIONE VIA DEL BOSCO, VIA ONESTI SOTTO E ZONE LIMITROFE	08 01	1999	6626002	387.342,67	311.381,60	75.961,07	Mutuo
366	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2005	6636000	100.000,00	99.379,99	620,01	Mutuo
367	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2009	6636000	170.000,00	163.108,92	6.891,08	Mutuo
368	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2010	6636000	120.000,00	0,00	120.000,00	Mutuo
369	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2004	6640003	107.768,38	49.999,59	57.768,79	Avanzo di amministrazione
370	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6640003	900.000,00	881.581,54	18.418,46	Avanzo di amministrazione
371	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2007	6640003	250.000,00	49.662,51	200.337,49	Avanzo di amministrazione
372	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2009	6650000	300.000,00	147.260,86	152.739,14	Mutuo
373	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2010	6650000	200.000,00	12.257,14	187.742,86	Mutuo
374	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PINALI - VIA UDINE	08 01	1999	6665002	41.833,01	40.940,00	893,01	Oneri

375	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE CITTADINE E COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE	08 01	1995	6666000	103.270,27	101.946,85	1.323,42	Contributi in c/capitale
376	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	1998	6670000	77.377,54	77.047,54	330,00	Entrate proprie
377	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	2001	6670001	9.295,65	7.269,65	2.026,00	Oneri
378	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI	08 01	2006	6675002	50.000,00	32.358,45	17.641,55	Avanzo di amministrazione
379	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6676002	50.000,00	47.682,57	2.317,43	Devoluzione mutui
380	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO IL NONCELLO	08 01	2003	6680000	433.000,00	354.853,13	78.146,87	Contributo in c/capitale
381	PONTE SUL NONCELLO IN LOCALITA' TORRE	08 01	2003	6700002	35.000,00	31.628,55	3.371,45	Oneri
382	INTERVENTI SULLA VIABILITA' A PROTEZIONE DEI MINORI	08 01	1998	6703000	35.092,02	34.724,02	368,00	Oneri
383	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2008	6704000	20.000,00	19.402,48	597,52	Oneri
384	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2009	6704000	40.000,00	37.902,76	2.097,24	Oneri
385	ILLUMINAZIONE PUBBLICA INCROCI VIA MAESTRA VECCHIA	08 02	1998	6715000	20.288,10	20.075,15	212,95	Avanzo di amministrazione
386	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2002	6716000	206.582,76	204.699,48	1.883,28	Mutuo
387	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2005	6716000	570.000,00	555.210,35	14.789,65	Mutuo
388	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2009	6716000	100.000,00	32.274,92	67.725,08	Mutuo
389	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2009	6717000	132.852,65	11.284,96	121.567,69	Contributi in c/capitale
390	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2000	6725000	56.810,26	53.305,79	3.504,47	Entrate proprie

391	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2001	6725000	51.645,69	32.220,60	19.425,09	Entrate proprie
392	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2005	6725000	15.000,00	14.218,42	781,58	Entrate proprie
393	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725000	9.132,00	0,00	9.132,00	Entrate proprie
394	CLASSIFICAZIONE E INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2002	6725001	28.940,55	95,82	28.844,73	Avanzo economico
395	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725002	200.000,00	196.004,97	3.995,03	Avanzo di amministrazione
396	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2008	6725002	140.000,00	121.282,33	18.717,67	Avanzo di amministrazione
397	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2010	6725002	50.000,00	0,00	50.000,00	Avanzo di amministrazione
398	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725003	20.000,00	19.984,08	15,92	Avanzo economico
399	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SEGNALETICA STRADALE	08 01	2001	6736004	90.379,95	89.951,03	428,92	Loculi
400	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2000	6737000	516.456,90	362.628,02	153.828,88	Avanzo di amministrazione
401	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2003	6737000	148.155,20	145.515,53	2.639,67	Avanzo di amministrazione

<b>402</b>	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2006	6737000	200.000,00	194.105,09	5.894,91	Avanzo di amministrazione
<b>403</b>	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2007	6737000	80.000,00	78.992,62	1.007,38	Avanzo di amministrazione
<b>404</b>	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2010	6737000	50.000,00	11.052,00	38.948,00	Avanzo di amministrazione
<b>405</b>	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2001	6737001	25.822,84	24.134,74	1.688,10	Oneri
<b>406</b>	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2008	6737001	80.000,00	74.493,60	5.506,40	Oneri
<b>407</b>	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2009	6737001	80.000,00	35.106,39	44.893,61	Oneri
<b>408</b>	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2010	6737002	63.406,85	0,00	63.406,85	Contributi in c/capitale
<b>409</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2002	6740000	309.873,00	293.265,77	16.607,23	Mutuo
<b>410</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2004	6740000	300.000,00	251.979,23	48.020,77	Mutuo
<b>411</b>	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2004	6741000	119.800,00	115.290,43	4.509,57	Mutuo
<b>412</b>	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2005	6741000	130.000,00	91.505,67	38.494,33	Mutuo
<b>413</b>	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741000	183.000,00	123.756,73	59.243,27	Mutuo

414	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741000	475.000,00	218.015,69	256.984,31	Mutuo
415	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741000	260.000,00	255.247,43	4.752,57	Mutuo
416	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	08 01	1996	6741002	2.843.804,32	2.801.583,65	42.220,67	Mutuo
417	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	1999	6741004	153.019,16	143.878,90	9.140,26	Avanzo di amministrazione
418	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741004	20.000,00	10.200,00	9.800,00	Avanzo di amministrazione
419	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741005	1.215.000,00	1.034.589,89	180.410,11	Contributo in c/capitale
420	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2009	6741005	2.315.000,00	733.864,96	1.581.135,04	Contributo in c/capitale
421	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2010	6741005	1.000.000,00	1.908,74	998.091,26	Contributo in c/capitale
422	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2008	6743000	60.000,00	57.129,37	2.870,63	Avanzo di amministrazione
423	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2009	6743000	100.000,00	8.500,01	91.499,99	Avanzo di amministrazione
424	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2010	6743000	25.000,00	5.178,00	19.822,00	Avanzo di amministrazione
425	LAVORI INTERVENTO SU TRATTI DELLA VIABILITA VALLENONCELLO E SISTEMAZIONE SBOCCO VIA POLCENIGO E VIA CASTELFRANCO VENETO SU VIALE VENEZIA	08 01	1992	6748000	30.987,41	28.514,70	2.472,71	Oneri
426	SISTEMAZIONE PIAZZA TORRE	08 01	2000	6752001	723.039,66	719.013,51	4.026,15	Mutuo
427	SISTEMAZIONE VIALE MARTELLI	08 01	1987	6760002	440.644,26	437.507,06	3.137,20	Contributo regionale

428	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6769000	169.428,09	43.426,43	126.001,66	Entrate proprie
429	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1991	6770000	7.746.853,49	7.305.821,36	441.032,13	Contributo regionale
430	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1996	6770000	465.175,83	325.430,91	139.744,92	Contributo regionale
431	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1994	6771000	420.868,86	371.859,26	49.009,60	Entrate proprie
432	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6771000	85.369,36	0,00	85.369,36	Entrate proprie
433	PARCHEGGIO CIMITERO TORRE	08 01	1998	6773000	240.322,65	238.773,28	1.549,37	Mutuo
434	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI - CORSO GARIBALDI - P.ZZA XX SETTEMBRE, P.ZZA CAVOUR E VIA MAZZINI	08 01	2005	6777001	50.000,00	39.343,88	10.656,12	Contributi in c/capitale
435	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI GARIBALDI, XX SETTEMBRE, CAVOUR, MAZZINI	08 01	2001	6777004	87.797,67	66.726,55	21.071,12	Oneri di urbanizzazione
436	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2005	6778000	100.000,00	96.488,01	3.511,99	Oneri di urbanizzazione
437	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2007	6778001	50.000,00	48.792,71	1.207,29	Avanzo di amministrazione
438	REALIZZAZIONE OPERE STRADALI DIVERSE	08 01	2007	6780000	50.000,00	561,60	49.438,40	Entrate proprie
439	SOTTOPASSO VIA S. VITO	08 01	2003	6789000	300.000,00	283.116,34	16.883,66	Avanzo di amministrazione
440	SOTTOPASSO VIA CAPPUCCINI	08 01	2000	6790000	929.622,42	769.337,01	160.285,41	Contributo regionale
441	AMPLIAMENTO VIA MAESTRA VECCHIA	08 01	1987	6794000	544.026,48	518.755,97	25.270,51	Contributo in c/capitale
442	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	1998	6804000	1.749.889,66	1.713.691,37	36.198,29	Mutuo
443	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	2004	6804001	6.063,80	0,00	6.063,80	Avanzo di amministrazione

444	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO P.R. S.CARLO	08 01	2006	6812004	15.000,00	14.316,00	684,00	Avanzo di amministrazione
445	SOVRAPASSO DI VIA S. VITO	08 01	2004	6814000	1.100.000,00	1.090.371,25	9.628,75	Mutuo
446	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN	08 01	2001	6815001	3.966.388,99	3.963.868,11	2.520,88	Mutuo
447	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CANDIANI	08 01	2001	6815002	6.197.482,79	5.859.363,87	338.118,92	Mutuo
448	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2006	6815003	4.471.521,40	2.867.145,65	1.604.375,75	Mutuo
449	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2005	6815005	1.757.906,90	350.429,37	1.407.477,53	Contributi in c/capitale
450	SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE FERROVIARIA	08 01	1997	6816000	413.165,52	0,00	413.165,52	Contributi in c/capitale
451	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2004	6818000	6.846.941,96	6.634.984,40	211.957,56	Mutuo
452	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2007	6818000	1.144.838,15	660.544,70	484.293,45	Mutuo
453	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2009	6818000	612.793,46	476.100,18	136.693,28	Mutuo
454	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818002	605.000,00	602.142,71	2.857,29	Contributo in c/capitale
455	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818002	2.187.955,69	1.823.758,88	364.196,81	Contributo in c/capitale
456	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818002	15.000,00	9.370,24	5.629,76	Contributo in c/capitale
457	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818003	1.005.000,00	966.228,02	38.771,98	Oneri
458	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818003	60.149,20	0,00	60.149,20	Oneri
459	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2006	6818003	25.000,00	24.082,14	917,86	Oneri
460	SISTEMAZIONE STRADE, PISTE CICLABILI, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI DIVERSI	08 01	2009	6818006	69.000,00	34.797,12	34.202,88	Avanzo economico

461	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2007	6818007	77.674,51	0,00	77.674,51	Alienaz. Beni immobili
462	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818007	575.607,62	493.417,17	82.190,45	Alienaz. Beni immobili
463	SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA TRA VIAL ROTTO E VIA SAN QUIRINO	08 01	2005	6818008	34.850,80	33.601,25	1.249,55	Alienaz. Beni immobili
464	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2003	6819000	900.000,00	635.151,18	264.848,82	Avanzo di amministrazione
465	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2004	6819000	240.000,00	234.498,47	5.501,53	Avanzo di amministrazione
466	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2001	6824000	232.405,60	187.478,30	44.927,30	Entrate corrispondenti
467	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824000	350.000,00	329.500,03	20.499,97	Entrate corrispondenti
468	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2007	6824000	6.338,72	6.285,12	53,60	Entrate corrispondenti
469	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824004	45.244,30	41.840,04	3.404,26	Avanzo di amministrazione
470	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienaz. Beni immobili
471	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827001	10.000,00	37,34	9.962,66	Oneri di urbanizzazione
472	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1991	6920000	866.361,75	847.407,10	18.954,65	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
473	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1992	6920000	76.609,03	41.271,62	35.337,41	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
474	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1995	6920000	248.123,12	208.043,43	40.079,69	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
475	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1998	6920000	52.120,73	10.445,96	41.674,77	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

<b>476</b>	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1999	6920000	100.010,51	28.876,87	71.133,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
<b>477</b>	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2000	6920000	244.253,97	240.678,60	3.575,37	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
<b>478</b>	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2003	6933000	731.427,68	466.225,60	265.202,08	Entrate corrispondenti
<b>479</b>	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2004	6933000	317.901,88	0,00	317.901,88	Entrate corrispondenti
<b>480</b>	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2005	6933000	378.833,91	11.607,58	367.226,33	Entrate corrispondenti
<b>481</b>	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2008	6933000	277.782,01	0,00	277.782,01	Entrate corrispondenti
<b>482</b>	ACQUISIZIONE AREA ALL'INTERNO DEL P.I.P. - Z.I.V.	11 04	1994	6936000	345.509,67	222.873,95	122.635,72	Alienaz. Beni immobili
<b>483</b>	OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE IN ZONA INDUSTRIALE	11 04	1995	6940000	1.342.787,94	1.334.247,04	8.540,90	Mutuo con contributo in c/interessi

## **SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore turismo
<b>1 – Personale di cui:</b>	8.840.584,73	78.604,66	2.051.513,33	470.767,89	1.102.962,68	146.678,51	0
Oneri sociali	1.603.370,25	16.344,29	450.349,54	98.153,61	245.025,66	29.668,03	0
ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0
<b>2 - Acquisto beni e servizi</b> (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	4.262.744,08	629.662,65	444.489,89	2.403.197,99	1.360.999,04	1.380.190,98	3.073,00
<b>Trasferimenti correnti</b>							0
<b>3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	467.405,55	0	0	937.927,25	1.077.343,60	903.851,00	0
<b>4 - Trasferimenti a imprese private</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	56.682,78	0	70.500,00	75.350,00	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	32.212,00	0	70.500,00	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	500,00	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	3.167,00	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	20.803,78	0	0	75.350,00	0	0	0
<b>6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	524.088,33	0	70.500,00	1.013.277,25	1.077.343,60	903.851,00	0
<b>7 - Interessi passivi</b>	905.467,21	0	0	346.516,21	777.448,91	470.115,60	0
<b>8 - Altre spese correnti</b> (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	1.051.319,94	266.185,15	167.477,60	72.872,53	87.463,26	12.693,64	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	15.584.204,29	974.452,46	2.733.980,82	4.306.631,87	4.406.217,49	2.913.529,73	3.073,00

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della Partecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. da 01 a 03
<b>1 – Personale di cui:</b>	444.080,21	0	444.080,21	0	98.339,66	1.533.459,86	1.631.799,52	4.912.783,91	0	295.295,15	0
Oneri sociali	103.360,82	0	103.360,82	0	25.100,30	343.041,49	368.141,79	1.049.546,24	0	64.440,43	0
Ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>2 - Acquisto beni e servizi</b> (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	1.918.911,27	0	1.918.911,27	0	289.331,55	9.818.965,10	10.108.296,65	10.216.802,37	0	21.955,46	0
<b>Trasferimenti correnti</b>											
<b>3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	0	0	0	37.099,00	37.099,00	5.960.869,10	0	0	0
<b>4 - Trasferimenti a imprese private</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33.185,41	0
<b>5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	0	72.652,61	72.652,61	0	0	0	0	471.015,64	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	3.537,00	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	467.478,64	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo delPartecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. Da 01 a 03
Altri Enti Amm.ne Locale	0	72.652,61	72.652,61	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0	72.652,61	72.652,61	0	0	37.099,00	37.099,00	6.431.884,74	0	33.185,41	0
<b>7 - Interessi passivi</b>	872.342,02	10.137,77	882.479,79	279,64	265.932,82	291.299,20	557.511,66	132.733,87	44.025,32	0	0
<b>8 - Altre spese correnti</b> (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	28.550,89	0	28.550,89	0	8.785,99	111.929,79	120.715,78	289.244,68	106.654,90	21.416,87	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	3.263.884,39	82.790,38	3.346.674,77	279,64	662.390,02	11.792.752,95	12.455.422,61	21.983.449,57	150.680,22	371.852,89	0

<b>5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE</b>			
<b>INTERVENTI</b>	<b>FUNZIONI</b>		
	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	Funzioni relative a servizi produttivi	<b>Totale</b>
	Totale		
<b>1 – Personale di cui:</b>	295.295,15	578.847,70	20.553.918,29
Oneri sociali	64.440,43	126.380,69	4.154.781,35
Ritenute IRPEF	0	0	0
<b>2 - Acquisto beni e servizi</b> (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	21.955,46	2.992.046,60	35.742.369,98
<b>Trasferimenti correnti</b>			
<b>3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	9.384.495,50
<b>4 - Trasferimenti a imprese private</b>	33.185,41	0	33.185,41
<b>5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	0	1.950,00	748.151,03
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	106.249,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	467.978,64
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	1.950,00	5.117,00
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	168.806,39
<b>6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	33.185,41	1.950,00	10.165.831,94
<b>7 - Interessi passivi</b>	44.025,32	2.461,27	4.118.759,84
<b>8 - Altre spese correnti</b> (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	128.071,77	118.620,56	2.343.215,80
<b>Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	522.533,11	3.693.926,13	72.924.095,85

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore Turismo
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1 - Costituzione di capitali fissi di cui:</b>	5.643.193,46	337.721,75	108.548,26	2.849.307,07	5.663.154,49	3.218.604,30	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	180.391,99	13.126,40	108.548,26	154.199,02	1.022.995,69	120.736,13	0
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
<b>2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	0	0	0	92.838,40	0
<b>3 - Trasferimenti a imprese private</b>	0	0	0	0	0	0	0
<b>4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	570,36	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	570,36	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	570,36	0	0	0	0	92.838,40	0
<b>6 - Partecipazioni e Conferimenti</b>	0	0	0	2.000,00	0	0	0
<b>7 - Concess. Cred. e anticipazioni</b>	3.087.000,00	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	8.730.763,82	337.721,75	108.548,26	2.851.307,07	5.663.154,49	3.311.442,70	0
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	24.314.968,11	1.312.174,21	2.842.529,08	7.157.938,94	10.069.371,98	6.224.972,43	3.073,00

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Arti g. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>											
<b>1 – Costituzione di capitali fissi di cui:</b>	8.671.013,56	0	8.671.013,56	11.198,28	1.216.636,44	1.806.832,70	3.034.667,42	1.560.807,77	0	4.896,00	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	100.568,69	0	100.568,69	0	0	86.985,84	86.985,84	189.724,33	0	0	0
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>											
<b>2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	120.000,00	0	120.000,00	0	0	349.544,10	349.544,10	54.944,48	0	0	0
<b>3 - Trasferimenti a imprese private</b>	0	0	0	0	0	58.858,33	58.858,33	0	0	0	0
<b>4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010 COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo della Partecipazione e governance urbana		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Resid. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	120.000,00	0	120.000,00	0	0	408.402,43	408.402,43	54.944,48	0	0	0
<b>6 - Partecipazioni e Conferimenti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>7 - Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	8.791.013,56	0	8.791.013,56	11.198,28	1.216.636,44	2.215.235,13	3.443.069,85	1.615.752,25	0	4.896,00	0
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	12.054.897,95	82.790,38	12.137.688,33	11.477,92	1.879.026,46	14.007.988,08	15.898.492,46	23.599.201,82	150.680,22	376.748,89	0

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2010  
COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello Sviluppo Economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>			
<b>1 – Costituzione di capitali fissi di cui:</b>	4.896,00	26.621,09	31.118.535,17
beni mobili – macchine e attrezz. tecnico-scient.	0	26.621,09	2.003.897,44
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>			
<b>2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0	0	617.326,98
<b>3 – Trasferimenti a imprese private</b>	0	0	58.858,33
<b>4 – Trasferimenti a Enti pubblici di cui:</b>	0	0	570,36
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0
<b>5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0	0	676.755,67
<b>6 – Partecipazioni e Conferimenti</b>	0	0	2.000,00
<b>7 - Concess. Cred. e anticipazioni</b>	0	0	3.087.000,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	4.896,00	26.621,09	34.884.290,84
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	527.429,11	3.720.547,22	107.808.386,69

## Investimenti 2012/2014

### Comune di Pordenone Contabilità Generale

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
	<b>Spese finanziate con mutuo</b>									
3788006	Acquisto hardware e software	A	1490003	50.000,00	A	1490003	90.500,00	A	1490003	91.000,00
6607000	Percorso perdonale di viale Martelli	A	1490517	220.000,00						
3823000	Ex Birreria quota a carico Ente							A	1490051	1.670.000,00
3839001	Progetto Pisu Estensione rete dati in fibra ottica per collegare altre sedi istituzionali pubbliche e private - Estensione rete dati in fibra ottica per collegare la sede municipale ai siti delle antenne wi-fi -quota a carico Ente	A	1490008	140.750,00						
4100000	Manutenzione straordinaria Scuola elementare L.Da Vinci loc. Vallenoncello	A	1490119	140.000,00						
4750000	Adeguamento impianto elettrico e antincendio presso Palazzo Ricchieri				A	1490220	150.000,00			
4751001	Progetto Pisu -Rifacimento ingresso museo di Palazzo Ricchieri - quota a carico Ente	A	1490200	28.150,00						
5025000	Riqualificazione aree verdi e ripristino dei corridoi ecologici - intervento di valorizzazione del connettivo urbano e dei laghi				A	1490445	250.000,00			
5025000	Realizzazione/sostituzione impianti di illuminazione nei parchi				A	1490445	100.000,00	A	1490445	150.000,00
5259002	Realizzazione tratti Noncello mare/greenways e manutenzione aree contermini				A	1490291	450.000,00	A	1490291	500.000,00
5025004	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate	A	1490445	100.000,00	A	1490445	100.000,00	A	1490445	100.000,00
5264000	Consolidamento spondale dei laghi e rogge				A	1490531	250.000,00	A	1490531	250.000,00
5324000	Cimitero urbano - ristrutturazione loculi anni '30- '40							A	1490330	400.000,00
5398003	Ampliamento cimitero di Torre - 4° lotto				A	1490350	1.200.000,00			
5638000	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge				A	1490376	300.000,00	A	1490376	300.000,00
5650000	Interventi di manutenzione straordinaria e di ricalibratura del sistema idrografico minore	A	1490376	300.000,00				A	1490376	300.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
5650000	Interventi in zona Torre - via Musile	A	1490376	200.000,00						
6151000	Chiusura definitiva discarica Valloncello+ Biogas discarica	A	1490433	1.500.000,00						
6250000	Comparto di via San Giuliano				A	1490445	300.000,00	A	1490445	300.000,00
6262001	Progetto Pisu -Lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabilità pedonale - Pista ciclabile di Via Pola -quota a carico Ente	A	1490045	94.584,00						
6300001	Progetto Pisu - Centro Multimediale turistico/informativo presso edificio di parco Querini - come porta di accesso telematico alla città - quota a carico Ente	A	1490046	64.745,00						
6494000	Foresteria centro sportivo B. De Marchi				A	1490451	300.000,00			
6586000	Casa Serena impianti lavanderia	A	1490490	120.000,00						
6607000	Realizzazione rotatorie via Montereale / viale Venezia e Vial d'Aviano / viale Venezia				A	1490517	1.300.000,00			
6607000	Interventi di modifica viabilità nelle vie cittadine	A	1490517	800.000,00						
6607000	Riqualificazione di via Cappuccini	A	1490517	1.100.000,00	A	1490517	1.750.000,00	A	1490517	2.500.000,00
6607000	Interventi di manutenzione straordinaria su strade cittadine	A	1490517	220.000,00						
6611001	Progetto Pisu - Recupero Roggia Vallona con pista ciclopedonale - quota a carico Ente	A	1490035	112.600,00						
6611001	Progetto Pisu -Collegamento ciclabile dalla stazione FFSS all'Università (Via Mantegna) - Fornitura e posa in opera di stazioni porta biciclette con ricarica -quota a carico Ente	A	1490035	50.107,00						
6611001	Progetto Pisu - Tratto ciclopedonale Seminario - Torre - Cordenons - Quota a carico Ente	A	1490035	126.675,00						
6611001	Progetto Pisu -2° stralcio pista ciclabile via Martiri Concordiesi - Quota a carico Ente	A	1490035	105.844,00						
6650000	Realizzazione itinerari biciplan				A	1490009	400.000,00	A	1490009	400.000,00
6818001	Parcheggio di interscambio cimitero Roraigrande				A	1490509	700.000,00			
6818001	Parcheggio adiacente al multipiano di via Oberdan	A	1490509	200.000,00						
6818001	Acquisti parcheggi Don Bosco	A	1490030	2.500.000,00						
	<b>Totale spese finanziate con mutuo</b>			<b>8.173.455,00</b>			<b>7.640.500,00</b>			<b>6.961.000,00</b>
	<b>Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato</b>									
3883000	Palazzo di Giustizia adeguamento antincendio e L. 626				A2	1492055	1.032.914,00			
3890000	Ristrutturazione fabbricato via Rivierasca				A2	1492060	700.000,00			
	<b>Totale spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato</b>			<b>0,00</b>			<b>1.732.914,00</b>			<b>0,00</b>

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
3811002	<b>Spese finanziate con devoluzione mutui</b>	A3	1490211	106.200,00						
	<b>Totale spese finanziate con devoluzione di mutui</b>			<b>106.200,00</b>						
	<b>Spese finanziate con contributi in c/capitale</b>									
3789004	Manutenzione straordinaria palazzo Municipale				B	1113001	950.000,00			
3790004	acquisto scaffalature archivio	B	1174000	7.500,00						
3809003	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo quota contributo							B	1201000	665.000,00
3844000	Ex Birreria quota contributo							B	1110000	5.010.000,00
3811005	Realizzazione impianto fotovoltaico Villa Galvani	B	1350004	19.970,00						
3856002	Sopraelevazione centro Glorialanza							B	1120000	900.000,00
3804000	Villa Cattaneo e Barchessa - 5° lotto villa e giardini							B	1114000	1.000.000,00
3838000	Progetto Pisu-Nuovo Sito Comune - Quota contributo	B	1122000	25.147,50						
3839000	Progetto Pisu - Estensione rete dati in fibra ottica per collegare altre sedi istituzionali pubbliche e private - per collegare il progetto Navigare in Centro - Estensione rete dati in fibra ottica per collegare la sede municipale ai siti delle antenne wi-fi - Quota contributo	B	1122000	359.250,00						
4131000	Scuola G.Narvesa di via Fonda - nuova palestra							B	1145000	1.400.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - Torre - palestra							B	1145000	1.000.000,00
3863000	Ristrutturazione edificio di vicolo del Molino per sede associativa				B	1117000	100.000,00			
3950002	acquisto arredi ed attrezzature per scuole materne	B	1137000	50.000,00						
4131000	Nuova scuola elementare via Cappuccini							B	1145000	7.850.000,00
4131000	Scuola elementare De Amicis via Udine							B	1145000	400.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - serramenti esterni, tinteggiature e scala esterna				B	1145000	180.000,00			
4131000	Scuola elementare Gabelli 3° lotto				B	1145000	700.000,00			
4160009	Scuola materna di viale Libertà - sostituzione prefabbricato							B	1136000	1.000.000,00
4390002	Nuova realizzazione scuola media di Torre							B	1139004	12.000.000,00
4390004	Scuola media Pasolini di via Maggiore							B	1139004	400.000,00
4175002	acquisto arredi ed attrezzature per scuole elementari	B	1137000	10.000,00						
4390004	Palestra scuola media di Torre							B	1139004	260.000,00
5025002	Progetto Aster Parco benessere ambientale e sociale				B	1185000	1.900.000,00			
4450002	acquisto arredi ed attrezzature per scuole medie	B	1137000	5.000,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
5025002	Progetto del connettivo - Riqualificazione Parco Reghena - Lago della Burida - Attracco del Noncello				B	1185000	1.300.000,00			
4740000	Progetto PisuMuseo multimediale sul Pordenone presso Palazzo Cevolin - Quota contributo	B	1159000	157.000,00						
4748000	Progetto Pisu-Book Shop - Quota contributo	B	1159000	14.370,00						
4751000	Progetto Pisu - Rifacimento ingresso museo di Palazzo Ricchieri - Quota contributo	B	1159000	71.850,00						
4760003	Acquisto arredi, attrezzature e strumentazione tecnica Musei	B	1168000	19.000,00						
4760003	Restauro opere Pizzinato e Vettori	B	1160000	35.000,00						
4776000	acquisto beni per biblioteca	B	1155000	40.000,00						
5025002	Vie d'acqua e di terra nel verde				B	1185000	2.090.000,00			
5638001	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello 1° e 2° stralcio opere idrauliche				B	1202000	2.000.000,00	B	1202000	2.000.000,00
5061001	Acquisto autocarro tipo Pick up per protezione civile	B	1409000	34.000,00						
3829000	Ampliamento sede Protezione Civile	B	1130001	75.000,00						
5328000	Cimitero di Vallenoncello costruzione loculi							B	1181000	1.000.000,00
5638001	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello 1° e 2° stralcio opere di valorizzazione				B	1202000	2.000.000,00	B	1202000	2.000.000,00
6164000	Realizzazione struttura per ricovero temporaneo gatti				B	1375000	217.000,00			
6267000	Interventi di protezione civile a tutela della pubblica incolumità e delle zone soggette ad allagamento				B	1257003	2.000.000,00			
6153005	Realizzazione ecocentro	B	1257001	400.000,00						
6267000	Progetto riqualificazione ambientale - monitoraggio e ripristino reticolo idrografico minore				B	1257003	1.700.000,00			
6210000	Acquisto arredi ed attrezzature Nidi	B	1151000	10.000,00	B	1151000	10.000,00	B	1151000	10.000,00
6262000	Progetto Pisu - Lavori di rifacimento al Parco Querini e sua viabilità pedonale - Pista ciclabile di Via Pola - Quota contributo	B	1185000	241.416,00						
6340003	Polisportivo di via Gemelli							B	1273000	300.000,00
6479001	Bocciodromo di via Musile							B	1273000	400.000,00
6300000	Progetto Pisu - Centro Multimediale turistico/informativo presso edificio di parco Querini - come porta di accesso telematico alla città - Quota contributo	B	1188000	165.255,00						
6495000	Ex Fiera di via Molinari - palestre messa in sicurezza				B	1273000	200.000,00	B	1273000	800.000,00
6495000	Palestra di Borgomeduna CPI				B	1273000	320.000,00			
6495000	Impianto polisportivo De Marchi (Ex Cerit) campo calcio in erba sintetica e nuovi spogliatoi				B	1273000	700.000,00			
6495000	Rifacimento piastra giochi via Beata Domicilla							B	1273000	100.000,00
6495000	Palazzetto dello Sport - CPI				B	1273000	300.000,00			

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
6560000	Centro anziani di Torre - Impermeabilizzazione e copertura				B	1291000	280.000,00			
6495000	Campo di atletica Agosti - rifacimento pista di atletica e palestra impianto indoor				B	1273000	500.000,00			
6495000	Nuovi spogliatoi, area esterna e impianto di condizionamento palestra Pordenone Nord				B	1273000	200.000,00			
6495000	Palestra di Roraigrande				B	1273000	100.000,00			
6577000	Residenze per anziani - Nuova realizzazione							B	1359001	40.000.000,00
6577001	Casa Serena - ristrutturazione corpo B				B	1359002	2.350.000,00			
6676000	Pista ciclabile e marciapiede via Piave				B	1267000	1.950.000,00			
6741005	Strada di accesso zona universitaria							B	1396000	1.600.000,00
6611000	Progetto Pisu-Recupero Roggia Vallona con pista ciclopedonale - Quota contributo	B	1278000	287.400,00						
6611000	Progetto Pisu-Collegamento ciclabile dalla stazione FFSS all'Università (Via Mantegna) - Fornitura e posa in opera di stazioni porta biciclette con ricarica -Quota contributo	B	1278000	127.893,00						
6611000	Progetto Pisu-Tratto ciclopedonale Seminario - Torre - Cordenons - Quota contributo	B	1278000	323.325,00						
6611000	Progetto Pisu-Tratto ciclopedonale "Fiera" - Quota contributo	B	1278000	85.000,00						
6611000	Progetto Pisu-2° stralcio pista ciclabile via Martiri Concordiesi - Quota contributo	B	1278000	270.156,00						
6741005	Riqualificazione via Candiani							B	1396000	500.000,00
6741005	Realizzazione rotatoria all'incrocio tra viale Libertà e viale Venezia				B	1396000	800.000,00			
6741005	Riqualificazione tratto stradale fraz. Villanova - sottopasso via Levade							B	1396000	2.300.000,00
6741005	Riqualificazione vial Rotto							B	1396000	950.000,00
6741005	Riqualificazione via Udine tratto Volt de Querini - Ponte Meduna							B	1396000	2.500.000,00
6741005	Riqualificazione di via Cossetti - viale Martelli							B	1396000	1.200.000,00
6741005	Riqualificazione zona stazione (completamento intermodalità)							B	1396000	12.000.000,00
6802000	Sportello unico Lavori Pubblici							B	1372000	100.000,00
6745000	Progetto Pisu-Telesosta - Quota contributo	B	1385000	21.555,00						
6747000	Progetto Pisu - Rifacimento segmento di VIALE MAZZINI (banda larga, nuovi sottoservizi, rifacimento pavimentazione strada, illuminazione pubblica a LED) - CORSO VITTORIO EMANUELE (banda larga, predisposizione impianto pubblica illuminazione-Quota contributo	B	1342000	1.787.000,00						
<b>Totale spese finanziate con contributi in c/capitale</b>				<b>4.642.087,50</b>			<b>22.847.000,00</b>			<b>99.645.000,00</b>

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2012	Tipo Fin.to	Entrata	2013	Tipo Fin.to	Entrata	2014
	<b>Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione</b>									
3647004	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo quota a carico Ente							C	1170000	200.000,00
3814007	Realizzazione impianto di raffrescamento fisso, potenziamento impianto elettrico kw e tinteggiatura per i locali del comando Vigili	C	1170000	90.000,00						
3849006	Manutenzione straordinaria edilizia pubblica	C	1170000	25.000,00						
3858001	Palazzo cevolin - Progetto PISUS - quota Ente	C	1170000	24.115,00						
3885000	Manutenzioni straordinarie Palazzo di Giustizia	C	1170000	10.000,00	C	1170000	9.000,00	C	1170000	9.000,00
3920000	Manutenzione straordinaria scuole materne	C	1170000	20.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
3950004	acquisto arredi ed attrezzature per scuole materne	C	1170000	10.000,00						
4160000	Manutenzione straordinaria scuole elementari	C	1170000	20.000,00	C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
4415002	Manutenzione straordinaria scuole medie				C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
4450004	acquisto arredi ed attrezzature per scuole medie	C	1170000	10.000,00						
4732004	Pannelli scorrevoli PT Galleria per sistemazione cartoni Pizzinato e utilizzo per mostre				C	1170000	16.000,00			
4776002	Acquisto libri, cd musicali per Biblioteca	C	1170000	45.000,00						
5025003	Aree Verdi - Manutenzione straordinaria	C	1170000	40.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5025003	Riqualificazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio	C	1170000	30.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5025003	Parchi cittadini interventi finalizzati alla sicurezza	C	1170000	40.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5650002	Interventi di manutenzione straordinaria sul sistema idrografico	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
5680000	Interventi su rogge ed acque pubbliche a seguito di inquinamenti	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
6202004	Manutenzione straordinaria asili nido	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
6270004	Illuminazione pubblica a LED dei parchi di Via Gemelli/Via Murri e Parco baleno Viale Martelli - Progetto PISUS - quota Ente	C	1170000	7.885,00						
6495002	Manutenzione straordinaria impianti sportivi diversi	C	1170000	43.000,00						
6552003	Manutenzione straordinaria sociale	C	1170000	10.000,00	C	1170000	15.000,00	C	1170000	15.000,00
6585002	Manutenzioni straordinarie Casa Serena	C	1170000	20.000,00	C	1170000	25.000,00	C	1170000	25.000,00
6603000	Espropri realizzazione rotatoria su SS 13 incrocio via Revedole	C	1170000	80.000,00						
6608001	Piano interventi segnaletica stradale	C	1170000	110.000,00	C	1170000	100.000,00	C	1170000	100.000,00
6608001	Interventi di moderazione del traffico	C	1170000	35.000,00	C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
6725000	Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica				C	1170000	45.000,00	C	1170000	35.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori	C	1170000	10.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori e sostituzione programmata e modifica tempistica	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00	C	1170000	20.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo	Entrata	2012	Tipo	Entrata	2013	Tipo	Entrata	2014
------	-------------	------	---------	------	------	---------	------	------	---------	------

		Fin.to			Fin.to			Fin.to		
6743001	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura	C	1170000	30.000,00	C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
	<b>Totale spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione</b>			<b>800.000,00</b>			<b>600.000,00</b>			<b>774.000,00</b>
	<b>Autofinanziamento da entrate corrispondenti</b>									
3550000	Fondo di rotazione per incarichi professionali	D	1410000	150.000,00	D	1410000	150.000,00	D	1410000	150.000,00
3552000	Fondo di rotazione per incarichi professionali ambiente	D	1410001	150.000,00	D	1410001	150.000,00	D	1410001	150.000,00
4941000	Realizzazione progetto "Facciate del Corso"	D	1406000	17.000,00						
6933000	Realizzazione opere di urbanizzazione PIP COMMERCIALE	D	1059001	187.728,00						
7000001	Depositi a frutto eccedenze di cassa	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00
	<b>Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti</b>			<b>30.504.728,00</b>			<b>30.300.000,00</b>			<b>30.300.000,00</b>
	<b>Autofinanziamento da vendita loculi</b>									
3593000	Fondo accordo bonario	D1	1100000	70.000,00						
3790001	acquisto scaffalature archivio	D1	1100000	7.500,00						
3838001	Nuovo Sito Comune Progetto PISUS - quota carico Ente	D1	1100000	10.043,33						
3841003	Acquisto arredi ed attrezzature Provveditorato	D1	1100000	5.000,00						
3845009	acquisto (sostituzione) autovettura per Messi Notificatori	D1	1100000	9.000,00						
3895001	Lavori di adeguamento vano galleria parco2	D1	1100000	6.000,00						
3950006	acquisto arredi ed attrezzature per scuole materne				D1	1100000	130.000,00			
4175005	acquisto arredi ed attrezzature per scuole elementari	D1	1100000	15.000,00						
4817001	Manutenzioni straordinarie strutture culturali	D1	1100000	15.000,00						
4732005	Acquisto arredi e attrezzature per Musei	D1	1100000	5.000,00						
4732005	Allestimento percorsi espositivi Palazzo Spelladi ('800 e ceramica)	D1	1100000	25.000,00						
4748001	Book shop progetto PISUS - quota carico Ente	D1	1100000	5.820,83						
5259004	Aree Verdi - Manutenzione straordinaria	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	30.000,00
5323000	Manutenzione straordinaria cimiteri	D1	1100000	20.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00
5368000	Rimborso valore loculi per rinuncia assegnatari	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00
6210003	acquisto arredi ed attrezzature per Nidi	D1	1100000	5.000,00	D1	1100000	5.000,00	D1	1100000	5.000,00
6263009	Acquisto attrezzature e giochi	D1	1100000	25.000,00	D1	1100000	21.000,00	D1	1100000	21.000,00
6496002	Acquisto arredi ed attrezzature per ufficio sport	D1	1100000	14.000,00						
6588009	Rinnovo arredi ed attrezzature Casa Serena	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	30.000,00	D1	1100000	30.000,00
6736004	Piano interventi segnaletica stradale	D1	1100000	90.000,00	D1	1100000	80.000,00	D1	1100000	80.000,00
6745001	Telesosta progetto PISUS - quota carico Ente	D1	1100000	8.635,84						
6826008	Acquisto portabiciclette	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00	D1	1100000	10.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo	Entrata	2012	Tipo	Entrata	2013	Tipo	Entrata	2014
------	-------------	------	---------	------	------	---------	------	------	---------	------

		Fin.to			Fin.to			Fin.to		
7025004	Pianificazione -Restituzione oneri	D1	1100000	24.000,00	D1	1100000	24.000,00	D1	1100000	24.000,00
	<b>Totale autofinanziamento da vendita loculi</b>			<b>420.000,00</b>			<b>350.000,00</b>			<b>220.000,00</b>
	<b>Autofinanziamento da alienazione di beni</b>									
3647000	Acquisizioni varie al patrimonio comunale (Permute)	G	1055000	100.000,00						
3647000	Acquisizione area camper service e sedime stradale di via Revedole	G	1055000	40.000,00						
3950007	Acquisto arredi giochi ed impianti per cortili scolastici	G	1055000	5.000,00						
4720000	Rinnovo parco sedie, pedane ed attrezzatura per manifestazioni settore cultura	G	1055000	5.000,00						
4740001	Progetto Pisu - Museo Multimediale sul Pordenone presso Palazzo Cevolin	G	1055000	63.000,00						
5638002	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge	G	1055000	180.000,00						
6495007	Rimborsi per manutenzioni straordinarie effettuate dai gestori degli impianti sportivi	G	1055000	10.000,00						
6611002	Progetto Pisu - Tratto ciclopedonale "Fiera"	G	1055000	35.000,00						
6747001	Progetto Pisu - Rifacimento segmento di viale Mazzini - Corso Vittorio Emanuele (banda larga, illuminazione pubblica, rifacimento pavimentazione strd...)	G	1055000	702.000,00						
	<b>Totale autofinanziamento da alienazione immobili</b>			<b>1.140.000,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	<b>Spesa finanziata con avanzo</b>									
4390003	Manutenzione straordinaria scuole medie	E		40.000,00						
6557003	Strutture ANFAS	E		220.000,00						
6817000	Percorso pedonale viale Martelli	E		140.000,00						
	<b>Totale spesa finanziata con avanzo</b>			<b>400.000,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	<b>Totale Generale</b>			<b>46.186.470,50</b>			<b>63.470.414,00</b>			<b>137.900.000,00</b>

**Comune di Pordenone**  
**Contabilità Generale**

<b>codice</b>	<b>descrizione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>A</b>	Mutuo	8.173.455,00	7.640.500,00	6.961.000,00
<b>A1</b>	Mutuo con contributo in c/interessi			
<b>A2</b>	Mutuo a totale carico dello Stato		1.732.914,00	
<b>A3</b>	Devoluzione mutui	106.200,00		
<b>A4</b>	Mutui con reimpiego di entrate corrispondenti			
<b>B</b>	Contributi in c/capitale	4.642.087,50	22.847.000,00	99.645.000,00
<b>B1</b>	Devoluzione contributi			
<b>C</b>	Oneri di urbanizzazione	800.000,00	600.000,00	774.000,00
<b>D</b>	Autofinanziamento da entrate corrispondenti	30.504.728,00	30.300.000,00	30.300.000,00
<b>D1</b>	Autofinanziamento da vendita loculi	420.000,00	350.000,00	220.000,00
<b>E</b>	Presunto avanzo di amministrazione	400.000,00		
<b>F</b>	Fondi speciali			
<b>G</b>	Alienazione beni immobili	1.140.000,00		
<b>TOTALI</b>		<b>46.186.470,50</b>	<b>63.470.414,00</b>	<b>137.900.000,00</b>

## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 -	<b>Valutazioni finali della programmazione</b>
	<p>La programmazione dell'esercizio <b>2012</b>, per quanto riguarda la parte corrente, si caratterizza per il mantenimento della scelta di fondo di contenimento della spesa. E' confermato il massimo impegno per l'utilizzo delle risorse disponibili per il miglioramento delle risposte offerte ai cittadini nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, della cultura, dello sport e tempo libero nonché una particolare attenzione alla realizzazione di azioni ed interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente e per il benessere della comunità. Nell'ambito dell'impiego delle risorse stesse continua ad essere riservata attenzione alle manutenzioni del patrimonio infrastrutturale ed edilizio e a tutte le attività che presiedono al governo del territorio ed al suo sviluppo.</p> <p>Da ultimo si sottolinea come, in via eccezionale per il 2012, è stato destinato a spesa di parte corrente per € 2.000.000,00 l'avanzo di amministrazione che si prevede deriverà dal rendiconto dell'esercizio 2011. Ciò pur rientrando nelle possibilità consentite dalle norme vigenti segna in maniera forte la volontà di quest'amministrazione di garantire, pur nel periodo di sfavorevole congiuntura economica, il livello di servizi fin qui conosciuto ma nel contempo impone un altrettanto forte impegno ed attenzione alla razionalizzazione della spesa al fine di fuoriuscire da questa eccezionalità.</p> <p>Si è considerato ai fini delle attività del prossimo triennio un trend in leggero aumento per quanto riguarda l'IMU e ciò in considerazione da un lato dell'incremento della base imponibile per effetto dell'aumento, seppur limitato, del patrimonio edilizio e soprattutto per gli effetti della continua importante attività di accertamento.</p> <p>Per quanto attiene agli investimenti previsti per l'anno <b>2012</b> e per il triennio <b>2012 –2014</b> il quadro presentato pare realistico quanto alla possibile gestione da parte delle strutture comunali ed adeguato agli obiettivi del programma amministrativo; quanto alla previsione di contributi da parte di altri Enti, in particolare la Regione – si sottolinea come molti di essi siano iscritti a bilancio nelle annualità <b>2013</b> e <b>2014</b> con lo scopo di consentire l'avvio dei procedimenti e le relative richieste; per completare il quadro degli investimenti alle previsioni di contributo regionale sono individuate a bilancio allocazioni di risorse derivanti dai proventi ex legge n. 10/1977, dal reimpiego di introiti derivanti dall'alienazione di immobili e da una quota di nuovi mutui da assumere, per i quali i relativi oneri sono regolarmente iscritti nel triennale per le parti di competenza di ciascun anno.</p> <p>Il bilancio annuale per il <b>2012</b> ed il triennale <b>2012 – 2014</b>, si pongono dunque in un'ottica di coerenza con il programma</p>

	amministrativo, confermano la compatibilità del programma stesso con le risorse che si rendono disponibili ed il mantenimento per l'intero triennio di un soddisfacente quadro gestionale e di investimenti in una situazione di equilibrio finanziario dell'Ente.
--	--

IL SEGRETARIO  
(f.to Paolo Gini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(f.to Paolo Gini)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
(f.to Claudio Pedrotti)